



Banco Desio

Relazione e bilancio 2005



Banco Desio

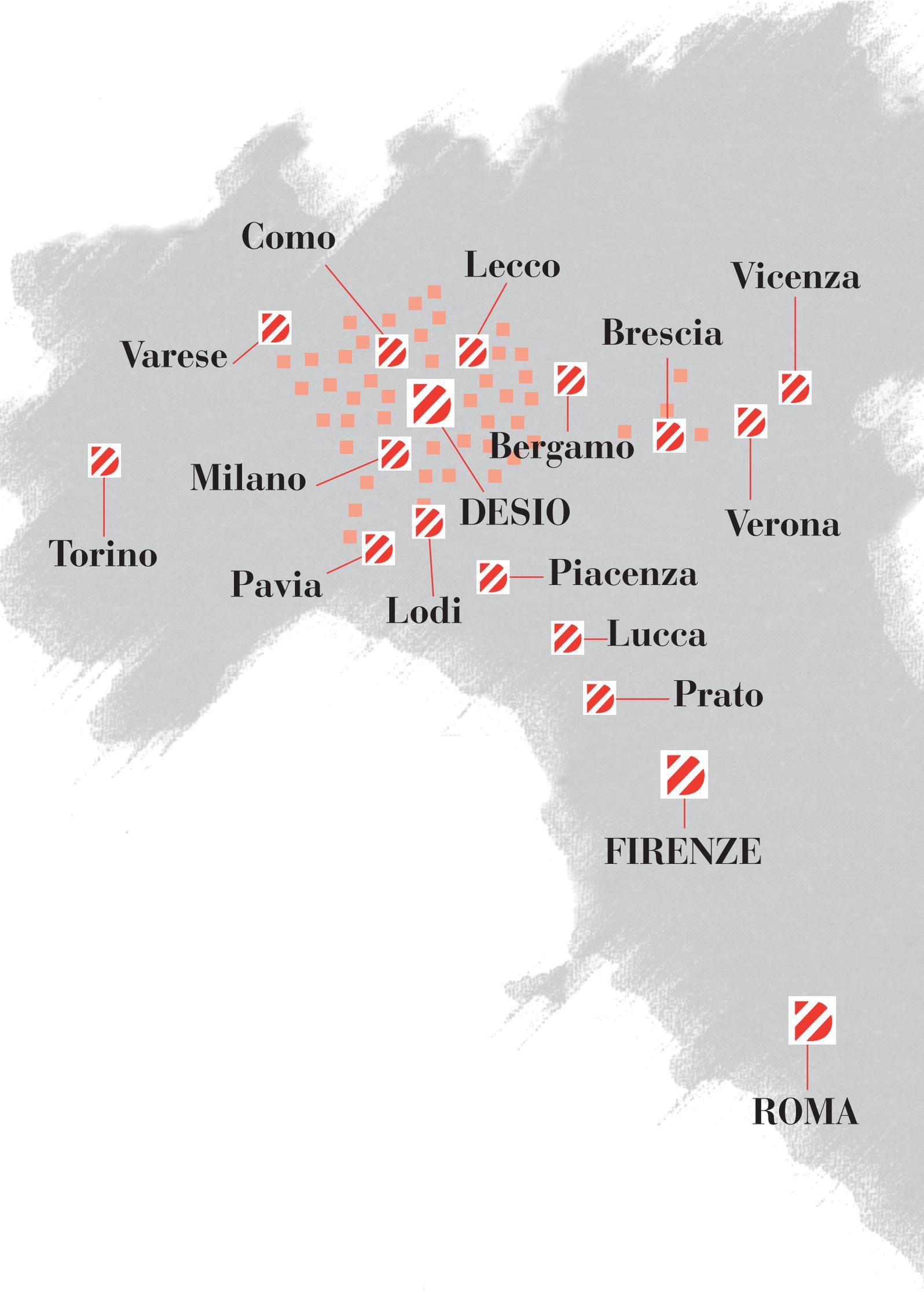
Relazione e bilancio 2005



Gruppo Banco Desio
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
Capitale Sociale € 67.705.040,00
Sede Sociale in Desio, Via Rovagnati 1
Registro Imprese Milano 1775/Monza
Cod. Fisc. 01181770155
Aderente al Fondo interbancario
di tutela dei depositi

Assemblea Ordinaria
degli Azionisti
del 28 aprile 2006
Anno 2005 Esercizio XCVII

Relazioni e Bilanci
al 31 dicembre 2005



Como

Lecco

Vicenza

Varese

Brescia



Milano

Bergamo

Verona

Torino

DESIO

Pavia

Piacenza

Lodi

Lucca

Prato



FIRENZE



ROMA

Gruppo



Banco Desio

118 FILIALI IN ITALIA



Banco Desio

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.



Banco Desio Toscana



Banco Desio Lazio



Desio Vita

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.



Brianfid-Lux SA



BANCA
CREDITO
PRIVATO
COMMERCIALE SA



Valorfin SA





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Agostino Gavazzi*

Vice Presidente

Guido Pozzoli*

Amministratore Delegato

Nereo Dacci*

Consiglieri

Luigi Gavazzi
Paolo Gavazzi
Luigi Guatri
Stefano Lado*
Gerolamo Pellicanò
Vincenzo Sozzani*

** Membri del Comitato Esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Eugenio Mascheroni

Sindaci Effettivi

Rodolfo Anghileri
Marco Piazza

Sindaci Supplenti

Giovanni Cucchiani
Clemente Domenici
Rizziero Garattini

Direttore Generale

Alberto Mocchi





SPECIFICA DEI POTERI CONFERITI

I poteri attribuiti a ciascuna carica sono i seguenti:

al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato spettano disgiuntamente i poteri di rappresentanza della società previsti dallo Statuto sociale;

al Comitato Esecutivo

spettano i poteri di amministrazione previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2005, regolarmente depositata ed iscritta nel registro delle imprese;

all'Amministratore Delegato

spettano i poteri di coordinamento della gestione operativa, nonché di ordinaria amministrazione così come precisati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2005, regolarmente depositata ed iscritta nel registro delle imprese.



INDICE

RELAZIONE E BILANCIO

Dati di sintesi _____	13
Relazione sulla gestione _____	17
Relazione del Collegio sindacale _____	45
L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS _____	51
Schemi del Bilancio dell'impresa _____	
Stato Patrimoniale _____	68
Conto Economico _____	70
Nota Integrativa _____	
Parte A – Politiche contabili _____	76
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale _____	91
Parte C – Informazioni sul Conto Economico _____	140
Parte D – Informativa di settore _____	163
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura _____	166
Parte F – Informazioni sul patrimonio _____	192
Parte H – Operazioni con parti correlate _____	194
Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali _____	198
Relazione della società di revisione _____	201

RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

Dati di sintesi _____	205
Informazioni sull'andamento della gestione _____	211
L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS _____	219
Schemi del Bilancio consolidato _____	235
Stato Patrimoniale _____	236
Conto Economico _____	238
Nota Integrativa _____	
Parte A – Politiche contabili _____	244
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale _____	258
Parte C – Informazioni sul Conto Economico _____	311
Parte D – Informativa di settore _____	339
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura _____	343
Parte F – Informazioni sul patrimonio _____	368
Parte H – Operazioni con parti correlate _____	371
Parte I – Informazioni sui piani di incentivazione con pagamenti in azioni in essere nell'ambito del Gruppo _____	372
Relazione della società di revisione _____	374





BILANCIO DELLA SOCIETÀ

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	dic 05	dic 04 (*)	variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	4.776.173	4.244.767	531.406	12,5%
Attività finanziarie	607.499	517.847	89.652	17,3%
Crediti verso banche	665.904	430.304	235.600	54,8%
Crediti verso clientela	3.076.987	2.893.982	183.005	6,3%
Partecipazioni	102.107	90.795	11.312	12,5%
Attività materiali	104.583	99.327	5.256	5,3%
Attività immateriali	3.087	3.024	63	2,1%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.258	0	7.258	***
Debiti verso banche	272.474	209.623	62.851	30,0%
Debiti verso clientela	2.366.995	2.059.199	307.796	14,9%
Titoli in circolazione	1.445.651	1.400.874	44.777	3,2%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	11.372	0	11.372	***
Patrimonio	435.770	355.979	79.791	22,4%
<i>di cui: Utile del periodo</i>	<i>101.899</i>	<i>42.322</i>	<i>59.577</i>	<i>140,8%</i>
Raccolta indiretta totale	15.515.401	13.351.553	2.163.848	16,2%
Raccolta indiretta di clientela ordinaria di cui: risparmio gestito	5.566.655	4.638.518	928.137	20,0%
Raccolta indiretta associata ad attività in via di dismissione	2.991.439	2.445.474	545.965	22,3%
	47.511	0	47.511	***

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)	dic 05	dic 04 (*)	variazioni	
			ass.	%
Margine di intermediazione	241.455	222.514	18.941	8,5%
Risultato operativo netto	75.882	67.815	8.067	11,9%
Risultato d'esercizio	101.899	42.322	59.577	140,8%

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39

INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

(%)	dic 05	dic 04	variazioni	
			ass.	
Patrimonio / Totale attivo	9,1%	8,4%	0,7%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	14,2%	12,3%	1,9%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	18,4%	17,3%	1,1%	
Patrimonio / Titoli in circolazione	30,1%	25,4%	4,7%	
Tier 1	10,1%	8,6%	1,5%	
Tier 2	11,5%	10,5%	1,0%	
Attività finanziarie / Totale attivo	12,7%	12,2%	0,5%	
Crediti verso banche / Totale attivo	13,9%	10,1%	3,8%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	64,4%	68,2%	-3,8%	
Debiti verso banche / Totale attivo	5,7%	4,9%	0,8%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	49,6%	48,5%	1,0%	
Titoli in circolazione / Totale attivo	30,3%	33,0%	-2,7%	
Spese amministrative / Margine di intermediazione	57,8%	57,4%	0,4%	
Risultato operativo netto / Margine di intermediazione	31,4%	30,5%	1,0%	
Utile del periodo (**)/ Margine di intermediazione	17,7%	19,0%	-1,3%	
Utile del periodo (**)/ Patrimonio (R.O.E.)	12,8%	13,5%	-0,7%	

(**) al netto dei proventi e relativi oneri derivanti dalla quotazione di Anima Sgr

ALTRI DATI

	dic 05	dic 04	variazioni	
			ass.	%
Numero dipendenti	1.211	1.135	76	6,7%
Numero filiali	103	91	12	13,2%





RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Come noto dal 1° gennaio 2005 le società i cui titoli sono negoziati nei mercati dell'Unione Europea devono redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), un organismo indipendente che si propone di sviluppare norme contabili applicabili a livello mondiale al fine di avviare un processo di armonizzazione e di convergenza delle informazioni contabili a tutela degli investitori e dei risparmiatori.

I regolamenti comunitari ed i provvedimenti legislativi nazionali che si sono succeduti hanno fatto propri tali principi e nel processo di omologazione e di armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, sono stati confermati i poteri della Banca d'Italia, già previsti dal D.Lgs. 87/92 in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa e della Consob in merito alla disciplina degli emittenti.

Va peraltro rimarcato che l'applicazione dei nuovi principi ha determinato rilevanti innovazioni ed importanti modifiche nella valutazione delle attività e delle passività e nella struttura stessa dei bilanci nazionali, ed hanno richiesto un imponente processo di adeguamento con varie opzioni di decorrenza temporale e di ambito applicativo (bilanci consolidati e bilanci individuali).

La relazione annuale del Banco Desio è stata redatta seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti ed ai sensi dell'articolo 81 della delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e dalla delibera n° 14990 del 14 aprile 2005 che ha modificato ed integrato la disciplina degli emittenti, in conformità ai nuovi principi contabili internazionali e dalle disposizioni della Banca d'Italia emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

IL RATING

La società Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha un *rating* attribuito dall'agenzia internazionale Fitch Ratings aggiornato in data 28 aprile 2005. Le valutazioni formulate dall'agenzia di rating sul debito di Banco di Desio e della Brianza sono riepilogate nel prospetto seguente:

Lungo Termine	Breve Termine	Previsione
A -	F 2	STABILE

Secondo l'agenzia i *rating* assegnati “riflettono la buona redditività, la buona qualità degli attivi ed il soddisfacente livello di patrimonio”.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

IL CONTESTO DI MERCATO

Nel suo complesso l'economia mondiale dopo il progressivo rallentamento manifestatosi durante gli ultimi mesi dello scorso anno e nei primi mesi del 2005 ha evidenziato successivamente una positiva inversione di tendenza, mantenendo comunque inalterati i divari di crescita tra le diverse aree.

Il quadro macro economico è stato principalmente caratterizzato dall'andamento delle quotazioni del petrolio che hanno toccato elevati livelli, mai prima raggiunti, con il prezzo del Brent che ha evidenziato su base annua un incremento di circa il 42% in coda alla già consistente ascesa avvenuta nel corso dell'anno precedente.

Gli effetti sull'inflazione e sulle varie economie si sono conseguentemente mostrati diversificati a seconda della struttura delle varie aree mondiali.

In particolare gli USA, con qualche rallentamento nella produzione industriale e nei consumi, e la Cina hanno trainato lo sviluppo mentre il Giappone ha manifestato i primi segnali di uscita dalla deflazione con i consumi in ripresa. Nell'area UEM l'attività si è mantenuta debole evidenziando una contenuta dinamicità della domanda interna, consumi stagnanti, esportazioni favorite dal cambio, ma in lieve flessione ed investimenti in ripresa solo nell'ultima parte dell'anno.

Anche l'economia nazionale ha evidenziato una moderata ripresa, ma con maggiori difficoltà rispetto ai principali paesi europei, permanendo irrisolte le carenze strutturali e la scarsa competitività delle imprese. Tra l'altro la forte concorrenza dei paesi emergenti nei tradizionali settori del "made in Italy" ha provocato perdite di importanti quote di mercato.

Sul versante interno, complice l'incertezza del quadro economico, i comportamenti di spesa delle famiglie sono stati improntati alla prudenza favorendo il mantenimento della propensione al risparmio e dirigendosi in linea di massima maggiormente verso i beni durevoli e a maggior contenuto tecnologico (prevalentemente d'importazione).

Nel corso dell'anno la moneta europea ha fatto registrare una variazione negativa di oltre il 10% nei confronti del dollaro americano, riacquistando parte della perduta competitività.

A livello di politica monetaria la Banca Centrale Europea ha conservato per quasi tutto il 2005 un'impostazione molto prudente, mantenendo inalterato il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento al 2% per poi procedere ad un aumento di un quarto di punto percentuale agli inizi del dicembre scorso. La decisione, in precedenza già scontata dai mercati, è stata favorita dal miglioramento ciclico, dall'inflazione cresciuta a causa del prezzo del petrolio e delle altre materie prime e dal timore che tassi reali negativi potessero erodere ulteriormente il potere di acquisto dei consumatori ed alimentare attese di maggiore inflazione. L'inversione di tendenza è stata confermata dal recente ulteriore incremento di un quarto di punto che ha portato il tasso di riferimento al 2,50%.

Viceversa l'americana FED nel corso dell'anno 2005 ha incrementato a più riprese il livello dei tassi.

In tale contesto i mercati obbligazionari hanno evidenziato un appiattimento generalizzato delle curve, in presenza di un'elevata liquidità e di un livello dei tas-

si reali storicamente molto basso. Quest'ultimo aspetto pare essere in fase di conclusione ed è ragionevole attendersi una fase di graduale equilibrio verso livelli più elevati.

I mercati azionari hanno evidenziato un andamento molto positivo, soprattutto nell'area dell'Oriente e dei Paesi emergenti, ma anche in Europa (Dow Jones Euro Stoxx 100: +22,5%) ed in Italia (Standard & Poor's / Mib: +15,5%), ma in minor misura negli USA. Peraltro, permanendo nel breve periodo le caratteristiche che hanno favorito gli andamenti del 2005 (utili societari in crescita ed elevata liquidità) i mercati risultano impostati al rialzo.

Analogamente al triennio precedente gli investimenti finanziari delle famiglie si sono orientati ancora una volta prevalentemente verso attività con moderato livello di rischio consolidando la quota detenuta in depositi bancari ed obbligazioni emesse da banche (a scapito dei depositi postali detenuti dal settore privato); una dinamica molto positiva ha caratterizzato le riserve assicurative vita ed in minor misura i fondi pensione, mentre i fondi comuni di investimento hanno evidenziato un recupero di quote.

Con particolare riguardo alla composizione del patrimonio dei fondi gli ultimi dati disponibili rilevano i maggiori incrementi nelle quote degli azionari (ormai prossima al 25%), dei bilanciati e dei flessibili mentre risultano in calo quelle dei fondi di liquidità e degli obbligazionari (la cui quota sul totale è inferiore al 46%).

L'attività complessiva di funding delle banche (totale dei depositi e delle obbligazioni) ha evidenziato una crescita tendenziale pari all'8,42% a fronte del 7,73% dell'anno 2004 (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizione di febbraio 2006).

In particolare l'aggregato dei depositi (conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito) ha evidenziato una dinamica di crescita (+ 7,51%), inferiore rispetto a quella riscontrata delle obbligazioni bancarie (+ 9,88%), ma in incremento rispetto alla crescita su base annua riscontrata nel corso dell'anno 2004 (rispettivamente + 5,53% la crescita dei depositi contro il + 11,47% delle obbligazioni a fine 2004).

Parimenti il trend degli impieghi bancari ha evidenziato una crescita quasi speculare a quella della provvista (+ 8,70%) contro il + 6,0% registrato nel 2004 con un flusso netto di nuovi impieghi di oltre Euro 97 miliardi (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizione di febbraio 2006). Ancora una volta gli impieghi a medio e lungo termine hanno evidenziato una maggiore dinamicità (+ 13,0%) rispetto a quelli a breve termine (+ 2,30%) che nei precedenti periodi avevano comunque fatto registrare crescite negative.

Dai primi risultati si evidenzia che l'aggregato a prorata scadenza rappresenta il 62,8% del totale (60,4% a fine 2004).

Relativamente alle sofferenze nette, gli ultimi dati rilevati (novembre 2005) evidenziano un decremento su base annua di oltre il 12% ed un'incidenza sugli impieghi dell'1,63% (2,03% a novembre 2004) il che conferma il permanere di una sostanziale buona qualità complessiva del credito.

In sintonia con la recente decisione della BCE, a fine anno si è manifestato un lieve incremento nella struttura dei tassi di sistema: il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (depositi, obbligazioni e pronti contro termine in euro applicati a famiglie e società non finanziarie) è infatti risultato pari all'1,72% rispetto all'1,68% di fine 2004, dopo un periodo di sostanziale stabilità.

Analogamente sul versante degli attivi si è verificato un lieve incremento, dopo un lungo periodo di costanti erosioni, con un tasso medio ponderato sul totale

dei prestiti a famiglie e società non finanziarie che si è attestato a fine anno al 4,65% , inferiore comunque al 4,77% di fine anno 2004.
(fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizione di febbraio 2006)

Il differenziale tra il tasso medio dell'attivo fruttifero ed il tasso medio sulla raccolta da clientela (entrambi relativi alle famiglie ed alle società non finanziarie) è risultato pari a 2,85 p.p. con una riduzione di 0,14 p.p. rispetto al dato di fine 2004 (2,99 p.p.) a conferma della continua erosione degli spread.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICHE DI SVILUPPO

In data 21 gennaio 2005 è stato approvato il Piano Industriale del Gruppo Banco Desio per il triennio 2005-2007 nel quale si sono delineate le strategie per i prossimi anni. Il piano prevede il mantenimento della fisionomia di Gruppo indipendente che prosegue con forte impegno nel processo di crescita dimensionale per linee interne senza trascurare eventuali opportunità offerte dal mercato, compatibili con la struttura patrimoniale e le potenzialità del Gruppo.

Coerentemente con le linee guida, nel corso del 2005 è proseguita senza soluzione di continuità l'espansione territoriale del Banco Desio e del Gruppo, basata esclusivamente sulle filiali bancarie, sia in zone contigue a quelle d'insediamento storico sia in aree nuove, selezionate in base a particolari potenzialità. Per la Capogruppo l'ampliamento si è realizzato con l'apertura di dodici nuove filiali, secondo il seguente ordine cronologico: Milano Porta Lodovica (nona filiale di città), Magenta (Milano), Tortona (Alessandria), Muggiò (Milano), Montichiari (Brescia), Vicenza, Lodi, Trescore Balneario (Bergamo), Tradate (Varese), Piacenza, Melzo (Milano) e Verona.

Pertanto la rete distributiva del Banco conta a fine 2005 su 103 sportelli rispetto ai 91 attivi alla data del 31 dicembre 2004, dislocati prevalentemente in Lombardia e con selezionate presenze in Piemonte, Emilia e Veneto.

Nell'ambito delle strategie di diversificazione territoriale attuate negli ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di promuovere un programma di sviluppo nella Regione Veneto, basato – come già sperimentato nei territori della Toscana e del Lazio – sulla valorizzazione delle potenzialità locali. Anche in questo caso, il progetto è imperniato sulla costituzione di una nuova banca, con sede in Vicenza e denominata "Banco Desio Veneto S.p.A".

Nella nuova entità sono destinate a confluire, una volta che saranno state esplesate tutte le procedure per l'avvio dell'operatività, le Filiali della Capogruppo insediate sulle piazze venete (attualmente, le dipendenze di Vicenza e Verona già operative nel corso del 2005 e quella di Schio di recentissima apertura).

In data 9 novembre è stato stipulato l'atto costitutivo della nuova banca con un capitale sociale di Euro 21,0 milioni interamente sottoscritto e versato da parte dell'unico socio Banco di Desio e della Brianza S.p.A.; l'avvio dell'operatività è subordinato all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia.

Un altro importante evento che ha caratterizzato l'esercizio, è quello relativo alla realizzazione del progetto di quotazione della controllata *ANIMA S.g.r.p.A.* sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 26 ottobre. Il flottante sul mercato ammonta al 30% del capitale sociale.

L'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione si è conclusa, per la quota di pertinenza del Banco, con la vendita di n. 19.273.450 azioni (inclusa la cosiddetta *Greenshoe*), per un ricavo di Euro 61,2 milioni circa.

A seguito della citata operazione la partecipazione della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. in Anima S.g.r.p.A. è passata dal 72,73% al 50,91%.

Tra gli altri fatti societari che hanno interessato l'anno 2005, si segnalano anche le seguenti operazioni delle controllate:

Brianfid-Lux s.a. Lussemburgo: aumento di Euro 8,5 milioni del capitale sociale che, a seguito di tale operazione ammonta ad Euro 23.400.000,00; l'aumento è risultato funzionale sia all'acquisizione di ulteriori quote delle proprie controllate elvetiche (C.P.C. e Valorfin), sia alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della stessa controllata C.P.C., come successivamente riportato; a seguito di varie opzioni "put" esercitate da soci di minoranza nel corso del 2005, le quote detenute da Brianfid nella banca e nella fiduciaria svizzera hanno raggiunto rispettivamente il 80,036% e il 92,600%.

Credito Privato Commerciale s.a. Lugano: aumento di capitale di Fr.Sv. 5,0 milioni posto in essere essenzialmente per finalità di vigilanza bancaria; dopo l'operazione il capitale sociale ammonta a Fr. Sv. 11.000.000,00.

Desio Vita S.p.A.: aumento di capitale di Euro 5,0 milioni posto in essere essenzialmente per finalità di vigilanza assicurativa; dopo l'operazione il capitale sociale ammonta ad Euro 14.178.000,00.

Ulteriori aumenti di capitale sono peraltro previsti anche nel 2006, sia per la stessa Desio Vita, sia per Banco Desio Lazio S.p.A., in un'ottica di irrobustimento patrimoniale a sostegno dello sviluppo operativo e della crescita dimensionale (vedasi paragrafo "fatti rilevanti post chiusura esercizio").

Relativamente al Banco, l'Assemblea Ordinaria dei soci, in data 13 dicembre, per proposta del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del positivo andamento della gestione, peraltro rafforzato dal buon esito del collocamento in Borsa delle azioni di Anima S.g.r., ha deliberato l'assegnazione di un dividendo straordinario, mediante distribuzione di riserve disponibili.

Analogamente a quanto avvenuto in sede di distribuzione dei dividendi ordinari relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, l'assegnazione ha riguardato 117.000.000 azioni ordinarie per un dividendo unitario lordo di Euro 0,083 e 13.202.000 azioni di risparmio non convertibili per un dividendo unitario lordo di Euro 0,100; il conseguente esborso totale è stato di complessivi Euro 11.031.200.

In data 27 gennaio il C.d.A. del Banco ha formalmente istituito l'Ufficio Risk Management con l'obiettivo di assicurare il processo di gestione integrato del rischio e di portare il Banco ad operare secondo i tempi, gli strumenti e le metodologie richiesti dal nuovo schema di regolamentazione in materia di misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali ("Nuovo accordo sul capitale", meglio conosciuto come "Basilea 2"). Nell'ambito del rischio di credito è stato attivato uno specifico progetto di gruppo con l'obiettivo di predisporre strumenti Basilea 2 compliant e consentire al Banco di operare con il metodo *I.R.B. Foundation*.

Per quanto concerne l'adesione della Banca e delle partecipate bancarie al Consorzio "Patti Chiari" promosso dall'Associazione Bancaria Italiana, l'ente di certificazione ha riconfermato anche per l'anno 2005 la perfetta aderenza delle varie procedure ai severi protocolli previsti dal Consorzio.

Nell'ambito del Progetto di Continuità Operativa (*Business continuity*), così come previsto dalla normativa emessa dalla Banca d'Italia, è stata completata la

fase di progettazione dell'impianto necessario, sia in termini di strutture tecnologiche che organizzative al fine di garantire l'operatività dei processi aziendali identificati come critici a fronte del verificarsi di eventi catastrofici.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano degli interventi, sono state identificate le strutture decisionali (comitati guida) ed operative (gruppo di progetto) in grado di assicurare lo svolgimento delle attività entro i tempi previsti, coinvolgendo tutte le strutture aziendali e predisponendo, nel contempo, anche la relativa attività di formazione.

In tema di protezione e di sicurezza dei dati personali e dei dati dei sistemi, si segnala che è stato aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza (art. 6 del D.P.R. n. 318/1999) ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico – allegato B – del Decreto legislativo n. 196/2003.

L'ORGANIZZAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI

L'attività del periodo è stata rivolta al processo di consolidamento della piattaforma tecnologica ed applicativa al fine di rendere disponibili ulteriori funzionalità in grado di supportare l'ampliamento della gamma di servizi erogati a livello di Gruppo e gli adeguamenti derivanti dall'evoluzione delle normative emanate dagli organi di vigilanza e di controllo, con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza, del controllo dei rischi e della continuità operativa, per le quali sono state avviate specifiche iniziative anche di tipo organizzativo.

In ambito tecnologico, oltre alla consueta attività d'aggiornamento delle infrastrutture periferiche (sostituzione degli apparati obsoleti e distribuzione d'applicativi software maggiormente performanti) e di supporto all'apertura delle nuove filiali, sono state rese disponibili ulteriori funzionalità in grado di migliorare la normale operatività ed ottimizzare i relativi costi di gestione, in particolare:

- interventi connessi con la gestione centralizzata dei profili d'accesso alle procedure (*Single Sign On*);
- trattamento, via intranet aziendale, delle firme depositate dai Clienti e relativo abbinamento ai poteri rilasciati (*Specimen firme*);
- predisposizione di un'infrastruttura tecnica comune per il trasporto del traffico dati e fonia fra le sedi del gruppo (*Voice over IP*);
- consolidamento, in seno alla *Server Farm interna*, degli ambienti software atti a consentire un accesso più rapido ed efficiente delle infrastrutture, da parte degli utenti, a quelle informazioni maggiormente utilizzate e depositate sul sistema informativo dell'outsourcer, con conseguente attribuzione dei relativi costi (*Data Warehouse su intranet*).

In ambito applicativo, oltre al supporto continuo alle varie aree aziendali per l'introduzione dei nuovi principi contabili (*Progetto IAS*), le iniziative di maggiore rilevanza sono state rivolte all'ottimizzazione delle funzionalità della piattaforma applicativa mediante interventi mirati nei settori:

- *Finanza*: attivazione del processo di controllo prezzi per il comparto Fondi (estensione del prodotto OBJfin bond), Profilatura rischio della clientela;
- *Crediti*: procedure Credit Rating System, Sconfini Clientela;
- *Back office*: attivazione procedura GRA per la contabilizzazione on line dei comparti fondi ed estero.

Sono state avviate le attività necessarie per consentire, a partire dal 1 gennaio 2007, l'emissione e la gestione delle carte bancomat a microchip.

Sul versante dell'ottimizzazione delle spese, oltre all'attività ordinaria di normalizzazione dei prezzi di fornitura sulla base dei parametri di riferimento del mercato, si è proceduto al rinnovo di contratti di servizio basilari (Telecom Italia, Seceti, SSB), ottimizzando ulteriormente sia i livelli di qualità dei servizi che le condizioni economiche, consentendo di mantenere sostanzialmente invariati i costi di gestione a fronte di un incremento dei volumi sviluppati.

LE RISORSE UMANE

Alla fine dell'anno 2005 l'organico complessivo del Banco è di 1.211 unità rispetto alle 1.135 risorse di fine anno 2004, con una crescita motivata soprattutto dallo sviluppo della rete distributiva e dal potenziamento delle strutture centrali anche a servizio del Gruppo.

L'incremento di 76 unità è determinato dalla differenza tra le 126 assunzioni effettuate nel corso dell'anno (di cui 38 alla prima esperienza lavorativa) e le 50 uscite, per lo più motivate da quiescenze maturate.

L'inserimento delle nuove risorse con profilo da "professional" è stato dettato dalle esigenze connesse all'apertura delle nuove dodici filiali oltre che dal potenziamento di quelle già esistenti.

Tra le attività di formazione realizzate nell'anno si segnala la realizzazione per il comparto "clientela privata" della rete commerciale, di un esteso intervento di sensibilizzazione sul tema telemarketing.

Sempre per tale comparto è proseguita l'attività di sviluppo professionale per risorse di recente immissione nel settore tramite il corso semestrale in autoistruzione sui "mercati e prodotti finanziari".

Un intervento altrettanto esteso ha visto coinvolti tutti i responsabili a vari livelli della rete commerciale sul tema delle implicazioni, nella gestione del credito, del prossimo adeguamento alla normativa di "Basilea 2".

Tra le iniziative di formazione realizzate nel corso del 2005 è significativo citare, alla luce delle attività di integrazione a livello di Gruppo, la realizzazione di specifiche iniziative di formazione realizzate "in house" per le controllate bancarie.

Per Banco Desio Lazio si sono realizzate, per il comparto "addetti al settore aziende" un'edizione del corso semestrale in autoistruzione sull'analisi di bilancio per un gruppo di operatori di recente insediamento e due edizioni di un corso di approfondimento sul processo di valutazione e gestione del credito per "settoristi aziende".

L'offerta formativa messa a disposizione di tutto il personale si è allargata con l'inserimento di nuove proposte sui temi dell'efficienza personale, della gestione del tempo e della memorizzazione, mentre tutta la linea di formazione informatica è stata riprogettata inserendo proposte monografiche e di apprendimento specifico, unitamente a sessioni di test preliminari a disposizione sulla "intranet aziendale" al fine di autovalutare le proprie conoscenze informatiche e meglio selezionare la propria partecipazione ai corsi suddetti.

È inoltre continuata l'attività formativa, a tutti i dipendenti del Gruppo, in materia di protezione dei dati personali della clientela.

Riguardo al panorama delle relazioni sindacali si evidenzia che, dopo la firma del C.C.N.L. per le Aree professionali ed i Quadri Direttivi di categoria del 12 febbraio 2005, è stato siglato dalla parti nazionali in data 19 aprile 2005 anche il nuovo Contratto nazionale per i dirigenti bancari.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

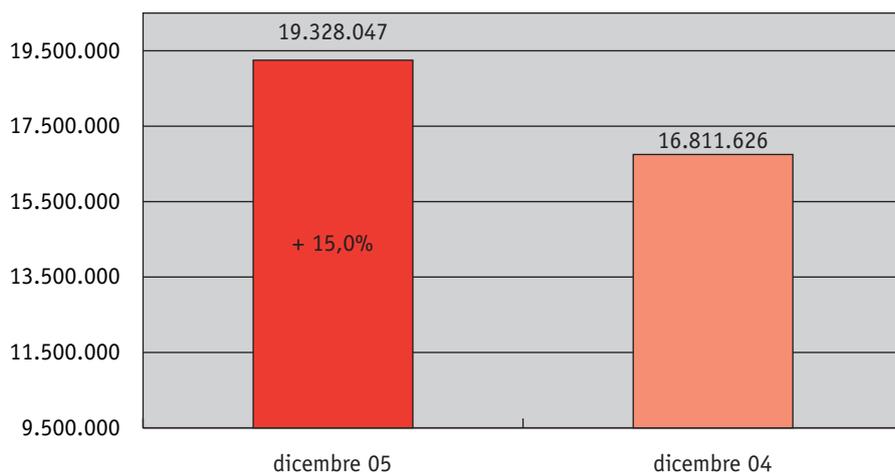
I mezzi amministrati

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32 e 39).

Lo sviluppo delle attività di relazione con la clientela ha portato le *attività finanziarie totali* ad attestarsi alla data del 31 dicembre 2005 ad Euro 19.328,05 milioni con una crescita su base annua di Euro 2.516,42 milioni pari al + 15,0% rispetto ad Euro 16.811,63 milioni di fine anno 2004. L'aggregato complessivo è composto da raccolta diretta per Euro 3.812,65 milioni e da raccolta indiretta per Euro 15.515,40 milioni.

MEZZI AMMINISTRATI

(migliaia di Euro)



(migliaia di Euro)	dic05	dic04	var. a-b	
			ass.	%
Debiti verso clientela	2.366.995	2.059.199	307.796	14,9%
Titoli in circolazione	1.445.651	1.400.874	44.777	3,2%
Raccolta diretta	3.812.646	3.460.073	352.573	10,2%
Raccolta indiretta	15.515.401	13.351.553	2.163.848	16,2%
Attività finanziarie totali	19.328.047	16.811.626	2.516.421	15,0%

La raccolta diretta

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32 e 39).

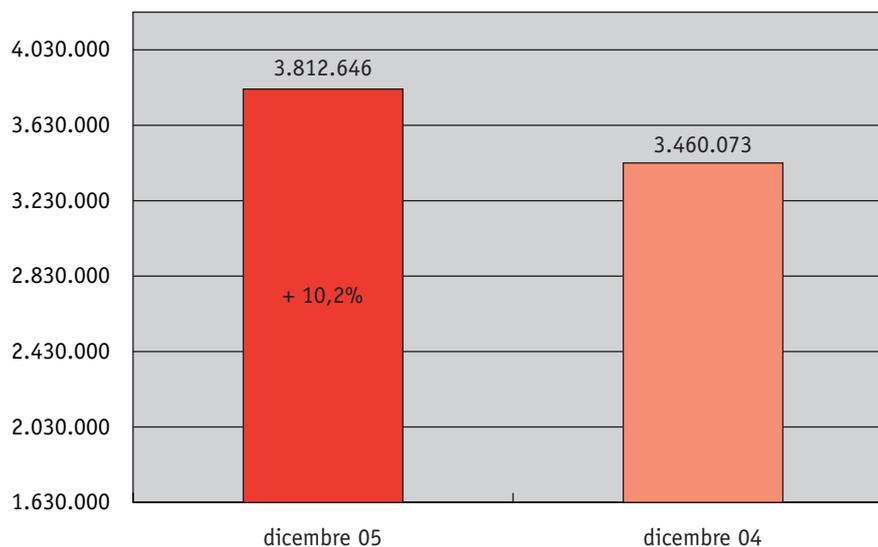
La *raccolta diretta*, rappresentata dai debiti verso clientela e dai titoli in circolazione, ha registrato su base annua un incremento di Euro 352,57 milioni pari

ri al 10,2%, attestandosi su uno stock finale di Euro 3.812,65 milioni rispetto ad Euro 3.460,07 milioni di fine anno 2004.

Si segnala che l'importo complessivo è al netto di Euro 11,21 milioni relativi ai volumi in capo alle filiali della zona Veneto che saranno oggetto di trasferimento alla nuova realtà bancaria (compresi nello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio tra le "passività associate a gruppi di attività in via di dismissione").

RACCOLTA DIRETTA

(migliaia di Euro)



La crescita più intensa ha interessato la forma tecnica dei debiti verso la clientela (principalmente rappresentati dai depositi, conti correnti e da operazioni pronti termine) che hanno fatto registrare un incremento di circa il 15% passando da Euro 2.059,20 milioni di fine anno 2004 ad Euro 2.367,00 milioni di fine esercizio 2005.

Meno dinamiche sono risultate le forme tecniche ascrivibili ai debiti rappresentati da titoli (in particolare obbligazioni e certificati di deposito) il cui incremento su base annua è risultato, al netto delle operazioni giunte a scadenza, pari ad Euro 44,78 milioni (+ 3,2%). Queste forme tecniche rappresentano il 37,9% del totale dell'aggregato (40,5% al 31 dicembre 2004).

Relativamente alla distribuzione dei depositi per settori e sottosettori di attività economica (dati P.u.m.a. 2) vi è da rilevare che le "famiglie" nella loro totalità detengono una quota del 57,9% del totale dell'aggregato che risulta di Euro 2.161,03 milioni (alla fine dell'anno 2004 la quota era del 61,1% su un totale di Euro 1.877,91 milioni). In lieve aumento risulta la quota delle società non finanziarie che s'incrementa di circa un punto percentuale passando dal 24,9% al 25,8% del totale, mentre le società finanziarie rappresentano il 13,3% rispetto al 11,7% dell'esercizio precedente.

La raccolta indiretta ed il risparmio gestito

Le attività di raccolta indiretta hanno evidenziato un altrettanto importante sviluppo facendo registrare su base annua un incremento di Euro 2.163,85 milioni (+ 16,2%) con un aggregato complessivo che ammonta a fine periodo ad Euro 15.515,40 milioni rispetto ad Euro 13.351,55 milioni del dicembre 2004.

La tabella che segue evidenzia il trend delle singole forme tecniche, la loro crescita e la composizione dell'aggregato totale.

(migliaia di Euro)	dic-05	dic-04	variazioni		comp. %	
	-a-	-b-	ass.	%	dic-05	dic-04
TOTALE	15.515.401	13.351.553	2.163.848	16,2%	100,0%	100,0%
di cui:						
1- clientela ordinaria	5.566.655	4.638.518	928.137	20,0%	35,9%	34,7%
- di cui:						
- in amm./custodia	2.575.216	2.193.044	382.172	17,4%	16,6%	16,4%
- risparmio gestito	2.991.439	2.445.474	545.965	22,3%	19,3%	18,3%
- gestioni patrimoniali (*)	720.450	627.078	93.372	14,9%	4,6%	4,7%
- f.di comuni e sicav (**)	1.209.481	978.351	231.130	23,6%	7,8%	7,3%
- bancassicurazione	1.061.508	840.045	221.463	26,4%	6,8%	6,3%
2- clientela istituzionale	9.948.746	8.713.035	1.235.711	14,2%	64,1%	65,3%
- di cui:						
- Banca Depositaria	8.290.590	7.395.607	894.983	12,1%	53,4%	55,4%
- altri	1.658.156	1.317.428	340.728	25,9%	10,7%	9,9%

(*) al netto di: liquidità sui conti correnti; titoli obbligazionari emessi dal Banco Desio;

(**) al netto di: quote di Fondi comuni e Sicav in g.p.m. e g.p.f.

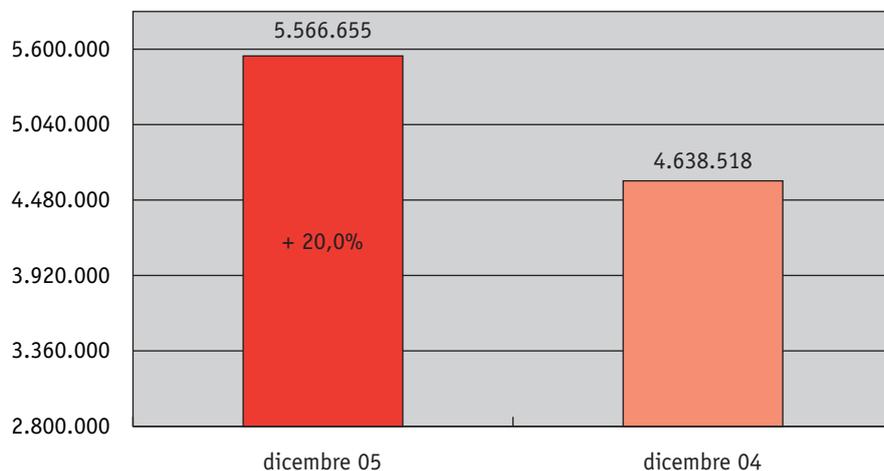
In sintonia con quanto effettuato a livello di raccolta diretta, gli stock evidenziati sono al netto dell'importo di Euro 47,51 milioni in capo alle filiali della zona Veneto che saranno oggetto di trasferimento alla nuova realtà bancaria.

La *raccolta indiretta della clientela ordinaria*, ha evidenziato un importante sviluppo in linea con l'intensa attività relazionale svolta sia con la clientela tradizionalmente legata al Banco sia con quella di più recente acquisizione.

Alla fine dell'anno, tenuto conto anche delle valorizzazioni a seguito dei positivi andamenti dei mercati, il totale ammonta ad Euro 5.566,66 milioni con uno sviluppo di Euro 928,14 milioni (+ 20,0%) rispetto alle evidenze di fine anno 2004, che avevano fatto registrare un valore di Euro 4.638,52 milioni in presenza, peraltro, di mercati altrettanto favorevoli.

RACCOLTA INDIRETTA DI CLIENTELA ORDINARIA

(migliaia di Euro)

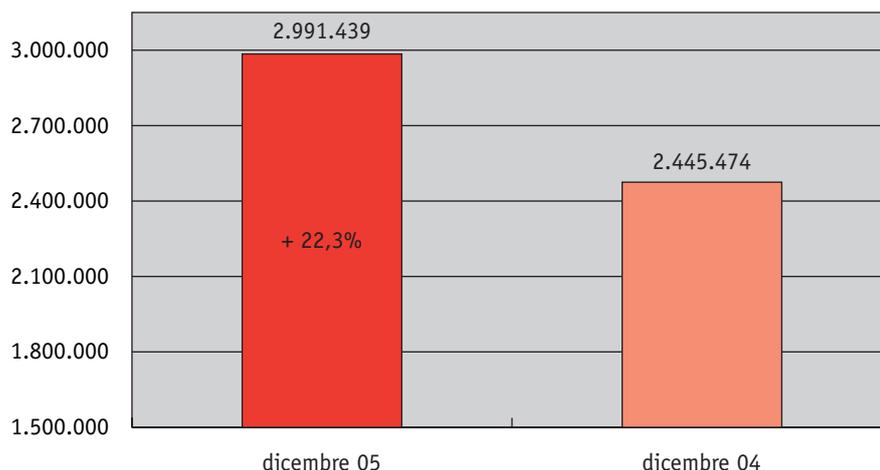


Lo sviluppo dell'aggregato complessivo costituisce la sintesi dei favorevoli andamenti di entrambe le componenti della raccolta, sia amministrata sia gestita.

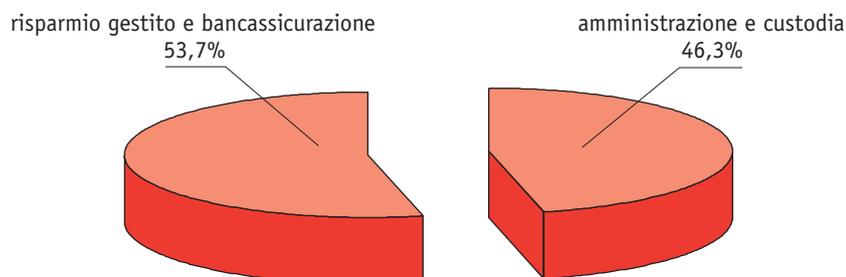
Quest'ultima, in particolare, attestandosi su un valore finale prossimo ad Euro 3.000 milioni, con un incremento di Euro 545,97 milioni su base annua (+ 22,3%) viene a rappresentare il 53,7% del totale della raccolta da clientela ordinaria, evidenziando un costante trend ascensionale: 52,7% nel 2004, 49,4% nel 2003 e 40,6% nel 2002.

RISPARMIO GESTITO

(migliaia di Euro)

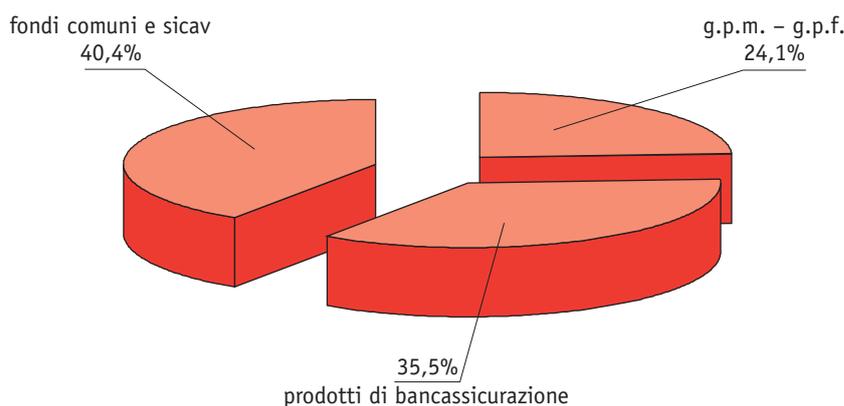


COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA DI CLIENTELA ORINARIA



L'intero comparto è stato caratterizzato da una crescita generalizzata di tutti i prodotti offerti: gestioni patrimoniali (g.p.m. e g.p.f.), fondi comuni d'investimento e sicav, risparmio assicurativo vita, proposti nell'ambito della gamma di servizi e di prodotti del Gruppo integrati con l'offerta di prodotti di altre società primarie domestiche ed internazionali, in un'ottica multimanager.

COMPOSIZIONE DEL RISPARMIO GESTITO



In particolare le gestioni patrimoniali, passando da Euro 627,08 milioni di fine 2004 ad Euro 720,45 milioni a fine anno 2005 hanno fatto registrare una crescita su base annua prossima al 15%, mentre i fondi comuni di investimento e le sicav, passando da Euro 978,35 milioni ad Euro 1.209,48 milioni hanno fatto registrare un incremento di Euro 231,13 milioni con una crescita del 23,6% e vanno a rappresentare nell'ambito della raccolta gestita il 40,4% dell'aggregato complessivo.

Un'importante crescita è stata fatta registrare anche dal comparto della bancassicurazione che è risultato quello maggiormente dinamico presentando un incremento su base annua del 26,4% con una massa di riserve totali per Euro 1.061,51 milioni in incremento di Euro 221,46 milioni.

Va altresì evidenziato il trend di crescita dei rapporti con *la clientela istituzionale* che presentano su base annua un progresso di Euro 1.235,71 milioni (+ 14,2%) con uno stock complessivo di Euro 9.948,75 milioni rispetto ad Euro 8.713,04 milioni di fine anno 2004. L'aggregato è prevalentemente costituito dagli stock relativi all'attività di Banca Depositaria affidata al Banco da alcune importanti società di gestione del risparmio oltre che da Anima, società di gestione del risparmio del Gruppo.

L'attività specifica di Banca Depositaria presenta uno stock di Euro 8.290,59 milioni con una crescita su base annua di Euro 894,98 milioni per un incremento del 12,1%.

Ulteriori attività di raccolta indiretta in capo a clientela istituzionale ammontano ad Euro 1.658,16 milioni in crescita su base annua del 25,9%.

I crediti verso i clienti

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32 e 39).

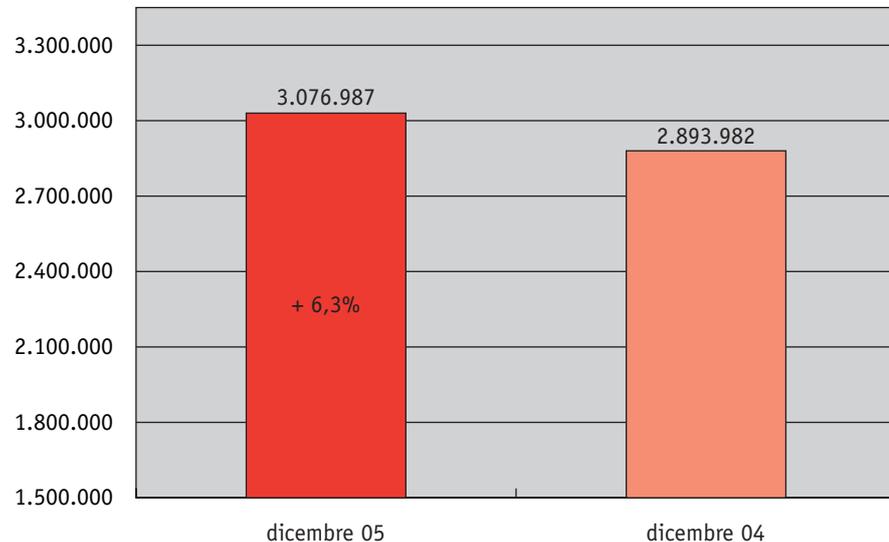
Il contesto economico non esaltante non ha penalizzato l'attività creditizia che ha conosciuto ancora una fase di mirato sviluppo rivolto al tessuto economico locale costituito prevalentemente dalle piccole e medie imprese e dalle famiglie. A fine anno la consistenza dei crediti netti per cassa evidenzia uno stock complessivo di Euro 3.076,99 milioni con un progresso di Euro 183,00 milioni, pari al 6,3%, rispetto ad Euro 2.893,98 milioni di fine anno 2004.

Analogamente a quanto evidenziato sul versante della raccolta, si segnala che lo stock complessivo è al netto di Euro 6,39 milioni di competenza delle filiali del-

la zona Veneto che saranno oggetto di trasferimento alla nuova realtà bancaria, compresi nello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio tra le "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

CREDITI NETTI PER CASSA V/CLIENTI

(migliaia di Euro)



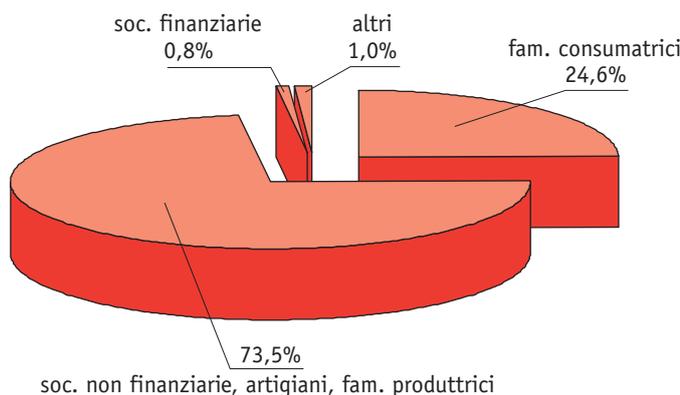
Come per il recente passato i finanziamenti a medio lungo termine hanno rappresentato la parte più dinamica dell'aggregato e presentano a fine esercizio uno stock di Euro 1.591,54 milioni, rappresentati da mutui ipotecari con uno stock di Euro 1.007,96 milioni, operazioni di locazione finanziaria per Euro 481,58 milioni e prestiti personali per Euro 102,00 milioni.

Nell'attività a medio lungo termine è stato trainante il comparto dei mutui ipotecari (+ 21% circa) favorito ancora una volta dalla domanda di operazioni di finanziamento per investimenti immobiliari, ma ha evidenziato una particolare vivacità (+ 22,4%) anche il settore del credito al consumo gestito dalla divisione interna Desiocredit.

In assenza di maggiori investimenti industriali, rallentati da una ripresa economica che stenta a ripartire in modo più deciso, l'attività di locazione finanziaria si è comunque mantenuta su livelli positivi, presentando tuttavia una minor dinamica (+ 3,7%) rispetto a periodi precedenti caratterizzati da uno sviluppo più intenso.

Relativamente ai settori di attività economica (dati P.u.m.a. 2) maggiormente rappresentati nel processo di utilizzo del credito, si conferma la priorità assoluta del servizio rivolto alle piccole e medie imprese ed alle realtà imprenditoriali di tipo familiare che costituiscono il tessuto economico delle zone di insediamento del Banco, oltre che alle realtà artigianali ed alle famiglie.

CREDITI VERSO CLIENTI
distribuzione per settori di attività economica al 31 dicembre 2005



Analizzando i principali comparti di attività economica e le branche di attività merceologica (dati P.u.m.a. 2) relativi alle società non finanziarie, artigiani e famiglie produttrici che rappresentano il 73,5% degli utilizzi rilevati alla data del 31 dicembre 2005, si evidenzia la seguente distribuzione per i primi settori più significativi e la loro incidenza sul totale del comparto (tra parentesi i dati rilevati alla fine del 2004):

- servizi del commercio, recuperi e riparazioni: Euro 539,94 milioni pari al 23,3% (22,8%);
- altri servizi destinabili alla vendita: Euro 535,69 milioni pari al 23,1% (21,7%);
- edilizia ed opere pubbliche: Euro 229,39 milioni pari al 9,9% (9,2%);
- prodotti in metallo, escluso macchine e mezzi di trasporto: Euro 182,82 milioni pari al 7,9% (8,3%);
- prodotti tessili, cuoio, calzature ed abbigliamento: Euro 125,12 milioni pari al 5,4% (5,8%);
- altri prodotti industriali: Euro 103,05 milioni pari al 4,5% (4,7%);
- altre branche: Euro 599,38 milioni pari al residuo 25,9% (27,5%).

Il frazionamento del rischio costituisce l'elemento qualificante nella strategia di erogazione del credito ed il grado di concentrazione permane su valori contenuti come evidenziato dalla seguente tabella.

clienti	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic. 05	dic. 04
primi 10	2,8%	2,9%
primi 20	4,2%	4,3%
primi 30	5,2%	5,6%
primi 50	6,9%	7,2%

Va inoltre segnalato che secondo le normative di vigilanza vigenti, alla fine dell'anno 2005 nell'ambito dell'attività creditizia non si registrano posizioni classificabili come "Grandi Rischi".

La politica di erogazione del credito, improntata ai consueti criteri di prudenza ha permesso il mantenimento della qualità del portafoglio su buoni livelli. L'ammontare dei crediti deteriorati totali (incagli e sofferenze, cui si aggiungono le esposizioni scadute, ovvero inadempimenti persistenti relativi a sconfini con-

tinuativi) è risultato pari ad Euro 54,71 milioni, dopo rettifiche di valore specifiche per Euro 42,02 milioni.

I crediti deteriorati netti, costituiti da sofferenze per Euro 20,65 milioni, incagli per Euro 14,18 milioni ed esposizioni scadute per Euro 19,88 milioni, sono pari al 1,78% dei crediti netti totali.

Il grado di copertura di questi crediti è del 61,3% per le sofferenze e del 39,0% per gli incagli.

Le sole sofferenze nette costituiscono lo 0,67% del totale dei crediti netti.

La tabella che segue evidenzia gli indicatori relativi alla rischiosità dei crediti.

rapporto % sui crediti lordi	dic-05
crediti deteriorati totali	3,08%
sofferenze	1,70%
incagli	0,74%
esposizioni scadute	0,64%
rapporto % sui crediti netti	
crediti deteriorati totali	1,78%
sofferenze	0,67%
incagli	0,46%
esposizioni scadute	0,65%

LA FINANZA

Il portafoglio titoli

In aderenza ai nuovi principi contabili il Portafoglio Titoli è stato riclassificato secondo le quattro categorie previste: attività finanziarie detenute sino alla scadenza (*held to maturity*), attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*), attività finanziarie valutate al *fair value* (*at fair value through profit or loss*) ed attività finanziarie detenute per la negoziazione (*loans & receivable*).

Alla data del 31 dicembre 2005 le attività finanziarie complessive ammontano ad Euro 607,50 milioni, di cui detenute sino a scadenza Euro 29,62 milioni. In un contesto di mercato caratterizzato da un progressivo restringimento degli spread è stata confermata la strategia di privilegiare titoli obbligazionari di emittenti bancari allo scopo di ottenere rendimenti superiori rispetto ai titoli governativi; a completamento sono stati inoltre effettuati investimenti in quote di fondi e sicav di importanti case di Asset Management.

Nell'ambito delle attività finanziarie si rileva l'investimento di Euro 69,05 milioni in titoli emessi da O.I.C.R. al quale è applicata, ai fini della segnalazione "grandi rischi", la ponderazione del 100%.

Relativamente al rischio di tasso è stata mantenuta una linea prudenziale con una duration contenuta di 0,38.

L'attività sui mercati azionari è stata caratterizzata da un'intensa operatività di trading, dando preferenza ai titoli maggiormente liquidi e con interessanti dividendi.

È stata, inoltre, effettuata una costante attività sui prodotti derivati, quasi esclusivamente finalizzata alla copertura dei Prestiti Obbligazionari emessi dalle banche del Gruppo ed alla creazione dei prodotti assicurativi Index Linked della società di bancassicurazione del Gruppo, Desio Vita.

Anche sul mercato dei cambi l'attività è stata particolarmente significativa ed indirizzata principalmente a soddisfare le esigenze dei Clienti Istituzionali e dei Fondi Anima.

La Tesoreria

L'attività di tesoreria ha evidenziato alla fine dell'anno un saldo interbancario netto positivo per Euro 393,43 milioni (Euro 220,68 milioni a fine 2004) con un'attività complessiva che ha fatto registrare un incremento di circa il 50% del totale delle masse attive e passive rispetto al precedente esercizio, passate da Euro 639,93 milioni ad Euro 938,38 milioni. In questo scenario che afferma la vocazione operativa della funzione di tesoreria, ha assunto carattere sostanziale la valutazione dei vari profili di rischio, insiti in questa specifica attività, prevalentemente tramite contratti *E.o.n.i.a.* La puntuale osservanza delle regole e delle strategie ha assicurato una costante e prudente conduzione dell'attività.

Il Risparmio Gestito

La struttura di gestione è stata impegnata, oltre alla normale attività di gestione dei prodotti del Gruppo, in un progetto che ha portato alla costituzione di una Sicav sotto forma di un Private Label Fund, promosso da un primario Asset Manager internazionale, con caratteristiche "multimanager".

I 15 comparti, obbligazionari ed azionari, sono gestiti da Fund Managers appartenenti a diverse case di Asset Management internazionali, individuate dopo un'accurata selezione, al fine di fornire nel tempo le migliori performance.

Relativamente alla gestione dei prodotti interni sono state promosse nuove linee di GPM, "personali flessibili", in grado di rispondere a particolari esigenze gestionali. Va evidenziato che una corretta strategia ha consentito alla maggior parte delle linee di g.p.m. e g.p.f. di chiudere l'esercizio 2005 con rendimenti superiori al benchmark di riferimento.

A livello informatico è stato attivato il modulo "sicurezza e separatezza" per garantire a ciascun gestore un'adeguata separazione di operatività al fine del mantenimento della riservatezza a vantaggio della clientela. In tema di sicurezza è proseguito il percorso di automatizzazione della trasmissione degli ordini e dei relativi eseguiti con le Sicav ed i transfer agents, che permette alla funzione amministrativa maggiore puntualità e riduce sensibilmente il rischio di errori.

Il Middle Office

Il Middle Office ha consolidato l'attività di regolamento e di amministrazione dei titoli esteri rivolgendo particolare attenzione alle operazioni pubbliche di scambio proposte sui titoli in default quali Parmalat, Repubblica Argentina, Provincia di Buenos Aires, Telecom Argentina.

L'esperienza maturata sui mercati internazionali è stata un valido aiuto per la condivisione ed attuazione normativa delle problematiche fiscali statunitensi e per l'applicazione della direttiva europea sulla tassazione del risparmio dettata dal D.L. n. 84 del 25 luglio 2005.

Di non minore impegno è stata l'attività svolta per la formalizzazione ed il controllo dei recuperi fiscali ottenuti a favore dei Clienti Istituzionali a causa della doppia imposizione convenzionale che ha generato consistenti accrediti da parte delle Autorità fiscali estere.

L'attività di Banca Depositaria

L'attività è stata condotta nel rispetto delle strutture e dei processi di elaborazione adottati; l'adeguatezza degli stessi ha assicurato il costante monitoraggio

dei limiti operativi definiti nei regolamenti dei fondi comuni di investimento mobiliare per i quali è espletata la funzione di controllo.

Nella seconda parte dell'anno sono stati avviati ed ultimati i dovuti interventi di adeguamento dei processi di lavoro in uso, recependo i contenuti del Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005, con il quale è stata interamente rivista la normativa in materia di gestione collettiva del risparmio.

Si evidenzia che il Banco ha aderito alla richiesta formulata dalla controllata Desio Vita S.p.A. per l'assunzione dell'incarico di banca depositaria per il Fondo Pensione promosso dalla stessa. Allo stato attuale, si è nella attesa delle relative autorizzazioni da parte degli Organi di Vigilanza COVIP e Banca d'Italia.

IL CONTROLLO DEI RISCHI

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio -in qualità di società Capogruppo- ha emanato specifiche disposizioni in materia di controllo dei rischi al fine di garantire i diversi livelli di controllo nei confronti di tutte le società del gruppo bancario. Il processo vede coinvolte tutte le funzioni all'interno del Gruppo, ognuna per le parti di propria competenza, a partire dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo fino ad arrivare ai controlli di linea presso le singole unità operative. I livelli specifici di controllo sono di natura:

- strategica, attuata principalmente attraverso la presenza nei Consigli di Amministrazione di ciascuna società controllata, di esponenti designati dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Banco Desio;
- gestionale, attuata attraverso il costante esame dei risultati finanziari ed economici delle singole società;
- tecnica/operativa, attuata mediante controlli di linea, controlli sulla gestione dei rischi e tramite la revisione interna.

Il compito di presidiare il sistema dei controlli interni nel suo complesso –con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Banco Desio, in considerazione dello specifico modello di coordinamento prescelto per ciascuna società controllata– è attribuito alla funzione di controllo interno del Banco Desio che è l'Area Revisione Interna di Gruppo.

Nella Parte E della Nota Integrativa - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, sono illustrati i processi e le strutture organizzative che presidono la gestione delle varie tipologie di rischio.

I RAPPORTI DELLA CAPOGRUPPO VERSO L'IMPRESA CONTROLLANTE E LE IMPRESE DEL GRUPPO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE

La sintesi dei rapporti della Capogruppo verso la società sua controllante e le società sue controllate o sottoposte ad influenza notevole è riportata nella tabella seguente:

RAPPORTI BANCO DESIO E BRIANZA VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO					
data riferimento: 31-dic-05					
(migliaia di Euro)	Attività	Passività	Garanzie/ impegni	Proventi	Oneri
Impresa controllante:					
Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.	0	2.546	0	24	37
Imprese controllate:					
Banco Desio Toscana SpA	4.296	62.897	1.422	1.713	1.452
Banco Desio Lazio SpA	8.215	187.302	10.059	1.193	2.359
Anima S.g.r.p.A.	2.463	2.784	0	8.699	72
Brianfid-Lux S.a.	0	4.269	0	2.082	76
C.p.c. S.a.	0	2.266	0	93	246
Valorfin S.a.	0	0	0	0	0
Desio Vita S.p.A.	10.332	103.292	9.916	14.037	7.705
Imprese sottoposte ad influenza notevole:					
	0	0	0	0	0
Totale	25.306	365.356	21.397	27.841	11.947
natura del servizio					
rapporti di natura finanziaria	20.203	365.075	19.973	4.662	11.871
rapporti di natura commerciale	3.460	40	1.424	20.436	76
locazione/gestione cespiti	1.148	241	0	1.997	0
fornitura servizi	360	0	0	611	0
emolumenti	0	0	0	0	0
dipendenti distaccati	135	0	0	135	0
Totale	25.306	365.356	21.397	27.841	11.947

Detti rapporti, sia patrimoniali sia economici, sono stati regolati a tassi e condizioni di mercato.

Segnaliamo che durante l'esercizio né la società Capogruppo Banco Desio né le società controllate hanno avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della controllante Brianza Unione S.a.p.a. Su dette azioni – inoltre – non sono state compiute negoziazioni.

Il Banco ha optato con le controllate residenti Banco Desio Lazio, Banco Desio Toscana, Desio Vita S.p.A. ed Anima S.g.r.p.A., per la tassazione di cui all'art. 117 del Tuir. L'accordo di consolidamento, stipulato con le controllate, prevede che il Banco retroceda alle stesse il 10% del beneficio fiscale -risparmio d'imposta- previsto dall'art. 122 1° comma lettera a), conseguito per effetto del consolidato fiscale, sulla distribuzione dei dividendi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con Parti Correlate, così come richiamate dall'art. 2391 bis del codice civile e definite dal principio contabile internazionale n. 24 emanato dall'International Accounting Standards Board (integralmente recepito dal Banco

dall'esercizio 2005), sono state approvate secondo le procedure interne stabilite dal Consiglio stesso ed i corrispettivi economici sono stati determinati a condizioni standardizzate o di mercato.

In sintesi, dette operazioni sono state così suddivise:

- a) operazioni con esponenti del Banco che rientrano nell'ambito oggettivo e soggettivo d'applicazione dell'art. 136 del T.U.B., relativo alle obbligazioni contratte o agli atti di compravendita compiuti con esponenti bancari;
- b) altre operazioni che rientrano nell'ambito oggettivo e soggettivo d'applicazione dello I.A.S. 24.

Nelle fattispecie a), la normativa della Banca d'Italia detta una rigida disciplina che definisce l'ambito oggettivo e soggettivo d'applicazione (diretto e indiretto) e stabilisce l'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione con delibera da approvarsi all'unanimità, con il voto favorevole espresso altresì da tutti i membri del Collegio Sindacale, fermi gli obblighi d'informativa e di motivazione previsti dall'art. 2391 c.c. in tema di interessi degli amministratori.

Nelle fattispecie b), la competenza è ripartita secondo l'articolazione delle deleghe in materia di gestione corrente: tali operazioni devono essere preventivamente approvate dal Consiglio solo se ricadono nell'ambito delle proprie esclusive competenze; possono essere deliberate/approvate dagli Organi/Soggetti con deleghe operative purché ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:

- le operazioni rientrino nei limiti delle rispettive deleghe, attribuzioni, o facoltà di affidamento;
- le operazioni siano poste in essere a condizioni standardizzate in uso presso la clientela o i dipendenti;
- non sussistano situazioni di conflitto di interesse in capo al soggetto delegato.

Gli Organi con deleghe operative per importi più elevati (Comitato Esecutivo, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Comitato Fidi), hanno l'onere di riferire al Consiglio alla prima riunione utile, onere in ogni caso previsto per la generalità delle operazioni disposte.

Detti Organi hanno comunque la facoltà di rimettere al Consiglio le decisioni su eventuali operazioni con parti correlate che rientrano nei propri poteri; tale prassi è seguita soprattutto per le operazioni infragrupo.

In un'ottica di Gruppo, si segnala che le operazioni infragrupo sono normalmente sottoposte anche all'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle controllate ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., in materia di direzione e coordinamento nell'ambito dei gruppi.

È stato formalizzato l'onere in capo agli esponenti che in un'operazione abbiano un interesse estraneo alla Società o al Gruppo, (anche solo potenziale, indiretto e non necessariamente conflittuale), di informare adeguatamente il Consiglio e valutare, pur essendone decaduto l'obbligo, l'opportunità di astenersi dalla relativa votazione ed eventualmente di allontanarsi dalla riunione.

Infine, è stato formalizzato il principio per cui il Consiglio, nelle operazioni di propria competenza, valuta di volta in volta i casi nei quali ricorrono i presupposti per ricorrere a perizie o consulenze esterne e per adempiere agli obblighi informativi di cui all'art. 71-bis del Regolamento Consob Emittenti.

Il dettaglio delle operazioni con Parti Correlate approvate dal Consiglio nel 2005 è riportato nella Nota Integrativa.

IL PATRIMONIO

Alla fine dell'esercizio 2005 il patrimonio, includendo la quota di utili dell'esercizio, si attesta ad Euro 435,77 milioni presentando un incremento di Euro 79,79 milioni rispetto al dato di fine anno 2004.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta ad Euro 438,40 milioni (Euro 369,75 milioni alla fine dell'esercizio precedente). L'importo è costituito da Euro 386,15 milioni da patrimonio di base (già Euro 303,14 milioni a fine 2004) e da Euro 77,30 milioni da patrimonio supplementare (già Euro 86,70 milioni) per riserve di rivalutazione e passività subordinate. Gli elementi da dedurre ammontano ad Euro 25,05 milioni (già Euro 20,09 milioni) e sono riferiti a partecipazioni in enti finanziari.

Le attività di rischio ponderate, determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, ammontano ad Euro 3.825,40 milioni (Euro 3.539,52 milioni nel 2004).

Il grado di adeguatezza patrimoniale misurato con il coefficiente di solvibilità, che scaturisce dal rapporto "patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate", si attesta al 11,46% (10,45% a fine 2004). Ai fini di vigilanza il coefficiente di solvibilità (inteso come rapporto fra il patrimonio di vigilanza e il valore netto ponderato delle attività di rischio complessive) è pari al 12,54% (11,39% a fine 2004). Si evidenzia che per le banche appartenenti a gruppi bancari il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari al 7%.

La posizione patrimoniale netta complessiva del Banco, e cioè quella quota di patrimonio libera in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzati, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta ad Euro 170,62 milioni (ex Euro 121,98 milioni).

IL CONTO ECONOMICO

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32 e 39)

L'esercizio 2005 chiude con un utile netto di Euro 101,90 milioni in incremento di Euro 59,58 milioni rispetto ad Euro 42,32 milioni del precedente esercizio. Si segnala che il risultato è stato positivamente influenzato da un importo di Euro 59,16 milioni relativo ai proventi netti derivanti dall'operazione di quotazione in Borsa della partecipata Anima S.g.r., precedentemente illustrata. L'indicatore relativo al return on equity (R.o.e.), al netto dei proventi derivati da tale operazione, si attesta al 12,8% (nel 2004 13,5%).

I principali livelli del conto economico riclassificato che si riporta integralmente a completamento del paragrafo evidenziano:

- *marginale di interesse*: si attesta ad Euro 131,17 milioni. Il confronto su base annua evidenzia un incremento di Euro 1,05 milioni (+ 0,8%) rispetto ad Euro 130,12 milioni del dicembre 2004. Il contenuto sviluppo, conseguito in presenza di un ulteriore lieve deterioramento della forbice dei tassi di interesse, mostra la positiva e mirata crescita delle masse intermedie con la clientela, precedentemente illustrate.

Sul versante degli interessi attivi e proventi assimilati, che si attestano ad Euro 199,68 milioni, si evidenzia infatti una crescita di Euro 5,17 milioni (+ 2,7%) rispetto ad Euro 194,51 milioni realizzati nel corso del precedente esercizio. Gli interessi passivi ed oneri assimilati, relativi all'attività di funding, attestandosi ad Euro 68,51 milioni fanno registrare un incremento di Euro 4,12 milioni (+ 6,4%) rispetto ad Euro 64,39 milioni del 2004.

A fine esercizio 2005, il margine di interesse viene a costituire il 54,3% del margine di intermediazione, evidenziando un contenimento rispetto al dato relativo alla fine del 2004 (58,5%).

- *commissioni nette, altri oneri e proventi di gestione*: ammontano ad Euro 93,02 milioni (Euro 81,75 milioni a dicembre 2004), con un incremento di Euro 11,28 milioni (+ 13,8%) rispetto al precedente esercizio. Il risultato complessivo riflette il positivo sviluppo delle attività di relazione con la clientela sia nelle aree di tradizionale attività sia nei comparti a più alto valore aggiunto, in particolare nel risparmio gestito.

Un'analisi più approfondita del comparto evidenzia che la crescita ha interessato tutti i principali comparti di attività ed in particolare, nell'ambito delle commissioni attive, il settore dei servizi di gestione, intermediazione e consulenza con ricavi pari ad Euro 41,41 milioni, principalmente attribuibili ai proventi derivanti dal collocamento di titoli (Euro 14,18 milioni), dall'offerta di prodotti assicurativi vita (Euro 10,30 milioni), dai proventi derivanti dall'attività di banca depositaria (Euro 5,45 milioni), dalla raccolta ordini titoli (Euro 4,95 milioni) e dal comparto delle gestioni patrimoniali (Euro 3,49 milioni).

Un altro importante contributo è derivato dai servizi di incasso e pagamento che hanno generato ricavi per Euro 15,41 milioni. Tra gli oneri e proventi netti di gestione, che hanno evidenziato ricavi per Euro 29,03 milioni, si evidenzia il contributo dei recuperi spese per la gestione dei conti correnti passivi e dei depositi per Euro 10,88 milioni, del recupero di spese per istruttoria di pratiche di affidamento pari ad Euro 6,16 milioni nonché del recupero di imposte di terzi per Euro 7,47 milioni.

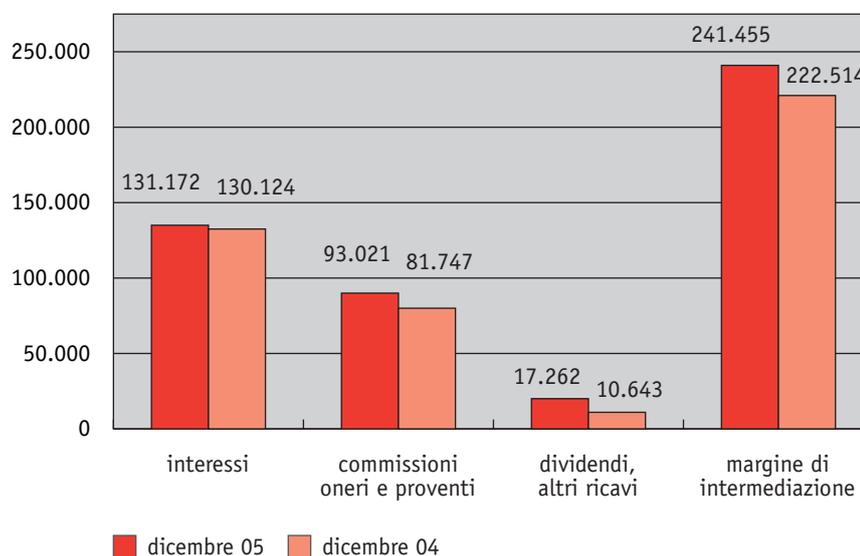
Quest'ultimo comparto comprende, inoltre, i ricavi per fornitura di servizi e locazione e gestione di cespiti effettuati nei confronti delle società controllate Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio per complessivi Euro 2,41 milioni.

Il livello economico in esame costituisce complessivamente il 38,5% del margine di intermediazione, in aumento rispetto al dato relativo alla fine del 2004 (36,7%).

- *margine di intermediazione*: includendo i ricavi relativi ai dividendi ed ai proventi assimilati per Euro 12,61 milioni (Euro 5,10 milioni nel 2004), Euro 3,54 milioni derivanti dell'attività di negoziazione e copertura (Euro 4,46 milioni nel 2004), altri ricavi per Euro 1,11 milioni (Euro 1,08 nel 2004), il *margine di intermediazione* ammonta ad Euro 241,46 milioni evidenziando una crescita di Euro 18,94 milioni (+ 8,5%) rispetto ad Euro 222,51 milioni del dicembre 2004.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

(migliaia di Euro)



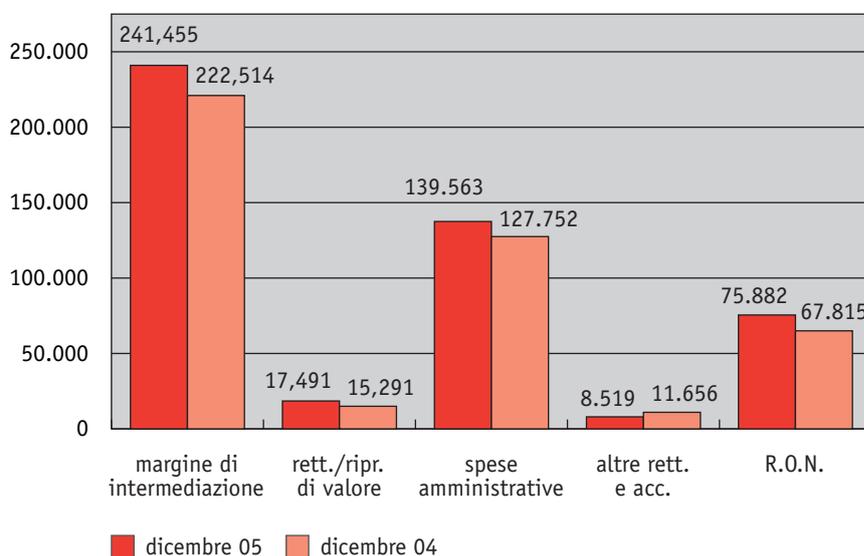
- *risultato netto della gestione finanziaria*: successivamente a rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e di attività finanziarie, per Euro 17,49 milioni (di cui Euro 16,84 milioni riferite ai crediti verso clientela, in incremento di Euro 1,93 milioni rispetto al dicembre 2004), il livello economico in esame si attesta ad Euro 223,96 milioni che si raffronta con Euro 207,22 milioni alla data del dicembre 2004 facendo registrare un incremento di Euro 16,74 milioni (+ 8,1%).
- *spese amministrative*: l'esercizio 2005 ha evidenziato spese per il personale pari ad Euro 90,62 milioni (Euro 81,24 milioni nel 2004) ed altre spese amministrative per Euro 48,94 milioni (Euro 46,51 milioni nel 2004). L'aggregato complessivo pari ad un totale di Euro 139,56 milioni evidenzia una crescita su base annua di Euro 11,81 milioni (+ 9,2%) rispetto al 2004, in linea con lo sviluppo delle attività e con l'evoluzione dimensionale del Banco e del Gruppo bancario. Va infatti rimarcato che nell'ambito del percorso di crescita delineato dal piano industriale 2005-2007 la rete distributiva si è arricchita in corso d'anno di 12 nuovi sportelli mentre l'organico si è incrementato di 76 risorse. Il costo del personale, inoltre, è comprensivo di Euro 5,27 milioni per costi derivanti da piani di stock option.

Le spese amministrative incidono sul margine di intermediazione per il 57,8% in linea con il precedente esercizio (57,4%).

- *risultato operativo netto*: effettuate rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali (Euro 3,61 milioni) ed immateriali (Euro 0,31 milioni) ed accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (Euro 4,60 milioni), il risultato operativo netto si attesta ad Euro 75,88 milioni con una crescita di Euro 8,07 milioni rispetto al precedente esercizio (+ 11,9%). Va evidenziato che nel precedente esercizio le rettifiche su attività immateriali erano influenzate da Euro 3,88 milioni per l'ammortamento relativo ai premi sulla raccolta della *Divisione Desio Partner* ceduta a terzi, peraltro fronteggiate da ricavi per Euro 3,07 milioni derivanti dalla cessione stessa (confronta voce "utili da cessione investimenti"). Relativamente agli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si evidenzia che l'importo stanziato si riferisce a passività che potrebbero derivare da azioni revocatorie e da cause legali in essere con clienti, come descritto nella Parte E della Nota Integrativa.

RISULTATO OPERATIVO NETTO

(migliaia di Euro)



- *utile dell'attività corrente al lordo delle imposte*: gli utili da partecipazioni pari ad Euro 59,16 milioni, costituiti dai proventi netti relativi alle quote della controllata Anima S.g.r. poste in vendita a servizio dell'operazione di quotazione in Borsa della società stessa, portano questo livello economico ad attestarsi ad Euro 135,04 milioni;
- *utile del periodo*: dedotte imposte sul reddito d'esercizio per Euro 33,14 milioni il risultato finale si attesta ad Euro 101,90 milioni rispetto ad Euro 42,32 milioni dell'esercizio precedente.

Conto economico riclassificato (migliaia di Euro)	dic 05	dic 04 (*)	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi e proventi assimilati	199.678	194.510	5.168	2,7%
Interessi passivi ed oneri assimilati	-68.506	-64.386	-4.120	6,4%
Margine di interesse	131.172	130.124	1.048	0,8%
Commissioni attive	70.259	66.795	3.464	5,2%
Commissioni passive	-6.267	-9.732	3.465	-35,6%
Altri oneri/proventi di gestione	29.029	24.684	4.345	17,6%
Margine di intermediazione primario	224.193	211.871	12.322	5,8%
Dividendi e proventi simili	12.612	5.104	7.508	147,1%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.252	4.458	-1.206	-27,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	290	0	290	***
Utile/perdita da cessione di crediti, attività/passività finanziarie	851	1.081	-230	-21,3%
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	257	0	257	***
Margine di intermediazione	241.455	222.514	18.941	8,5%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: Crediti	-17.491	-15.291	-2.200	14,4%
Attività finanziarie e altre operazioni finanziarie	-16.837	-14.903	-1.934	13,0%
	-654	-388	-266	68,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	223.964	207.223	16.741	8,1%
Spese amministrative	-139.563	-127.752	-11.811	9,2%
di cui: spese per il personale	-90.619	-81.241	-9.378	11,5%
altre spese amministrative	-48.944	-46.511	-2.433	5,2%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-4.601	-4.764	163	-3,4%
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-3.918	-6.892	2.974	-43,2%
Risultato operativo netto	75.882	67.815	8.067	11,9%
Utile/perdita delle partecipazioni	59.156	0	59.156	***
Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali ed immateriali	0	0	0	***
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	***
Utile/perdita da cessione investimenti	0	3.065	-3.065	***
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	135.038	70.880	64.158	90,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-33.139	-28.558	-4.581	16,0%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	101.899	42.322	59.577	140,8%
Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	***
Utile (Perdita) del periodo	101.899	42.322	59.577	140,8%

(*) riclassificato Ias, esclusi IAS 32 e 39

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

È stato approvato il Piano sportelli per l'anno 2006 che prevede, in sintonia con il piano industriale 2005-2007, l'apertura di 11 nuove filiali situate sia in zone di tradizionale insediamento sia in nuovi ambiti territoriali, tali da consentire di dare continuità all'espansione geografica del Gruppo bancario.

In particolare il piano prevede un programma di sviluppo nella Regione Veneto, finalizzato alla futura operatività del neo-costituito "*Banco Desio Veneto*", nonché in alcuni importanti capoluoghi di provincia emiliani ed in zone di congiunzione tra il Piemonte e la bassa pavese, ove già operano alcune filiali del Banco.

Nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate dalla Banca d'Italia sono state recentemente avviate le nuove filiali di Schio (Vicenza) e Modena.

Per quanto concerne le società controllate Desio Vita S.p.A. e Banco Desio Lazio S.p.A., sono stati deliberati dai rispettivi Consigli di Amministrazione altrettanti aumenti di capitale di Euro 10 milioni ciascuno, in un'ottica di irrobustimento patrimoniale a sostegno dello sviluppo operativo e della crescita dimensionale delle due realtà. Dette operazioni sono all'ordine del giorno delle rispettive Assemblee convocate nel mese di aprile. Nel caso di Desio Vita si è provveduto anticipatamente al versamento dell'intero ammontare in conto aumento di capitale. Nel caso di Banco Desio Lazio è previsto che il versamento avvenga contestualmente all'approvazione assembleare. La Capogruppo ha preventivamente rilasciato il proprio assenso ad entrambe le operazioni.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attese di un ciclo economico in parziale miglioramento con moderati positivi riflessi sulle attività imprenditoriali e sulle risorse finanziarie dei privati e delle famiglie dovrebbero consentire all'attività bancaria di proseguire lungo il sentiero di crescita.

Il recente ritocco del tasso di riferimento effettuato dalla *Banca Centrale Europea* lascia prevedere un lieve ampliamento della forbice dei tassi bancari dopo un lungo periodo di costante erosione.

Alla luce dei risultati conseguiti dal Banco nell'ultimo quinquennio ed in sintonia con le linee guida del Piano industriale, risulterà importante lo sviluppo dei volumi di attività sia a rafforzamento del margine finanziario che del margine da servizi.

Le politiche di sviluppo delle attività relative al risparmio gestito, coniugate con un sempre più attento monitoraggio dei rischi e la costante ricerca di una ancor maggiore efficienza operativa dovrebbero consentire il raggiungimento degli obiettivi patrimoniali ed economici.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Pur non esercitando attività di ricerca e sviluppo in senso puro, le principali attività progettuali, oltre al già citato "Progetto Banco Desio Veneto" hanno ri-

guardato e riguardano anche per il presente anno 2006, per la loro peculiarità di “*work in progress*” con continuità nel tempo:

- le attività inerenti a Basilea 2;
- il processo di business continuity per la gestione della continuità operativa.

INFORMAZIONI SUI PIANI DI STOCK OPTION

Anche in ossequio alle vigenti disposizioni e raccomandazioni Consob, vengono di seguito riassunti gli estremi dei piani di *stock option* che nell'esercizio 2005 sono stati in vigore nell'ambito del Gruppo.

Nel corso di tale esercizio sono stati rilasciati i seguenti Piani, posti in essere dal Banco ed aventi ad oggetto azioni delle controllate:

- Desio Vita S.p.A. (n. 1.418.000 azioni)
- Banco Desio Lazio S.p.A. (n. 4.425.000 azioni)

Per completezza, si precisa che la controllata Anima S.g.r.p.a. - in occasione della sua quotazione in borsa - ha posto in essere un piano di *stock option* avente ad oggetto n. 1.695.000 azioni proprie di futura emissione rivolto ad alcuni dei suoi dipendenti (impiegati, quadri ed un dirigente).

La Nota Integrativa riporta:

- in ottemperanza alle disposizioni Consob, il prospetto che riepiloga le assegnazioni delle *stock option* “Desio Vita” e “Banco Desio Lazio” riferite agli Amministratori e al Direttore Generale della Capogruppo;
- in ottemperanza al principio IFRS 2 di nuova introduzione, le informazioni di dettaglio in merito ad entrambi i Piani di cui sopra.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI – SINDACI – DIRETTORE GENERALE IN BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Nome e cognome	Carica ricoperta nel Banco Desio	Titolo / Modalità di possesso	azioni ordinarie al 31.12.2004	azioni risparmio al 31.12.2004	azioni ordinarie acquistate	azioni risparmio acquistate	azioni ordinarie vendute	azioni risparmio vendute	azioni ordinarie al 31.12.2005	azioni risparmio al 31.12.2005
Agostino Gavazzi	Presidente	Proprietà	96.697	0	0	0	0	0	96.697	0
		Nuda Proprietà	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
		Intestate al coniuge	2.900	0	0	0	0	0	2.900	0
Guido Pozzoli	Vice presidente	Proprietà	12.750	0	13.750	0	14.000	0	12.500	0
		Intestate al coniuge	3.400	0	9.100	0	0	0	12.500	0
		Usufrutto	36.000	3.000	14.000	0	0	0	50.000	3.000
Nereo Dacci	Amministratore delegato		0	0	0	0	0	0	0	
Luigi Gavazzi	Consigliere	Proprietà	97.797	0	0	0	0	0	97.797	0
		Nuda Proprietà	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
		Intestate al coniuge	5.000	0	0	0	0	0	5.000	0
Paolo Gavazzi	Consigliere	Proprietà	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	0	
Luigi Guatri	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Stefano Lado	Consigliere	Proprietà	97.186	0	35.000	0	0	0	132.186	0
		Intestate al coniuge	0	0	3.000	0	0	0	3.000	0
Gerolamo Pellicanò	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Vincenzo Sozzani	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Eugenio Mascheroni	Presidente Collegio Sindacale		0	0	0	0	0	0	0	
Marco Piazza	Sindaco effettivo		0	0	0	0	0	0	0	
Rodolfo Anghileri	Sindaco effettivo		0	0	0	0	0	0	0	
Alberto Mocchi	Direttore Generale	Proprietà	0	25.000	0	0	0	0	0	25.000

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI – SINDACI – DIRETTORE GENERALE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Nome e cognome	Carica ricoperta nel Banco Desio	Società controllata dal Banco Desio	Titolo / Modalità di possesso	azioni ordinarie al 31.12.2004	azioni ordinarie acquistate	azioni ordinarie vendute	azioni ordinarie al 31.12.2005
Luigi Guatri	Consigliere	Anima S.g.r.	Proprietà	0	10.000	0	10.000
Stefano Lado	Consigliere	Anima S.g.r.	Intestate al coniuge	0	10.000	0	10.000
Guido Pozzoli	Vice presidente	Anima S.g.r.	Intestate al coniuge	0	1.000	0	1.000

Nessun altro amministratore o sindaco detiene o ha detenuto partecipazioni in società controllate.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2005 che si chiude con un utile netto di Euro 101.899.013, come da prospetto di conto economico.

Tenuto conto anche delle modifiche statutarie riguardanti i criteri di determinazione dei compensi degli amministratori (che saranno sottoposte all'Assemblea Straordinaria convocata in uno con quella Ordinaria) si propone che la ripartizione dell'utile avvenga come segue:

– 10% da assegnare alla riserva ordinaria	€	10.311.171,00
– 10% da assegnare alla riserva statutaria	€	10.311.171,00
– al Consiglio di Amministrazione	€	1.810.000,00

ai soci:

– € 0,083 per ciascuna delle n. 117.000.000 azioni ordinarie	€	9.711.000,00
– € 0,100 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio	€	1.320.200,00
– ulteriore assegnazione alla riserva statutaria (al netto degli effetti fiscali sui compensi al Consiglio di Amministrazione)	€	69.648.171,16

Totale Utile da ripartire € **103.111.713,16**

21 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Vi riferiamo sull'attività svolta dal Collegio Sindacale, in adempimento di mandato nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31/12/2005 ed il cui Bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione.

Per quanto attiene al controllo sulla contabilità e sul Bilancio vi ricordiamo che il compito è stato svolto dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (P.W.C.) alla quale sono stati affidati, ai sensi degli articoli 155 e seguenti del D.Lgs n. 58/1998, i relativi compiti.

Fin dal primo trimestre dell'esercizio 2005, la società ha adottato i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Di conseguenza il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2005 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e agli International Accounting Standards (IAS) con l'osservanza dei principi generali di redazione segnalati in nota integrativa; in particolare, gli schemi di bilancio e di nota integrativa sono stati predisposti e redatti in osservanza delle regole di compilazione pubblicate da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (e relative disposizioni transitorie).

La Relazione sulla gestione commenta ed illustra in modo adeguato l'andamento nell'esercizio e fornisce indicazione sulla evoluzione prospettica della gestione. Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in conformità della legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo abbiamo avuto incontri con l'alta Direzione, con la Funzione di Controllo Interno, con la Società di Revisione e con i Responsabili di diversi servizi della Società, che ci hanno consentito di acquisire, nei diversi settori, informazioni necessarie ed utili in ordine all'organizzazione, al sistema dei controlli interni e al sistema amministrativo contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità operativa.

Abbiamo effettuato riunioni e verifiche su temi generali e specifici oggetto di vigilanza e controllo.

Abbiamo potuto accertare, attraverso la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, che gli organismi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sulle operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e l'esame dei verbali delle medesime riunioni abbiamo ottenuto adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere alla Società. In merito a tali operazioni, possiamo affermare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le stesse sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto e sempre nell'interesse della Società e che non sono apparse manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e Consiglio o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Avuto riguardo alle modalità con le quali ha svolto la propria attività istituzionale il Collegio vi informa e vi dà atto:

- di aver partecipato a n. 2 Assemblee, a n. 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 6 del Comitato Esecutivo, tenutesi nel corso dell'esercizio e di aver avuto dagli Amministratori e dalla Direzione Generale, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- di aver eseguito n. 33 verifiche individuali e collegiali presso la sede sociale o presso le dipendenze;
- di aver partecipato alle riunioni del Comitato di controllo interno, del Comitato per la remunerazione e del Comitato D.Lgs 231 istituito nel corso del 2004;
- di aver acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza

della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le Società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione;

- di aver vigilato sull'applicazione delle norme antiriciclaggio e sull'osservanza delle prescrizioni della Banca d'Italia e della Consob.
- di aver vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- di aver effettuato verifiche a campione presso le dipendenze per un riscontro dell'adeguatezza dei sistemi operativi e di controllo;
- di aver vigilato sui controlli della Capogruppo sulle Società Controllate sia mediante partecipazione diretta di componenti del collegio sindacale della Capogruppo nei collegi sindacali delle partecipate, in ossequio alla comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20/2/1997, sia mediante riunioni collegiali con membri dei diversi Collegi Sindacali.
- di aver accertato che la Società ha aderito al Consolidato nazionale fiscale di cui al D.Lgs 12/12/2003 n. 344 stipulando accordi di consolidamento con le Società Controllate: Banco Desio Lazio S.p.A. – Banco Desio Toscana S.p.A. – Anima SGR S.p.A. - Desio Vita S.p.A.

Nel riferirvi più in dettaglio dell'attività di vigilanza espletata ci atteniamo alle disposizioni Consob di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6.4.2001 e successive integrazioni

In particolare:

– *Operazioni di maggior rilievo economico-finanziarie patrimoniali*

Il Bilancio, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione dei vostri Amministratori forniscono esauriente illustrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Fra queste, la costituzione di Banco Desio Veneto S.p.A. con sede in Vicenza per la quale è stata inoltrata l'istanza di autorizzazione alla Banca d'Italia per lo svolgimento dell'attività bancaria; la quotazione della Controllata ANIMA SGR S.p.A. che ha comportato la cessione da parte del Banco di una percentuale del 21,82%; la distribuzione di un dividendo straordinario avvenuta nel Dicembre 2005; la sottoscrizione di aumento di Capitale nelle Controllate Brianfid S.A. (Euro 8.500.000) e Desio Vita S.p.A. (Euro 5.000.000).

Il rilascio di n. 2 piani di Stock option aventi ad oggetto azioni delle Controllate Desio Vita S.p.A. (n. 1.418.000 azioni), Desio Lazio S.p.A. (n. 4.425.000 azioni); l'apertura di n. 12 sportelli bancari con riferimento alla sola Capogruppo. Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni e ne ha riscontrato la coerenza con l'oggetto sociale, la conformità alla Legge e la rispondenza alle deliberazioni assunte dagli organi statutari.

– *Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

Le operazioni infragruppo e le altre operazioni con parti correlate, in particolare quelle definite dall'art. 136 T.U.B., hanno sempre formato oggetto di specifica analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, secondo la regolamentazione interna vigente.

Quanto alle operazioni infragruppo, il Collegio, avendone esaminato i profili di legittimità e ragionevolezza, può attestare che le stesse si fondano su corretti principi economici, finanziari e contabili.

La Relazione degli Amministratori e la Nota Integrativa forniscono una adeguata ed esaustiva informazione di tutte le operazioni di cui sopra.

Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali.

– *Rapporti con la Società di Revisione ed eventuali osservazioni*

Abbiamo intrattenuto periodici incontri finalizzati allo scambio di elementi informativi e di conoscenza, relativi alle attività di vigilanza e controllo di rispettiva competenza, con la Società di Revisione “PricewaterhouseCoopers”, alla quale sono affidati i controlli della contabilità e del bilancio.

Nel corso di detti incontri i Revisori hanno dichiarato che dai controlli eseguiti non sono emerse irregolarità o fatti censurabili, che abbiano richiesto la segnalazione agli Organi di Controllo e alle Autorità di vigilanza; hanno riferito inoltre sulla corretta redazione del bilancio d’esercizio secondo le norme che ne disciplinano i criteri di formazione.

– *Denunce Art. 2408 C.C.*

Non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia ex articolo 2408 C.C.

– *Denunce – esposti – reclami*

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce di alcun tipo.

Per completezza di informazione si segnala che tutti i reclami pervenuti alla Società da parte della clientela sono stati debitamente esaminati dalla Direzione Commerciale e, per quanto riguarda i reclami di cui all’art. 59 della Delibera Consob n. 11522/98 e successive modifiche ed integrazioni, dall’Area Revisione Interna (*Auditing* Attività Finanziarie), che ha provveduto alle registrazioni, alle relazioni e alle comunicazioni ivi previste.

– *Incarichi alla Società di Revisione – Pareri richiesti dalla legge.*

Nell’esercizio 2005 sono stati assegnati i seguenti incarichi “complementari” alla Società di revisione:

- Incarico inerente la traduzione in inglese dei documenti contabili obbligatori relativi al 2005 (bilanci, semestrale e trimestrali) per onorari pari ad Euro 13.300,00 oltre alle spese e all’IVA;
- Parere di ragionevolezza su distribuzione di riserve (dividendo straordinario) per Euro 12.000 + IVA;
- Incarico per le attività di Revisione sui progetti di riconciliazione richieste dall’IFRS 1 per onorari pari ad Euro 45.000 oltre ad IVA.

– *Rispetto dei Principi di corretta Amministrazione, adeguatezza della struttura Amministrativa.*

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza della struttura amministrativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale nell’ambito dei controlli eseguiti e della partecipazione all’attività della Società può attestare che la struttura amministrativa è adeguata all’attività del Vostro istituto, così come può assicurarvi del rispetto dei principi di corretta amministrazione, sostanziali e statuiti dalla Legge vigente e relativi regolamenti.

Il sistema contabile amministrativo, che si avvale anche dell’attività in outsourcing per il Sistema informatico, è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

– *Adeguatezza del Sistema di Controllo interno*

Il Sistema dei Controlli Interni ha un’articolata struttura nell’“Area Revisione Interna”, che coinvolge tutti i livelli aziendali con specifici incroci con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo interno, l’Amministratore Delegato, l’Alta Direzione.

Detta Area, collocata in staff all’Amministratore Delegato e gerarchicamente indipendente dai responsabili di ciascuna area operativa, è investita di funzioni spe-

cifiche, ripartite al proprio interno per Uffici, come previsto dal Regolamento di Area, approvato dal Consiglio nel corso del 2002;

Nel corso del 2005 il Comitato per il Controllo interno si è riunito in 4 occasioni alle quali hanno regolarmente presenziato il Presidente del Collegio Sindacale o suo delegato ed il Responsabile Area Revisione Interna.

Il “Comitato 231”, istituito nel corso del 2004, si è riunito n. 2 volte con la presenza dei tre componenti del Presidente del Collegio Sindacale e del Responsabile dell'Area di Revisione interna.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto costanti collegamenti e ricevuto adeguato supporto nel proprio compito di controllo da parte dell'Area di Revisione Interna; sulla base dell'esame della più significativa reportistica prodotta dalla predetta Area può affermare che le funzioni di controllo interno della Società sono svolte in modo costante, adeguato ed efficace.

– *Disposizioni impartite alle Società Controllate (Art. 114 D. Lgs n. 58/98)*

I rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le Società Controllate hanno sempre formato oggetto di illustrazione nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed il Collegio Sindacale ha sempre ottenuto esaurienti risposte alle richieste di approfondimento. Il sistema di indirizzo e controllo attuato dal Banco nello svolgimento delle funzioni di guida ed indirizzo strategico dell'intero Gruppo, anche ai sensi dell'art. 61 del T.U.B., nella logica dell'unitarietà del soggetto economico, è adeguato e funzionale.

– *Codice di autodisciplina – Corporate Governance*

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle Società quotate sin dalla fine del 1999. Lo stato di avanzamento dell'attuazione del Codice ed, in generale, il sistema di *Corporate Governance* sono stati oggetto di esauriente descrizione nel Documento Informativo annuale redatto e pubblicato secondo le disposizioni di Borsa Italiana.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice.

– *Valutazioni conclusive dell'attività di vigilanza ed eventuali proposte ex art. 153 D.Lgs. 58/98*

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, non sono emersi fatti significativi da segnalare agli Organi di Controllo o tali da costituire motivo per rilievi o proposte all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2005 che vi viene presentato dagli Amministratori e può attestare che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 27 gennaio 1992 n° 87 e la relazione degli amministratori sulla gestione integra l'illustrazione sull'andamento delle società e quello, in sintesi, delle controllate, nonché della struttura del Gruppo.

In merito possiamo confermarvi che:

- abbiamo accertato la corretta applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione. In particolare il rispetto dei principi di consolidamento e delle norme legate alla formazione dell'area di consolidamento;
- l'applicazione di tali criteri, senza che siano emerse ragioni di deroga, ha consentito di rappresentare, in ottica di globalità, la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico consolidato in modo veritiero e corretto;

- Abbiamo accertato che l'assetto organizzativo-procedurale della Capogruppo è adeguato per gestire i flussi d'informazione e le operazioni di consolidamento;
- Abbiamo accertato il rispetto di quanto richiesto dalla Consob sulle informazioni di Bilancio e sull'andamento delle diverse categorie di attività;

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi in Bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

La responsabilità della redazione del bilancio, come Vi è noto, compete all'organo amministrativo della società ed è compito della PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione, esprimere su di esso un giudizio professionale, basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è stato rilasciato in data 12 aprile 2006.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge in merito. La formazione del Bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra Relazione sull'attività di controllo, svolta nel corso dell'anno 2005 come meglio evidenziato da quanto precede, dando un giudizio positivo sull'attività della Vostra Società, sull'Organizzazione della stessa, sul rispetto delle Leggi e dello Statuto sociale.

Esprimiamo conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2005 sottopostovi dal Consiglio di Amministrazione, alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio ed a quella di distribuzione di dividendi in ragione di Euro 0,083 per ciascuna delle n. 117.000.000 di azioni ordinarie e di Euro 0,100 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio.

Desio, li 12 aprile 2006

I SINDACI
Eugenio Mascheroni
Marco Piazza
Rodolfo Anghileri



L'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

L'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS E LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO

Con l'introduzione del Regolamento Comunitario n. 1606/2002, a partire dall'esercizio che si chiude il 31.12.2005, le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati dell'Unione Europea sono tenute alla redazione del bilancio consolidato in conformità ai principi contabili IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standards*), emanati dall'*International Accounting Standards Board*.

Il Banco ha scelto, inoltre, di avvalersi della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 applicando i principi contabili internazionali anche per la redazione del bilancio individuale a partire dall'esercizio 2005.

Per quanto riguarda i bilanci delle banche e degli enti finanziari vigilati, il D.Lgs. n. 38/2005 conferma i poteri della Banca d'Italia di cui agli articoli 5, comma 1, e 45 del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 in materia di prospetti contabili e contenuto della nota integrativa. Pertanto, sia i prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1, atti ad illustrare gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali, sia il bilancio d'esercizio, sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS e applicando quanto disposto da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (tenuto conto delle relative disposizioni transitorie).

PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAGLI IAS/IFRS

Con il passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS intervengono alcune significative modifiche ai criteri di rilevazione delle operazioni, di valutazione di attività e passività e nella classificazione delle voci di bilancio. Si riepilogano di seguito le innovazioni più significative sulla rappresentazione dei risultati del Banco.

MODIFICHE AI CRITERI DI RILEVAZIONE E DI CLASSIFICAZIONE

Uno dei principi cardine del nuovo corpus normativo è costituito dalla generale prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica delle operazioni. È pertanto consentito iscrivere o cancellare una posta di bilancio solo se scaturisce da un reale trasferimento di rischi e di benefici. Il trasferimento della titolarità giuridica non è condizione sufficiente per rilevare nel bilancio dell'acquirente un bene oggetto di compravendita.

Per la rilevazione iniziale delle attività e passività finanziarie il criterio generale è quello del *fair value*, incrementato, o dedotto, degli oneri o proventi connessi alla transazione. Nel caso in cui il prezzo della transazione non sia allineato ai valori di mercato, la differenza è da imputare a conto economico.

Sono state introdotte delle limitazioni alla capitalizzazione di costi, non ammesse, ad esempio, per le spese di costituzione e, più in generale, per gli oneri pluriennali. Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività, con relativo ammortamento rilevato negli altri oneri di gestione.

Alcuni fondi del passivo iscrivibili in base ai precedenti principi contabili non rispondono ai requisiti dello IAS 37. In particolare non è più consentito l'accantonamento al fondo rischi bancari generali.

La classificazione degli strumenti finanziari per natura lascia il posto alla suddivisione secondo la finalità per la quale gli strumenti stessi sono detenuti. Le categorie di riferimento, stabilite dallo IAS 39, sono quattro:

- *attività al fair value rilevato a conto economico*: sono le attività finanziarie detenute per la negoziazione, acquistate per essere vendute nel breve termine, e le attività finanziarie che, in presenza di determinati requisiti, la società decide di designare con valutazione al *fair value*;
- *attività detenute sino alla scadenza*: attività finanziarie diverse dai derivati, che presentano pagamenti contrattuali fissi o determinabili a scadenza fissa, per le quali vi sia l'effettiva intenzione e capacità di detenerle fino alla scadenza;
- *crediti e finanziamenti*: attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo;
- *attività disponibili per la vendita*: attività finanziarie – esclusi i derivati – non classificate come crediti, investimenti detenuti fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o designate a *fair value*.

MODIFICHE AI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le aree di bilancio maggiormente interessate dalle innovazioni introdotte dai principi contabili internazionali sono quelle relative agli strumenti finanziari, alle attività materiali ed immateriali, alle operazioni di copertura (*hedge accounting*), alle operazioni di leasing finanziario e ai fondi del passivo.

- *Strumenti finanziari*: i criteri di valutazione degli strumenti finanziari sono differenziati secondo la classificazione loro attribuita. Si applica il *fair value* alle attività/passività di negoziazione, compresi i derivati, e alle attività disponibili per la vendita e alle passività valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*). Gli effetti della valutazione delle attività/passività di negoziazione e delle passività valutate al *fair value* sono imputati a conto economico, mentre per le attività disponibili per la vendita la contropartita è il patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, fino al momento del realizzo. Per le categorie dei crediti e finanziamenti, delle attività detenute fino a scadenza, dei debiti e dei titoli in circolazione si applica il costo ammortizzato, imputando a conto economico il risultato della valutazione.
I titoli in circolazione sono esposti in bilancio al netto di eventuali riacquisti. Le azioni proprie eventualmente detenute sono iscritte in deduzione del patrimonio netto.
- *Attività materiali e immateriali*: gli IAS hanno introdotto la possibilità della valutazione al *fair value* in alternativa al costo di acquisizione. Per le attività con vita utile indefinita, quali l'avviamento e la componente terreno degli immobili, non è più consentito l'ammortamento. L'avviamento deve essere tuttavia assoggettato ad una verifica annuale (*impairment test*) per l'accertamento di eventuali perdite di valore, da imputare a conto economico.
- *Operazioni di copertura (hedge accounting)*: lo IAS 39 indica tre tipologie di operazioni di copertura: copertura del *fair value* con imputazione a conto economico delle variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto (per il quale la valutazione al *fair value* sostituisce quella al costo ammortizzato); copertura dei flussi finanziari variabili e copertura dell'investimento netto in una gestione estera, con imputazione a patrimonio netto delle variazioni del *fair value* dello strumento di copertura.
- *Fair Value Option*: tale opzione consente di valutare al *fair value*, con effetto a conto economico, qualunque strumento finanziario, a condizione che il

fair value sia misurabile in modo attendibile, che si determini una migliore compensazione degli effetti valutativi di attività e passività, e che ne derivi una più significativa informativa di bilancio. Essa trova un'utile applicazione nella valutazione delle operazioni di "copertura naturale" dei prestiti obbligazionari emessi, in alternativa al metodo dell'*hedge accounting*.

- *Operazioni di leasing finanziario*: la più evidente applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma è la rappresentazione delle operazioni di leasing finanziario con il metodo di contabilizzazione finanziario. Esse sono, infatti, iscritte nello stato patrimoniale del locatore tra i crediti, valutate con il criterio del costo ammortizzato mentre i beni locati ed il corrispondente debito sono registrati nel bilancio del locatario.
- *Fondi del passivo*: i fondi previdenziali derivanti dai cosiddetti "piani a benefici definiti" (TFR) devono prevedere un calcolo con metodi attuariali degli accantonamenti, in funzione dell'ammontare che dovrà essere corrisposto al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Per gli altri fondi del passivo gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione, considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione.

LA PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

Per le modalità di prima applicazione dei nuovi principi lo IASB (*International Accounting Standards Board*) ha predisposto un apposito principio contabile (IFRS 1) che disciplina in modo omogeneo la fase di transizione.

A tale riguardo è stato previsto:

- la predisposizione di uno stato patrimoniale di apertura alla data di transizione redatto secondo i nuovi criteri previsti dagli IAS/IFRS;
- l'applicazione dei principi contabili previsti dagli IAS/IFRS nel primo bilancio redatto secondo i nuovi principi contabili ed in tutti i periodi di raffronto (con esclusione di alcune eccezioni obbligatorie, ed alcune esenzioni facoltative, espressamente previste);
- le note di commento alle variazioni generate dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali.

Poiché il primo bilancio redatto secondo i nuovi principi contabili internazionali è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, le società devono predisporre in modo retrospettivo almeno un bilancio di comparazione con tale primo periodo di applicazione e pertanto la prima applicazione dei nuovi principi contabili avviene a partire dal 1° gennaio 2004 (data di transizione). Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 deve essere esposto in conformità agli IAS/IFRS, conformità realizzabile attraverso i seguenti passaggi:

- l'iscrizione di tutte le attività e passività previste dai nuovi principi internazionali includendo anche quelle non previste dai principi nazionali sin qui adottati;
- la cancellazione di quelle attività e passività iscritte secondo i principi nazionali e non riconosciute dai nuovi principi;
- la riclassificazione delle attività e passività iscritte in bilancio in base alle nuove disposizioni;
- l'applicazione alle attività e passività dei criteri di valutazione previsti dai principi IAS.

Gli effetti prodotti da tali rettifiche ai saldi contabili confluiscono in un'apposita riserva del patrimonio netto alla data di prima applicazione. L'IFRS 1, oltre a prevedere delle semplificazioni per situazioni in cui la ricostruzione dei valori potrebbe comportare eccessive difficoltà operative, prescrive l'informativa da fornire in relazione agli effetti sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria, derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS.

LA PRIMA APPLICAZIONE

In sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali l'IFRS 1 consente l'utilizzo di esenzioni facoltative. Di seguito sono riepilogate, per le voci di bilancio applicabili, le scelte effettuate in sede di prima applicazione con riferimento all'IFRS 1, par. 13 e seguenti.

- *Fair value come sostituto del costo*: per gli immobili di proprietà, detenuti a fini strumentali, si è scelto di adottare il *fair value* quale sostituto del costo al 1° gennaio 2004, data di transizione. Si è proceduto contestualmente a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati, eliminando i relativi fondi d'ammortamento. Successivamente alla data di transizione il criterio applicato è quello del costo. Per tutte le altre attività materiali non si è applicato il *fair value* quale sostituto del costo alla data di transizione, mantenendo il criterio del costo.
- *Benefici per i dipendenti*: con l'adozione delle modifiche allo IAS 19 introdotta dal Reg. CE n. 1910/2005 del 8 novembre 2005 ci si è avvalsi della facoltà di non imputare a conto economico gli utili e le perdite attuariali, utilizzando quindi come contropartita le riserve da valutazione. La società non si è avvalsa della facoltà prevista dallo IAS 19 di utilizzare il metodo del "corridoio" e quindi di non rilevare parte degli utili e delle perdite attuariali, quando la variazione rispetto all'esercizio precedente è inferiore al 10%.

Secondo quanto disposto dal paragrafo 36A dell'IFRS 1 il Banco ha deciso di avvalersi della facoltà di non rideterminare i valori delle informazioni comparative per lo IAS 39 e IAS 32 e quindi di applicare i precedenti principi contabili alle informazioni comparative relative agli strumenti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 32 e dello IAS 39. Al fine di illustrare gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi relativi agli strumenti finanziari, è stato predisposto lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005. Ne consegue che i dati relativi all'esercizio 2004 non sono comparabili con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari.

Inoltre il Banco ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dallo IAS 19 revised, pubblicato con Regolamento n. 1910 dell'8 novembre 2005, di adottare anticipatamente tale principio.

Non ci si è avvalsi dell'adozione anticipata della c.d. *Fair Value Option* prevista dal Regolamento n. 1864/2005 del 15 novembre 2005, mantenendo la classificazione degli strumenti finanziari secondo le scelte effettuate con i dati di prima applicazione già pubblicati in sede di rendicontazione consolidata semestrale.

I valori presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS sono stati redatti considerando gli aggiornamenti normativi e interpretativi intervenuti nel corso del 2005. Si riepilogano di seguito gli effetti quantitativi sul patrimonio netto del Banco generati dalla transizione ai principi contabili internazionali.

Euro/1.000

	01/01/2004 senza IAS 32 e 39	31/12/2004 senza IAS 32 e 39	01/01/2005 con IAS 32 e 39
Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92	291.216	325.386	325.386
Riclassifica Fondo Rischi Bancari Generali	-89.365	-114.365	-114.365
Riserve FTA	101.339	101.339	99.785
Crediti	400	400	(1.298)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	424
Coperture (hedge accounting)	0	0	(280)
Attività immateriali	1.598	1.598	1.598
Fondo ammortamenti anticipati	3.758	3.758	3.758
Fondi del passivo			
– Fondo Rischi Bancari Generali	89.365	89.365	89.365
– Fondo rischi su crediti	2.983	2.983	2.983
– Fondi rischi	3.024	3.024	3.024
– Fondo Trattamento Fine Rapporto personale	211	211	211
Riserve da valutazione di attività	22.199	21.795	23.019
Attività materiali	22.199	22.199	22.199
Attualizzazione del fondo TFR		(404)	(404)
Attività finanziarie disponibili per la vendita			1.697
Coperture di flussi finanziari			(473)
Utili portati a nuovo			21.824
Variazioni del risultato d'esercizio		21.824	
Attività materiali		3.138	
Attività immateriali		1.421	
Crediti		33	
Accantonamento a fondi del passivo		72	
Accantonamento a Fondo Rischi Bancari Generali		25.000	
Effetto disinquinamento fiscale		(6.742)	
Riparto utile amministratori		(1.098)	
Totale effetti applicazione IAS/IFRS	34.173	30.593	30.263
Patrimonio netto IAS/IFRS	325.389	355.979	355.649

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE EX D.LGS. 87/1992 AL 31.12.2003 E STATO PATRIMONIALE IAS / IFRS AL 1° GENNAIO 2004

ATTIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	Riclassifiche		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato	Rettifiche I.A.S.		1.1.2004 (senza IAS 32 e 39) f = c + d - e
	31.12.2003 (a)	I.A.S. (b)			dare d	avere e	
Saldi di bilancio				c = a + b			
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13.410.796	-85.112	10. Cassa e disponibilità liquide	13.325.684			13.325.684
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati	149.339.965	- 149.339.965					
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	442.421.913	- 442.421.913					
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	11.339.381	-11.339.381					
70. Partecipazioni	4.408.118	-4.408.118					
		339.249.857	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	339.249.857			339.249.857
		214.986.090	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	214.986.090			214.986.090
		53.784.297	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	53.784.297			53.784.297
30. Crediti verso banche	427.212.056	1.998.233	60. Crediti verso banche	429.210.289			429.210.289
40. Crediti verso clientela	2.163.814.611	445.177.955	70. Crediti verso clientela	2.608.992.566	657.587	9.572	2.609.640.581
			80. Derivati di copertura	-			-
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	71.881.952		100. Partecipazioni	71.881.952			71.881.952
120. Immobilizzazioni materiali	490.545.873	- 437.158.160	110. Attività materiali	53.387.713	31.548.337		84.936.050
110. Immobilizzazioni immateriali	9.625.092		120. Attività immateriali	9.625.092	2.587.888	-	12.212.980
			130. Attività fiscali	26.941.756	3.159	39.713	26.905.202
			a) correnti	19.528.466			19.528.466
			b) anticipate	7.413.290			7.376.736
150. Altre attività	168.966.182	-35.030.479	150. Altre attività	133.935.703	3.159	39.713	133.935.703
160. Ratei e risconti attivi	14.444.730	-14.444.730					
Totale dell'attivo	3.967.410.669	-12.089.670	Totale dell'attivo	3.955.320.999	34.796.971	49.285	3.990.068.685

PASSIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato Patrimoniale 87/1992		Riclassifiche		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.		Saldo riclassificato		Rettifiche I.A.S.		1.1.2004
Saldi di bilancio		I.A.S.				c = a + b		dare		(senza IAS 32 e 39)
31.12.2003		(b)				e		d		f = c - d + e
(a)		(b)								
10. Debiti verso banche	206.783.322	92.867	10. Debiti verso banche	206.876.189	206.876.189					206.876.189
20. Debiti verso clientela	2.090.543.472	542.598	20. Debiti verso clientela	2.091.086.070	2.091.086.070					2.091.086.070
30. Debiti rappresentati da titoli	1.108.949.754	76.097.039	30. Titoli in circolazione	1.185.046.793	1.185.046.793					1.185.046.793
			40. Passività finanziarie di negoziazione	-	-					
			50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-					
			60. Derivati di copertura	-	-					
			80. Passività fiscali	29.971.896	29.971.896		6.935.811			36.907.707
			a) correnti	26.062.967	26.062.967					26.062.967
			b) differite	3.908.929	3.908.929		6.935.811			10.844.740
50. Altre passività	103.475.510	1.586.210	100. Altre passività	105.061.720	105.061.720					105.061.720
60. Ratei e risconti passivi	23.100.621	-23.100.621		-	-					
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.488.018		110. Trattamento di fine rapporto	25.488.018	25.488.018		314.304			25.173.714
80. Fondi per rischi ed oneri:			120. Fondi per rischi ed oneri:							
c) altri fondi	17.493.264	-2.855.009	b) altri fondi	14.638.255	14.638.255		110.157			14.528.098
b) fondi imposte e tasse	30.530.288	-30.530.288		-	-					
90. Fondo rischi su crediti	4.830.515	-4.830.515		-	-					
110. Passività subordinate	65.000.000	-65.000.000		-	-					
Totale del passivo	3.676.194.764	-18.025.823	Totale del passivo	3.658.168.941	3.658.168.941		424.461			3.664.680.291
100. Fondi per rischi bancari generali	89.364.712	696.809	130. Riserve da valutazione	696.809	696.809		22.199.302			22.896.111
170. Riserve	100.237.495	-89.364.712	160. Riserve	195.551.362	195.551.362		6.413			201.588.396
180. Riserve di rivalutazione	696.809	-696.809	170. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088					16.145.088
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088		180. Capitale	67.705.040	67.705.040					67.705.040
150. Capitale	67.705.040			-	-					
190. Utili portati a nuovo	13.002	-13.002	200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	17.053.759	17.053.759					17.053.759
200. Utile d'esercizio	17.053.759									
Totale patrimonio netto	291.215.905	5.936.153	Totale patrimonio netto	297.152.058	297.152.058		6.413			325.388.394

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE EX D.LGS. 87/1992 E STATO PATRIMONIALE IAS / IFRS AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	Riclassifiche		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato	Rettifiche I.A.S.		31.12.2004 (senza IAS 32 e 39)
	Saldi di bilancio	I.A.S.			date	avere	
	31.12.2004 (a)	(b)		c = a + b	d	e	
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	17.821.231	-24.443	10. Cassa e disponibilità liquide	17.796.788			17.796.788
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati	92.734.276	-92.734.276		-			
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	398.255.561	-398.255.561		-			
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	10.280.594	-10.280.594		-			
70. Partecipazioni	3.675.611	-3.675.611		-			
		241.536.415	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	241.536.415			241.536.415
		249.236.443	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	249.236.443			249.236.443
		27.074.546	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.074.546			27.074.546
30. Crediti verso banche	428.480.717	1.823.010	60. Crediti verso banche	430.303.727			430.303.727
40. Crediti verso clientela	2.426.559.518	466.718.328	70. Crediti verso clientela	2.893.277.846	745.117	41.230	2.893.981.733
			80. Derivati di copertura	-			-
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	90.795.398		100. Partecipazioni	90.795.398			90.795.398
120. Immobilizzazioni materiali	523.293.849	-456.490.662	110. Attività materiali	-66.803.187	32.524.085		99.327.272
110. Immobilizzazioni immateriali	8.873.129	-6.610.531	120. Attività immateriali	2.262.598	761.098		3.023.696
			130. Attività fiscali	34.104.983	576.074	-	34.681.057
		25.302.815	a) correnti	25.302.815			25.302.815
		8.802.168	b) anticipate	8.802.168	576.074	-	9.378.242
150. Altre attività	199.561.337	-46.679.862	150. Altre attività	152.881.475	4.128.637		157.010.112
160. Ratei e risconti attivi	16.872.191	-16.872.191					
Totale dell'attivo	4.217.203.412	-11.130.006	Totale dell'attivo	4.206.073.406	38.735.011	41.230	4.244.767.187

PASSIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato Patrimoniale 87/1992		Riclassifiche		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.		Saldo riclassificato		Rettifiche I.A.S.		31.12.2004	
Saldi di bilancio		I.A.S.		I.A.S.		c = a + b		dare		avere	
31.12.2004		(b)		(b)		c = a + b		d		e	
(a)										f = c - d + e	
10. Debiti verso banche	209.533.305	90.023	10. Debiti verso banche	209.623.328	209.623.328						209.623.328
20. Debiti verso clientela	2.058.702.711	496.674	20. Debiti verso clientela	2.059.199.385	2.059.199.385						2.059.199.385
30. Debiti rappresentati da titoli	1.277.044.509	123.829.248	30. Titoli in circolazione	1.400.873.757	1.400.873.757						1.400.873.757
		12.099.085	40. Passività finanziarie di negoziazione	12.099.085	12.099.085						12.099.085
		-	50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-						-
		-	60. Derivati di copertura	-	-						-
		28.167.801	80. Passività fiscali	34.155.847	34.155.847			9.341.976			43.497.823
		5.988.046	a) correnti	28.167.801	28.167.801						28.167.801
		-5.867.635	b) differite	5.988.046	5.988.046			9.341.976			15.330.022
		-26.912.554	100. Altre passività	114.291.795	114.291.795						115.931.587
50. Altre passività	120.159.430		110. Trattamento di fine rapporto	-	-						
60. Ratei e risconti passivi	26.912.554		120. Fondi per rischi ed oneri:	27.525.585	27.525.585			288.227			27.813.812
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.525.585		a) Fondi per rischi ed oneri:								
80. Fondi per rischi ed oneri:			b) altri fondi								
c) altri fondi	23.377.986	-2.864.847		20.513.139	20.513.139						19.749.658
b) fondi imposte e tasse	36.561.511	-34.155.847		2.405.664	2.405.664						19.749.658
90. Fondo rischi su crediti	-			-	-						
110. Passività subordinate	112.000.000	-112.000.000									
Totale del passivo	3.891.817.591	-11.130.006	Totale del passivo	3.880.687.585	3.880.687.585	3.169.145	11.269.995	3.888.788.435			
100. Fondi per rischi bancari generali	114.364.712	696.809	130. Riserve da valutazione	696.809	696.809	403.696	22.199.302	22.492.415			
140. Riserve	105.963.773	13.002	160. Riserve	114.364.712	114.364.712						
150. Riserve di rivalutazione	696.809	-696.809	170. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088						16.145.088
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088		180. Capitale	67.705.040	67.705.040	6.413	101.344.312	207.314.674			
150. Capitale	67.705.040										
160. Utili portati a nuovo	13.002	-13.002	200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	20.497.397	20.497.397	7.861.453	29.685.591	42.321.535			
170. Utile d'esercizio	20.497.397										
Totale patrimonio netto	325.385.821	-	Totale patrimonio netto	325.385.821	325.385.821	122.636.274	153.229.205	355.978.752			

RICONCILIAZIONE TRA CONTO ECONOMICO EX D.LGS. 87/1992 E CONTO ECONOMICO IAS / IFRS AL 31 DICEMBRE 2004

(IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Conto economico 87/1992		Riclassifiche I.A.S.		Schema di conto economico I.A.S		Saldo riclassificato		Rettifiche I.A.S.		31.12.2004 - I.A.S. (senza IAS 32 e 39)	
Saldi di bilancio		31.12.2004 (a)	(b)			c = a + b	dare d	avere e	f = c + d + e		
10	Interessi attivi e proventi assimilati	174.799.059	20.032.232	10	Interessi attivi e proventi assimilati	194.831.291	(321.661)		194.509.630		
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(64.388.458)	2.882	20	Interessi passivi e oneri assimilati	(64.385.576)			(64.385.576)		
30	Dividendi ed altri proventi	5.103.442	(5.103.442)								
				30	Margine di interesse	130.445.715	-321.661	-	130.124.054		
40	Commissioni attive	66.666.577	128.437	40	Commissioni attive	66.795.014			66.795.014		
50	Commissioni passive	(10.294.831)	427	50	Commissioni passive	(10.294.404)		562.491	(9.731.913)		
				60	Commissioni nette	56.500.610		-	57.063.101		
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4.645.004	(4.645.004)	70	Dividendi e proventi simili	5.103.560			5.103.560		
70	Altri proventi di gestione	185.909.873	(185.909.873)	80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.611.660	(153.300)		4.458.360		
80	Spese amministrative:			90	Risultato netto dell'attività di copertura	-			-		
	a) spese per il personale	(76.584.469)	76.584.469	100	Utile/perdita da cessione di:				-		
	b) altre spese amministrative	(49.283.922)	49.283.922	a) crediti					-		
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(152.158.713)	152.158.713	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.080.907				1.080.907		
				c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-		
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.878.931)	5.878.931	110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value				-		
110	Altri oneri di gestione	(2.624.373)	2.624.373	120	Margine di intermediazione	197.742.452	(474.961)	562.491	197.829.982		
120	Rettifiche di valore su crediti e accant.gar./impegni	(22.120.885)	22.120.885			-			-		
130	Riprese di valore su crediti e accant.gar./impegni	(7.998.207)	(7.998.207)			-			-		

130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					
a) crediti	(14.871.231)	(14.871.231)	(31.658)	(14.902.889)	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(612.269)	(612.269)		(612.269)	
d) altre attività finanziarie	224.355	224.355		224.355	
140 Risultato netto della gestione finanziaria		182.483.307	(506.619)	562.491	182.539.179
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	612.269				-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie					
170 Utile delle attività ordinarie	61.175.311				
150 Spese amministrative:					
a) spese per il personale	(79.601.248)	(79.601.248)	(1.639.792)	(81.241.040)	
b) altre spese amministrative	(46.510.592)	(46.510.592)		(46.510.592)	
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(4.870.070)	(4.870.070)	(400)	106.078	(4.764.392)
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.529.133)	(7.529.133)		4.734.086	(2.795.047)
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.794.673)	(4.794.673)		697.737	(4.096.936)
190 Altri oneri / proventi di gestione	23.079.290	23.079.290		1.604.110	24.683.400
200 Costi operativi		(120.226.426)	(1.640.192)	7.142.011	(114.724.607)
210 Utile (Perdite) delle partecipazioni					
240 Utile (Perdite) da cessioni di investimenti	3.065.142	3.065.142			3.065.142
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte		65.322.023	(2.146.811)	7.704.502	70.879.714
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	(26.565.807)	(26.565.807)	(1.992.372)		(28.558.179)
270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte		38.756.216	(4.139.183)	7.704.502	42.321.535
180 Proventi straordinari	17.158.737	(6.241.844)			-
190 Oneri straordinari	(6.306.651)	2.130.939			4.175.712
200 Utile straordinario	10.852.086				
210 Variazione del Fondo per rischi bancari generali	(25.000.000)			25.000.000	
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	(26.530.000)	26.530.000			
230 Utile (Perdita) d'esercizio	20.497.397	20.497.397	(15.056.076)	36.880.214	42.321.535

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 31.12.2004 (ESCLUSI IAS 32 E 39) E STATO PATRIMONIALE IAS / IFRS AL 1 GENNAIO 2005

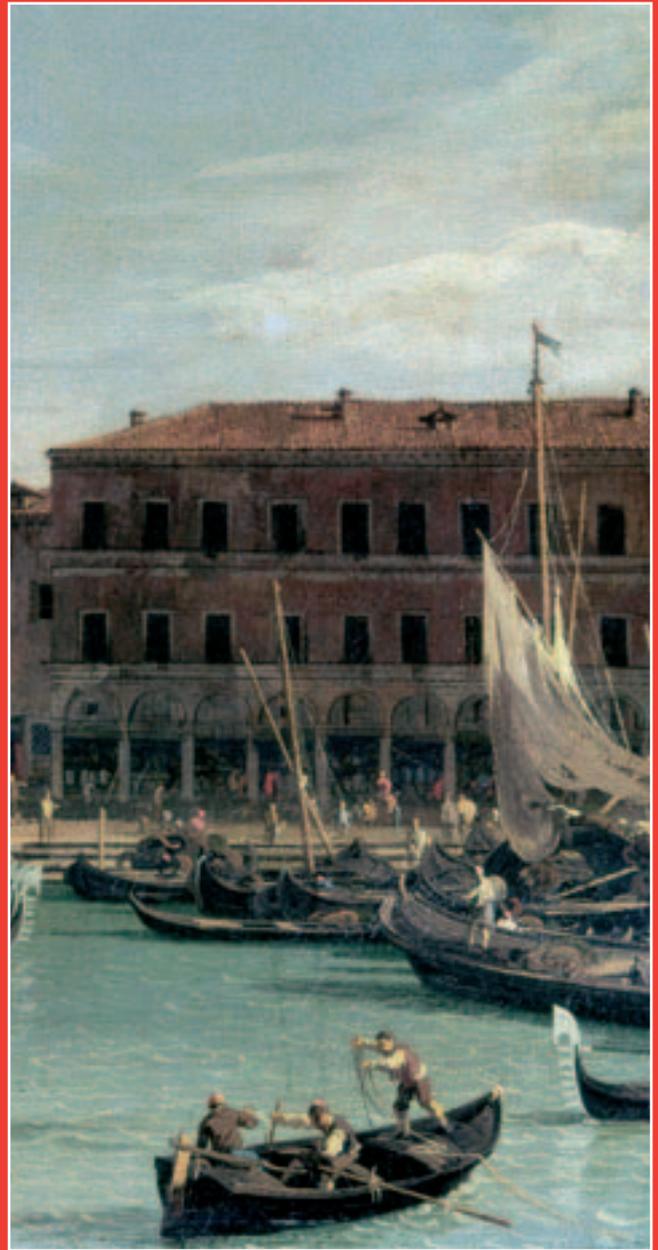
ATTIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	31.12.2004 - I.A.S. (senza IAS 32 e 39)	Rettifiche I.A.S.		1.1.2005 I.A.S. d = a + b - c
		dare b	avere c	
	a			
10. Cassa e disponibilità liquide	17.796.788			17.796.788
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	241.536.415	2.035.057		243.571.472
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-			-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	249.236.443	1.951.312		251.187.755
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.074.546			27.074.546
60. Crediti verso banche	430.303.727			430.303.727
70 Crediti verso clientela	2.893.981.733	1.342.425	3.416.053	2.891.908.105
80. Derivati di copertura	-	7.758.124		7.758.124
100. Partecipazioni	90.795.398			90.795.398
110. Attività materiali	99.327.272			99.327.272
120. Attività immateriali	3.023.696			3.023.696
130. Attività fiscali	34.681.057	1.852.329	441.521	36.091.865
<i>a) correnti</i>	25.302.815			25.302.815
<i>b) anticipate</i>	9.378.242	1.852.329	441.521	10.789.050
150. Altre attività	157.010.112			157.010.112
Totale dell'attivo	4.244.767.187	14.939.247	3.857.574	4.255.848.860

PASSIVO (IMPORTI ALL'UNITÀ)

Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	31.12.2004 - I.A.S. (senza IAS 32 e 39)	Rettifiche I.A.S.		1.1.2005 I.A.S. d = a - b + c
		dare b	avere c	
	a			
10. Debiti verso banche	209.623.328			209.623.328
20. Debiti verso clientela	2.059.199.385			2.059.199.385
30. Titoli in circolazione	1.400.873.757		8.024.342	1.408.898.099
40. Passività finanziarie di negoziazione	12.099.085		1.348.790	13.447.875
60. Derivati di copertura	-		487.333	487.333
80. Passività fiscali	43.497.823			44.602.576
<i>a) correnti</i>	28.167.801			28.167.801
<i>b) differite</i>	15.330.022		1.104.753	16.434.775
100. Altre passività	115.931.587			115.931.587
110. Trattamento di fine rapporto	27.813.812			27.813.812
120. Fondi per rischi ed oneri:	19.749.658			20.195.857
<i>b) altri fondi</i>	19.749.658		446.199	20.195.857
Totale del passivo	3.888.788.435	-	9.860.465	3.900.199.852
130. Riserve da valutazione	22.492.415	473.461	1.696.925	23.715.879
160. Riserve	207.314.674	11.396.927	52.165.254	248.083.001
170. Sovrapprezzi di emissione	16.145.088			16.145.088
180. Capitale	67.705.040			67.705.040
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	42.321.535	42.321.535		-
Totale patrimonio netto	355.978.752	54.191.923	53.862.179	355.649.008





SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(importi all'unità)

Voci dell'attivo		31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39)
10	Cassa e disponibilità liquide	15.529.288	17.796.788
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	224.164.022	241.536.415
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	353.713.406	249.236.443
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	29.621.837	27.074.546
60	Crediti verso banche	665.904.348	430.303.727
70	Crediti verso clientela	3.076.986.791	2.893.981.733
80	Derivati di copertura	2.933.423	
100	Partecipazioni	102.107.016	90.795.398
110	Attività materiali	104.583.162	99.327.272
120	Attività immateriali di cui:	3.086.964	3.023.696
	– avviamento	1.728.505	1.728.505
130	Attività fiscali	39.359.075	34.681.057
	a) correnti	28.168.033	25.302.815
	b) anticipate	11.191.042	9.378.242
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.258.321	
150	Altre attività	150.925.798	157.010.112
	TOTALE DELL'ATTIVO	4.776.173.451	4.244.767.187

PASSIVO*(importi all'unità)*

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39)
10	Debiti verso banche	272.474.100	209.623.328
20	Debiti verso clientela	2.366.994.983	2.059.199.385
30	Titoli in circolazione	1.445.650.861	1.400.873.757
40	Passività finanziarie di negoziazione	16.101.776	12.099.085
50	Passività finanziarie valutate al fair value	7.599.452	
60	Derivati di copertura	246.864	
80	Passività fiscali	49.682.725	43.497.823
	<i>a) correnti</i>	34.227.015	28.167.801
	<i>b) differite</i>	15.455.710	15.330.022
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	11.371.729	
100	Altre passività	120.048.944	115.931.587
110	Trattamento di fine rapporto del personale	30.623.517	27.813.812
120	Fondi per rischi e oneri:	19.608.638	19.749.658
	<i>b) altri fondi</i>	19.608.638	19.749.658
130	Riserve da valutazione	24.000.119	22.492.415
160	Riserve	226.020.602	207.314.674
170	Sovrapprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088
180	Capitale	67.705.040	67.705.040
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	101.899.013	42.321.535
TOTALE DEL PASSIVO		4.776.173.451	4.244.767.187

CONTO ECONOMICO

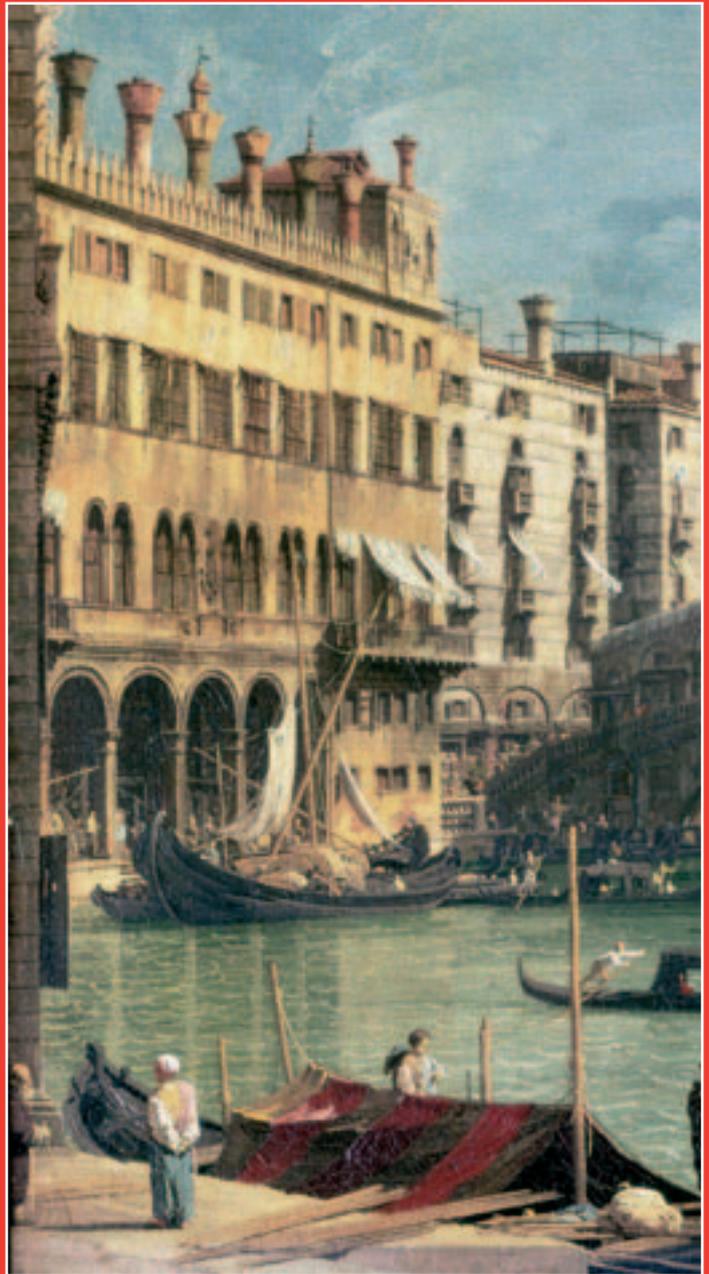
(importi all'unità)

Voci	31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	199.677.775	194.509.630
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(68.506.071)	(64.385.576)
30 Margine di interesse	131.171.704	130.124.054
40 Commissioni attive	70.258.485	66.795.014
50 Commissioni passive	(6.266.833)	(9.731.913)
60 Commissioni nette	63.991.652	57.063.101
70 Dividendi e proventi simili	12.612.374	5.103.560
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.251.616	4.458.360
90 Risultato netto dell'attività di copertura	290.463	
100 Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:	850.911	1.080.907
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	909.688	1.080.907
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	955	
<i>d) passività finanziarie</i>	(59.732)	
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	256.888	
120 Margine di intermediazione	212.425.608	197.829.982
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(17.491.001)	(15.290.803)
<i>a) crediti</i>	(16.837.467)	(14.902.889)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(40.500)	(612.269)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(613.034)	224.355
140 Risultato netto della gestione finanziaria	194.934.607	182.539.179
150 Spese amministrative:	(139.562.912)	(127.751.632)
<i>a) spese per il personale</i>	(90.619.033)	(81.241.040)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(48.943.879)	(46.510.592)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.600.651)	(4.764.392)
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.606.591)	(2.795.047)
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(311.580)	(4.096.936)
190 Altri oneri/proventi di gestione	29.029.382	24.683.400
200 Costi operativi	(119.052.352)	(114.724.607)
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	59.156.134	
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti		3.065.142
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	135.038.389	70.879.714
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(33.139.376)	(28.558.179)
270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	101.899.013	42.321.535
290 Utile (Perdita) d'esercizio	101.899.013	42.321.535

RENDICONTO FINANZIARIO*(importi all'unità)*

ATTIVITÀ OPERATIVA	31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39)
1. Gestione	49.719.913	61.231.460
- interessi attivi incassati (+)	183.510.965	185.491.715
- interessi passivi pagati (-)	(62.543.252)	(58.870.704)
- dividendi e proventi simili	168.910	393.385
- commissioni nette (+/-)	64.214.947	57.544.021
- spese per il personale	(90.619.033)	(81.241.040)
- altri costi (-)	(43.994.560)	(44.659.995)
- altri ricavi (+)	32.121.312	31.132.257
- imposte e tasse (-)	(33.139.376)	(28.558.179)
2. Liquidità generata/assorbita dalla riduzione/incremento delle attività finanziarie	(532.869.642)	(269.307.979)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(18.385.330)	(96.891.028)
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	102.231.575	39.644.738
- crediti verso clientela	204.421.310	310.166.790
- crediti verso banche	235.600.621	3.014.402
- altre attività	9.001.466	13.373.077
3. Liquidità generata/assorbita dall'incremento/riduzione delle passività finanziarie	461.333.704	241.474.235
- debiti verso banche	(62.850.772)	(2.840.006)
- debiti verso clientela	(307.795.598)	106.355.298
- titoli in circolazione	(50.379.807)	(301.935.215)
- passività finanziarie di negoziazione	(4.002.691)	(12.099.085)
- passività finanziarie valutate al fair value	(7.599.452)	-
- altre passività	(28.705.384)	(30.955.227)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	(21.816.025)	33.397.716
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata/assorbita da:		
- acquisti/vendite partecipazioni	59.156.134	-
- dividendi incassati su partecipazioni	12.443.464	4.710.175
- acquisti/vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(2.132.001)	26.581.975
- acquisti/vendite attività materiali	(8.862.481)	(48.734.605)
- acquisti/vendite attività immateriali	(374.848)	2.504.460
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda		-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		3.065.142
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	60.230.268	(11.872.853)
ATTIVITÀ DI PROVISTA		
2. Liquidità generata/assorbita da:		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(11.031.200)	(11.327.481)
- riserve IAS	(29.650.543)	(5.726.278)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	(40.681.743)	(17.053.759)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(2.267.500)	4.471.104
Voci di bilancio	2005	2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	17.796.788	13.325.684
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.267.500)	4.471.104
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	15.529.288	17.796.788





NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni di legge vigenti ed ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è inoltre corredato dalle note sulla gestione.

Il legislatore italiano, recependo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ha sancito per le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali sin dall'esercizio che si chiuderà il 31.12.2005.

Banco Desio ha inoltre scelto di avvalersi della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 applicando i principi contabili internazionali anche per la redazione del bilancio individuale a partire dall'esercizio 2005.

Il bilancio d'esercizio del Banco è stato pertanto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e agli International Accounting Standards (IAS), e relative interpretazioni, in vigore alla data di riferimento dello stesso.

Sono di seguito illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Nel rilevare i fatti di gestione si è data rilevanza al principio della sostanza economica sulla forma. Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della competenza economica ed utilizzando il criterio del costo storico modificato in relazione alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, quelle disponibili per la vendita, quelle valutate al *fair value* e di tutti i contratti derivati in essere, la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del "*fair value o valore equo*".

I valori contabili delle passività iscritte, che sono oggetto di operazioni di copertura, sono rettificati per tener conto delle variazioni del *fair value* imputabili al rischio oggetto di copertura.

Inoltre, in relazione alla valutazione degli strumenti finanziari il Banco ha deciso di avvalersi della possibilità di adottare a partire dal 1 ottobre 2005 la cd *fair value option*. La nuova versione del principio consente, infatti, di designare attività e passività finanziarie al *fair value*, con effetti a conto economico, quando ciò produce informazioni più significative, riduce la complessità o porta ad una misurazione più affidabile.

Il Banco, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 al par. 36A, ha adottato dal 1° gennaio 2004 tutti i principi IAS/IFRS ad esclusione degli IAS 32 e IAS 39 relativi agli strumenti finanziari, questi ultimi applicati con decorrenza

1° gennaio 2005. Ne consegue che i dati comparativi relativi all'esercizio 2004, predisposti per gli strumenti finanziari in base ai precedenti criteri di rilevazione e misurazione, non risultano confrontabili su basi omogenee per le poste interessate dai principi sopraccitati. Ad eccezione quindi dell'applicazione degli IAS 32 e 39, i principi e criteri di valutazione adottati sono stati applicati uniformemente negli esercizi presentati.

Gli schemi di bilancio e di nota integrativa sono stati predisposti e redatti in osservanza delle regole di compilazione pubblicate da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (tenuto conto delle relative disposizioni transitorie).

I valori sono espressi in unità di Euro, ad eccezione della nota integrativa, espressa in migliaia di Euro.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa di bilancio. L'impiego di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire per il mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce maggiori dettagli informativi sulle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di seguito descritti, utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea in vigore alla data di riferimento dello stesso.

Per le operazioni di compravendita di attività finanziarie standardizzate, e cioè dei contratti per i quali la consegna avviene in un arco di tempo stabilito da regolamenti o da convenzioni di mercato, si fa riferimento alla data di regolamento.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di Iscrizione

Nella voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (*at Fair Value Through Profit or Loss*) sono rappresentati i titoli di debito, i titoli di capitale, gli strumenti derivati non di copertura, e le altre attività che, in base alla designazione iniziale sono classificati come strumenti finanziari destinati alla negoziazione nel breve termine (*trading*). Poiché la classificazione si basa sulla sua designazione iniziale, per questa categoria di attività finanziarie non sono ammesse riclassifiche successive.

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è al *fair value* per data regolamento, senza considerare i costi di transazione; la valutazione successiva è al *fair value*, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Per i titoli azionari quotati la valutazione avviene al prezzo di mercato "ufficiale" alla data di valutazione, rilevato ove gli stessi sono quotati.

Per i titoli obbligazionari quotati in Italia la valorizzazione avviene al "prezzo ufficiale MOT" alla data di valutazione.

Per i titoli non quotati la valutazione al *fair value* è reperita sul circuito BLOOMBERG, oppure, in mancanza di questa, tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi.

Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione.

Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato sulla base della procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Le attività di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, o all'estinzione dell'attività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di Iscrizione

La categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” (*Available For Sale*) comprende le attività finanziarie – esclusi i derivati – non classificate come crediti, investimenti detenuti fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o designate a *fair value*.

Sono incluse le partecipazioni di minoranza, i titoli obbligazionari detenuti per investimenti non di breve termine, le quote di fondi comuni d’investimento ed i “certificati di capitalizzazione”.

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento al *fair value*, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all’acquisizione. La valutazione successiva è ancora al *fair value* per la componente prezzo, mentre la componente interesse è calcolata avendo come riferimento il Tasso di Rendimento Effettivo. Ai fini della determinazione del *fair value* sono applicati i medesimi criteri adottati per le attività detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie non quotate per le quali non è possibile una determinazione attendibile del *fair value* sono valutate al costo.

Per i fondi comuni di investimento la valutazione avviene al N.A.V. alla data di valutazione, oppure all’ultimo disponibile.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l’esistenza di eventuali perdite di valore (*impairment*) che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. Nel caso sussistano, le perdite di valore cumulate nella riserva di valutazione sono portate direttamente a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all’estinzione dell’attività o al trasferimento in altra categoria. È consentito il trasferimento di attività finanziarie dalla categoria “disponibili per la vendita” alla categoria “detenuti sino a scadenza”, ma solo nelle seguenti circostanze:

- cambiamento delle intenzioni o capacità,
- nei rari casi in cui non sia disponibile una misura attendibile del *fair value*.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L’effetto della valutazione è registrato in contropartita alle riserve di valutazione, al netto dell’effetto fiscale, fino alla cancellazione dell’attività. All’atto dell’estinzione, della vendita o del trasferimento in altra categoria, l’importo iscritto nella riserva da valutazione è imputato a conto economico.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di Iscrizione

Nella categoria “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” (*Held To Maturity*) sono classificate le attività finanziarie diverse dai derivati (anche impliciti), che pre-

sentino pagamenti contrattuali fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali vi sia l'effettiva intenzione e la capacità di detenerle fino alla scadenza.

La costituzione della categoria delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza, e la successiva eventuale movimentazione, è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli organi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 39.

L'iscrizione di attività finanziarie in questa categoria non è più consentita per l'anno in corso e per i due seguenti nel caso si effettuino vendite per un ammontare non insignificante, esclusi investimenti prossimi alla scadenza e gli eventi isolati, estranei al controllo del Banco. Se si realizzano le condizioni che impongono di non utilizzare tale categoria, si procede con la riclassifica tra le attività disponibili per la vendita (*tainting provision*).

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento, al *fair value*, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all'acquisizione. Le valutazioni successive sono al costo ammortizzato.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l'esistenza di eventuali perdite di valore che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. Nel caso sussistano, le perdite di valore sono imputate a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all'estinzione dell'attività o al trasferimento in altra categoria.

Crediti

Criteri di Iscrizione

Nella categoria "Finanziamenti e Crediti" (*Loans and Receivables*) sono classificate le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi e determinabili che non sono quotate in un mercato attivo.

Normalmente comprendono i rapporti con la clientela, le banche ed i titoli di debito non quotati in un mercato attivo che hanno caratteristiche simili ai crediti, escludendo le attività detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita.

Comprendono anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario.

Criteri di Classificazione

I Crediti sono periodicamente sottoposti a valutazione, e sono distinti in "performing" e "non performing", secondo lo stato di deterioramento del credito stesso. Si ha il passaggio dalla classe "performing" a quella "non performing" nel caso vi siano obiettive evidenze di perdita di valore.

Criteri di Valutazione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, di norma pari

al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo determinato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione periodica almeno ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, per identificare e determinare eventuali oggettive perdite di valore. Ciò avviene considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori, sia condizioni economiche locali o nazionali relative al settore di appartenenza del debitore.

I crediti "performing" sono stati valutati collettivamente suddividendoli in classi omogenee di rischiosità, determinando la *Perdita Attesa* (PA) applicando le *Probabilità di Default* (PD) prodotte dal modello Credit Rating System, e le perdite in caso di inadempienza (*Loss Given Default* – LGD) ricavate dall'analisi storico-statistica dell'andamento di sofferenze ed incagli. La perdita attesa tiene conto del deterioramento dei crediti intervenuto alla data di riferimento, ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione, al fine di ricondurre il modello valutativo dalla nozione di perdita attesa alla nozione di perdita latente.

Per le esposizioni di importo significativo sono condotte analisi specifiche.

Tale metodologia è stata adottata al fine di promuovere una convergenza con i criteri di valutazione previsti dal Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali (Basilea 2).

Nella categoria "non performing" sono stati classificati tutti i crediti per i quali sussiste un'obiettiva evidenza di perdita di valore, misurata dalla differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario del rapporto. La valutazione è di tipo analitico, e tiene conto della presunta possibilità di recupero, della tempistica prevista per l'incasso, e delle garanzie in essere.

I crediti per interessi di mora maturati su attività deteriorate (posizioni in sofferenza o ad incaglio) sono contabilizzati, e quindi svalutati, nella misura in cui non ci sia la certezza del loro effettivo incasso.

Gli effetti derivanti dalle valutazioni analitiche e collettive sono imputati a Conto Economico.

Il valore originario del credito è ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti a Conto Economico. In presenza di crediti verso soggetti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Criteri di Cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita in quanto sono stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato genera nel conto economico una traslazione dei costi di transazione e dei ricavi accessori, che sono ripartiti sulla durata dell'attività finanziaria anziché movimentare il conto economico dell'esercizio di prima iscrizione.

Gli interessi che maturano nel tempo per effetto dell'attualizzazione dei crediti deteriorati sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura hanno lo scopo di neutralizzare determinati rischi di perdita potenziale su attività o passività finanziarie tramite strumenti finanziari specifici, il cui utilizzo è finalizzato ad attutire gli effetti sul conto economico degli strumenti finanziari oggetto di copertura.

Criteria di Iscrizione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura presuppone:

- Il coinvolgimento di controparti esterne;
- una specifica designazione ed identificazione degli strumenti finanziari di copertura e oggetto di copertura utilizzati per l'operazione;
- la definizione degli obiettivi di risk management perseguiti, specificando la natura del rischio coperto;
- il superamento del test d'efficacia all'accensione della relazione di copertura e in via prospettica, con modalità e periodicità di misurazione specifiche;
- la predisposizione della documentazione formale completa della relazione di copertura.

Criteria di Classificazione

Si utilizzano le tipologie di copertura seguenti:

- *fair value Hedge* (copertura del *fair value*): l'obiettivo è la copertura del rischio di variazione del *fair value* dello strumento coperto;
- *Cash Flow Hedge* (copertura dei flussi di cassa): l'obiettivo è la copertura del rischio di variabilità dei flussi di cassa generati dallo strumento coperto, attribuibili ad un rischio specifico.

Criteria di Valutazione

Il *fair value* degli strumenti finanziari di copertura viene determinato attualizzando i flussi di cassa con una curva risk free.

Nel caso di *fair value Hedge*, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura e degli strumenti finanziari coperti (per la parte attribuibile al rischio coperto) sono registrate in contropartita al conto economico.

Nel caso di *Cash Flow Hedge* la parte di utile o di perdita dello strumento di copertura efficace è iscritta in contropartita a riserve di patrimonio nelle more della manifestazione del flusso finanziario coperto. Per la parte inefficace l'utile o la perdita sono trasferiti a conto economico.

Un'operazione di copertura si definisce efficace quando le variazioni del *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura compensano le variazioni dello strumento finanziario oggetto di copertura nei limiti dell'intervallo 80%-125% stabilito dallo IAS 39.

I test d'efficacia sono eseguiti ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, sia in ottica retrospettiva, per la misura dei risultati effettivi alla data, sia prospettica, per la dimostrazione dell'efficacia attesa per i periodi futuri.

Criteri di Cancellazione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura è interrotta quando non sono più rispettati i requisiti d'efficacia, quando esse sono revocate, quando lo strumento di copertura o lo strumento coperto giungono a scadenza, sono estinti o venduti.

Se lo strumento oggetto di copertura è soggetto alla valutazione al costo ammortizzato la differenza tra il *fair value* determinato alla data del *discontinuing* (interruzione della relazione di copertura) ed il costo ammortizzato è ripartita sulla sua durata residua.

Partecipazioni

La voce comprende le partecipazioni in imprese controllate, come definite dallo IAS 27. Le altre partecipazioni seguono il trattamento previsto dallo IAS 39, e sono classificate tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, e seguono i criteri di valutazione previsti per tale classe di attività finanziarie.

Criteri di Iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili.

Criteri di Valutazione

Il criterio di valutazione successiva alla prima iscrizione applicato alle partecipazioni in società controllate è il costo.

Eventuali rettifiche di valore dovute a perdita di valore (*impairment*), sono da rilevare in contropartita al conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi sono contabilizzati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento. Gli utili/perdite da cessione sono determinati in base alla differenza tra il valore di carico della partecipazione in base al criterio del costo specifico e il corrispettivo della transazione, al netto degli oneri accessori direttamente imputabili.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, i terreni, gli impianti, i mobili e arredi e le altre attrezzature per ufficio. Si tratta di beni strumentali alla fornitura di servizi.

Criteri di Iscrizione

Sono iscritte in bilancio le attività materiali il cui costo è attendibilmente determinabile e dalle quali è probabile che derivino futuri benefici economici.

Le attività materiali sono registrate inizialmente al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del bene.

In occasione della prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS ci si è avvalsi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 art. 16, optando per la valutazione degli immobili al *fair value* quale sostituto del costo alla data del 1 gennaio 2004. Successivamente a tale data, per la valutazione degli immobili si è adottato il modello del costo.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. Le spese di manutenzione ordinaria sono rilevate direttamente nel conto economico.

In applicazione dello IAS 17 le operazioni di leasing finanziario in essere al 1 gennaio 2004 sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario. I beni concessi in leasing sono pertanto esposti tra i crediti.

Criteria di Valutazione

Le attività materiali sono rappresentate in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua possibilità d'utilizzo dei beni. Fanno eccezione i terreni e le opere d'arte, non sottoposti ad ammortamento data l'indeterminazione della loro vita utile, e in considerazione del fatto che il relativo valore non è destinato normalmente a ridursi in funzione del trascorrere del tempo. I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Con periodicità annuale è prevista la verifica di eventuali indici di perdita di valore. Qualora si accerti che il valore di carico di un cespite risulti superiore al proprio valore di recupero, detto valore di carico subisce l'opportuna rettifica in contropartita al conto economico.

Criteria di Cancellazione

Le attività materiali sono cancellate all'atto della loro dismissione.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività materiali.

Attività immateriali

Nelle attività immateriali sono iscritti l'avviamento, i costi per indennità di abbandono locali non di proprietà e i costi per l'acquisto di software applicativo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono iscritti tra le altre attività.

Criteria di Iscrizione

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo d'acquisto ed il *fair value* delle attività e passività acquisite in operazioni di aggregazione. Esso è iscritto in bilancio tra le attività immateriali quando sia effettivamente rappresentativo dei benefici economici futuri degli elementi patrimoniali acquisiti.

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici, e di attendibile misurabilità del costo.

Criteria di Valutazione

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento in considerazione della vita utile indefinita, ed è sottoposto con periodicità annuale alla verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione (*impairment test*). Qualora si rilevino indici di una perdita di valore l'avviamento subisce l'opportuna rettifica, rilevata in conto economico.

I costi per indennità di abbandono locali inerenti gli immobili non di proprietà sono ammortizzati con aliquote determinate in ragione della durata del corrispondente contratto d'affitto (compreso rinnovo).

Criteria di Cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività immateriali.

Le rettifiche di valore relative ai costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono rilevate a conto economico tra gli altri oneri di gestione.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate stimando l'onere fiscale nel rispetto della competenza economica. Oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, si rileva anche la fiscalità anticipata e/o differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte rappresentano quindi il saldo della fiscalità relativa al reddito dell'esercizio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Esse sono rilevate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 130 "Attività fiscali".

Le passività per imposte differite passive sono imputate, viceversa, nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 80 "Passività fiscali". Allo stesso modo, le imposte correnti sono distintamente rilevate, per gli acconti d'imposta già versati nel corso dell'esercizio alla voce 130 "Attività fiscali", e per il presumibile debito d'imposta liquidabile in dichiarazione, alla voce 80 "Passività fiscali".

Le attività e passività fiscali sono imputate a patrimonio netto qualora afferenti ad operazioni transitate direttamente a patrimonio netto.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione/Passività associate ad attività in via di dismissione

Rientrano in tale voce le attività materiali, immateriali e finanziarie non correnti, e i gruppi di attività/passività in via di dismissione, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 5.

Criteri di Iscrizione

È prevista l'iscrizione in questa voce per le attività non correnti, o gruppi di attività/passività in dismissione, se il valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché attraverso l'uso continuativo. La vendita è ritenuta altamente probabile e si realizzerà entro un anno dalla data dell'iscrizione.

Criteri di Valutazione

La valutazione è al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di vendita, con le esclusioni previste dall'IFRS 5 (attività fiscali differite, attività derivanti da benefici per dipendenti, attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 39, investimenti immobiliari, diritti contrattuali derivanti da contratti assicurativi), per le quali valgono i criteri di valutazione previsti dai corrispondenti principi IAS/IFRS.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali riferibili alle attività non correnti e ai gruppi in via di dismissione non sono rilevati separatamente nel conto economico in quanto non corrispondono alla definizione di attività operativa cessata.

Debiti e titoli in circolazione

La voce rappresenta le varie forme di raccolta poste in atto dal Banco: debiti verso banche, debiti verso la clientela, titoli obbligazionari e certificati di deposito di propria emissione.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione di queste passività finanziarie avviene all'atto del ricevimento dei valori raccolti o all'emissione dei titoli di debito. Essa è al *fair value*, generalmente pari al valore incassato, o al prezzo di emissione, rettificati degli eventuali oneri o proventi iniziali direttamente attribuibili.

I titoli di propria emissione sono rappresentati al netto di eventuali riacquisti.

Il ricollocamento di titoli propri precedentemente riacquistati è ritenuto quale nuova emissione al valore di vendita.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie successivamente alla prima iscrizione sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, in contropartita al conto economico.

Le passività finanziarie prive di piani di ammortamento sono valutate al costo. Le passività finanziarie oggetto di copertura del *fair value* (*Fair Value Hedge*) sono soggette al medesimo criterio di valutazione dello strumento di copertura, limitatamente alle variazioni del *fair value*, dal momento di designazione della copertura stessa, in contropartita al conto economico. Il *fair value* degli strumenti coperti viene determinato attualizzando i flussi di cassa con la curva risk free.

Criteri di Cancellazione

I debiti ed i titoli in circolazione sono cancellati dal bilancio alla loro scadenza, estinzione o cessione.

Per i titoli in circolazione è sostanzialmente estinta la parte oggetto di riacquisto.

Passività finanziarie di negoziazione

Sono iscritti in questa voce gli strumenti derivati di negoziazione con valore negativo.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione delle passività di negoziazione è al *fair value*.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value* con registrazione degli effetti a conto economico. Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione. Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato sulla base della procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

Passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono qui classificate le passività finanziarie designate al *fair value*.

In particolar modo la voce è riferita all'applicazione della c.d. *fair value option* per le passività finanziarie oggetto di "copertura naturale", finalizzata ad un migliore equilibrio degli effetti a conto economico della valutazione delle attività e delle passività finanziarie.

Possono essere infatti designate passività al *fair value* con effetti a conto economico nei seguenti casi:

- eliminazione o riduzione di incoerenze valutative;
- valutazione di strumenti contenenti derivati incorporati;
- valutazione di gruppi di attività o passività finanziarie sulla base di una documentata gestione dei rischi o strategia di investimenti.

Sono state classificate in tale categoria le emissioni obbligazionarie emesse con la presenza di un derivato incorporato o oggetto di copertura finanziaria.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione è al *fair value*, che corrisponde di norma al corrispettivo incassato.

Criteri di Valutazione

Il criterio di valutazione è il *fair value* con registrazione degli effetti a conto economico.

Il *fair value* viene determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva dei tassi di interesse risk free, maggiorata di uno spread creditizio.

Criteri di Cancellazione

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

I riacquisti di proprie emissioni sostanzialmente ne determinano l'estinzione per la parte oggetto di riacquisto. Il ricollocamento di titoli propri precedentemente riacquistati è ritenuto quale nuova emissione al valore di vendita.

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteri di Valutazione

Il trattamento di fine rapporto del personale è valorizzato in bilancio con l'impiego di tecniche di calcolo attuariale.

La valutazione è affidata ad attuari indipendenti esterni, con l'impiego del metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*). L'importo così determinato rappresenta il valore attuale, calcolato in senso demografico finanziario, delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) per l'anzianità già maturata, ottenuto riproporzionando il valore attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri incrementi salariali e della permanenza in servizio.

I valori esposti in bilancio tengono conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale, derivante dalla valutazione attuariale, come consentito dallo IAS 19, è registrato in con-

tropartita alle riserve di valutazione, e comprende anche gli interessi maturati per effetto del trascorrere del tempo (attualizzazione).

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di Iscrizione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di obbligazioni in corso che siano il risultato di eventi passati, e per il cui adempimento sia probabile l'impiego di risorse economiche stimabili in modo attendibile.

Gli accantonamenti rispettano la miglior stima dei flussi di cassa futuri necessari per adempiere all'obbligazione esistente alla data di bilancio.

Criteri di Valutazione

Nei casi in cui l'effetto tempo sia un aspetto rilevante, gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione riflette le valutazioni correnti del valore attuale del denaro, tenendo conto dei rischi specifici connessi alla passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Gli effetti derivanti dal trascorrere del tempo per l'attualizzazione dei flussi futuri di cassa sono registrati a conto economico tra gli accantonamenti.

Operazioni in valuta

Criteri di Iscrizione

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento convertendole in Euro al tasso di cambio in vigore alla data operazione.

Criteri di Valutazione

A fine periodo le poste di bilancio in valuta sono così valutate:

- monetarie: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura;
- non monetarie valutate al costo: conversione al tasso di cambio alla data dell'operazione;
- non monetarie valutate al *fair value*: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura.

Per gli elementi monetari l'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi è imputato a conto economico.

Per gli elementi non monetari con rilevazione a conto economico degli utili e delle perdite, anche le differenze cambio sono rilevate a conto economico; se gli utili e perdite sono rilevati a patrimonio netto, anche le differenze cambio sono rilevate a patrimonio netto.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente detenute sono iscritte in deduzione del patrimonio netto.

Profitti e perdite derivanti dalla negoziazione di azioni proprie sono rilevati in contropartita al patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Riserve di valutazione

Tale voce comprende le riserve da valutazione di attività disponibile per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari, le riserve di valutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati, e le riserve da valutazione attuariale del fondo Trattamento di fine Rapporto del personale. Sono inoltre inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del *fair value* quale sostituto del costo delle attività materiali effettuata in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Le operazioni con pagamenti basati su azioni a beneficio dei dipendenti del Gruppo sono regolate per cassa, e quindi contabilizzate a conto economico sulla base della quota maturata a fine esercizio, e tenuto altresì conto della probabilità che l'onere venga corrisposto alla data di esercizio delle opzioni.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

Contratti di locazione finanziaria

I beni concessi in leasing finanziario sono esposti come crediti per un ammontare pari all'investimento netto del leasing. La rilevazione dei proventi finanziari è quindi basata su modalità che riflettono un tasso di rendimento periodico costante.

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE** (voce 10)**1.1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

	31.12.2005	31.12.2004
a) Cassa	15.529	17.797
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	15.529	17.797

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE (voce 20)

2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Voci/Valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	16.240	950	46.696	834
1.1 Titoli strutturati			5.006	
1.2 Altri titoli di debito	16.240	950	41.690	834
2. Titoli di capitale	5.060		2.806	
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi				
4.2 Altri				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate	185.665		178.944	
Totale (A)	206.965	950	228.446	834
B. Strumenti derivati:				
1. Derivati finanziari:	-	16.249	-	12.256
1.1 di negoziazione		15.985		12.256
1.2 connessi con la fair value option		264		
1.3 altri				
2. Derivati su crediti	-	-	-	-
2.1 di negoziazione				
2.2 connessi con la fair value option				
2.3 altri				
Totale (B)	-	16.249	-	12.256
Totale (A+B)	206.965	17.199	228.446	13.090

Le attività cedute non cancellate sono rappresentate unicamente dal valore di bilancio di titoli utilizzati in operazioni di pronti contro termine passivi.

2.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Voci/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	17.190	47.529
a) Governi e Banche centrali	8.864	35.388
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	7.423	10.741
d) Altri emittenti	903	1.400
2. Titoli di capitale	5.060	2.807
a) Banche	556	160
b) Altri emittenti	4.504	2.647
– imprese di assicurazione		
– società finanziarie	249	
– imprese non finanziarie	1.598	1.727
– altri	2.657	920
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	–	–
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate	–	–
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6. Attività cedute non cancellate	185.665	178.944
a) Governi e Banche centrali	185.665	178.445
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		499
d) Altri emittenti		
Totale A	207.915	229.280
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Banche	5.426	7.245
b) Clientela	10.823	5.011
Totale B	16.249	12.256
Totale (A+B)	224.164	241.536

2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI

Euro/1.000

Tipologie derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005	31.12.2004
A. Derivati quotati							
a) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati						-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati						-	-
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	-
Senza scambio di capitale						-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari:	6.237	10.012	-	-	-	16.249	12.256
Con scambio di capitale	-	10.012	-	-	-	10.012	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati		10.012				10.012	-
Senza scambio di capitale	6.237	-	-	-	-	6.237	12.256
- Opzioni acquistate	1.537					1.537	5.922
- Altri derivati	4.700					4.700	6.334
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	-
Senza scambio di capitale						-	-
Totale B	6.237	10.012	-	-	-	16.249	12.256
Totale (A+B)	6.237	10.012	-	-	-	16.249	12.256

2.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	47.529	2.807			50.336
B. Aumenti	1.664.794	1.342.806	-	-	3.007.600
B1 Acquisti	1.509.810	1.341.232			2.851.042
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	879	67			946
B3 Altre variazioni	154.105	1.507			155.612
C. Diminuzioni	1.695.133	1.340.553	-	-	3.035.686
C1 Vendite	1.324.108	1.339.512			2.663.620
C2 Rimborsi	370.702				370.702
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	78	268			346
C4 Altre variazioni	245	773			1.018
D. Rimanenze finali	17.190	5.060	-	-	22.250

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (voce 40)

4.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Voci / Valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	193.185	38.993	180.095	30.457
1.1 Titoli strutturati				
1.2 Altri titoli di debito	193.185	38.993	180.095	30.457
2. Titoli di capitale	-	6.160	-	3.675
2.1 Valutati al fair value		6.063		3.583
2.2 Valutati al costo		97		92
3. Quote di O.I.C.R.	90.090		12.474	
4. Finanziamenti				
5. Attività deteriorate				
6. Attività cedute non cancellate	20.291	4.994	22.535	
Totale	303.566	50.147	215.104	34.132

Le attività cedute non cancellate sono rappresentate unicamente dal valore di bilancio di titoli utilizzati in operazioni di pronti contro termine passivi.

4.2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Voci/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito	232.178	210.552
a) Governi e Banche centrali	143.878	136.744
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	53.854	42.130
d) Altri emittenti	34.446	31.678
2. Titoli di capitale	6.160	3.675
a) Banche		
b) Altri emittenti:	6.160	3.675
– imprese di assicurazione		
– società finanziarie	1.007	1.023
– imprese non finanziarie	5.138	2.637
– altri	15	15
3. Quote di O.I.C.R.	90.090	12.474
4. Finanziamenti	–	–
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5. Attività deteriorate	–	–
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6. Attività cedute non cancellate	25.285	22.535
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	23.535	22.535
d) Altri soggetti	1.750	
Totale	353.713	249.236

Le quote di O.I.C.R. sono ripartite nelle seguenti categorie: fondi comuni obbligazionari per 55.009 migliaia di Euro (assenti nel 2004), fondi comuni di liquidità per 27.704 migliaia di Euro (5.000 migliaia di Euro nel 2004), fondi comuni azionari per 5.124 migliaia di Euro (5.000 migliaia di Euro nel 2004), hedge fund per 1.624 migliaia di Euro (1.500 migliaia di Euro nel 2004) e fondi chiusi per 629 mila Euro (974 mila Euro nel 2004).

4.5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	210.552	3.675	12.474		226.701
B. Aumenti	172.884	3.718	195.356	-	371.958
B1. Acquisti	153.808	924	193.974		348.706
B2. Variazioni positive di FV	592	2.020	948		3.560
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
B4. Trasferimenti da altri portafogli					-
B5. Altre variazioni	18.484	774	434		19.692
C. Diminuzioni	151.258	1.233	117.740	-	270.231
C1. Vendite	84.543	330	117.623		202.496
C2. Rimborsi	65.040				65.040
C3. Variazioni negative di FV	341	903	71		1.315
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C6. Altre variazioni	1.334		46		1.380
D. Rimanenze finali	232.178	6.160	90.090	-	328.428

SEZIONE 5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA (voce 50)

5.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	29.622	29.619	27.075	26.881
1.1 Titoli strutturati			5.227	5.021
1.2 Altri titoli di debito	29.622	29.619	21.848	21.860
2. Finanziamenti				
3. Attività deteriorate				
4. Attività cedute non cancellate				
Totale	29.622	29.619	27.075	26.881

Il valore di bilancio è determinato con il criterio del costo ammortizzato, pertanto è comprensivo dei ratei maturati.

5.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
	1. Titoli di debito	29.622
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	10.588	10.572
d) Altri emittenti	19.034	16.503
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
3. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	29.622	27.075

5.4 ATTIVITÀ DETENUTE SINO ALLA SCADENZA DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	27.075		27.075
B. Aumenti	12.963	-	12.963
B1. Acquisti	12.132		12.132
B2. Riprese di valore			-
B3. Trasferimenti da altri portafoglio			-
B4. Altre variazioni	831		831
C. Diminuzioni	10.416	-	10.416
C1. Vendite			-
C2. Rimborsi	10.000		10.000
C3. Rettifiche di valore			-
C4. Trasferimenti ad altri portafoglio			-
C5. Altre variazioni	416		416
D. Rimanenze finali	29.622	-	29.622

SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE (voce 60)**6.1 CREDITI VERSO BANCHE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Crediti verso Banche Centrali	49.492	23.730
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	49.492	23.730
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche	616.412	406.574
1. Conti correnti e depositi liberi	125.704	28.327
2. Depositi vincolati	400.052	296.750
3. Altri finanziamenti:	90.656	81.497
3.1 pronti contro termine attivi	80.556	71.397
3.2 locazione finanziaria		
3.3 altri	10.100	10.100
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	665.904	430.304
Totale (fair value)	665.904	430.304

SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA (voce 70)**7.1 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Conti correnti	869.381	890.715
2. Pronti contro termine attivi		
3. Mutui	1.007.955	835.004
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	102.001	83.353
5. Locazione finanziaria	481.579	464.192
6. Factoring	15.551	20.139
7. Altre operazioni	545.296	569.127
8. Titoli di debito	516	516
8.1 Titoli strutturati		
8.2 Altri titoli di debito	516	516
9. Attività deteriorate	54.708	30.936
10. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	3.076.987	2.893.982
Totale (fair value)	3.143.295	2.893.982

Il totale di bilancio al 31.12.2005 è rappresentato al netto di Euro 6.391 migliaia, relativi agli impieghi con clientela in essere presso le filiali che verranno cedute nel corso dell'anno 2006 al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A. ed appostati alla voce 140 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

Il *fair value*, per il 2004, avvalendosi dell'esenzione dall'applicazione dello IAS 32 e IAS 39, è stato valorizzato al valore di bilancio.

7.2 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI*Euro/1.000*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito emessi da:	516	516
a) Governi		
b) Altri enti pubblici		
c) Altri emittenti	516	516
– imprese non finanziarie		
– imprese finanziarie		
– assicurazioni		
– altri	516	516
2. Finanziamenti verso:	3.021.763	2.862.530
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici	454	
c) Altri soggetti	3.021.309	2.862.530
– imprese non finanziarie	2.241.697	2.010.092
– imprese finanziarie	25.156	54.379
– assicurazioni	8	
– altri	754.448	798.059
3. Attività deteriorate:	54.708	30.936
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti	54.708	30.936
– imprese non finanziarie	38.448	19.221
– imprese finanziarie	119	
– assicurazioni		
– altri	16.141	11.715
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi		
b) Altri Enti pubblici		
c) Altri soggetti		
– imprese non finanziarie		
– imprese finanziarie		
– assicurazioni		
– altri		
Totale	3.076.987	2.893.982

7.4 LOCAZIONE FINANZIARIA

Riconciliazione tra investimento lordo nel leasing e valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e valori residui non garantiti spettanti al locatore:

Euro/1.000

Tipologia operazioni	Investimento lordo	Utile differito	Investimento netto	Val residui non garantiti (riscatto)
Locazione finanziaria	528.525	60.372	468.153	74.118
- di cui contratti con retrolocazione	23.878	3.194	20.684	3.838
Totale	528.525	60.372	468.153	74.118

Periodo di riferimento	Investimento lordo	Utile differito	Investimento netto
- Entro un anno	13.296	308	12.988
- Tra uno e cinque anni	268.231	20.718	247.513
- Oltre cinque anni	246.998	39.346	207.652
Totale	528.525	60.372	468.153

L'investimento netto corrisponde esclusivamente al capitale a scadere per i contratti attivi alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 – DERIVATI DI COPERTURA (voce 80)**8.1 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI E DI ATTIVITÀ SOTTOSTANTI**

Euro/1.000

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– Opzioni acquistate						-
– Altri derivati						-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– Opzioni acquistate						-
– Altri derivati						-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						-
1) Derivati finanziari:	2.933	-	-	-	-	2.933
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
– Opzioni acquistate						-
– Altri derivati						-
Senza scambio di capitale	2.933	-	-	-	-	2.933
– Opzioni acquistate						-
– Altri derivati	2.933					2.933
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale B	2.933	-	-	-	-	2.933
Totale (A + B) 31.12.2005	2.933	-	-	-	-	2.933
Totale (A + B) 31.12.2004	-	-	-	-	-	-

8.2 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER PORTAFOGLI COPERTI E PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

Euro/1.000

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	2.933							
2. Portafoglio								
Totale passività	2.933	-	-		-	-	-	-

SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI (voce 100)**10.1 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE: INFORMAZIONI SUI RAPPORTI PARTECIPATIVI***Euro/1.000*

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Anima S.G.R.p.A.	Milano	50,910	50,910
2. Brianfid-Lux S.A.	Lussemburgo	99,000	99,000
3. Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	100,000	100,000
4. Desio Vita S.p.A.	Desio	99,156	99,156
5. Banco Desio Lazio S.p.A.	Roma	99,153	99,153

10.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE: INFORMAZIONI CONTABILI*Euro/1.000*

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1. Anima S.G.R.p.A.	65.252	96.878	14.728	37.313	5.716	x
2. Brianfid-Lux S.A.	44.049	4.984	895	25.107	23.166	x
3. Banco Desio Toscana S.p.A.	186.066	11.307	466	19.262	22.577	x
4. Desio Vita S.p.A.	1.140.951	204.791	1.862	19.767	24.823	x
5. Banco Desio Lazio S.p.A.	575.761	24.033	2.255	21.303	25.825	x
Totale	2.012.079	341.993	20.206	122.752	102.107	

10.3 PARTECIPAZIONI: VARIAZIONI ANNUE*Euro/1.000*

	31.12.2005	31.12.2004
A. Esistenze iniziali	90.795	71.882
B. Aumenti	72.529	45.070
B.1 Acquisti	13.373	43.588
B.2 Riprese di valore		-
B.3 Rivalutazioni		-
B.4 Altre variazioni	59.156	1.482
C. Diminuzioni	61.217	26.157
C.1 Vendite	61.217	25.198
C.2 Rettifiche di valore		
C.4 Altre variazioni		959
D. Rimanenze finali	102.107	90.795
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

Relativamente all'esercizio 2005, la voce "B.4 Altre variazioni", rappresenta la plusvalenza netta realizzata sulla cessione della quota della controllata Anima S.G.R.p.A.

10.4 IMPEGNI RIFERITI A PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Si rilevano impegni in essere per la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale con le controllate Banco Desio Lazio S.p.A, per 9.915 mila Euro, e Desio Vita S.p.A, per 9.916 mila Euro, aumenti che saranno perfezionati nel corso del 2006.

Si segnala, inoltre, che la controllata Brianfid-Lux S.A. detiene opzioni di acquisto per la residua quota di capitale del Credito Privato Commerciale S.A. – Lugano e di Valorfin S.A. – Lugano.

Queste opzioni possono essere esercitate entro il 2007.

Nel corso del mese di febbraio 2006, una parte di queste opzioni è stata esercitata, portando la percentuale di possesso per il Credito Privato Commerciale S.A. all'87,44% (ex 80,04%) e per Valorfin S.A. al 95% (ex 92,60%).

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni	Numero azioni o quote	% partecipazione	Valore nominale partecipazione	Valore di bilancio
Controllate				
ANIMA S.G.R.p.A.	53.456.550	50,910	2.672.828	5.715.574
BRIANFID-LUX S.A.	2.316.600	99,000	23.166.000	23.166.000
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	13.774.017	100,000	13.774.017	22.577.213
DESIO VITA S.p.A.	14.058.279	99,156	14.058.279	24.823.479
BANCO DESIO LAZIO S.p.A.	17.550.000	99,153	17.550.000	25.824.750
			71.221.124	102.107.016
Diverse (*)				
Cedacri S.p.A.	504	3,997	504.000	5.093.041
Be.Ve.Re.Co. S.r.l.	3.000	5,825	15.494	15.494
Zenit S.G.R. S.p.A.	25.000	10,000	250.000	331.500
Zenit Alternative Investments S.G.R.	16.000	10,000	160.000	0
Leonardo S.G.R. S.p.A.	40.000	10,000	200.000	432.000
CILME - MULTITEL S.p.A.	38.033	1,729	114.099	18.791
Istifid S.p.A.	170.692	11,780	170.692	206.537
Euros Spa Cefor & Istinform Consulting	4.882	0,200	2.539	2.539
Servizi Interbancari S.p.A.	60.000	0,133	36.000	31.423
S.I.A. Soc. Interb. per l'Automazione S.p.A.	4.562	0,013	2.372	2.792
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	40.086	0,048	5.211	848
Consorzio Bancario S.I.R. S.p.A.	882.939	0,018	274	274
S.W.I.F.T. - Bruxelles	10	0,009	1.240	5.572
Si.Te.Ba.	7.264	0,145	3.777	3.752
Koinè s.r.l.	15.840	0,990	15.840	15.939
			1.481.537	6.160.501
Totale complessivo			72.702.661	108.267.517

(*) Partecipazioni allocate nella voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI (art.126 delibera CONSOB 11971/1999)

Denominazione	Numero azioni o quote con diritto di voto	% partecipazione con diritto di voto	Titolo del possesso	Modalità di detenzione
ANIMA S.G.R.p.A.	53.456.550	50,910	proprietà	diretta
BRIANFID-LUX S.A.	2.316.600	99,000	proprietà	diretta
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	13.774.017	100,000	proprietà	diretta
DESIO VITA S.p.A.	14.058.279	99,156	proprietà	diretta
BANCO DESIO LAZIO S.p.A.	17.550.000	99,153	proprietà	diretta
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A.	8.804	80,036	proprietà	indiretta
VALORFIN S.A.	1.852	92,600	proprietà	indiretta
ISTIFID S.p.A.	170.692	11,780	proprietà	diretta

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ MATERIALI (voce 110)**11.1 ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO***Euro/1.000*

Attività/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	102.234	96.958
a) terreni	27.388	26.705
b) fabbricati	59.872	58.796
c) mobili	5.310	4.728
d) impianti elettronici	4.049	2.298
e) altre	5.615	4.431
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	102.234	96.958
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	2.349	2.369
a) terreni	1.103	1.097
b) fabbricati	1.246	1.272
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	2.349	2.369
Totale (A + B)	104.583	99.327

Le attività detenute a scopo di investimento sono costituite dalle unità immobiliari locate alle società del gruppo Brianfid-Lux S.A. e Desio Vita S.p.A.

L'ammortamento è calcolato in modo lineare per tutte le classi di attività materiali.

Gli immobili, sia ad uso funzionale che a scopo di investimento, sono ammortizzati considerando una vita utile stimata in 50 anni.

Per le altre attività materiali la vita utile stimata per le principali categorie di beni è così definita: mobili per ufficio, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie 10 anni; terminali pc 4 anni; automezzi ad uso promiscuo 4 anni. All'interno delle singole categorie, ove necessario, si sono individuate alcune tipologie di beni per i quali sono state attribuite vite utili ulteriormente specificate.

Il totale di bilancio al 31.12.2005 è rappresentato al netto di Euro 455 mila, relativi ad attività materiali delle filiali che verranno cedute nel corso dell'anno 2006 al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A., ed appostati alla voce 140 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

11.3 ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	26.705	59.915	20.240	13.131	28.627	148.618
A.1 Riduzioni di valore totali nette		1.119	15.512	10.833	24.196	51.660
A.2 Esistenze iniziali nette	26.705	58.796	4.728	2.298	4.431	96.958
B. Aumenti:	690	2.288	1.521	2.682	2.206	9.387
B.1 Acquisti	690	1.089	1.521	2.682	2.206	8.188
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		1.063				1.063
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni		136				136
C. Diminuzioni:	7	1.212	939	931	1.022	4.111
C.1 Vendite	1	1	48	8	11	69
C.2 Ammortamenti		1.211	650	923	797	3.581
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:	6	-	241	-	214	461
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	6					6
b) attività in via di dismissione			241		214	455
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali nette	27.388	59.872	5.310	4.049	5.615	102.234
D.1 Riduzioni di valore totali nette		2.329	16.114	10.821	24.793	54.057
D.2 Rimanenze finali lorde	27.388	62.201	21.424	14.870	30.408	156.291

Il criterio di valutazione utilizzato per i terreni ed i fabbricati è il valore rivalutato al 1 gennaio 2004 in sede di prima applicazione dei principi IAS. A regime il criterio adottato è il costo. Il criterio di valutazione utilizzato per i mobili, gli impianti elettronici e le altre attività materiali è il costo.

11.4 ATTIVITÀ MATERIALI DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	1.097	1.300
A.1 Riduzioni di valore totali nette		28
A.2 Esistenze iniziali nette	1.097	1.272
B. Aumenti:	6	-
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>		
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili a uso funzionale	6	
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni:	-	26
C.1 Vendite		26
C.2 Ammortamenti		26
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività:	-	-
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	1.103	1.246
D.1 Riduzioni di valore totali nette		54
D.2 Rimanenze finali lorde	1.103	1.300
E. Valutazione al <i>fair value</i>	1.103	1.300

Il criterio di valutazione utilizzato per i terreni ed i fabbricati è il valore rivalutato al 1 gennaio 2004 in sede di prima applicazione dei principi IAS. A regime il criterio adottato è il costo.

11.5 IMPEGNI PER ACQUISTO DI ATTIVITÀ MATERIALI

Sono in essere impegni per l'acquisizione di unità immobiliari per complessivi 5.372 mila Euro.

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU ATTIVITÀ ISCRITTE IN BILANCIO (ai sensi dell'art. 10 Legge 19/3/1983, n. 72)

Importi all'unità

	RIVALUTAZIONI MONETARIE			RIVALUTAZIONI ECONOMICHE		TOTALE
	L. 576/75	L.72/83	L. 413/91	Disavanzo di fusione	Rivalutazioni Volontarie	
Immobili						
DESIO, via Rovagnati		937.369	6.844.273			7.781.642
CINISELLO, P.zza Gramsci			1.173			1.173
CUSANO M.NO, Via Matteotti	10.170	25.483	19.944		12.925	68.522
CANTÙ, Via Manzoni		22.884	185.972	1.321.713		1.530.569
CARUGATE, Via XX Settembre			355		4.132	4.487
MILANO, Via della Posta			189.958		51.645	241.603
NOVATE M.SE, Via Matteotti			22.022	170.257		192.279
GIUSSANO, Via dell'Addolorata			26.067			26.067
MEDA, Via Indipendenza			51.616			51.616
MONZA, Corso Milano			227.521			227.521
BOVISIO, Via Garibaldi			26.357			26.357
PADERNO DUGNANO, Via Casati			24.339			24.339
LEGNANO, Corso Garibaldi			176.676			176.676
SOVICO, Via G. da Sovico			62.703			62.703
TOTALI	10.170	985.736	7.858.976	1.491.970	68.702	10.415.554

IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31/12/2005**Immobili ad uso strumentale**

ubicazione dell'immobile		superficie in mq uso ufficio	Valore netto di carico (Euro/1.000)
ALBINO	Viale Libertà, 23/25	332	1.010
ARCORE	Via Casati,7	362	601
ALBINO	Viale Libertà 23/25	332	804
ARCORE	Via Casati, 7	362	656
BAREGGIO	Via Falcone, 14	200	320
BESANA BRIANZA	Via Vittorio Emanuele, 1/3	625	966
BOVISIO MASIAGO	Via Garibaldi, 8	382	500
BRESCIA	Via Verdi, 1	530	1.979
BRESCIA 1° piano	Via Verdi, 1	190	1.237
BRIOSCO	Via Trieste, 14	430	462
BRUGHERIO	Viale Lombardia, 216/218	425	1.497
BUSTO ARSIZIO	Via Volta, 1	456	1.132
CADORAGO	Via Mameli, 5	187	339
CANTU'	Via Manzoni, 41	1.749	2.575
CARATE BRIANZA	Via Azimonti, 2	773	1.082
CARUGATE	Via XX Settembre, 8	574	722
CARUGO	Via Cavour, 2	252	435
CASTELLANZA	Corso Matteotti, 18	337	491
CESANO MADERNO	Corso Roma, 15	692	1.017
CINISELLO BALSAMO	Via Frova, 1	729	1.062
CINISELLO BALSAMO	Piazza Gramsci	26	18
COLOGNO MONZESE	Via Cavallotti, 10	128	50
CUSANO MILANINO	Viale Matteotti, 39	522	801
DESIO	Piazza Conciliazione, 1	1.694	2.451
DESIO	Via Rovagnati, 1	17.125	21.878
GARBAGNATE	Via Varese, 1	400	1.439
GIUSSANO	Via Addolorata, 5	728	1.093
LECCO	Via Volta	615	1.915
LEGNANO	Corso Italia, 8	1.545	3.139
LISSONE	Via San Carlo, 23	583	1.050
MEDA	Via Indipendenza, 60	678	944
MILANO	Via della Posta, 8	1.912	8.112
MILANO	Via Foppa	223	892
MILANO	Via Menotti	825	3.341
MISINTO	Piazza Mosca, 3	330	419
MONZA	Via Manzoni, 37	397	831
MONZA	Corso Milano, 47	2.143	4.463
MONZA	Via Rota, 66	330	650
NOVA MILANESE	Piazza Marconi, 5	526	801
NOVATE MILANESE	Via Matteotti, 7	462	761
ORIGGIO	Largo Croce, 6	574	790
PIACENZA	Via Vittorio Veneto,67/a	486	1.667
PALAZZOLO MILANESE	Via Monte Sabotino, 1	605	689
RENATE	Piazza don Zanzi, 2	429	764
RHO	Via Martiri Libertà, 3	410	838
SARONNO	Via Rimembranze, 42	530	858
SEGRATE	Via Cassanese, 200	170	335
SEREGNO	Via Trabattoni, 40	1.233	2.387
SESTO SAN GIOVANNI	Piazza Oldrini	377	926
SEVESO	Via Manzoni	382	1.283
SOVICO	Via Frette, 10	673	1.256
VAREDO	Via Umberto I°, 123	501	614
VEDUGGIO	Via Vittorio Veneto, 51	257	285
VERANO BRIANZA	Via Preda, 17	322	458
VIGEVANO	Via Decembrio, 21	300	1.651
sub totale		47.666	87.125
Immobili a scopo di investimento			
LUSSEMBURGO	Bd Joseph II, 6	612	1.952
DESIO VITA	Via Rovagnati, 1	205	391
MEDA posto auto	Via Indipendenza, 60	15	6
sub totale		832	2.349
totale		48.498	89.474

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 120)**12.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ**

Euro/1.000

Attività /Valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento:		1.729		1.729
A.2 Altre attività immateriali	1.358	–	1.295	–
A.2.1 Attività valutate al costo:	1.358	–	1.295	–
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	1.358		1.295	
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	–	–	–	–
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	1.358	1.729	1.295	1.729

Per l'avviamento relativo all'acquisizione di sportelli bancari effettuata nel 1999 non si sono manifestate perdite di valore rispetto all'esercizio precedente, e, considerata la vita utile indefinita, non sono stati calcolati ammortamenti.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate in modo lineare in ragione della loro vita utile.

La vita utile per le indennità di abbandono locali è stimata pari alla durata del contratto di locazione, per il software connesso alle macchine è pari a 4 anni e per il software applicativo è di 5 anni.

12.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali	1.729			1.997		3.726
A.1 Riduzioni di valore totali nette				702		702
A.2 Esistenze iniziali nette	1.729	-	-	1.295	-	3.024
B. Aumenti	-	-	-	375	-	375
B.1 Acquisti				375		375
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
B.5 Differenze di cambio positive						-
B.6 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni	-	-	-	312	-	312
C.1 Vendite						-
C.2 Rettifiche di valore				312		312
- Ammortamenti				312		312
- Svalutazioni						-
+ patrimonio netto						-
+ conto economico						-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						-
C.5 Differenze di cambio negative						-
C.6 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali	1.729	-	-	1.358	-	3.087
D.1 Rettifiche di valore totali nette				1.014		1.014
E. Rimanenze finali lorde	1.729	-	-	2.372	-	4.101

Il criterio di valutazione utilizzato è il costo per tutte le classi di attività immateriali.

SEZIONE 13 – LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ FISCALI DELL'ATTIVO (voce 130) E DEL PASSIVO (voce 80)

13.1 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

differenze temporanee	valore nominale	aliquota applicata	Totale
svalutazione crediti clientela deducibile in quote costanti	9.834	33,00%	3.246
svalutazione crediti clientela deducibile in quote costanti	2.227	5,25%	117
svalutazione crediti clientela in essere al 31.12.2004	867	38,25%	332
spese di rappresentanza, nel limite del terzo deducibile nei quattro esercizi successivi	216	38,25%	83
altre spese generali deducibili nell'esercizio successivo	80	38,25%	31
accantonamenti per oneri del personale	5.459	33,00%	1.801
compensi agli amministratori da liquidare	1.974	33,00%	651
compensi agli amministratori da liquidare	164	5,25%	9
accantonamento al fdo TFR	1.322	33,00%	436
accantonamento aI fdI garanzie e impegni/rischio paese	1.128	33,00%	372
accantonamento al fdo rischi crediti impliciti	200	33,00%	66
accantonamento al fdo cause legali	7.994	33,00%	2.638
accantonamento al fdo revocatorie	3.895	33,00%	1.285
svalutazione azioni titoli FVTPL	240	38,25%	92
svalutazione crediti per ricavi di transazione	619	5,25%	32
Totale	36.219		11.191

13.2 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

differenze temporanee	valore nominale	aliquota applicata	Totale
proventi maturati su certificati di capitalizzazione	13.865	12,50%	1.733
utili da realizzo di beni materiali	87	33,00%	29
utili da realizzo di beni materiali	83	5,25%	4
utili da realizzo di partecipazioni	4	33,00%	2
interessi di mora maturati	1.099	38,25%	420
ammortamenti fiscali su immobili	22.194	38,25%	8.489
ammortamenti fiscali immobilizzazioni materiali	6.336	38,25%	2.424
ammortamento fiscale avviamento	538	38,25%	206
ammortamenti fiscali su oneri pluriennali (software)	423	38,25%	162
ammortamenti fiscali su oneri pluriennali (altri)	4.213	38,25%	1.612
rivalutazione titoli AFS non tassata	561	33,00%	185
rivalutazione titoli HTM non tassata	73	33,00%	24
rivalutazione partecipazione non tassata	322	33,00%	106
rivalutazione su crediti per costi da transazione	1.151	5,25%	60
Totale	50.949		15.456

13.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Importo iniziale	9.283	7.413
2. Aumenti	8.115	5.257
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.704	5.257
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		559
c) riprese di valore		
d) altre	6.704	4.698
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	1.411	
3. Diminuzioni	6.643	3.387
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	6.643	3.350
a) rigiri	6.643	3.309
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) mutamento di criteri contabili		41
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		37
4. Importo finale	10.755	9.283

Le voci "2.3 Altri aumenti" e "3.3 Altre diminuzioni" si riferiscono a rettifiche apportate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, rispettivamente all'1.1.2005 e all'1.1.2004.

13.4 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Importo iniziale	15.330	2.061
2. Aumenti	2.729	14.395
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.878	3.387
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		2.510
c) altre	1.878	877
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	851	11.008
3. Diminuzioni	2.923	1.126
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.923	1.126
a) rigiri	2.923	1.126
b) dovute al mutamento di principi contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	15.136	15.330

Le rettifiche in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS hanno comportato "Altri aumenti" rispettivamente di 851 mila Euro per l'esercizio 2005 e di 6.832 mila Euro per l'esercizio 2004.

13.5 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Importo iniziale	95	
2. Aumenti	341	95
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	341	95
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		95
c) altre	341	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	436	95

13.6 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Importo iniziale	-	
2. Aumenti	508	104
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	263	-
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	263	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	245	104
3. Diminuzioni	188	104
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	188	104
a) rigiri	188	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		104
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	320	-

La voce "Altri aumenti" rappresenta la variazione inerente le rettifiche effettuate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

SEZIONE 14 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE DELL'ATTIVO (voce 140) E DEL PASSIVO (voce 90)

14.1 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni		
A.2 Attività materiali		
A.3 Attività immateriali		
A.4 Altre attività non correnti		
Totale A	-	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita		
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
B.5 Crediti verso banche		
B.6 Crediti verso clientela	6.391	
B.7 Partecipazioni		
B.8 Attività materiali	455	
B.9 Attività immateriali		
B.10 Altre attività	412	
Totale B	7.258	-
C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione		
C.1 Debiti		
C.2 Titoli		
C.3 Altre passività		
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche		
D.2 Debiti verso clientela	11.212	
D.3 Titoli in circolazione		
D.4 Passività finanziarie di negoziazione		
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
D.6 Fondi	160	
D.7 Altre passività		
Totale D	11.372	-

La voce comprende le attività e le passività in essere al 31 dicembre 2005 connesse alle filiali, e relativo personale dipendente, che saranno con ogni probabilità cedute entro l'anno 2006, al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A.

SEZIONE 15 – ALTRE ATTIVITÀ (voce 150)**15.1 ALTRE ATTIVITÀ: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

	31.12.2005	31.12.2004
Crediti d'imposta		
– quota capitale	8.272	56.270
– quota interessi	2.302	5.030
Crediti verso l'Erario per acconti versati	4.200	3.170
Ritenute d'acconto subite	488	463
Crediti d'imposta su plus.fondi investimento	2	–
Assegni negoziati da regolare	7.582	14.689
Crediti verso promotori finanziari	–	35
Depositi cauzionali	53	55
Fatture emesse da incassare	579	155
Debitori per titoli e cedole di terzi da incass.	8	14
Scorte di stampati e cancelleria	206	331
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le Filiali	14.327	14.162
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	–	171
Spese incrementative su beni di terzi	12.802	10.740
Versamento in c/costituzione nuova società	21.000	
Investimenti Fdo integrativo liquidazione personale	1.162	1.235
Crediti verso società del Gruppo	4.956	3.580
Ratei e risconti attivi	16.154	9.413
Altre partite	56.834	37.497
Totale	150.927	157.010

Il totale di bilancio al 31.12.2005 è rappresentato al netto delle altre attività in essere presso le filiali che verranno cedute nel corso dell'anno 2006 al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A. ed appostate alla voce 140 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

PASSIVO**SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE** (voce 10)**1.1 DEBITI VERSO BANCHE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Debiti verso banche centrali		
2. Debiti verso banche	272.474	209.623
2.1 Conti correnti e depositi liberi	141.916	109.927
2.2 Depositi vincolati	105.254	75.412
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 <i>Locazione finanziaria</i>		
2.3.2 <i>Altri</i>		
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	25.304	24.284
2.5.1 <i>Pronti contro termine passivi</i>	25.304	24.284
2.5.2 <i>Altre</i>		
2.6 Altri debiti		
Totale	272.474	209.623
Fair value	272.474	209.623

SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA (voce 20)**2.1 DEBITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Conti correnti e depositi liberi	2.103.579	1.823.544
2. Depositi vincolati	365	429
3. Fondi di terzi in amministrazione		
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria		
4.2 Altri		
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	183.444	235.226
6.1 Pronti contro termine passivi	183.444	235.226
6.2 Altre		
7. Altri debiti	79.607	
Totale	2.366.995	2.059.199
Fair value	2.366.995	2.059.199

Il totale di bilancio al 31.12.2005 è rappresentato al netto di Euro 11.212 migliaia, relativi alla raccolta da clientela in essere presso le filiali che verranno cedute nel corso dell'anno 2006 al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A., ed appostati alla voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

La voce "Altri debiti" rappresenta il controvalore dei pronti contro termine passivi effettuati a fronte di operazioni di pronti contro termine attivi. Per l'esercizio 2004 queste operazioni sono ricomprese al punto 6.1 unitamente alle operazioni effettuate mediante cessione e riacquisto di titoli di proprietà.

SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE (voce 30)**3.1 TITOLI IN CIRCOLAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

Tipologia titoli/Valori	31.12.2005		31.12.2004	
	valore bilancio	fair value	valore bilancio	fair value
A. Titoli quotati	350.664	350.680	350.405	350.512
1. Obbligazioni	350.664	350.680	350.405	350.512
1.1 strutturate				
1.2 altre	350.664	350.680	350.405	350.512
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati				
2.2 altri				
B. Titoli non quotati	1.094.987	1.079.803	1.050.469	1.048.165
1. Obbligazioni	1.021.608	1.006.424	980.741	978.437
1.1 strutturate	30.368	29.859	142.510	141.527
1.2 altre	991.240	976.565	838.231	836.910
2. Altri titoli	73.379	73.379	69.728	69.728
2.1 strutturati				
2.2 altri	73.379	73.379	69.728	69.728
Totale	1.445.651	1.430.483	1.400.874	1.398.677

Il valore di bilancio è determinato con il criterio del costo ammortizzato, pertanto è comprensivo dei ratei maturati.

3.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "TITOLI IN CIRCOLAZIONE": TITOLI SUBORDINATI

Euro/1.000

Prestiti Obbligazionari	31.12.2005	31.12.2004
scad. 01.12.2005	-	13.024
scad. 01.08.2006	13.113	13.118
scad. 01.03.2007	13.091	13.094
scad. 03.06.2008	13.020	13.022
scad. 03.05.2009	30.097	30.103
scad. 15.12.2009	30.025	30.028
scad. 01.12.2010	13.027	-
Totale	112.373	112.389

Nel corso dell'esercizio il Banco ha emesso un prestito obbligazionario subordinato di nominali Euro 13.000 milioni, suddiviso in obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 1.000, con le seguenti caratteristiche:

- durata: 5 anni, scadenza 1.12.2010;
- tasso: Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola arrotondato allo 0,05 inferiore;
- periodicità di corresponsione e data di pagamento delle cedole: interessi semestrali, posticipati, il 1/06 e il 1/12 di ogni anno;
- rimborso: in unica soluzione alla scadenza del prestito;
- clausola di rimborso anticipato: non prevista;
- detenibilità: il Banco non può detenere più del 10% dei propri prestiti subordinati; il riacquisto per importi superiori è subordinato al preventivo consenso della Banca d'Italia;
- subordinazione: le clausole di subordinazione prevedono che, nel caso di liquidazione del Banco, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

I prestiti obbligazionari contratti negli esercizi precedenti presentano caratteristiche analoghe a quelle del prestito emesso nell'ultimo esercizio.

3.3 TITOLI IN CIRCOLAZIONE: TITOLI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	146.097	-
a) rischio di tasso di interesse	146.097	
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) più rischi		

SEZIONE 4 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

(voce 40)

4.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2005				31.12.2004			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche								
2. Debiti verso clientela								
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate				x				x
3.1.2 Altre obbligazioni				x				x
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati				x				x
3.2.2 Altri				x				x
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari		16.102				12.099		
1.1 Di negoziazione	x	15.840	x	x	12.099		x	
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	x	262	x	x			x	
1.3 Altri	x		x	x			x	
2. Derivati creditizi								
2.1 Di negoziazione	x		x	x			x	
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	x		x	x			x	
2.3 Altri	x		x	x			x	
Totale B	x	16.102	x	x	12.099		x	
Totale (A + B)	-	- 16.102	-	-	- 12.099		-	

4.4 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI

Euro/1.000

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005	31.12.2004
a) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-	
- altri derivati						-	
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-	
- altri derivati						-	
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	
Senza scambio di capitale						-	
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
b) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	6.112	9.990	-	-	-	16.102	12.099
Con scambio di capitale	-	9.990	-	-	-	9.990	-
- opzioni emesse						-	
- altri derivati		9.990				9.990	
Senza scambio di capitale	6.112	-	-	-	-	6.112	12.099
- opzioni emesse	1.537					1.537	5.922
- altri derivati	4.575					4.575	6.177
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	
Senza scambio di capitale						-	
Totale B	6.112	9.990	-	-	-	16.102	12.099
Totale (A + B)	6.112	9.990	-	-	-	16.102	12.099

**4.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA (ESCLUSI "SCOPERTI TECNICI")
DI NEGOZIAZIONE: VARIAZIONI ANNUE**

Le passività finanziarie comprendono solo operazioni in derivati per le quali non occorre fornire la movimentazione.

SEZIONE 5 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (voce 50)

5.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazione/Valori	31.12.2005				31.12.2004			
	valore nom. o noz.	fair value		fair value	valore nom. o noz.	fair value		fair value
		quot.	non quot.			quot.	non quot.	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati				x				x
1.2 Altri				x				x
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati				x				x
2.2 Altri				x				x
3. Titoli di debito	7.854	-	7.599	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	7.854		7.599	x				x
3.2 Altri				x				x
Totale	7.854	-	7.599	-	-	-	-	-

L'applicazione della *fair value option* riguarda passività finanziarie strutturate emesse dal Banco. La finalità dell'applicazione di tale opzione valutativa è la riduzione di possibili incoerenze valutative tra strumenti finanziari derivati e passività finanziarie legati da una relazione di "copertura naturale".

5.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE": PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non presenti.

5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	2005
A. Esistenze iniziali				-
B. Aumenti	-	-	7.854	7.854
B1. Emissioni			7.854	7.854
B2. Vendite				-
B3. Variazioni positive al <i>fair value</i>				-
B4. Altre variazioni				-
C. Diminuzioni	-	-	255	255
C1. Acquisti				-
C2. Rimborsi				-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>			255	255
C4. Altre variazioni				-
D. Rimanenze finali	-	-	7.599	7.599

SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA (voce 60)**6.1 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI E DI ATTIVITÀ SOTTOSTANTI**

Euro/1.000

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	247	-	-	-	-	247
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse						-
- altri derivati						-
Senza scambio di capitale	247	-	-	-	-	247
- opzioni emesse						-
- altri derivati	247					247
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale B	247	-	-	-	-	247
Totale (A + B) 31.12.2005	247	-	-	-	-	247
Totale (A + B) 31.12.2004						-

6.2 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER PORTAFOGLI COPERTI E PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

Euro/1.000

Operazioni/Tipo copertura	Fair Value					Flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	247							
2. Portafoglio								
Totale passività	247	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 8 – PASSIVITÀ FISCALI

La composizione e la movimentazione delle passività fiscali sono fornite nella Sezione 13 dell'Attivo unitamente alle informazioni relative alle imposte anticipate.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE (voce 90)

La composizione e la movimentazione delle passività associate ad attività in via di dismissione sono fornite nella Sezione 14 dell'Attivo.

SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITÀ (voce 100)

10.1 ALTRE PASSIVITÀ: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso l'Erario	1.084	202
Importi da versare all'Erario per conto terzi	7.366	5.214
Contributi previdenziali da riversare	2.308	2.671
Azionisti conto dividendi	9	7
Fornitori	13.192	13.826
Somme a disposizione della clientela	21.406	28.114
Interessi e competenze da accreditare	1.826	960
Versamenti a fronte disposizioni su effetti	153	150
Versamenti anticipati su crediti a scadere	156	318
Partite in corso di lavorazione e partite viaggianti con le Filiali	30.451	21.835
Scarti valute su operazioni di portafoglio	11.422	15.031
Premi ricevuti su opzioni	7.083	9.482
Creditori diversi	15.457	11.522
Fondi su garanzie rilasciate e impegni	1.112	33
Debiti verso società del Gruppo	25	88
Debiti verso promotori finanziari	-	398
Scoperti tecnici	-	6
Ratei e risconti passivi	6.999	6.075
Totale	120.049	115.932

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE (voce 110)

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	27.814	25.174
B. Aumenti	6.708	5.312
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5.578	4.710
B.2 Altre variazioni in aumento	1.130	602
C. Diminuzioni	3.898	2.672
C.1 Liquidazioni effettuate	2.802	1.882
C.2 Altre variazioni in diminuzione	1.096	790
D. Rimanenze finali	30.624	27.814

Il debito effettivamente maturato a fine esercizio, al netto delle anticipazioni già corrisposte, ammonta ad Euro 29.440 migliaia. L'effetto della valutazione attuariale ha comportato un ulteriore stanziamento di Euro 1.322 migliaia. Tale stanziamento ha trovato contropartita, al netto dell'effetto fiscale, nella corrispondente riserva di valutazione.

L'ammontare dei diritti maturati dal personale che potrebbe essere trasferito al costituendo Banco Desio Veneto S.p.A. è pari a Euro 138 mila. Tale passività, unitamente al presumibile onere per ferie e passività non godute, è evidenziata alla voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

Le ipotesi attuariali utilizzate da un attuario indipendente per la determinazione della passività alla data di riferimento del bilancio sono di seguito esposte.

Ipotesi demografiche

Per le probabilità di morte, di inabilità e di pensionamento si è fatto riferimento alle ultime rilevazioni ISTAT disponibili, ai modelli INPS ed ai requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa si sono considerate statistiche interne.

Ipotesi economico – finanziarie

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle seguenti ipotesi:

– tasso annuo tecnico di attualizzazione	4%
– tasso annuo di inflazione	2%
– tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	3%
– tasso annuo incremento TFR	3%

Come tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento l'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con duration superiore a 10 anni

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 120)**12.1 FONDI PER RISCHI ED ONERI: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

Voci/Componenti	31.12.2005	31.12.2004
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi per rischi ed oneri	19.609	19.750
2.1 controversie legali	11.889	9.375
2.2 oneri per il personale	7.720	10.375
2.3 altri		
Totale	19.609	19.750

12.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI: VARIAZIONI ANNUE*Euro/1.000*

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	2005
A. Esistenze iniziali		19.750	19.750
B. Aumenti	–	9.797	9.797
B.1 Accantonamento dell'esercizio		9.633	9.633
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		164	164
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
B.4 Altre variazioni in aumento			–
C. Diminuzioni	–	9.938	9.938
C.1 Utilizzo nell'esercizio		9.576	9.576
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto			–
C.3 Altre variazioni in diminuzione		362	362
D. Rimanenze finali	–	19.609	19.609

La voce “B.2 Variazioni dovute al passare del tempo” accoglie gli interessi da attualizzazione maturati nell'esercizio. La voce “C.3 Altre variazioni in diminuzione” si riferisce per Euro 340 mila all'attualizzazione delle previsioni di perdita riferite a controversie legali e per Euro 22 mila alla riclassifica alla voce 90 del Passivo di oneri a fronte di ferie e festività non godute.

12.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI*Euro/1.000*

	31.12.2005	31.12.2004
Fondo oneri cause legali	11.889	9.375
Ferie e festività non godute	1.099	1.084
Altre corresponsioni al personale	6.621	9.291
Totale	19.609	19.750

Il fondo rischi ed oneri per controversie legali accoglie la stima analitica attualizzata delle prevedibili passività che potrebbero derivare al Banco dalle azioni revocatorie e da cause legali in essere con la clientela.

L'estinzione della passività è prevista in un arco temporale medio di 18 mesi. Il tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione corrisponde a 2,5%.

L'effetto dell'attualizzazione ha comportato un minor onere a conto economico per Euro 392 mila.

Il debito per ferie e festività non godute maturato al 31.12.2005 dal personale del costituendo Banco Desio Veneto S.p.A. ammonta ad Euro 22 mila ed è appostato alla voce 90 "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione".

La voce "Altre corresponsioni al personale" comprende:

Euro 1.162: fondo integrativo liquidazione del personale, fronteggiato all'attivo dal credito, di pari importo, per investimenti in polizze assicurative evidenziato tra le "Altre attività".

Euro 5.459: che rappresentano la stima di potenziali future passività inerenti a corresponsioni varie.

SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA

(voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200)

14.1 PATRIMONIO DELL'IMPRESA: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Voci/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Capitale	67.705	67.705
2. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
3. Riserve	226.021	207.315
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	24.000	22.492
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	101.899	42.322
Totale	435.770	355.979

Il dettaglio delle voci "Riserve" e "Riserve da valutazione" è fornito ai successivi paragrafi 14.5 e 14.7.

14.2 "CAPITALE" E "AZIONI PROPRIE": COMPOSIZIONE

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da:

- n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna;
- n° 13.202.000 azioni di risparmio da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Il Banco non detiene, e non ha mai detenuto nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

14.3 CAPITALE – NUMERO AZIONI: VARIAZIONI ANNUE

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	117.000.000	13.202.000
– interamente liberate	117.000.000	13.202.000
– non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	117.000.000	13.202.000
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni		
– a pagamento:	-	-
operazioni di aggregazioni di imprese		
conversione di obbligazioni		
esercizio di warrant		
altre		
– a titolo gratuito:	-	-
a favore dei dipendenti		
a favore degli amministratori		
altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	117.000.000	13.202.000
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	117.000.000	13.202.000
– interamente liberate	117.000.000	13.202.000
– non interamente liberate		

14.5 RISERVE DI UTILI: ALTRE INFORMAZIONI

Euro/1.000

Voci	31.12.2005	31.12.2004
Riserva legale	23.622	21.572
Riserve statutarie	69.011	74.266
Utili (Perdite) portati a nuovo	23.477	13
Riserve da prima applicazione (F.T.A.)	99.785	101.338
Altre riserve	10.126	10.126
Totale	226.021	207.315

Con riferimento alle singole voci si evidenzia quanto segue:

– Riserva legale.

La voce ha registrato un incremento di Euro 2.050 migliaia per l'attribuzione dell'utile deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 29 aprile 2005, in sede di approvazione del bilancio 2004.

– Riserva statutaria.

La voce ha registrato le seguenti variazioni:

– incremento di Euro 5.776 migliaia, quale attribuzione dell'utile dell'esercizio 2004 deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci;

- decremento di Euro 11.031 migliaia, a fronte della distribuzione di un dividendo straordinario deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 13 dicembre 2005.
 - Utili (Perdite) portati a nuovo.
 - Riserve da prima applicazione (First Time Adoption).
- Le variazioni intervenute nelle due voci precedenti rappresentano gli effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali.

I due prospetti successivi presentano il dettaglio delle variazioni.

Euro/1.000

Voci	31.12.2004	Variazioni	31.12.2005
Utili (Perdite) portati a nuovo			
– Avanzo utili esercizi precedenti	13		13
– Attività immateriali		1.421	1.421
– Attività materiali		3.138	3.138
– Fondo rischi bancari generali		25.000	25.000
– Fondo oneri cause legali		72	72
– Fondo rischi su crediti		-2.983	-2.983
– Fondo ammortamenti anticipati		-3.758	-3.758
– Beneficio fiscale su compensi amministratori (*)		541	541
– Altri		33	33
Totale	13	23.464	23.477
Riserve da prima applicazione (F.T.A.)			
– Crediti	400	-198	202
– Attività finanziarie deteriorate		-1.499	-1.499
– Attività finanziarie detenute per la negoziazione		424	424
– Attività immateriali	1.598		1.598
– Attività materiali			–
– Coperture (hedge accounting)		-280	-280
– Fondo rischi bancari generali	89.365		89.365
– Fondo oneri cause legali	70		70
– Fondo rischi su crediti	2.983		2.983
– Fondo rischi	2.953		2.953
– Fondo ammortamenti anticipati	3.758		3.758
– Fondo Trattamento Fine Rapporto personale	211		211
Totale	101.338	-1.553	99.785

(*) Trattasi del risparmio fiscale derivante dall'anticipazione a conto economico nell'esercizio 2004 della quota del riparto utile riferita agli Amministratori.

14.7 RISERVE DA VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/componenti	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.200	–
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari		
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione	22.896	22.896
9. Valutazione attuariale fondo TFR	-1.096	-404
Totale	24.000	22.492

14.8 RISERVE DA VALUTAZIONE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione	Valutazione attuariale TFR
A. Esistenze iniziali		-						22.896	-404
B. Aumenti	3.721	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	2.965								
B2. Altre variazioni	756								
C. Diminuzioni	1.521	-	-	-	-	-	-	-	692
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	1.192								
C2. Altre variazioni	329								692
D. Rimanenze finali	2.200	-	-	-	-	-	-	22.896	-1.096

14.9 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Attività/valori	31.12.2005		31.12.2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	148	-240		
2. Titoli di capitale	2.504	-739		
3. Quote di O.I.C.R.	574	-47		
4. Finanziamenti				
Totale	3.226	-1.026	-	-

14.10 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali				
2. Aumenti	417	2.669	635	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	416	1.914	635	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo	1	165		
2.3 Altre variazioni		590		
3. Diminuzioni	509	904	108	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	241	904	47	
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	268		61	
3.3 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	-92	1.765	527	-

ALTRE INFORMAZIONI

1. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Euro/1.000

Operazioni	31.12.2005	31.12.2004
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	3.655	19.981
a) Banche	2.059	
b) Clientela	1.596	19.981
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	129.618	118.475
a) Banche	4.383	4.235
b) Clientela	125.235	114.240
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	170.719	89.166
a) Banche	70.445	44.860
i) a utilizzo certo	70.445	44.860
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela	100.274	44.306
i) a utilizzo certo	96.758	40.790
ii) a utilizzo incerto	3.516	3.516
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	303.992	227.622

2. ATTIVITÀ COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI

Euro/1.000

Portafogli	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie detenuta per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	78.890	79.232
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

4. GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI*Euro/1.000*

Tipologia servizi	Importi
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	2.631.857
a) acquisti	1.232.132
1. regolati	1.223.426
2. non regolati	8.706
b) vendite	1.399.725
1. regolate	1.388.731
2. non regolate	10.994
2. Gestioni patrimoniali	778.707
a) individuali	778.707
b) collettive	
3. Custodia e amministrazione di titoli	26.714.955
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	5.792.498
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	98
2. altri titoli	5.792.400
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	9.914.550
1. titoli emessi dalle banca che redige il bilancio	1.050.760
2. altri titoli	8.863.790
c) titoli di terzi depositati presso terzi	10.480.486
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	527.421
4. Altre operazioni	

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI (voci 10 e 20)

1.1 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2005	31.12.2004
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.082			13	1.095	8.354
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.379				5.379	4.158
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.063				1.063	1.236
4. Crediti verso banche		12.615			12.615	10.213
5. Crediti verso clientela	16	168.129	336	241	168.722	164.016
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					-	
7. Derivati di copertura				6.084	6.084	6.533
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	4.720				4.720	
9. Altre attività					-	
Totale	12.260	180.744	336	6.338	199.678	194.510

Gli interessi su “Attività finanziarie deteriorate” rappresentano la quota di interessi ritenuta riscuotibile relativa alle sole posizioni in sofferenza. Gli interessi maturati su attività finanziarie deteriorate per esposizioni scadute/sconfidenti da oltre 180 giorni e per posizioni ad incaglio sono indicati nella colonna “attività finanziarie in bonis”. Gli interessi su “Attività finanziarie cedute non cancellate” si riferiscono ai titoli di proprietà impegnati in operazioni di pronti contro termine passivi. Per l’esercizio 2004 tali interessi sono ricompresi nel totale delle voci di cui ai punti 1 e 2.

1.2 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: DIFFERENZIALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Euro/1.000

Voci/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 Copertura specifica del fair value di attività		
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	12.142	11.939
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari		
Totale differenziali positivi (A)	12.142	11.939
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 Copertura specifica del fair value di attività		
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(6.058)	(5.111)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse		
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività		
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività		
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari		(295)
Totale differenziali negativi (B)	(6.058)	(5.406)
C. Saldo (A-B)	6.084	6.533

1.3 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
Interessi attivi su:		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5	
4. Crediti verso banche	454	392
5. Crediti verso clientela	951	517
Totale	1.410	909

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

Nell'ambito dell'attività di locazione finanziaria i canoni (potenziali) rilevati come proventi dell'esercizio, e ricompresi nella voce "Crediti verso clientela – Finanziamenti", ammontano a Euro 16.673 migliaia, di cui Euro 640 mila su contratti con retrolocazione. Gli utili finanziari di competenza degli esercizi successivi ammontano ad Euro 60.372 migliaia, di cui Euro 3.194 migliaia su contratti con retrolocazione.

1.4 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2005	31.12.2004
1. Debiti verso banche	(3.939)			(3.939)	(3.906)
2. Debiti verso clientela	(17.559)			(17.559)	(14.767)
3. Titoli in circolazione		(41.046)		(41.046)	(38.052)
4. Passività finanziarie di negoziazione			(12)	(12)	
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		(6)		(6)	
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(5.944)			(5.944)	(6.036)
7. Altre passività e fondi				-	(1.625)
8. Derivati di copertura				-	
Totale	(27.442)	(41.052)	(12)	(68.506)	(64.386)

1.5 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: DIFFERENZIALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI COPERTURA

I differenziali relativi alle operazioni di copertura hanno evidenziato un saldo positivo e sono stati pertanto rappresentati nella tavola "1.2 *Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura*".

1.6 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI*1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta**Euro/1.000*

Voci/Forme tecniche	31.12.2005	31.12.2004
1. Debiti verso banche	(688)	(273)
2. Debiti verso clientela	(150)	(132)
3. Titoli in circolazione	(1)	(2)
Totale	(839)	(407)

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI (voci 40 e 50)**2.1 COMMISSIONI ATTIVE: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie rilasciate	1.350	1.214
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	41.415	40.100
1. negoziazione di strumenti finanziari	174	154
2. negoziazione di valute	1.069	956
3. gestioni patrimoniali	3.492	3.996
3.1. individuali	3.492	3.996
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli	1.792	2.006
5. banca depositaria	5.451	4.580
6. collocamento di titoli	14.182	16.288
7. raccolta ordini	4.955	3.883
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi	10.300	8.237
9.1. gestioni patrimoniali	2	15
9.1.1. individuali	2	15
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi	10.298	8.186
9.3. altri prodotti	-	36
d) servizi di incasso e pagamento	15.408	14.272
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	61	40
f) servizi per operazioni di factoring	44	46
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi	11.980	11.123
Totale	70.258	66.795

2.2 COMMISSIONI ATTIVE: CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI

Euro/1.000

Canali/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) presso propri sportelli:	27.972	28.440
1. gestioni patrimoniali	3.492	3.970
2. collocamento di titoli	14.182	16.288
3. servizi e prodotti di terzi	10.298	8.182
b) offerta fuori sede:	9	81
1. gestioni patrimoniali	2	26
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	7	55
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 COMMISSIONI PASSIVE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie ricevute	(85)	(81)
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione e intermediazione:	(1.923)	(4.554)
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1. portafoglio proprio		
3.2. portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli	(1.922)	(2.119)
5. collocamento di strumenti finanziari		(103)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(1)	(2.332)
d) servizi di incasso e pagamento	(3.181)	(2.971)
e) altri servizi	(1.078)	(2.126)
Totale	(6.267)	(9.732)

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI (voce 70)**3.1 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Voci/Proventi	31.12.2005		31.12.2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	169		235	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	279		159	
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-		-	
D. Partecipazioni	12.164		4.710	
Totale	12.612	-	5.104	-

I dividendi incassati da società controllate, ricompresi al punto D, si riferiscono a:

- Anima S.G.R.p.A. Euro 10.939 migliaia (ex Euro 4.480 migliaia)
- Banco Desio Lazio S.p.A. Euro 877 migliaia
- Desio Vita S.p.A. Euro 348 migliaia (ex Euro 230 migliaia)

SEZIONE 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE (voce 80)

4.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minus- valenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione	29	3.762	(482)	(885)	2.424
1.1 Titoli di debito	24	2.286	(237)	(149)	1.924
1.2 Titoli di capitale	5	1.476	(245)	(736)	500
1.3 Quote di O.I.C.R.					-
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre					-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Altre					-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio		57		(55)	2
4. Strumenti derivati	18.438	21.969	(17.428)	(22.153)	826
4.1 Derivati di negoziazione:	18.438	21.969	(17.428)	(22.153)	826
- su titoli di debito e tassi di interesse	8.426	20.546	(7.438)	(21.545)	(11)
- su titoli di capitale e indici azionari				(12)	(12)
- su valute e oro	10.012	995	(9.990)		1.017
- altri		428		(596)	(168)
4.2 Derivati su crediti					-
Totale	18.467	25.788	(17.910)	(23.093)	3.252

SEZIONE 5 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (voce 90)

5.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Componenti reddituali/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)		
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	5.348	
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5 Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	5.348	-
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(5.058)	
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)		
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)		
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5 Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(5.058)	-
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	290	-

SEZIONE 6 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO

(voce 100)

6.1 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/Componenti reddituali	31.12.2005			31.12.2004		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.293	(383)	910	2.067	(986)	1.081
3.1 Titoli di debito	604	(172)	432			
3.2 Titoli di capitale	165	(165)	-	2.067	(986)	1.081
3.3 Quote di O.I.C.R.	524	(46)	478			
3.4 Finanziamenti			-			
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1		1			
Totale attività	1.294	(383)	911	2.067	(986)	1.081
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione	237	(297)	(60)			
Totale passività	237	(297)	(60)	-	-	-

SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (voce 110)

7.1 VARIAZIONE NETTA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale					-
1.3 Quote di O.I.C.R.					-
1.4 Finanziamenti					-
2. Passività finanziarie	255	-	-	-	255
2.1 Titoli in circolazione	255				255
2.2 Debiti verso banche					-
2.3 Debiti verso clientela					-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-
4. Strumenti derivati	264	-	(262)	-	2
4.1 Derivati finanziari	264	-	(262)	-	2
- su titoli di debito e tassi d'interesse	264		(262)		2
- su titoli di capitale e indici azionari					-
- su valute e oro					-
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
Totale	519	-	(262)	-	257

SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO (voce 130)

8.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti redditali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche			(13)					(13)	8
B. Crediti verso clientela	(5.002)	(13.641)	(12.361)	2.511	11.669	-	-	(16.824)	(14.911)
C. Totale	(5.002)	(13.641)	(12.374)	2.511	11.669	-	-	(16.837)	(14.903)

8.2 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	da interessi	altre riprese		
A. Titoli di debito					-	
B. Titoli di capitale		(41)			(41)	(612)
C. Quote di O.I.C.R.					-	
D. Finanziamenti a banche					-	
E. Finanziamenti a clientela					-	
F. Totale	-	(41)	-	-	(41)	(612)

8.4 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti redditali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Garanzie rilasciate		(110)	(556)		33		20	(613)	224
B. Derivati su crediti							-	-	
C. Impegni a erogare fondi								-	
D. Altre operazioni								-	
E. Totale	-	(110)	(556)	-	33	-	20	(613)	224

SEZIONE 9 – LE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 150)**9.1 SPESE PER IL PERSONALE: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Tipologia di spesa/Settori	31.12.2005	31.12.2004
1) Personale dipendente	(86.526)	(76.584)
a) salari e stipendi	(53.306)	(48.464)
b) oneri sociali	(13.779)	(13.304)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(5.261)	(4.711)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(2.828)	(2.585)
- a contribuzione definita	(2.828)	(2.585)
- a prestazione definita		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(5.269)	
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(6.083)	(7.520)
2) Altro personale	(866)	(1.150)
3) Amministratori	(3.227)	(3.507)
Totale	(90.619)	(81.241)

I “costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali” (punto 1-h) si riferiscono al costo stimato di competenza dell’esercizio per i piani di *stock option* in essere nei confronti di amministratori e dipendenti.

L’ammontare riferito agli Amministratori (punto 3) comprende anche l’importo del compenso riveniente dal riparto utile, contabilizzato a Conto Economico per competenza, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili.

9.2 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31.12.2005	31.12.2004
a) dirigenti	18	19
b) quadri direttivi	506	479
di cui: di 3° e 4° livello	248	226
c) restante personale	616	588
Totale	1.140	1.086

A questi si aggiungono 28 unità di altro personale non dipendente (24 nel 2004), di cui 5 con contratto di collaborazione di tipo interinale (2 nel 2004).

9.5 ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

	31.12.2005	31.12.2004
imposte indirette e tasse	(8.934)	(7.212)
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	(7.561)	(8.664)
fitti passivi immobili	(4.587)	(4.456)
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali	(4.231)	(3.848)
locazione e manutenzione immobilizzazioni immateriali	(132)	(143)
telefoniche, postali, trasmissione dati	(5.189)	(4.851)
informazioni e visure	(996)	(809)
servizi professionali	(5.352)	(4.825)
pubblicità e rappresentanza	(1.218)	(966)
vigilanza e trasporto	(1.887)	(1.845)
materiale vario ad uso ufficio	(871)	(839)
energia elettrica, riscaldamento, acqua	(1.896)	(1.865)
pulizia locali	(662)	(631)
premi assicurazione danni e clientela	(1.391)	(1.527)
beneficenza ed elargizioni varie	(175)	(176)
altre	(3.862)	(3.854)
Totale	(48.944)	(46.511)

SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 160)**10.1 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

Tipologia accantonamento/Valori	31.12.2005	31.12.2004
oneri cause legali e revocatorie fallimentari	(4.601)	(4.764)
Totale	(4.601)	(4.764)

L'adeguamento dei fondi relativi ad oneri per il personale è ricompreso tra le "Spese amministrative – spese per il personale".

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI (voce 170)

11.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività materiali					
A.1 di proprietà	(3.607)	-	-	(3.607)	(2.795)
– ad uso funzionale	(3.607)			(3.607)	(2.795)
– per investimento				-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
– ad uso funzionale				-	
– per investimento				-	
Totale	(3.607)	-	-	(3.607)	(2.795)

Le rettifiche di valore si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti calcolati in base alla vita utile delle attività materiali.

SEZIONE 12 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 180)

12.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività immateriali				-	
A.1 Di proprietà	(312)	-	-	(312)	(4.097)
– generate internamente dall'azienda				-	
– altre	(312)			(312)	(4.097)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	
Totale	(312)	-	-	(312)	(4.097)

Le rettifiche di valore si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti calcolati in base alla vita utile delle attività immateriali.

SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE

(voce 190)

13.1 ALTRI ONERI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Componenti reddituali/Valori	31.12.2005	31.12.2004
oneri su servizi non bancari	(1.456)	(453)
ammortamento spese per migliorie su beni di terzi	(1.240)	(1.816)
Totale	(2.696)	(2.269)

13.2 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Componenti reddituali/Valori	31.12.2005	31.12.2004
recupero di imposte da terzi	7.470	5.776
recupero spese su depositi e conti correnti	10.884	10.594
recupero spese istruttoria pratiche fido	6.157	6.287
recuperi premi assicurazione da clientela	1.043	838
redditi fabbricati	162	157
altri recuperi su servizi non bancari	2.767	2.769
altri	3.242	532
Totale	31.725	26.953

Nei proventi di gestione “altri” sono inclusi 1.355 migliaia di Euro riferiti al conguaglio per la cessione della divisione DesioPartners avvenuta nell’esercizio 2004.

SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI (voce 210)**14.1 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

Componente reddituale/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Proventi	61.541	-
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione	61.541	
3. Riprese di valore		
4. Altre variazioni positive		
B. Oneri	(2.385)	-
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altre variazioni negative	(2.385)	
Risultato netto	59.156	-

Rappresenta la plusvalenza netta realizzata con la cessione di una quota della controllata Anima S.G.R.p.A.

SEZIONE 17 – UTILE (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

(voce 240)

17.1 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Componente reddituale/Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		
B. Altre attività	-	3.065
- Utili da cessione		3.065
- Perdite da cessione		
Risultato netto	-	3.065

L'importo dell'esercizio precedente è riferito alla cessione della divisione DesioPartners, a cui faceva capo la rete dei promotori finanziari del Banco.

SEZIONE 18 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE (voce 260)

18.1 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Componenti reddituali/Settori	31.12.2005	31.12.2004
1. Imposte correnti (-)	(34.227)	(28.168)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(18)	(36)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	61	1.907
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.045	(2.261)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	(33.139)	(28.558)

18.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

Euro/1.000

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	135.038	135.038
Costi non deducibili ai fini IRAP		122.654
Ricavi non tassabili ai fini IRAP		(74.153)
Sub Totale	135.038	183.539
Onere fiscale teorico		
33% Ires - 5,25% Irap	44.563	9.636
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(4.545)	(4.472)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	20.224	569
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(11.690)	2.628
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(64.455)	933
Imponibile fiscale	74.572	183.197
Imposte correnti dell'esercizio		
33% Ires - 5,25% Irap	24.609	9.618

SEZIONE 21 – UTILE PER AZIONE

21.1 NUMERO MEDIO DELLE AZIONI ORDINARIE A CAPITALE DILUITO

21.2 ALTRE INFORMAZIONI

(Importi all'unità)

L'utile base per azione:	Categoria azioni		Utile d'esercizio
	Ordinarie	di Risparmio	
Proposta ripartizione dividendi	9.711.000	1.320.200	
Proposta Utili non distribuiti	80.031.181	10.836.632	
	89.742.181	12.156.832	101.899.013
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione:			
Categorie:			
- Azioni ordinarie	117.000.000		
- Azioni di Risparmio	13.202.000		
Utile base per Azione:	0,77	0,92	

Il Banco, al 31 dicembre 2005, non detiene strumenti rappresentativi di capitale che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione, pertanto l'utile per azione diluito corrisponde all'utile base per azione.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREE GEOGRAFICHE

Nel presente capitolo sono riportati i risultati individuali suddivisi fra i diversi settori di attività. Stante le indicazioni del principio contabile Ias 14 il Banco ha individuato, quale schema primario previsto dal principio contabile, un'articolazione per "settori di attività" in quanto costituisce la più efficace descrizione della redditività. L'articolazione per aree geografiche rappresenta, pertanto, lo schema secondario previsto dal principio contabile. In relazione alla struttura organizzativa del Banco l'informazione a livello di Segment Reporting per settori di attività è strutturata sulla scorta dei seguenti principi:

- sono state definite le business units clientela adottando un criterio di segmentazione incentrato sulle caratteristiche proprie del cliente tenute presenti le seguenti variabili:
 - tipologia di cliente (settore di attività economica);
 - forma giuridica (società di capitali e non);
 - dimensione (fatturato).

Tali principi hanno portato alla definizione delle seguenti business units:

- *clientela retail*: dove confluiscono le attività rivolte alla clientela privata ed allo small business (artigiani, famiglie produttrici, professionisti). Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito;
- *clientela corporate*: dove confluiscono le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria. Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma, servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring;
- *investment banking*: dove confluiscono le attività relative al portafoglio titoli di proprietà ed al mercato interbancario;
- *corporate center*: settore che comprende le funzioni di governo e controllo che svolgono attività di supporto alla gestione e coordinamento del portafoglio di business. Comprende, inoltre, le attività di service, identificate come le attività trasversali svolte a supporto dell'operatività di più business segment, affidate al corporate center per garantire efficienza produttiva e coerenza organizzativa.

La costruzione dei dati economici per settore è effettuata sulla scorta dei seguenti principi:

- *margin di interesse*: è calcolato per contribuzione sulla base di tassi interni di trasferimento differenziati per prodotto e per durata;
- *margin da servizi*: è ottenuto da una allocazione diretta delle singole componenti commissionali effettive attive e passive;
- *costi operativi*: sono allocati ai singoli settori tramite un processo che prevede l'attribuzione dei costi alle singole unità organizzative presenti nel settore, in via diretta o tramite driver, secondo la logica del full costing;
- *accantonamenti e rettifiche*: sono allocati sia in via diretta sia tramite criteri di allocazione.

Per ogni settore riportato è inoltre fornita l'evidenza dei principali aggregati patrimoniali e della raccolta indiretta (amministrata e gestita). Per quanto riguarda l'evidenza dei risultati per aree geografiche, nelle relative tabelle sia i dati economici sia i dati patrimoniali sono riferiti alla residenza delle singole unità operative del Banco che ha nel mercato locale del nord Italia il suo punto di forza.

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 DISTRIBUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

A.2 DISTRIBUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

Euro/1.000

SEGMENT INFORMATION PER SETTORI DI ATTIVITÀ						
Dati economici	31-12-05	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa (1)	241.455	145.283	63.466	6.015	-	26.691
Costi di struttura (2)	(143.481)	(91.330)	(25.456)	(2.097)	-	(24.598)
Accantonamenti e rettifiche (3)	(22.092)	(9.960)	(7.531)	-	-	(4.601)
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	59.156	-	-	-	-	59.156
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	135.038	43.993	30.479	3.918	-	56.648

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali e immateriali

(3) rettifiche nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi e oneri

Euro/1.000

Dati patrimoniali	31-12-05	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Attività finanziarie	607.499	-	-	607.499	-	-
Crediti verso banche	665.904	-	-	665.904	-	-
Crediti verso clientela	3.076.987	1.752.148	1.324.839	-	-	-
Debiti verso banche	272.474	-	-	272.474	-	-
Debiti verso clientela	2.366.995	1.674.559	692.436	-	-	-
Titoli in circolazione	1.445.651	1.283.381	162.270	-	-	-
Raccolta indiretta: amministrata e gestita	15.515.401	5.121.064	2.103.747	-	-	8.290.590

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI ECONOMICI

B.2 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI PATRIMONIALI

Euro/1.000

SEGMENT INFORMATION PER AREE GEOGRAFICHE				
Dati economici	31-12-05	Nord-Italia	resto d'Italia	resto mondo
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa (1)	241.455	241.455	-	-
Costi di struttura (2)	(143.481)	(143.481)	-	-
Accantonamenti e rettifiche (3)	(22.092)	(22.092)	-	-
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	59.156	59.156	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	135.038	135.038	-	-

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali e immateriali

(3) rettifiche nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi e oneri

Euro/1.000

Dati patrimoniali	31-12-05	Nord-Italia	resto d'Italia	resto mondo
Attività finanziarie	607.499	607.499	-	-
Crediti verso banche	665.904	665.904	-	-
Crediti verso clientela	3.076.987	3.076.987	-	-
Debiti verso banche	272.474	272.474	-	-
Debiti verso clientela	2.366.995	2.366.995	-	-
Titoli in circolazione	1.445.651	1.445.651	-	-
Raccolta indiretta: amministrata e gestita	15.515.401	15.515.401		

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO Informazioni di natura qualitativa

1. ASPETTI GENERALI

L'attività creditizia del Banco è sviluppata in linea con gli indirizzi gestionali del Piano Industriale ed indirizzata alle economie locali articolate principalmente nei mercati *retail*, *small business* e *piccole medie imprese*. In misura meno marcata l'attività creditizia è rivolta al mercato *corporate*. Nelle attività rivolte alla clientela privata ed allo *small business* (artigiani, famiglie produttrici, professionisti) confluiscono i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito. Le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria sono invece riferite a prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring. La politica commerciale è perseguita per mezzo della rete periferica delle filiali sia nelle aree geografiche dove il Banco è tradizionalmente presente, al fine di consolidare costantemente la propria posizione, sia nei nuovi mercati d'insediamento con l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato ed agevolare la crescita del volume d'affari. Per alcuni prodotti specifici (mutui, prestiti personali finalizzati, leasing) l'attività è sviluppata anche tramite esercenti convenzionati.

2. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

2.1. Aspetti organizzativi

I fattori che generano rischio di credito sono riconducibili alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato della posizione creditoria. Pertanto, deve considerarsi una manifestazione del rischio di credito non solo la possibilità dell'insolvenza di una controparte, ma anche il semplice deterioramento del merito creditizio. L'assetto organizzativo del Banco assicura un adeguato processo di *risk management* a presidio e gestione del rischio di credito, in una logica di separatezza fra funzioni di business e di controllo. Al Consiglio di Amministrazione restano riservati in via esclusiva, fra altri, le attribuzioni ed i poteri riguardo alla determinazione degli indirizzi che incidono sulla gestione generale degli affari dell'azienda. In materia di controlli interni il Consiglio di Amministrazione approva gli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio, nonché la struttura organizzativa della banca. Lo stesso verifica che l'Amministratore Delegato, coadiuvato dal Direttore Generale, definisca la struttura dei controlli interni, e che le funzioni di controllo abbiano autonomia all'interno della struttura, ove assume particolare importanza il sistema delle deleghe previsto dallo Statuto e dettagliato nel Regolamento Interno. Si tratta di un sistema articolato che coinvolge diversi organi e funzioni, dal Comitato

Esecutivo ai Quadri Direttivi e, nell'ambito delle deleghe operative, attribuisce poteri specifici in materia di erogazione e recupero crediti. Alle diverse funzioni sono pertanto assegnate le responsabilità per le attività di valutazione e per l'assunzione dei rischi, nel rispetto dei limiti di autonomia creditizia presenti nel Regolamento Interno ed in coerenza con l'articolazione organizzativa della rete commerciale.

In tale contesto:

- le Aree Crediti (per il credito ordinario) e Crediti Speciali (per il credito di medio-lungo termine, parabancario ed al consumo) uniformano i principi e le norme di carattere generale che sottendono all'erogazione ed al monitoraggio del credito, tramite regolamento interno, allo scopo di assicurare che le attività di rischio assunte rispondano a criteri di prudenziale gestione e siano compatibili con le disposizioni di vigilanza;
- l'Area Controllo Andamento Rischi effettua le attività di monitoraggio per prevenire e minimizzare i rischi derivanti dal deterioramento delle singole posizioni creditizie e sulla qualità del credito
- l'Ufficio Contenzioso gestisce le pratiche classificate ad incaglio ed in sofferenza, con l'obiettivo di ottimizzare la fase di recupero del credito anche attraverso l'utilizzo efficiente di collaboratori e professionisti legali esterni;
- l'Area Revisione Interna, valuta la funzionalità e l'affidabilità dell'intero sistema dei controlli interni, ed effettua, tra gli altri, i controlli sulla regolarità operativa dell'attività creditizia.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito si sviluppano in un contesto organizzativo che vede coinvolto tutto il ciclo del processo del credito, dalla fase iniziale di istruttoria al riesame periodico e a quella finale di revoca e recupero. Nelle fasi di istruttoria del credito il Banco effettua indagini sia interne sia esterne al cliente da affidare, e perviene alla decisione finale di concessione del credito considerando anche tutto l'insieme di informazioni relative al soggetto economico, frutto di una diretta conoscenza della clientela e del contesto economico ove opera. L'erogazione di prestiti personali o finalizzati è subordinata, oltre che all'analisi di tutti gli elementi di valutazione acquisiti attraverso la documentazione richiesta, anche alla consultazione di banche dati ed a una serie di controlli fra i quali sono presenti i punteggi di un sistema di scoring sociologico e comportamentale. Nel processo di erogazione del credito il Banco opera avendo come linea guida il frazionamento del rischio fra una molteplicità di clienti operanti in settori di attività economica e segmenti di mercato diversi. Inoltre, le attività di istruttoria inerenti al processo operativo che porta all'erogazione e al riesame periodico sono sviluppate con l'obiettivo di erogare un credito congruo a livello di singolo nominativo in funzione sia dell'autonoma capacità di credito di quest'ultimo, sia della forma tecnica del fido stesso e delle garanzie collaterali. L'attività di analisi e monitoraggio del rischio connesso all'attività creditizia è presidiata dall'area Controllo Andamenti Rischi, che opera con il supporto di specifiche procedure operative. La finalità di un tempestivo sistema di monitoraggio è di individuare, quanto prima, segnali di deterioramento dei rischi ed intervenire con azioni correttive efficaci. A tal fine la clientela è classificata per classi mediante l'analisi andamentale dei rapporti e della centrale dei rischi tramite la procedura S.E.A.C. (Sistema Esperto Analisi Cliente). Tale esame consente di suddividere la clientela che presenta anomalie nella conduzione del rapporto da quella con andamento regolare. Sulla scorta delle evidenze di rischio che presentano fattori di dete-

rioramento (principalmente riferiti alla conduzione del rapporto, all'andamento delle evidenze della Centrale dei rischi, al peggioramento della situazione patrimoniale e/o finanziaria, all'emergere di eventi pregiudizievoli) il credito è classificato *sotto controllo* oppure *a rientro o a incaglio* con sottoscrizione del relativo piano di smobilizzo. La gestione di tali crediti è effettuata sulla scorta delle direttive dell'Area Controllo Andamento Rischi, gli incagli sono direttamente gestiti dall'Ufficio Contenzioso, mentre le delibere in materia di erogazione del credito sono di esclusiva competenza degli Organi Centrali. Il primo presidio ad un monitoraggio efficace dei rischi assunti è comunque rappresentato dalla struttura di Filiale, sia tramite un dialogo costante e continuo con la clientela sia avvalendosi delle fonti informative di natura interna ed esterna. Nell'ambito del rischio di credito, inoltre, il Banco ha avviato uno specifico progetto di gruppo, in sintonia con il nuovo schema di regolamentazione in materia di misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali ("Nuovo accordo sul capitale", meglio conosciuto come "Basilea 2"). Con il Nuovo Accordo, diversamente da quanto avveniva in precedenza, le banche sono chiamate a detenere capitale in misura correlata alla rischiosità delle controparti clienti. In estrema sintesi, le banche devono accantonare quote di patrimonio relazionate al rischio derivante dai rischi di credito assunti; maggiori rischi comportano maggiori accantonamenti. In tale contesto è stato definito un modello interno di *rating* (*Credit Rating System*) che classifica ogni controparte in determinate classi di rischio aventi probabilità di insolvenza omogenee. Il sistema C.R.S. è un modello analitico che utilizza metodi di inferenza statistica fondati sulla teoria soggettivista (o della probabilità condizionata). Esso si sviluppa su due aspetti: il primo è di tipo quantitativo e prevede l'analisi univariata dei principali indicatori economico-finanziari, mentre il secondo è di tipo qualitativo ed è finalizzato alle valutazioni conoscitive e di contesto del prenditore. L'applicazione di tale modello permette di assegnare un rating indipendentemente dalle fonti informative utilizzate e dal segmento di appartenenza (retail/corporate); in particolare, i criteri di segmentazione sono costituiti tenendo conto del settore di attività economica, della forma giuridica e della dimensione del fatturato. L'obiettivo progettuale è quello di predisporre strumenti Basilea 2 *compliant* e consentire al Banco di operare con il metodo *I.R.B. Foundation*.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Nello sviluppo del processo operativo che porta all'erogazione del credito, pur alla presenza di valutazioni positive circa i requisiti necessari, il Banco acquisisce ogni qualvolta possibile garanzie accessorie reali e/o personali finalizzate alla mitigazione del rischio. Sul complesso dei crediti appare preminente la garanzia reale rappresentata dall'ipoteca, riferita principalmente alla forma tecnica dei mutui (particolarmente su immobili residenziali). In forma minore, sono presenti anche garanzie pignoratorie in strumenti finanziari e/o denaro. Al valore delle garanzie reali è applicato uno scarto prudenziale in relazione alla rischiosità insita nell'oggetto del pegno; le stesse sono sottoposte ad un costante monitoraggio in modo da verificare il valore attuale rispetto a quello iniziale e consentire eventuali interventi in caso di riduzione del valore. Le garanzie ricevute dal Banco sono redatte su schemi contrattuali, in linea con gli standard di categoria e con gli orientamenti giurisprudenziali, approvati dalle competenti funzioni aziendali al fine di contenere i c.d. rischi legali. Ad oggi il Banco non utilizza derivati creditizi per la copertura ovvero il trasferimento dei rischi creditizi e non ha effettuato cartolarizzazioni dirette.

2.4. Attività finanziarie deteriorate

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad *incaglio* avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, dell'oggettiva impossibilità di definizione bonaria, del mancato rispetto dei piani di rientro definiti e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti. In ogni caso, accertato che non sussistano i presupposti per ottenere una copertura in via bonaria dei crediti vantati, sono trasferite ad *incaglio*:

- le posizioni relative a mutui o a crediti in leasing che presentino un numero di rate insolute, variabile in relazione alla periodicità di corresponsione del canone;
- i crediti al consumo, quando il ritardo nei pagamenti abbia superato i 75 giorni.

Il passaggio a *sofferenza* avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato d'insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale. Sono in ogni caso classificati a *sofferenza*:

- i crediti in leasing quando sia stata dichiarata la risoluzione dei contratti per insolvenza, senza esito;
- i crediti al consumo quando siano stati effettuati tutti i tentativi di recupero in via bonaria e agenzie di recupero crediti siano effettivamente intervenute senza esito, con conseguente decisione di inviare lettera di decadenza dal beneficio del termine;
- i mutui ad incaglio, quando i tentativi di definizione bonaria non sortiscano alcun effetto e si decida quindi di far decadere il cliente dal beneficio del termine;
- i crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali, salvo che non si tratti d'amministrazioni controllate per le quali si possa ragionevolmente prevedere il rientro in bonis;
- crediti verso clienti che siano già stati appostati a sofferenza da altri Istituti e che comunque dimostrino di non essere in grado di fare fronte agli impegni assunti verso il Banco;
- i crediti verso clienti contro i quali sia stata iniziata un'azione esecutiva dal Banco.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore, gli stessi sono improntati all'oggettività ed alla prudenza. La previsione di perdita rappresenta, infatti, la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante ed organico, e comunque rapportato allo sviluppo della singola posizione. L'elemento temporale inerente l'attualizzazione del credito deteriorato è determinato da specifiche valutazioni, effettuate per singoli tipi di attività, redatte da legali esterni che operano sulle singole piazze giudiziarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizione deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Euro/1.000

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						224.164	224.164
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						353.713	353.713
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						29.622	29.622
4. Crediti verso banche					36	665.868	665.904
5. Crediti verso clientela	20.652	14.178		19.878		3.022.279	3.076.987
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>							-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						6.391	6.391
8. Derivati di copertura						2.933	2.933
Totale 31.12.2005	20.652	14.178	-	19.878	36	4.304.970	4.359.714
Totale 31.12.2004	20.320	10.653				3.811.160	3.842.133

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Euro/1.000

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				-	224.164		224.164	224.164
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-	353.713		353.713	353.713
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				-	29.622		29.622	29.622
4. Crediti verso banche				-	665.920	16	665.904	665.904
5. Crediti verso clientela	96.723	42.015		54.708	3.042.280	20.001	3.022.279	3.076.987
6. Attività finanziarie valutate al fair value				-				-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				-	6.424	33	6.391	6.391
8. Derivati di copertura				-			2.933	2.933
Totale 31.12.2005	96.723	42.015	-	54.708	4.097.959	20.050	4.305.006	4.359.714
Totale 31.12.2004	68.564	37.591		30.973	3.828.061	16.901	3.811.160	3.842.133

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Euro/1.000

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa				
a) Sofferenze				-
b) Incagli				-
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute				-
e) Rischio Paese	52		16	36
f) Altre attività	665.868			665.868
Totale A	665.920	-	16	665.904
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate				-
b) Altre	85.246			85.246
Totale B	85.246	-	-	85.246

A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Euro/1.000

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					7
B. Variazioni in aumento	-				45
b.1 ingressi da esposizioni in bonis					
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
b.3 altre variazioni in aumento					45
C. Variazioni in diminuzione	-				
c.1 uscite verso esposizioni in bonis					
c.2 cancellazioni					
c.3 incassi					
c.4 realizzi per cessioni					
c.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
c.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	52

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					2
B. Variazioni in aumento	-				14
b.1 rettifiche di valore					14
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
b.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	-				
c.1 riprese di valore da valutazione					
c.2 riprese di valore da incasso					
c.3 cancellazioni					
c.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
c.5 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	16

A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Euro/1.000

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizione per cassa				
a) Sofferenze	53.412	32.760		20.652
b) Incagli	23.231	9.053		14.178
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute	20.080	202		19.878
e) Rischio Paese				-
f) Altre attività	3.042.280		20.001	3.022.279
Totale A	3.139.003	42.015	20.001	3.076.987
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	261	110		151
b) Altre	237.667		1.002	236.665
Totale B	237.928	110	1.002	236.816

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Euro/1.000

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	49.038	19.527			
B. Variazioni in aumento	32.062	50.651	-	20.080	-
b.1 ingressi da crediti in bonis	682	50.579		20.070	
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	25.844			10	
b.3 altre variazioni in aumento	5.536	72			
C. Variazioni in diminuzione	27.688	46.947	-	-	-
c.1 uscite verso crediti in bonis		214			
c.2 cancellazioni	15.144				
c.3 incassi	11.605	16.689			
c.4 realizzi per cessioni	178				
c.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		25.855			
c.6 altre variazioni in diminuzione	761	4.189			
D. Esposizione lorda finale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	53.412	23.231	-	20.080	-

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	28.717	8.874		-	
B. Variazioni in aumento	24.182	6.988	-	251	-
b.1 rettifiche di valore	15.163	4.172		148	
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	4.896	2.816		103	
b.3 altre variazioni in aumento	4.123				
C. Variazioni in diminuzione	20.139	6.809	-	49	-
c.1 riprese di valore da valutazione	4.708	1.160		49	
c.2 riprese di valore da incasso	4.082	497			
c.3 cancellazioni	10.342				
c.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		5.074			
c.5 altre variazioni in diminuzione	1.007	78			
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	32.760	9.053	-	202	-

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)

In base alle regole di compilazione previste da Banca d'Italia, la tabella in oggetto non è compilata in quanto l'ammontare delle esposizioni con rating esterni è modesto.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni (valori di bilancio)

La tabella non viene compilata in quanto, ad oggi, il Banco non utilizza in modo completo e sistematico modelli interni per la misurazione all'esposizione del rischio di credito che, peraltro, sono in fase di sviluppo e di affinamento in relazione al progetto di Basilea II.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Euro/1.000

Tipologia garanzia	31.12.2005
a. da ipoteche	855.848
b. da pegni su:	182.361
1. depositi di contante	48.788
2. titoli	133.573
c. da garanzie di:	546.504
3. banche	4.610
4. altri operatori	541.894
Totale crediti garantiti	1.584.713

I valori rappresentati sono allineati alle segnalazioni di vigilanza, e sono stati ricavati con i medesimi criteri utilizzati nel precedente esercizio. Essi non risentono, pertanto, degli effetti delle rettifiche dovute all'applicazione dei principi contabili internazionali, comunque non significativi.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa verso clientela

Euro/1.000

Branca	31.12.2005
- governi	
- altri enti pubblici	454
- imprese non finanziarie	2.280.145
- imprese finanziarie	25.275
- imprese di assicurazione	8
- altri	771.105
Totale	3.076.987

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti*Euro/1.000*

Branca	31.12.2005
- servizi del commercio, recuperi e riparazioni	526.151
- altri servizi destinabili alla vendita	523.309
- edilizia e opere pubbliche	221.947
- prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	179.924
- prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	120.935
- altre branche	707.879
Totale	2.280.145

I dati esposti sono stati adeguati ai valori IAS attribuendo convenzionalmente alla voce "altre branche" le rettifiche intervenute per l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS.

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso banche**B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso clientela***Euro/1.000*

	Italia	altri CEE	altri
a. attivo			
1. crediti verso banche	567.191	92.842	5.871
2. crediti verso clientela	3.076.948	10	29
3. titoli	492.228	97.268	1.754
Totale 31.12.2005	4.136.367	190.120	7.654
Totale 31.12.2004	3.731.046	92.569	6.262
b. passivo			
1. debiti verso banche	252.813	11.029	8.632
2. debiti verso clientela	2.354.780	9.818	2.397
3. debiti rappresentati da titoli	1.333.278		
4. altri conti	112.273		100
Totale 31.12.2005	4.053.144	20.847	11.129
Totale 31.12.2004	3.640.194	3.138	26.364
c. garanzie e impegni	296.291	7.124	577
Totale 31.12.2005	296.291	7.124	577
Totale 31.12.2004	225.706	595	1.321

I dati esposti sono stati adeguati alle valutazioni IAS/IFRS attribuendo convenzionalmente alla voce "Italia" le relative rettifiche.

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di Vigilanza)

Nell'ambito delle attività finanziarie si rileva l'investimento di 69,05 milioni di Euro in titoli emessi da O.I.C.R. al quale è applicata, ai fini della segnalazione "grandi rischi", la ponderazione 100.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Tra gli elementi dell'attivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2005 figurano titoli, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi allocati tra le attività finanziarie detenute sino a scadenza per 19.034 migliaia di Euro a fronte di sottostanti altre attività, e tra le attività finanziarie disponibili per la vendita per 8.567 migliaia di Euro, a fronte di sottostanti altre attività.

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Le attività finanziarie cedute e non cancellate sono rilevate per intero, e sono costituite da titoli di debito impegnati in operazioni di pronti contro termine passivi, classificabili come attività finanziarie di negoziazione per Euro 185.665 migliaia, e come attività finanziarie disponibili per la vendita per Euro 25.285 migliaia.

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate

Le passività a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate sono rilevate per intero, e sono costituite da debiti verso clientela per Euro 183.444 migliaia a fronte di attività finanziarie di negoziazione, e da debiti verso banche per Euro 25.304 migliaia a fronte di attività finanziarie disponibili per la vendita.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Ad oggi il Banco non utilizza in modo completo e sistematico modelli interni per la misurazione all'esposizione del rischio di credito che, peraltro, sono in fase di sviluppo e di affinamento in relazione al progetto di Basilea 2.

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le variazioni inattese nei tassi di mercato, in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di revisione dei tassi di interesse delle attività e delle passività, determinano una variazione del flusso netto degli interessi e quindi margine d'interesse. Inoltre, tali fluttuazioni inattese, espongono la banca a variazioni nel valore economico delle attività e delle passività. In previsione di un potenziale aumento dei tassi di interesse nell'area Euro per l'anno 2006, il Banco ha adottato, nell'esercizio appena concluso, una strategia atta a consolidare un rendimento in linea con il budget pur garantendo un basso profilo di rischio. In particolare si è scelto di mantenere una bassa duration di portafoglio e, parallelamente, di privilegiare investimenti in strumenti a tasso fisso con una vita residua di breve periodo.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

L'attività operativa dell'Area Finanza è monitorata dal sistema dei controlli interni sia sui limiti operativi (in termini di consistenza e composizione per tipologia dei titoli), sia sul rischio tasso. In particolare, al fine di contenere il rischio tasso, sono fissati limiti di duration. L'Area Finanza informa giornalmente la Direzione Generale sull'operatività e la consistenza dei portafogli, nonché l'eventuale raggiungimento dei limiti operativi.

Unitamente ai controlli sopra menzionati il Banco ha adottato l'uso di modelli interni, assegnando il monitoraggio e la misurazione del rischio tasso all'unità di *risk management* che opera in completa autonomia rispetto alle aree operative. Il perimetro di calcolo è circoscritto agli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio di proprietà. Per la quantificazione dei rischi, il Banco ha adottato un modello basato sul concetto di Valore a Rischio (*Value at Risk* – V.a.R.) in modo da esprimere sinteticamente e in termini monetari la massima perdita probabile di un portafoglio statico con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale e ad uno specifico livello di confidenza in normali condizioni di mercato. Tale metodologia presenta il vantaggio di consentire l'aggregazione delle diverse posizioni di rischio assunte in bilancio ed inerenti a fattori di rischio di natura eterogenea; fornisce, inoltre, un numero sintetico che, essendo un'espressione monetaria, è agevolmente utilizzato dalla struttura organizzativa interessata. Il modello è parametrico di tipo Varianza – Covarianza / Delta – Gamma, ed utilizza un intervallo di confidenza del 99% con un periodo temporale pari a 10 giorni, in linea con le raccomandazioni definite dal Comitato di Basilea. L'applicativo utilizzato per il calcolo del V.a.R. è ALMpro, mentre le informazioni finanziarie necessarie alla determinazione del V.a.R. (volatilità, correlazioni, struttura a termine dei tassi di interesse, tassi di cambio, indici azionari e indici benchmark) sono fornite dal prodotto RiskSize.

Periodicamente sono eseguite le verifiche sull'impatto di movimenti estremi del fattore di rischio tasso mediante attività di *"stress test"*, mentre è in corso un *upgrade* dell'applicativo che consentirà le analisi di *"back testing"*. L'attività di negoziazione è soggetta a limiti operativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ed espressi per ciascun livello di delega in termini di V.a.R.. Il monitoraggio del rischio tasso ed il rispetto dei limiti sono monitorati giornalmente. Uno specifico sistema di reporting è lo strumento finalizzato a fornire alle unità organizzative coinvolte un'adeguata informativa. Il contenuto e

la frequenza dei report dipendono dagli obiettivi assegnati a ciascun attore del processo. Le risultanze del monitoraggio sono comunque fornite giornalmente al responsabile dell'Area Finanza e periodicamente Comitato Finanza, ai livelli di Direzione Generale nonché al Consiglio di Amministrazione. Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e dei derivati finanziari.*
2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza:- modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Il monitoraggio effettuato nell'esercizio 2005 evidenzia una struttura con rischi di mercato contenuti. Il V.a.R. correlato alla data del 31.12.2005 ammonta a Euro 0,2 milioni, con una percentuale inferiore a 0,1% del portafoglio ed una duration pari a 0,40 affermando così il basso profilo di rischio assunto. Durante l'anno l'assorbimento medio del rischio V.a.R. (Euro 0,02 milioni) si è mantenuto a livelli allineati con l'anno precedente. Tuttavia una maggiore volatilità si è registrata negli ultimi mesi dell'anno in conseguenza di un riposizionamento del portafoglio verso strumenti a maggiore componente di rischio, portando il V.a.R. ad oscillare sino ad un valore massimo di Euro 0,45 milioni. Le analisi di scenario effettuate in termini di *shift paralleli* nella curva dei tassi, ipotizzando variazioni pari a +/-100 punti basi per le sole posizioni sensibili ai tassi di interesse, alla data del 31.12.2005 evidenziano – considerando la variazione positiva dei tassi – un impatto negativo pari a Euro 2,02 milioni pari a:

- 0,35% del portafoglio di negoziazione;
- 0,84% del margine di intermediazione;
- 4,73% del risultato netto d'esercizio (depurato dall'operazione straordinaria di quotazione di Anima s.g.r.);
- 0,61% del patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La misurazione del rischio di tasso di interesse è effettuata dalla funzione di *risk management*, autonoma rispetto alle aree operative. L'insieme di tutta l'attività commerciale della banca connessa con la trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo del bilancio, il portafoglio titoli, l'operatività di tesoreria e i rispettivi derivati di copertura sono monitorati con metodologie *Asset and Liability Management (A.L.M.)* mediante l'applicativo *ALMpro*. I rischi sono misurati mensilmente in ottica statica; un *upgrade* in corso sull'applicativo consentirà una valutazione in ottica dinamica. L'analisi attualmente sviluppata permette di misurare gli impatti prodotti dalle variazioni della struttura dei tassi d'interesse, espressi in termini sia di variazione del valore economico del patrimonio sia del margine di interesse. Le scelte decisionali sono volte a minimizzare la volatilità del margine di interesse atteso e del valore economico, orientando la struttura della banca per cogliere le opportunità offerte dal mercato in conseguenza del variare delle strutture dei tassi. La variabilità del margine di interesse, determinata da variazioni positive e negative dei tassi su

un orizzonte temporale di 365 giorni, è stimata mediante la *gap analysis* con l'ausilio di una pluralità di approcci al fine di pervenire a stime sempre più puntuali. Le variazioni del valore economico delle attività e delle passività sono analizzate mediante l'applicazione di approcci di *Duration Gap* e *Sensitivity Analysis* con *shift* paralleli della curva dei tassi.

B. Attività di copertura del Fair Value

Obiettivo primario del Banco è gestire in maniera prudente ed attiva i rischi associati all'operatività, ovvero di gestirli con un determinato profilo di rischio che consenta di cogliere eventuali opportunità derivanti da variazioni dei fattori di rischio. Ad oggi il Banco svolge unicamente attività di copertura di tipo Fair Value Hedge al fine di proteggere il conto economico da rischi derivanti da variazioni avverse dei Fair Value; l'obiettivo di una copertura è quello di compensare la variazioni di Fair Value dello strumento coperto con le variazioni di Fair Value dello strumento di copertura. Ad oggi gli strumenti coperti si riferiscono solo alle passività, esclusivamente prestiti obbligazionari, mentre come strumenti di copertura si utilizzano strumenti derivati, rappresentati da titoli non quotati – principalmente Interest Rate Swap e opzioni su tassi – impiegati al fine della copertura del solo rischio di tasso di interesse. Nel corso del 2005 è stato predisposto un modello in grado di gestire l'hedge accounting coerentemente con la normativa di riferimento dettata dai principi contabili Ias. La metodologia utilizzata dal Banco per effettuare i test di efficacia è il "Dollar Off Set" (*hedge ratio*) su base cumulativa, ossia il confronto tra la variazione di Fair Value dello strumento di copertura con quella dello strumento coperto. Tutte le coperture sono specifiche.

In data 15 novembre 2005 la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento (CE) n.1864 del 2005 di omologazione della nuova versione della cosiddetta Fair Value Option. A seguito della nuova versione il Banco ha deciso di applicare la Fair Value Option a tutte le operazioni di copertura con decorrenza dal 01 ottobre 2005. La valutazione è eseguita mediante un modello in uso presso l'Area Finanza e validato dall'unità di *risk management*.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Il Banco non ha in essere alcuna operazione di copertura di flussi finanziari.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie*

2. *Portafoglio bancario – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

La situazione complessiva del Banco evidenzia per tutto l'anno 2005 un profilo di rischio contenuto. L'impostazione gestionale e strategica, volte a minimizzare la volatilità del margine di interesse e del valore economico complessivo, è stata quella di beneficiare dell'attesa risalita dei tassi di mercato mediante il consolidamento del gap positivo sulla fasce a breve delle scadenze e mantenere una struttura "liability sensitive", essenzialmente tramite la raccolta obbligazionaria a tasso fisso. La tabella seguente riporta i risultati dell'impatto sul Margine di interesse delle analisi effettuate al 31 dicembre 2005 nell'ipotesi di una variazione parallela della curva dei tassi:

Indici di rischiosità al 31 dicembre 2005: shift paralleli della curva dei tassi

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	-200 bp
<i>Margine di interesse a rischio/Margine atteso</i>	3,36%	-3,71%	6,72%	-14,92%

Per quanto riguarda il valore economico l'anno 2005 ha evidenziato un'esposizione al rischio che si è mantenuta su livelli modesti, e comunque decisamente inferiori alle soglie previste dal Comitato di Basilea. Infatti, se si dovessero manifestare spostamenti anche significativi della curva dei tassi queste provocherebbero variazioni di valore di mercato trascurabili rispetto alla patrimonializzazione del Banco. La tabella seguente riporta le variazioni del valore economico analizzate mediante l'applicazione di approcci deterministici con shift paralleli della curva dei tassi, in accordo anche con quanto prescritto nel "secondo pilastro" di Basilea 2.

Indici di rischiosità al 31 dicembre 2005: shift paralleli della curva

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	-200 bp
Valore economico a rischio/Valore economico	0,35%	-0,38%	0,70%	-0,76%
Valore economico a rischio/Patrimonio di Vigilanza	0,24%	-0,26%	0,48%	-0,52%

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio prezzo è particolarmente rilevante su strumenti finanziari ad elevata volatilità quali, ad esempio, gli strumenti derivati e le azioni. Su queste specifiche attività il Banco effettua operazioni sia di copertura sia di negoziazione ed ha fissato dei limiti di *stop-loss*. Nell'esercizio appena trascorso il Banco ha svolto una vivace attività in ambito O.I.C.R., essenzialmente di natura obbligazionaria, supportata da analisi quantitative e qualitative puntuali effettuate con adeguati strumenti informatici; gli investimenti si sono focalizzati su O.I.C.R. Total Return che utilizzano strategie decorrelate rispetto alle principali asset class tradizionali.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per il processo di gestione, il modello organizzativo e il modello interno utilizzato si rimanda alla sezione 2.1. Va sottolineato che il V.a.R. dei titoli di capitale è misurato prendendo in considerazione il legame (*coefficiente beta*) che esiste tra l'andamento del singolo strumento a quello del suo indice di riferimento (indice azionario o indice benchmark per gli O.I.C.R.). Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*
2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione*
3. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Considerati la composizione del portafoglio titoli in esame e le relative coperture poste in atto mediante strumenti finanziari derivati, il profilo di rischio prezzo assunto dal Banco è, nel complesso, modesto. Alla data del 31.12.2005 il V.a.R. correlato ammonta a circa Euro 1,6 milioni, pari a 1,3% rispetto al portafoglio di negoziazione. Durante l'anno l'assorbimento medio del rischio V.a.R. (Euro 0,077 milioni) si è mantenuto a livelli stabili ed in linea con l'an-

no precedente. Tuttavia, in considerazione della maggior investimento in strumenti finanziari caratterizzati dal rischio prezzo, gli ultimi mesi dell'anno hanno evidenziato un aumento dell'assorbimento di v.a. che ha oscillato nel range Euro 0,11 - Euro 0,18 milioni. Si concluderanno entro l'anno 2006 l'applicazione delle ipotesi e le necessarie implementazioni circa le analisi di scenario per i vari fattori di rischio prezzo.

2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo.

Il presidio del rischio di prezzo per il portafoglio bancario rientra nell'ambito dell'attività descritta nell'informativa relativa al portafoglio di negoziazione.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio.

La banca è esposta al rischio di cambio in conseguenza della propria attività di negoziazione sui mercati valutari e per la propria attività di investimento e di raccolta fondi con strumenti denominati in una valuta diversa da quella nazionale. Il Banco è esposto al rischio cambio in misura marginale. La Sala Operativa dell'Area Finanza è preposta all'operatività in cambi, a fronte della quale:

- opera nel mercato nazionale ed internazionale dei cambi, dei tassi e dei depositi in valuta;
- effettua contrattazione di valute *a pronti* ed *a termine* per conto proprio e per conto della clientela;
- effettua operazioni *a termine* e di *deposito* in divisa, con controparti residenti e non residenti. Il rischio cambio è amministrato mediante limiti operativi, *intraday* e di *fine giornata*, sia per aree di divisa sia per concentrazione su ogni singola divisa. Inoltre, sono stabiliti limiti operativi di *stop/loss* giornalieri ed annuali.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Obiettivo primario del Banco è di gestire in maniera prudente il rischio cambio, tenendo sempre in considerazione la possibilità di cogliere eventuali opportunità di mercato. Pertanto le operazioni che comportano assunzione di rischio cambio sono gestite mediante opportune strategie di *hedging*.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*
2. *Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Per la quantificazione dei rischi di cambio e l'analisi di sensitività sono in corso le verifiche degli *upgrade* effettuati al modello interno già utilizzato per quanto concerne il rischio di tasso d'interesse e di prezzo del portafoglio di negoziazione e del portafoglio bancario.

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Euro/1.000

Comparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche	4.523	4.523	1.364											
A.4 Società finanziarie														
A.5 Assicurazioni				7.182	7.182	3.403								
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 altri soggetti	146	146	961											
Totale A 31.12.2005	4.669	4.669	2.325	7.182	7.182	3.403	257	257	259	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	848	848	696											
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2005	848	848	696	-	-	-	7.388	7.388	9.307	-	-	-	-	-

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

A. ASPETTI GENERALI, PROCEDURE DI GESTIONE E METODI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La gestione del rischio liquidità è effettuata sia dall'Area Finanza sia dall'unità di *risk management*, con l'obiettivo di verificare la capacità del Banco di far fronte al fabbisogno di liquidità ed evitare di trovarsi in situazioni d'eccessiva e/o insufficiente disponibilità, con la conseguente necessità di investire e/o reperire fondi a tassi sfavorevoli rispetto a quelli di mercato.

La gestione di breve periodo è governata dalla Tesoreria dell'Area Finanza che gestisce il rischio di liquidità su base giornaliera mediante un'analisi attenta dei flussi finanziari allo scopo di soddisfare il fabbisogno di liquidità e di massimizzare la redditività. L'attività di Tesoreria consiste nell'approvvigionamento e allocazione della liquidità disponibile tramite il mercato interbancario, operazioni in Pronti contro Termine e derivati.

Il monitoraggio e il controllo del rispetto dei limiti operativi deliberati dal Consiglio di Amministrazione è realizzato mediante l'acquisizione delle informazioni derivanti dalle operazioni di incasso e pagamento, dalla gestione dei conti per i servizi e dall'attività di negoziazione di strumenti finanziari dei portafogli di proprietà. Un ulteriore supporto alla gestione del rischio di liquidità deriva dal monitoraggio effettuato dall'unità di *risk management* attraverso un modello interno. L'obiettivo è quello di impostare le politiche di finanziamento nel medio/lungo periodo e di valutare la posizione di liquidità della banca attraverso la distribuzione per scadenza delle operazioni.

L'operatività è misurata con metodologie *Asset and Liability Management (A.L.M.)* mediante l'applicativo *ALMpro* che, sviluppando tutti i flussi di cassa delle operazioni, consente di valutare e di gestire nei diversi periodi l'eventuale fabbisogno di liquidità della banca generato dallo squilibrio dei flussi in entrata ed uscita. L'analisi della liquidità strutturale complessiva, è sviluppata su base mensile con la tecnica della *Gap Liquidity Analysis*, ossia si evidenziano gli sbilanci per data liquidazione dei flussi di capitale nell'orizzonte temporale predefinito.

I risultati ottenuti rilevano, nelle varie scadenze temporali, una struttura pressoché equilibrata, in sintonia con la strategia d'immunizzazione da rischi di liquidità. Particolare attenzione è posta alla politica di *funding*, coordinata dall'Area Finanza mediante l'organizzazione di emissioni per la normale raccolta obbligazionaria sul "retail" e delle emissioni sull'Euromercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

I dati esposti sono stati adeguati alle valutazioni IAS/IFRS imputando convenzionalmente le rettifiche alle scadenze medio – lunghe, che in particolar modo risentono degli effetti del calcolo del costo ammortizzato e dell'effetto attualizzazione.

Euro/1.000

	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso fisso	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	durata indeterminata	Totale 31.12.2005
a. attivo	919.511	920.083	350.448	60.206	730.845	1.529	687.599	72.670	3.742.891
2. crediti verso banche	125.464	339.568	138.905				12.475	49.492	665.904
3. crediti verso clientela	794.047	580.515	211.543	60.206	730.845	1.529	675.124	23.178	3.076.987
b. passivo	2.279.390	472.741	185.456	393.474	724.059	0	30.000	0	4.085.120
1. debiti verso banche	141.916	130.558							272.474
2. debiti verso clientela	2.112.022	234.991	19.982						2.366.995
3. titoli in circolazione	25.452	107.192	152.474	393.474	624.686		30.000		1.333.278
4. passività subordinate			13.000		99.373				112.373

SEZIONE 4 – RISCHIO OPERATIVO

Informazioni di natura qualitativa

A. ASPETTI GENERALI, PROCEDURE DI GESTIONE E METODI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO OPERATIVO

I rischi di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi di lavoro, causate da risorse sia umane sia tecnologiche, o derivanti da eventi esterni alla banca, sono presidiate dal complessivo sistema dei controlli interni. L'Area Revisione Interna ne valuta i livelli di efficacia ed efficienza attraverso un costante monitoraggio effettuato a distanza ed in loco sull'attività svolta dalle singole unità operative. Per il presidio dei rischi di commissione di reati ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", il Banco e tutte le società italiane controllate hanno adottato un modello organizzativo di prevenzione. La vigilanza sull'efficace attuazione dei predetti modelli è stata demandata, in linea con le previsioni di legge e con le indicazioni delle Associazioni di categoria, a specifici organismi individuati per ogni società. Tali organismi sono supportati dalle funzioni di revisione interna e si raccordano con gli altri organismi statutari competenti in materia di controlli interni (Collegio Sindacale e Comitato per il Controllo Interno). Per l'adeguamento dei processi e dei controlli interni alle recenti direttive in materia di "Abusi di Mercato" è stato avviato un progetto di Gruppo dedicato; in tale ambito, gli interventi organizzativi ed informatici saranno finalizzati, oltre che a garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia, a migliorare i presidi per la prevenzione dei reati di cui al citato D.Lgs. n.231/2001. I rischi informatici sono monitorati dalle strutture preposte; il settore Sicurezza Logica dell'Area Organizzazione e Sistemi informativi verifica e garantisce la sicurezza logica di impianti e procedure al fine di tutelare i dati aziendali da eventuali accessi non autorizzati o distruzioni accidentali o intenzionali. La protezione da attacchi ed intrusione nei sistemi informatici è presidiata attraverso opportuni apparati (firewall, sniffer, ecc.) e procedure che controllano, verificano, e bloccano, se non autorizzati, gli accessi. Sul fronte del "BCM – Business Continuity Management", in linea con quanto deciso a livello internazionale, Banca d'Italia ha avviato già nel primo trimestre 2003 un complesso di attività impostate secondo un "approccio globale alla gestione delle emergenze, superando l'impostazione tradizionale focalizzata sulla componente tecnologica". Il progetto BCM, ovvero la gestione della continuità operativa del business, è finalizzato alla gestione del rischio relativo ad eventi di ampia portata che possono comportare l'interruzione dell'operatività aziendale, minacciando in maniera più o meno grave la sopravvivenza dell'azienda stessa. La sua realizzazione mira, in sostanza, a definire in caso di incidenti o catastrofi, quanto necessario per:

- minimizzare i rischi e le conseguenze economiche legate alla mancata operatività aziendale;
- assicurare il ripristino dei processi definiti come "critici" entro tempi definiti;
- stabilire procedure alternative per assicurare la continuità operativa.

Con questi obiettivi, la Banca d'Italia ha emanato la normativa di vigilanza sulla continuità operativa delle banche incentrata, in particolare, sulla predisposizione di un apposito piano e sulla definizione delle responsabilità per la gestione delle emergenze e fronte di catastrofi di ampia portata. La normativa richiamata prevede che tutte le banche completino il progetto e predispongano il relativo piano operativo entro il 31 dicembre 2006, anticipando al 30 giugno 2006 la data di definizione delle responsabilità e del piano degli interventi per

le sole banche con un attivo di bilancio superiore a 5 miliardi di Euro. Il Banco per motivi legati alla pianificazione strategica e per sensibilità alla tematica ha voluto anticipare i termini indicati dall'Organo di Vigilanza, scegliendo di affrontare il progetto già da inizio 2005. Conseguentemente, il Banco ha anticipato le fasi propedeutiche alla realizzazione del piano per sviluppare la più diffusa conoscenza dei processi aziendali legati al business e la più ampia considerazione dei rischi derivanti dalla loro "discontinuità"; conoscenza e consapevolezza che, nella valutazione e nella scelta delle opzioni organizzative, informatiche e logistiche, costituiscono un elemento fondamentale.

Coerentemente con il proprio modello di governance, ed in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza per i gruppi bancari, è stato deciso di adottare la gestione accentrata del piano di continuità, tenendo anche presente che il Banco – in qualità di società Capogruppo – sulla base di specifici accordi quadro, fornisce in outsourcing servizi operativi, assistenza e consulenza alle controllate Banco Desio Lazio e Banco Desio Toscana. Analogo approccio è stato seguito anche per la controllata Anima S.g.r. La controllata Desio Vita (che opera nel settore assicurativo) individua soluzioni coerenti con le linee guida di Gruppo nel rispetto delle tempistiche dettate dall'Isvap.

Per quanto riguarda il rischio legale le singole Aree aziendali operano con schemi contrattuali standard e comunque previamente valutati dalle strutture aziendali preposte della società. Ciò premesso va evidenziato che le cause passive in essere a fine esercizio sono ricomprese nell'ambito di azioni revocatorie fallimentari, strumenti finanziari e vertenze diverse. Complessivamente sono in essere cause legali per un ammontare di Euro 18,296 milioni. Tali rischi sono opportunamente coperti da accantonamenti prudenziali per Euro 12,424 milioni. Le cause passive rilevanti ammontano a circa il 62% dell'ammontare totale e si riferiscono a contestazione in materia di strumenti finanziari e a revocatorie fallimentari con un indicazione di perdita di circa Euro 7,209 milioni pari a circa il 58% degli accantonamenti complessivamente effettuati; da segnalare che a seguito dell'aumento dei casi di default di emittenti di titoli obbligazionari, si è assistito ad una crescita delle cause in materia di strumenti finanziari.

Il Banco, in sintonia con il nuovo accordo sul capitale (Basilea 2), ha avviato da tempo una specifica attività che si pone come obiettivo la definizione e l'individuazione di strutture, strumenti e metodologie preposti alla misurazione ed al controllo dei rischi. Tale attività viene svolta anche in un'ottica prospettica per una gestione attiva dei rischi operativi.

PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA Informazioni di natura qualitativa

Il Consiglio di Amministrazione dedica da sempre una primaria attenzione al capitale proprio della banca, consapevole sia della sua funzione come fattore di presidio della fiducia dei finanziatori esterni, in quanto utilizzabile per assorbire eventuali perdite, sia per l'importanza dello stesso nella gestione ai fini prettamente operativi e di sviluppo aziendale. Un buon livello di patrimonializzazione consente, infatti, di affrontare lo sviluppo aziendale con i necessari margini di autonomia e preservare la stabilità della banca. La politica del Consiglio di Amministrazione è pertanto di attribuire una rilevante priorità al capitale proprio per utilizzarlo al meglio nell'espansione dell'attività della banca, ed ottimizzare il ritorno per gli azionisti mantenendo un prudente profilo di rischio. Per quest'ultimo aspetto va rammentato che il principale rischio è quello dell'attività di credito, ma il Banco cerca di limitare la propria esposizione al rischio di credito mantenendo un portafoglio crediti molto frazionato e concentrato sul suo mercato "core" di imprese locali e famiglie.

È considerato capitale proprio della banca l'insieme dei seguenti elementi, che sono nella piena disponibilità per la copertura di eventuali rischi e perdite aziendali:

(Importi in Euro)

descrizione	dati al 31 dicembre 2005
Capitale sociale interamente versato	67.705.040
Riserve da valutazione	24.000.119
Riserve	226.202.602
Sovrapprezzi di emissione	16.145.088
Utile dell'esercizio	101.899.013
Capitale proprio	435.769.862

La tabella mostra che la componente più importante è costituita dalle *riserve*, che incidono per il 52% circa, a conferma delle costanti politiche di rafforzamento patrimoniale effettuate tramite il reinvestimento degli utili conseguiti. Più contenuto il peso del capitale sociale (15,5%) che rappresenta la parte che va remunerata agli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione pone altresì grande attenzione alla nozione di patrimonio utilizzata ai fini della vigilanza. La determinazione del patrimonio di vigilanza è certamente importante vista la centralità assunta da questo aggregato per quanto attiene ai controlli compiuti dalle autorità competenti ai fini della stabilità delle banche. La normativa specifica cita, infatti, che "...su di esso sono fondati i più importanti strumenti di controllo, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze; alle dimensioni patrimoniali è connessa inoltre l'operatività in diversi comparti". La disciplina, conformemente alle direttive comunitarie, indica le modalità di calcolo del patrimonio utile a fini di vigilanza. Quest'ultimo è costituito dalla somma del patrimonio di base – ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione – e del patrimonio supplementare, che è ammesso nel limite massimo del patrimonio di base. Da tale somma sono dedotte le partecipazioni, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche e società finanziarie.

Alla data del 31 dicembre 2005 il patrimonio di vigilanza della banca è così composto:

(Importi in Euro)

descrizione	Importo
Patrimonio di base	386.151.753
Patrimonio supplementare	77.296.809
Elementi da dedurre	25.052.818
Patrimonio di vigilanza	438.395.743

Il patrimonio di base rappresenta una quota pari al 88,1% ed è rappresentato principalmente dal capitale proprio della banca; il patrimonio supplementare costituito per la quasi totalità da passività subordinate è pari ad una quota del 17,6%. Gli elementi da dedurre sono rappresentati da partecipazioni in enti finanziari, che per un importo di Euro 24.823.479 sono riferiti alla controllata Desio Vita S.p.A. società captive di assicurazione vita. La struttura patrimoniale indicata consente i seguenti ratios:

- patrimonio di base/attività di rischio ponderate⁽¹⁾ 10,09%
- patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate⁽¹⁾ 11,46%

Il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva semestralmente gli aggregati che compongono il patrimonio di vigilanza in modo da verificare sia la loro congruenza con il profilo di rischio assunto sia la loro adeguatezza ai piani di sviluppo della banca.

(1) Le attività di rischio ponderate sono determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

Informazioni di natura quantitativa

Si riepilogano i dati di natura quantitativa commentati al paragrafo precedente, determinati secondo la vigente normativa di vigilanza.

(Importi in Euro)

	31/12/2005
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	386.151
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	77.297
A.3 Elementi da dedurre	25.053
A.4 Patrimonio di vigilanza	438.395
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	244.777
B.2 Rischi di mercato	23.001
di cui:	
Rischi del portafoglio titoli non immobilizzato	23.001
Rischi di cambio	
Rischi di concentrazione	
B.3 Altri requisiti prudenziali	–
B.4 Totale requisiti prudenziali	267.778
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	3.825.400
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	10,09%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	11,46%

(*) Totale dei requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

Compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

(Importi all'Euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
BANCO di DESIO e DELLA BRIANZA						
Amministratori						
Agostino Gavazzi	Presidente	2005-2007	695.700			
Guido Pozzoli	Vice Presidente	2005-2007	275.400			
Nereo Dacci	Amm. Delegato	2005-2007	519.456	3.745	622.200	
Luigi Gavazzi	Consigliere	2005-2007	173.300			
Paolo Gavazzi	Consigliere	2005-2007	123.300			
Luigi Guatri	Consigliere	2005-2007	122.100			
Stefano Lado	Consigliere	2005-2007	225.400			
Vincenzo Sozzani	Consigliere	2005-2007	143.300			
Gerolamo Pellicanò	Consigliere	2005-2007	83.900			
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2005-2007	71.730			
Marco Piazza	Sindaco	2005-2007	47.820			
Rodolfo Anghileri	Sindaco	2005-2007	51.840			
Giovanni Cucchiani	Sindaco supplente	2005-2007	-			
Direttore Generale						
Alberto Mocchi	Direttore Generale	a tempo indeterminato		4.115	225.732	347.340
ANIMA						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2005-2007				250.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2005-2007				80.000
Alberto Mocchi	Consigliere	2005-2007				20.000
Guido Pozzoli	Consigliere	2005-2007				50.000
Sindaci						
Giovanni Cucchiani	Presidente	2005-2007				18.000
Marco Piazza	Sindaco	2005-2007				12.000
BANCO DESIO TOSCANA						
Amministratori						
Guido Pozzoli	Presidente	2005-2007				50.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2005-2007				25.000
Stefano Lado	Consigliere	2005-2007				5.000
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2003-2005				18.000
BRIANFID - LUX - S.A.						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2004-2006				25.000
Dacci Nereo	Vice Presidente	2004-2006				10.000
CPC - LUGANO						
Amministratori						
Nereo Dacci	Vice Presidente	fino al 14/12/07				24.114
Agostino Gavazzi	Presidente	fino al 14/12/07				48.228
DESIO VITA						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2004-2006				72.877
Nereo Dacci	Vice Presidente	2004-2006				30.000
BANCO DESIO LAZIO						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2005-2007				100.700
Nereo Dacci	Vice Presidente	2005-2007				50.000
Guido Pozzoli	Consigliere	2005-2007				20.000
Alberto Mocchi	Consigliere	2005-2007				20.000
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2005-2007				19.000

Nel prospetto sopra riportato non sono compresi i benefici che deriveranno dall'esercizio delle stock options negli anni successivi (si rimanda per questo alla Parte I).

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le procedure adottate per le operazioni con parti correlate sono sinteticamente descritte nella Relazione sulla Gestione, nella quale è riportata anche una sintesi dei rapporti infragruppo in essere.

Tra questi è opportuno ricordare che il Banco svolge la funzione di Banca depositaria dei fondi gestiti dalla controllata quotata Anima Sgr, nonché attività di collocamento dei fondi stessi.

I rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato o, laddove non è ipotizzabile un adeguato riferimento al mercato (come nel caso degli Accordi per i servizi di *outsourcing* prestati alle controllate), a condizioni eque e valutate nel rispetto delle procedure stabilite dal Consiglio. Nessuna operazione presenta profili di rischio particolare rispetto a quelli valutati nell'ambito della ordinaria attività bancaria e nessuna operazione riveste carattere di atipicità o inusualità.

Nel presente paragrafo sono riepilogate le operazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione nel 2005, suddivise per categorie di controparti correlate.

I - SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoposte al Consiglio di Amministrazione operazioni con la controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a.

II - SOCIETÀ CONTROLLATE

Si riporta in ordine cronologico l'elenco delle operazioni con le società controllate approvate dal CdA; sono state incluse operazioni straordinarie, quali conferimenti per costituzione o aumenti del capitale sociale di società controllate.

Tipo Operazione	Importi /condizioni economiche (Euro)	Controparte
Rilascio da parte di BDTdi fidejussione a favore Amministrazione Finanziaria a garanzia richiesta rimborso crediti IVA	7.773.585,65 commissione 0,50% a favore BDToscana	Banco Desio Toscana
Operazione di cartolarizzazione crediti canalizzata da BDLazio in forza della convenzione in essere	132.000,00 Commissione a favore di BDLazio pari al 1,10% sul valore nominale dei titoli oggetto dell'operazione pari a 12.000.000	Banco Desio Lazio
Aumento a pagamento del capitale sociale di Desio Vita per un totale di nominali Euro 5.000.000 alla pari	4.957.779,00 quota di spettanza del Banco (99,15%)	Desio Vita
Aumento a pagamento del capitale sociale di Brianfid Lux SA per un totale di nominali Euro 8.500.000 alla pari	8.415.000,00 quota di spettanza del Banco (99%)	Brianfid Lux
Convenzione collocamento fondi Anima Sgr: allineamento condizioni economiche	riduzione dal 90% al 70% delle commissioni di gestione dei fondi retrocesse da Anima al Banco	Anima SGR p.A.
Convenzione di Banca depositaria tra Banco e Anima Sgr: adeguamento commissione sugli strumenti finanziari esteri	da 30,00 a 31,00 per singola transazione	Anima SGR p.A.
Rinnovo periodico: – accordo quadro per la fornitura da parte del Banco dei servizi tecnico-amministrativi – locazione e gestione beni mobili e strumentali	compenso annuo a favore del Banco 297.920,00 canone annuo a favore del Banco 81.400,00	Banco Desio Toscana
Rinnovo periodico: – accordo quadro per la fornitura da parte del Banco dei servizi tecnico-amministrativi – locazione e gestione beni mobili e strumentali	compenso annuo a favore del Banco 361.551,00 canone annuo a favore del Banco 131.367,00	Banco Desio Lazio
Convenzione collocamento fondi Anima Sgr: allineamento condizioni economiche	Azzeramento della retrocessione a favore del Banco delle commissioni di incentivo	Anima SGR p.A.
Convenzione collocamento fondi pensione "Anima Orizzonti"	Riconoscimento a favore del Banco del 50% delle commissioni di gestione	Anima SGR p.A.
Costituzione Banco Desio Veneto S.p.A.:	Conferimento in denaro per sottoscrizione del 100% del capitale sociale 21.000.000,00	Banco Desio Veneto
Incarico di Banca depositaria del fondo pensione aperto istituito da Desio Vita S.p.A.	commissione mensile pari allo 0,06 per mille sul valore netto del fondo, con un minimo di 1.800,00 mensile globale per tutte le linee di investimento	Desio Vita

III - OPERAZIONI CON ESPONENTI E CON SOGGETTI RICONDUCEBILI AGLI STESSI

III.1 - Operazioni di affidamento ai sensi dell'art. 136 T.U.B.

Per quanto riguarda le operazioni approvate dal Consiglio ai sensi dell'art. 136 del TUB, si segnala che – nell'ambito delle operazioni di importo superiore a Euro 100 mila (soglia di significatività ritenuta accettabile tenuto conto dell'entità globale degli impieghi del Banco) – si è trattato principalmente di ordinarie operazioni di conferma di affidamenti concessi a Esponenti del Gruppo ovvero a società agli stessi riconducibili, in relazione alle quali gli Esponenti hanno comunicato di essere portatori di interessi di varia natura, in virtù di partecipazioni, cariche e/o altri rapporti con le società affidate. Tali rapporti, perlopiù di carattere professionale, non hanno influito sull'applicazione dei normali criteri di valutazione del merito creditizio. L'ammontare complessivo accordato sulle n. 11 posizioni di cui sopra è pari ad Euro 37.184 migliaia. Si tratta perlopiù di affidamenti garantiti da ipoteca. Gli utilizzi su tali posizioni al 31 dicembre 2005 ammontano globalmente a circa Euro 15/Milioni. Le altre operazioni della specie, di importo pari o inferiore a Euro 100 mila, non presentano – ai fini di quanto prescritto dallo IAS 24 – caratteristiche degne di nota, né per natura, né per numero, né per ammontare complessivo.

III.2 - Saldi dei rapporti in essere con Esponenti del Gruppo

Per quanto concerne i rapporti con gli Esponenti (per tali intendendosi gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche nel Banco e nelle società in rapporto di controllo), si segnala altresì che i saldi complessivi al 31 dicembre 2005 ammontano ad Euro 153 mila (nei crediti verso clientela) e ad Euro 4.306 migliaia (nei debiti verso clientela).

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Stock Option su Banco Desio Lazio S.p.A.

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta in essere il piano di stock option, approvato nel corso dell'anno, per l'acquisto di complessive n. 4.425.000 azioni ordinarie di Banco Desio Lazio S.p.A., di proprietà del Banco, del valore nominale unitario di 1,00 Euro, oltre alle n. 132.750 azioni ordinarie residuali del precedente piano, approvato nel corso del 2002.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione per l'intera quota attribuita a ciascun beneficiario contro il pagamento di Euro 2,87 per azione (Euro 1,00 per beneficiari del precedente piano) a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio al 31.12.2005 di Banco Desio Lazio S.p.a. da parte dell'Assemblea, ed entro l'ultimo giorno dello stesso mese.

Il Banco ha, peraltro, attribuito a ciascun beneficiario il diritto di vendergli (opzione put), ottenendo per contro il diritto di acquistare (opzione call), le azioni da questi eventualmente acquistate al prezzo determinato sulla base dei valori desunti dal bilancio al 31.12.2005 di Banco Desio Lazio S.p.a.

Stock Option su Desio Vita S.p.A.

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta in essere il piano di stock option, approvato nel corso dell'anno, per l'acquisto di complessive n. 1.413.000 azioni ordinarie di Desio Vita S.p.a., di proprietà del Banco, del valore nominale di 1,00 Euro cadauna.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione per l'intera quota attribuita a ciascun beneficiario contro il pagamento di Euro 6,75 per azione a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio al 31.12.2005 oppure al 31.12.2006 di Desio Vita S.p.a. da parte dell'Assemblea, ed entro l'ultimo giorno dello stesso mese.

Il Banco ha, peraltro, attribuito a ciascun beneficiario il diritto di vendergli (opzione put), ottenendo per contro il diritto di acquistare (opzione call), le azioni da questi eventualmente acquistate, al prezzo determinato sulla base dei valori desunti dal bilancio al 31.12.2005 oppure al 31.12.2006 di Desio Vita S.p.a. a seconda della data scelta per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Entrambi i suddetti piani di stock option derivano dal preciso intento della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. di assicurare a Banco Desio Lazio S.p.A. e Desio Vita S.p.A. competenze manageriali, solide professionalità di vertice e stabilità gestionale, coinvolgendo e corresponsabilizzando quelle risorse chiave (i beneficiari delle stock option) che, direttamente o indirettamente, prestano la propria attività per tali realtà, al fine di conseguire e possibilmente superare gli obiettivi previsti dai rispettivi piani industriali.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. VARIAZIONI ANNUE

Stock Option su Banco Desio Lazio S.p.A.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	2005		2004	
	Numero	Prezzi medi di esercizio	Numero	Prezzi medi di esercizio
A. Esistenze iniziali	309.750	1,00	4.734.750	1,00
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	4.425.000	2,87		
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	177.000	1,00		
C.2 Esercitate			4.425.000	1,00
C.3 Scadute				
C.4 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	4.557.750	2,82	309.750	1,00
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

Stock Option Desio Vita S.p.A.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	2005		2004	
	Numero	Prezzi medi di esercizio	Numero	Prezzi medi di esercizio
A. Esistenze iniziali	-	-	1.428.000	1,35
B. Aumenti				
B.1 Nuove emissioni	1.418.000	6,75		
B.2 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Annullate	5.000	6,75		
C.2 Esercitate			1.428.000	1,35
C.3 Scadute				
C.4 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	1.413.000	6,75	-	-
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

Il valore intrinseco totale di fine esercizio delle passività, con impatto a Conto Economico, per le quali il diritto delle controparti a ricevere denaro sia maturato a fine esercizio ammonta complessivamente a 5.269.110 Euro.

2. ALTRE INFORMAZIONI

Stock option assegnate agli amministratori e al direttore generale

Nome e Cognome	Carica ricoperta nel Banco Desio	Destinatari e oggetto opzioni		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'eserc.			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Carica ricoperta Società le cui azioni sono oggetto di opzioni assegnate	Società	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni
Nereo Dacci	Amministratore Delegato	Carica ricoperta Società le cui azioni sono oggetto di opzioni assegnate	Desio Vita			276.000 (1)	Euro 6,75 (2)	2006 (3)							276.000 (1)	6,75 (2)	2006/2007 (3)	
Nereo Dacci	Amministratore Delegato		Banco Desio Lazio			531.000 (4)	2,87 (5)	2006 (6)							531.000 (4)	2,87 (5)	2006 (6)	
Alberto Mocchi	Direttore Generale		Desio Vita			50.000 (1)	Euro 6,75 (2)	2006 (3)							50.000 (1)	6,75 (2)	2006/2007 (3)	
Alberto Mocchi	Direttore Generale		Banco Desio Lazio	Consigliere		442.500 (4)	2,87 (5)	2006 (6)							442.500 (4)	2,87 (5)	2006 (6)	

(1) Azioni Ordinarie della controllata Desio Vita S.p.A. del valore nominale di Euro 1,00

(2) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al momento dell'assegnazione

(3) Le opzioni per la sottoscrizione possono essere esercitate a scelta, ma in un'unica soluzione per l'intera quota attribuita, nel corso del mese solare successivo a quello di approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio chiuso al: a) 31.12.2005; b) 31.12.2006; a condizione che dal bilancio di riferimento risultino un ammontare di Riserve tecniche superiore a Euro 516.450.000.

(4) Azioni Ordinarie, del valore nominale di Euro 1,00 della controllata Banco Desio Lazio S.p.A.

(5) Prezzo determinato in base al valore normale delle azioni

(6) Le opzioni possono essere esercitate in un'unica soluzione nel corso del mese solare successivo a quello di approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio al 31.12.2005.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti di
Banco di Desio e della Brianza SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Banco di Desio e della Brianza SpA (di seguito anche, il Banco) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banco di Desio e della Brianza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, l'apposita sezione denominata "L'applicazione degli IAS/IFRS e la nuova struttura di bilancio" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella sezione "L'applicazione degli IAS/IFRS e la nuova struttura di bilancio", è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Banco per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., riunitasi in data 28 aprile 2006, sotto la Presidenza dell'Ing. Agostino Gavazzi ha deliberato:

- le modificazioni ed integrazioni proposte dal Consiglio di Amministrazione agli articoli 2, 10, 11, 19, 20, 21, 24, 25 e 31 dello statuto sociale;
- l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
- la proroga dell'incarico di revisione contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2006, 2007 e 2008, per un corrispettivo stimato di Euro 114.000,00 per ogni esercizio;
- l'assegnazione, secondo le nuove norme statutarie approvate e subordinatamente all'efficacia delle stesse ai sensi di legge, di un compenso globale al Consiglio di Amministrazione di Euro 850.000,00 per ciascuno degli esercizi 2006 e 2007, limitatamente agli Amministratori non titolari di particolari cariche;
- l'approvazione della proposta di autorizzazione all'eventuale acquisto e vendita di azioni proprie (sia ordinarie che di risparmio non convertibili, utilizzando un apposito fondo per un controvalore massimo di Euro 8.000.000), al fine di disporre di uno strumento idoneo, ove strettamente necessario, al sostegno della liquidità del titolo.





RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	dic05	dic04 (*)	variazioni	
	-a-	-b-	ass.	%
Totale attivo	6.358.876	5.423.602	935.274	17,2%
Attività finanziarie	1.728.083	1.360.098	367.985	27,1%
Crediti verso banche	718.737	468.354	250.383	53,5%
Crediti verso clientela	3.511.643	3.229.117	282.526	8,7%
Attività materiali	124.354	117.709	6.645	5,6%
Attività immateriali	40.965	32.631	8.334	25,5%
Debiti verso banche	48.648	89.124	-40.476	-45,4%
Debiti verso clientela	2.940.493	2.479.235	461.258	18,6%
Titoli in circolazione	1.493.241	1.412.883	80.358	5,7%
Patrimonio	458.475	366.406	92.069	25,1%
Riserve da valutazione	23.980	22.530	1.450	6,4%
Riserve	246.930	205.705	41.225	20,0%
Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.640	-495	-3,0%
Capitale	67.705	67.705	0	0,0%
<i>di cui: Utile d'esercizio</i>	<i>103.715</i>	<i>53.826</i>	<i>49.889</i>	<i>92,7%</i>
Patrimonio di pertinenza di terzi	21.762	11.248	10.514	93,5%
Raccolta indiretta	15.187.112	12.944.836	2.242.276	17,3%
<i>di cui: risparmio gestito</i>	<i>10.114.170</i>	<i>8.655.053</i>	<i>1.459.117</i>	<i>16,9%</i>

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39, IFRS 4

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

(migliaia di Euro)	dic05	dic04 (*)	variazioni	
	-a-	-b-	ass.	%
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa	302.892	283.007	19.885	7,0%
Risultato operativo netto	99.828	98.933	895	0,9%
Utile d'esercizio	103.715	53.826	49.889	92,7%

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39, IFRS 4

INDICI ECONOMICI E FINANZIARI

(%)	dic05 -a-	dic04 (*) -b-	variazioni ass.
Patrimonio / Totale attivo	7,2%	6,8%	0,5%
Patrimonio / Crediti verso clientela	13,1%	11,3%	1,7%
Patrimonio / Debiti verso clientela	15,6%	14,8%	0,8%
Patrimonio / Titoli in circolazione	30,7%	25,9%	4,8%
Tier 1 (**)	9,5%	8,0%	-8,0%
Tier 2 (**)	11,5%	9,9%	-9,9%
Attività finanziarie / Totale attivo	27,2%	25,1%	2,1%
Crediti verso banche / Totale attivo	11,3%	8,6%	2,7%
Crediti verso clientela / Totale attivo	55,2%	59,5%	-4,3%
Debiti verso banche / Totale attivo	0,8%	1,6%	-0,9%
Debiti verso clientela / Totale attivo	46,2%	45,7%	0,5%
Titoli in circolazione / Totale attivo	23,5%	26,1%	-2,6%
Spese amministrative / Margine della gestione finanziaria ed assicurativa	57,4%	55,0%	2,4%
Risultato operativo netto / Margine della gestione finanziaria ed assicurativa	33,0%	35,0%	-2,0%
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo / Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	36,6%	20,2%	16,4%
Utile del periodo / Patrimonio (R.O.E.) (***)	12,7%	17,2%	-4,5%

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39, IFRS 4

(**) determinati secondo la vigente normativa di vigilanza;

(***) al netto della componente straordinaria derivante dalla quotazione di Anima S.g.r.

ALTRI DATI

	dic-05 -a-	dic04 -b-	variazioni	
			ass.	%
Numero dipendenti	1.439	1.327	112	8,4%
Numero filiali	118	103	15	14,6%

PREMESSA

Signori azionisti,

in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto all'apposito Albo dei Gruppi Creditizi al n° 3440/5, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Come noto dal 1° gennaio 2005 le società i cui titoli sono negoziati nei mercati dell'*Unione Europea* devono redigere i bilanci consolidati secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), un organismo indipendente che si propone di sviluppare norme contabili applicabili a livello mondiale al fine di avviare un processo di armonizzazione e di convergenza delle informazioni contabili a tutela degli investitori e dei risparmiatori.

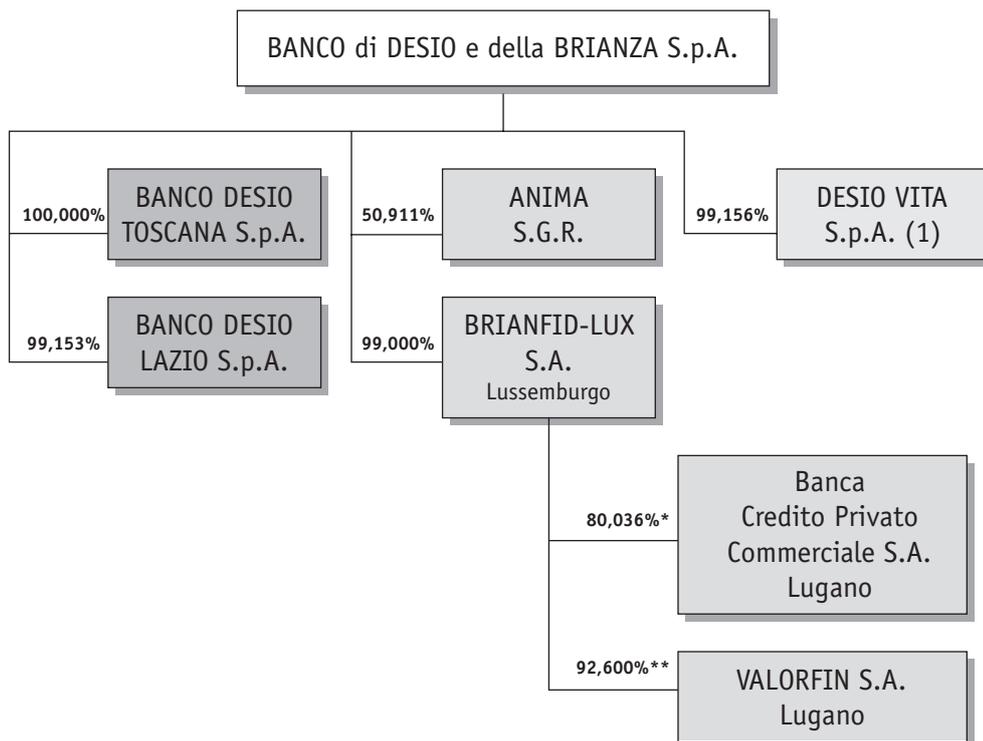
I regolamenti comunitari ed i provvedimenti legislativi nazionali che si sono succeduti hanno fatto propri tali principi e nel processo di omologazione e di armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, sono stati confermati i poteri della *Banca d'Italia*, già previsti dal D.Lgs. 87/92 in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della nota integrativa e della *Consob* in merito alla disciplina degli emittenti.

Va peraltro rimarcato che l'applicazione dei nuovi principi ha determinato rilevanti innovazioni ed importanti modifiche nella valutazione delle attività e delle passività e nella struttura stessa dei bilanci nazionali, ed hanno richiesto un imponente processo di adeguamento con varie opzioni di decorrenza temporale e di ambito applicativo (bilanci consolidati e bilanci individuali).

La relazione consolidata del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2005 è stata redatta seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (*CONSOB*) nel Regolamento Emittenti ed ai sensi dell'articolo 81 della delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e dalla delibera n° 14990 del 14 aprile 2005 che ha modificato ed integrato la disciplina degli emittenti, in conformità ai nuovi principi contabili internazionali e dalle disposizioni della *Banca d'Italia* emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Pricewaterhouse Coopers S.p.A., condotta secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla *Consob*.

Il bilancio consolidato è riferito alla seguente struttura societaria:



(1) società esclusa dal perimetro del Gruppo Bancario.

* destinata a salire al 87,44% per effetto di accordi con altri soci regolati dopo la chiusura dell'esercizio.

** destinata a salire al 95,00% per effetto di accordi con altri soci regolati dopo la chiusura dell'esercizio.

N.B.: nel 4° trimestre 2005, il Banco ha altresì costituito il BANCO DESIO VENETO S.p.A. con una partecipazione del 100%. La nuova banca è stata autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia del 3 aprile 2006 e avvierà l'operatività nel corso del 2° semestre 2006.





INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

IL CONTESTO DI MERCATO

Lo scenario macro economico di riferimento, moderatamente improntato alla ripresa solo nella seconda parte dell'anno (come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione della società Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.) e le conseguenti scelte comportamentali di risparmiatori e consumatori, improntate sostanzialmente alla prudenza, non hanno costituito un forte ostacolo sul percorso di crescita del Gruppo Banco Desio che è proseguito lungo le direttrici tracciate dal piano industriale 2005-2007.

LE RISORSE UMANE E LA STRUTTURA DISTRIBUTIVA

Al 31 dicembre 2005 l'organico complessivo del Gruppo è di 1.439 risorse e presenta un incremento di 112 unità rispetto a fine 2004 in sintonia con la crescita della rete distributiva e dell'ulteriore potenziamento delle strutture di Gruppo, sia bancarie sia delle società partecipate.

La struttura distributiva, costituita esclusivamente da filiali bancarie, è articolata in 118 sportelli localizzati in Lombardia, Piemonte, Toscana e Lazio, ai quali nel corso del 2005 si sono affiancati i primi sportelli aperti in Emilia e Veneto.

La copertura territoriale comprende a fine anno 18 province italiane.

Per dare continuità all'espansione geografica, in linea con il piano industriale, è prevista per il 2006 l'apertura di ulteriori 17 sportelli (di cui 2 a completamento del piano 2005, ad oggi già avviati), localizzati anche in nuovi ambiti territoriali, oltre che in zone già tradizionalmente presidiate.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE ED I MEZZI AMMINISTRATI

I mezzi amministrati

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32,39, IFRS 4)

Alla data del 31 dicembre 2005 le *attività finanziarie totali* del Gruppo Banco Desio ammontano ad Euro 19.620,85 milioni con una crescita su base annua di Euro 2.783,89 milioni pari al + 16,5% rispetto ad Euro 16.836,95 milioni dell'esercizio 2004.

(migliaia di Euro)	dic-05	dic-04	var. a-b	
	-a-	-b-	ass.	%
Debiti verso clientela	2.940.493	2.479.235	461.258	18,6%
Titoli in circolazione	1.493.241	1.412.883	80.358	5,7%
Raccolta diretta	4.433.734	3.892.118	541.616	13,9%
Raccolta indiretta	15.187.112	12.944.836	2.242.276	17,3%
Attività finanziarie totali	19.620.846	16.836.954	2.783.892	16,5%

nota: dati 2004 riclassificati IAS, esclusi IAS 32, 39, IFRS 4

LA RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32,39, IFRS 4)

La crescita dimensionale del Gruppo e l'ampliamento della base della clientela hanno favorito l'ulteriore sviluppo di entrambi gli aggregati.

La *raccolta diretta*, rappresentata dai debiti verso clientela e dai titoli in circolazione, ha registrato su base annua un incremento di Euro 541,62 milioni pari al 13,9%, attestandosi su uno stock finale di Euro 4.433,73 milioni rispetto ad Euro 3.892,12 milioni di fine anno 2004.

Sul versante della *raccolta indiretta* è proseguito il trend di crescita con volumi complessivi che si sono attestati ad Euro 15.187,11 milioni evidenziando un incremento su base annua di Euro 2.242,28 milioni pari al + 17,3%. Allo sviluppo dell'aggregato hanno pariteticamente contribuito sia le attività relative al risparmio amministrato che quelle del risparmio gestito.

(migliaia di Euro)	dic-05	dic-04	variazioni	
	-a-	-b-	ass.	%
TOTALE	15.187.112	12.944.836	2.242.276	17,3%
di cui:				
1- clientela ordinaria	13.584.297	11.597.824	1.986.473	17,1%
- di cui:				
- in amm./custodia	3.470.127	2.942.771	527.356	17,9%
- risparmio gestito	10.114.170	8.655.053	1.459.117	16,9%
- gestioni patrimoniali (*)	1.213.605	1.007.318	206.287	20,5%
- f.di comuni e sicav (**)	7.732.111	6.759.639	972.472	14,4%
- bancassicurazione	1.168.454	888.096	280.358	31,6%
2- clientela istituzionale (***)	1.602.815	1.347.012	255.803	19,0%

(*) al netto di: liquidità sui conti correnti; titoli obbligazionari emessi dalle Banche del gruppo.

(**) quote di Fondi comuni e Sicav in g.p.m. e g.p.f.

(***) rapporti infragruppo

Analizzando in particolare l'ambito della raccolta da clientela ordinaria, che ammonta ad Euro 13.584,30 milioni e che rappresenta circa il 90% dell'aggregato complessivo, si rileva un incremento di Euro 1.986,47 milioni (+ 17,1%) di cui Euro 527,36 milioni relativi ai titoli in custodia ed amministrazione (+ 17,9%) e ad Euro 1.459,12 milioni relativi alla componente del risparmio gestito (+ 16,9%).

A seguito di questi sviluppi il risparmio gestito, che costituisce uno dei settori di attività strategici su cui punta maggiormente da tempo il Gruppo, passando da un valore di Euro 8.655,05 milioni di fine anno 2004 ad Euro 10.114,17 milioni, rappresenta una quota del 66,6% dell'aggregato complessivo. L'intero comparto è stato caratterizzato da una crescita generalizzata di tutti i prodotti, dalle gestioni (patrimoniali e in fondi) ai fondi comuni di investimento e sicav ed al risparmio assicurativo vita, proposti nell'ambito della gamma di servizi e di prodotti del Gruppo integrati con l'offerta di prodotti di altre società primarie sul mercato domestico ed internazionale.

In particolare i fondi comuni di investimento e le sicav, passando da Euro 6.759,64 milioni ad Euro 7.732,11 milioni hanno fatto registrare un incremento di Euro 972,47 milioni (+ 14,4%), e costituiscono la forma più rappresentativa pari ad oltre il 76% del risparmio gestito.

Le gestioni patrimoniali, passando da Euro 1.007,32 milioni ad Euro 1.213,61 milioni hanno fatto registrare una crescita su base annua del 20,5%, mentre una crescita ancor più importante è stata fatta registrare dal comparto della bancassicurazione che è risultato quello maggiormente dinamico presentando un incremento su base annua del 31,6% con stock totali per Euro 1.168,45 milioni in incremento assoluto di Euro 280,36 milioni.

Va altresì evidenziato il trend di crescita dei rapporti con *la clientela istituzionale* che presentano su base annua un progresso di Euro 255,80 milioni (+ 19,0%) con uno stock complessivo di Euro 1.602,82 milioni rispetto ad Euro 1.347,01 milioni di fine anno 2004.

L'ATTIVITÀ CREDITIZIA

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32,39, IFRS 4)

L'attività creditizia sviluppata dalle banche italiane del Gruppo (Capogruppo Banco Desio, Banco Desio Toscana, Banco Desio Lazio) ha ulteriormente consolidato il trend di crescita con un mirato sviluppo rivolto al tessuto economico locale, costituito prevalentemente dalle piccole e medie imprese e dalle famiglie. A fine anno la consistenza dei crediti netti per cassa evidenzia uno stock complessivo di Euro 3.511,64 milioni con un progresso di Euro 282,53 milioni (+ 8,7%) rispetto ad Euro 3.229,12 milioni dell'esercizio 2004.

I finanziamenti a medio e lungo termine ammontano ad Euro 1.783,25 milioni pari al 51% circa dei crediti complessivi, e rappresentano il comparto più dinamico dell'aggregato con una crescita annua del 17,1%. Il comparto a medio lungo termine è rappresentato da mutui ipotecari con uno stock di Euro 1.199,65 milioni (+ 23,0%), operazioni di locazione finanziaria per Euro 481,58 milioni (+ 3,7%) e prestiti personali per Euro 102,02 milioni (+ 22,4%).

Il frazionamento del rischio che costituisce l'elemento qualificante nella strategia di erogazione del credito ed il grado di concentrazione permangono su valori contenuti (la tabella seguente è riferita alle tre banche italiane del Gruppo).

clienti	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic. 05	dic. 04
primi 10	2,5%	3,0%
primi 20	3,8%	4,4%
primi 30	4,9%	5,6%
primi 50	6,6%	7,5%

La politica di erogazione del credito, improntata ai consueti criteri di prudenza della società Capogruppo, ha permesso il mantenimento della qualità del portafoglio su buoni livelli. L'ammontare dei crediti deteriorati (incagli, sofferenze ed esposizioni scadute) è risultato pari ad Euro 58,27 milioni (1,66% dei crediti), mentre il rapporto delle sofferenze nette sul totale crediti netti è dello 0,64%.

IL CONTROLLO DEI RISCHI

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio -in qualità di società Capogruppo- ha emanato specifiche disposizioni in materia di controllo dei rischi al

fine di garantire i diversi livelli di controllo nei confronti di tutte le società del gruppo bancario. Il processo vede coinvolte tutte le funzioni all'interno del Gruppo, ognuna per le parti di propria competenza, a partire dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo fino ad arrivare ai controlli di linea presso le singole unità operative. I livelli specifici di controllo sono di natura:

- strategica, attuata principalmente attraverso la presenza nei Consigli di Amministrazione di ciascuna società controllata, di esponenti designati dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Banco Desio;
- gestionale, attuata attraverso il costante esame dei risultati finanziari ed economici delle singole società;
- tecnica/operativa, attuata mediante controlli di linea, controlli sulla gestione dei rischi, e tramite la revisione interna.

Il compito di presidiare il sistema dei controlli interni nel suo complesso – con le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Banco Desio, in considerazione dello specifico modello di coordinamento prescelto per ciascuna società controllata – è attribuito alla funzione di controllo interno del Banco Desio che è l'Area Revisione Interna di Gruppo.

Nella Parte E della Nota Integrativa – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, sono illustrati i processi e le strutture organizzative che presidono la gestione delle varie tipologie di rischio.

IL PATRIMONIO

Alla fine dell'esercizio 2005 il patrimonio consolidato ammonta ad Euro 458,48 milioni comprensivo di Euro 103,72 milioni di utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo.

Il patrimonio calcolato secondo le normative di vigilanza vigenti ammonta ad Euro 479,44 milioni.

L'importo è determinato da Euro 396,65 milioni (ex Euro 306,12 milioni) da patrimonio di base e da Euro 102,59 milioni (ex Euro 90,70 milioni) da patrimonio supplementare per rivalutazioni e passività subordinate, al netto di elementi da dedurre per Euro 19,79 milioni (ex Euro 20,90 milioni) relativi a partecipazioni in enti finanziari. A fine anno il totale dei requisiti prudenziali ammonta ad Euro 333,22 milioni (ex Euro 375,92 milioni).

ERRATA CORRIGE
(ex Euro 375,92 milioni) leggesi (ex Euro 304,606 milioni)

Le attività di rischio ponderate, determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, ammontano ad Euro 4.165,21 milioni (ex 3.807,57 milioni nel 2004).

Il grado di adeguatezza patrimoniale misurato con il coefficiente di solvibilità, che scaturisce dal rapporto "patrimonio di vigilanza/attività ponderate", si attesta al 11,51% (9,87% a fine 2004). Ai fini di vigilanza il coefficiente di solvibilità (inteso come rapporto fra il patrimonio di vigilanza e il valore netto ponderato delle attività di rischio complessive) è pari al 12,41% (10,65% a fine 2004). Si evidenzia che per i gruppi bancari il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari al 8%.

La posizione patrimoniale complessiva, e cioè quella quota di patrimonio libera in quanto non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzato, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta ad Euro 146,22 milioni (ex Euro 71,31 milioni).

IL CONTO ECONOMICO

(dati al 31 dicembre 2005: IAS; dati al 31 dicembre 2004: riclassificati IAS, con esclusione IAS 32,39, Ifrs 4)

A livello di conto economico consolidato l'anno 2005 si è chiuso con un utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo di Euro 103,72 milioni, influenzato positivamente dai proventi derivanti dagli utili da partecipazioni relativi alla operazione di quotazione in Borsa di Anima S.g.R. per Euro 58,76 milioni. Il conseguente return on equity (R.o.e.), al netto dei proventi relativi alla suddetta operazione di carattere straordinario, si attesta al 12,7%.

Va anche evidenziato, peraltro, che il risultato dell'esercizio 2004 era stato a sua volta influenzato dai proventi occasionali di Anima S.g.r. (commissioni di performance nette) per Euro 14,58 milioni che nell'esercizio in esame ammontano ad Euro 5,89 milioni.

I principali livelli di conto economico evidenziano:

- *margin di interesse*: si attesta ad Euro 166,91 milioni. Il confronto su base annua evidenzia un incremento di Euro 8,70 milioni pari al 5,5% rispetto ad Euro 158,21 milioni del dicembre 2004. La crescita del margine, conseguita in presenza di un ulteriore deterioramento della forbice dei tassi di interesse, mette in evidenza la positiva e mirata crescita delle masse intermedie. Questo primo livello di conto economico va a costituire il 55,1% del margine della gestione finanziaria ed assicurativa (55,9% nel 2004);
- *commissioni nette, altri oneri e proventi di gestione, risultato netto della gestione assicurativa*: questo livello economico ammonta ad Euro 133,07 milioni (Euro 121,43 milioni nel 2004) con un incremento di 11,64 milioni pari al + 9,6%, risultato che riflette il positivo sviluppo delle attività di relazione con la Clientela sia nelle aree di tradizionale attività sia nei comparti a più alto valore aggiunto, in particolare nel risparmio gestito. Questo livello economico rappresenta il 43,9% del margine della gestione finanziaria ed assicurativa (42,9% nel 2004);
- *margin di intermediazione primario*: per effetto dei due aggregati precedenti il risultato si attesta ad Euro 299,99 milioni evidenziando una crescita su base annua del 7,3% su Euro 279,65 milioni del precedente esercizio;
- *margin della gestione finanziaria ed assicurativa*: includendo i ricavi relativi ai dividendi e proventi assimilati ed al risultato netto delle attività e delle passività di negoziazione, di copertura, disponibili per la vendita e di quelle valutate al fair value, per un totale complessivo di Euro 2,91 milioni, ammonta ad Euro 302,89 milioni con una crescita su base annua di Euro 19,89 milioni (+ 7,0%) rispetto ad Euro 283,01 milioni del dicembre 2004;
- *risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa*: successivamente a rettifiche di valore nette per Euro 19,29 milioni (di cui Euro 18,57 milioni riferite ai crediti verso clientela e pari allo 0,53% dello stock dei crediti netti), il livello economico in esame si attesta ad Euro 283,60 milioni che si confronta con Euro 267,08 milioni dell'anno precedente (+ 6,2%);
- *risultato operativo netto*: ammonta ad Euro 99,83 milioni, successivamente a *spese amministrative* per Euro 173,86 milioni, accantonamenti per rischi ed oneri per Euro 5,07 milioni, rettifiche di valore su immobilizzazioni per Euro 4,85 milioni. Le spese amministrative evidenziano un incremento su base annua di Euro 18,09 milioni (+ 11,6%) sostanzialmente attribuibili alla ulteriore fase di sviluppo del Gruppo bancario, sia in relazione alla crescita degli organici (+ 112 risorse), sia della rete distributiva (+ 15 filiali). Peraltro, le stesse sono gravate da Euro 5,27 milioni per costi derivanti da piani di stock option. Il complesso delle spese assorbe il 57,4% del *margin della gestione finanziaria ed assicurativa* (55,0% a fine anno 2004).
- *utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*: l'operazione di quotazione di Anima sul mercato borsistico nazionale ha contribuito per Euro

58,76 milioni alla crescita del livello economico in esame attestato ad Euro 158,59 milioni;

- *utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo*: successivamente ad imposte a carico dell'esercizio per Euro 47,32 milioni, e dedotti Euro 7,55 milioni relativi ad utili di pertinenza di terzi (Euro 5,69 milioni nell'anno 2004), il risultato d'esercizio si attesta ad Euro 103,72 milioni rispetto ad Euro 53,83 milioni dell'anno 2004.

Conto economico riclassificato

(migliaia di Euro)	dic05	dic04 (*)	variazioni	
	-a-	-b-	ass.	%
Interessi attivi e proventi assimilati	237.602	219.297	18.305	8,3%
Interessi passivi ed oneri assimilati	-70.689	-61.086	-9.603	15,7%
Margine di interesse	166.913	158.211	8.702	5,5%
Commissioni attive	174.395	165.100	9.295	5,6%
Commissioni passive	-67.101	-65.776	-1.325	2,0%
Risultato netto della gestione assicurativa	-2.799	-1.325	-1.474	111,2%
Altri oneri e proventi di gestione	28.578	23.435	5.143	21,9%
Margine di intermediazione primario	299.986	279.645	20.341	7,3%
Dividendi e proventi simili	639	410	229	55,9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.375	4.510	-2.135	-47,3%
Risultato netto dell'attività di copertura	-141	0	-141	***
Utile/perdita da cessione di crediti, attività/passività finanziarie	2.567	1.806	761	42,1%
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	-2.534	-3.364	830	-24,7%
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa	302.892	283.007	19.885	7,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
Crediti	-19.288	-15.924	-3.364	21,1%
Attività finanziarie	-18.573	-15.491	-3.082	19,9%
	-715	-433	-282	65,1%
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	283.604	267.083	16.521	6,2%
Spese amministrative	-173.858	-155.767	-18.091	11,6%
di cui: spese per il personale	-109.668	-97.089	-12.579	13,0%
altre spese amministrative	-64.190	-58.678	-5.512	9,4%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-5.067	-4.764	-303	6,4%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-4.851	-7.619	2.768	-36,3%
Risultato operativo netto	99.828	98.933	895	0,9%
Utile/perdita delle partecipazioni	58.760	246	58.514	***
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali	0	0	0	***
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	***
Utile/perdita da cessione investimenti	0	3.065	-3.065	-100,0%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	158.588	102.244	56.344	55,1%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-47.321	-42.729	-4.592	10,7%
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	111.267	59.515	51.752	87,0%
Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0	0	***
Utile (Perdita) d'esercizio	111.267	59.515	51.752	87,0%
Utile/perdita d'esercizio di pertinenza di terzi	-7.552	-5.689	-1.863	32,7%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	103.715	53.826	49.889	92,7%

(*) riclassificato IAS, esclusi Ias 32, 39, IFRS 4

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005

Nella relazione sulla gestione della società Capogruppo è stata evidenziata l'approvazione del Piano sportelli di Gruppo per l'anno 2006 che prevede, in sintonia con il piano industriale 2005-2007, l'apertura di 15 nuove filiali situate sia in zone di tradizionale insediamento sia in nuovi ambiti territoriali, tali da consentire di dare continuità all'espansione geografica del Gruppo bancario. In particolare il piano prevede un programma di sviluppo nella Regione Veneto, finalizzato alla futura operatività del neo-costituito "*Banco Desio Veneto*", nonché in alcuni importanti capoluoghi di provincia emiliani ed in zone di congiunzione tra il Piemonte e la bassa pavese, ove già operano alcune filiali del Gruppo. Nell'ambito delle autorizzazioni rilasciate dalla Banca d'Italia sono state recentemente avviate le nuove filiali di Schio (Vicenza) e Modena.

Tra i fatti societari che hanno interessato le varie controllate, successivamente al 31 dicembre 2005 si segnala:

Desio Vita S.p.A.: è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione un aumento di capitale di Euro 10,0 milioni in un'ottica di irrobustimento patrimoniale a sostegno dello sviluppo operativo che sta caratterizzando la società Vita del Gruppo. L'operazione è all'ordine del giorno dell'Assemblea prevista per il mese di aprile. In anticipo rispetto all'approvazione assembleare, si è già provveduto al versamento dell'intero ammontare in conto aumento capitale;

Banco Desio Lazio S.p.A.: anche per la partecipata bancaria è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione un aumento di capitale di Euro 10,0 milioni in un'ottica di irrobustimento patrimoniale a sostegno della crescita dimensionale e del conseguente sviluppo operativo. Anche in questo caso, l'operazione è all'ordine del giorno dell'Assemblea prevista per il mese di aprile mentre è previsto che il versamento avvenga contestualmente all'approvazione assembleare.

La Capogruppo ha preventivamente rilasciato il proprio assenso ad entrambe le operazioni.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione della società Capogruppo Banco Desio.

21 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione



L'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

L'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS E LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO

Con l'introduzione del Regolamento Comunitario n. 1606/2002, a partire dall'esercizio che si chiude il 31.12.2005, le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati dell'Unione Europea sono tenute alla redazione del bilancio consolidato in conformità ai principi contabili IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standards*), emanati dall'*International Accounting Standards Board*.

Per quanto riguarda i bilanci delle banche e degli enti finanziari vigilati, il D. Lgs. N. 38/2005 conferma i poteri della Banca d'Italia di cui agli articoli 5, comma 1, e 45 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n 87 in materia di prospetti contabili e contenuto della nota integrativa. Pertanto, sia i prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1, atti ad illustrare gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali, sia il bilancio consolidato, sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS e applicando quanto disposto da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (tenuto conto delle relative disposizioni transitorie).

PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE DAGLI IAS/IFRS

Con il passaggio ai principi contabili internazionali IAS / IFRS intervengono alcune significative modifiche ai criteri di rilevazione delle operazioni, di valutazione di attività e passività e nella classificazione delle voci di bilancio. Si riepilogano di seguito le innovazioni più significative sulla rappresentazione dei risultati del Gruppo Banco Desio.

MODIFICHE AI CRITERI DI RILEVAZIONE E DI CLASSIFICAZIONE

Uno dei principi cardine del nuovo corpus normativo è costituito dalla generale prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica delle operazioni. È pertanto consentito iscrivere o cancellare una posta di bilancio solo se scaturisce da un reale trasferimento di rischi e di benefici. Il trasferimento della titolarità giuridica non è condizione sufficiente per rilevare nel bilancio dell'acquirente un bene oggetto di compravendita.

Per la rilevazione iniziale delle attività e passività finanziarie il criterio generale è quello del *fair value*, incrementato, o dedotto, degli oneri o proventi connessi alla transazione. Nel caso in cui il prezzo della transazione non sia allineato ai valori di mercato, la differenza è da imputare a conto economico.

Sono state introdotte delle limitazioni alla capitalizzazione di costi, non ammesse, ad esempio, per le spese di costituzione e, più in generale, per gli oneri pluriennali. Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle altre attività, con relativo ammortamento rilevato negli altri oneri di gestione.

Alcuni fondi del passivo iscrivibili in base ai precedenti principi contabili non rispondono ai requisiti dello IAS 37. In particolare non è più consentito l'accantonamento al fondo rischi bancari generali.

La classificazione degli strumenti finanziari per natura lascia il posto alla suddivisione secondo la finalità per la quale gli strumenti stessi sono detenuti.

Le categorie di riferimento, stabilite dallo IAS 39, sono quattro:

- *attività al fair value rilevato a conto economico*: sono le attività finanziarie detenute per la negoziazione, acquistate per essere vendute nel breve termine e le attività finanziarie che, in presenza di determinati requisiti, la società decide di designare con valutazione al *fair value*;
- *attività detenute sino alla scadenza*: attività finanziarie diverse dai derivati, che presentano pagamenti contrattuali fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali vi sia l'effettiva intenzione e capacità di detenerle fino alla scadenza.
- *crediti e finanziamenti*: attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotate in un mercato attivo;
- *attività disponibili per la vendita*: attività finanziarie – esclusi i derivati – non classificate come crediti, investimenti detenuti fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o designate a *fair value*.

MODIFICHE AI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le aree di bilancio maggiormente interessate dalle innovazioni introdotte dai principi contabili internazionali sono quelle degli strumenti finanziari, delle attività materiali ed immateriali, delle operazioni di copertura (*hedge accounting*) delle operazioni di leasing finanziario e dei fondi del passivo.

- *Strumenti finanziari*: i criteri di valutazione degli strumenti finanziari sono differenziati secondo la classificazione loro attribuita. Si applica il *fair value* alle attività/passività di negoziazione, compresi i derivati, e alle attività disponibili per la vendita e alle passività valutate al *fair value* (c.d. *fair value option*). Gli effetti della valutazione delle attività/passività di negoziazione e delle passività valutate al *fair value* sono imputati a conto economico, mentre per le attività disponibili per la vendita la contropartita è il patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, fino al momento realizzo. Per le categorie dei crediti e finanziamenti, delle attività detenute fino a scadenza, dei debiti e dei titoli in circolazione si applica il costo ammortizzato, imputando a conto economico il risultato della valutazione.

I titoli in circolazione sono esposti in bilancio al netto di eventuali riacquisti. Le azioni proprie eventualmente detenute sono iscritte in deduzione del patrimonio netto.

- *Attività materiali e immateriali*: gli IAS hanno introdotto la possibilità della valutazione al *fair value* in alternativa al costo di acquisizione. Per le attività con vita utile indefinita, quali l'avviamento e la componente terreno degli immobili, non è più consentito l'ammortamento. L'avviamento deve essere tuttavia assoggettato ad una verifica annuale (*impairment test*) per l'accertamento di eventuali perdite di valore, da imputare a conto economico.
- *Operazioni di copertura (hedge accounting)*: lo IAS 39 indica tre tipologie di operazioni di copertura: copertura del *fair value* con imputazione a conto economico delle variazioni di *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto (per il quale la valutazione al *fair value* sostituisce quella al costo ammortizzato); copertura dei flussi finanziari variabili e copertura dell'investimento netto in una gestione estera, con imputazione a patrimonio netto delle variazioni del *fair value* dello strumento di copertura.

- *Fair Value Option*: tale opzione consente di valutare al *fair value*, con effetto a conto economico, qualunque strumento finanziario, a condizione che il *fair value* sia misurabile in modo attendibile, che si determini una migliore compensazione degli effetti valutativi di attività e passività, e che ne derivi una più significativa informativa di bilancio. Essa trova un'utile applicazione nella valutazione delle operazioni di "copertura naturale" dei prestiti obbligazionari emessi, in alternativa al metodo dell'hedge accounting.
- *Operazioni di leasing finanziario*: la più evidente applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma è la rappresentazione delle operazioni di leasing finanziario con il metodo di contabilizzazione finanziario. Esse sono, infatti, iscritte nello stato patrimoniale del locatore tra i crediti, valutate con il criterio del costo ammortizzato mentre i beni locati ed il corrispondente debito sono registrati nel bilancio del locatario.
- *Fondi del passivo*: i fondi previdenziali derivanti dai cosiddetti "piani a benefici definiti" (TFR) devono prevedere un calcolo con metodi attuariali degli accantonamenti in funzione dell'ammontare che dovrà essere corrisposto al momento della cessazione del rapporto di lavoro con criteri attuariali. Per gli altri fondi del passivo gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione, considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione.

LA PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

Per le modalità di prima applicazione dei nuovi principi lo IASB (*International Accounting Standards Board*) ha predisposto un apposito principio contabile (IFRS 1) che disciplina in modo omogeneo la fase di transizione.

A tale riguardo è stato previsto:

- la predisposizione di uno stato patrimoniale di apertura alla data di transizione redatto secondo i nuovi criteri previsti dagli IAS/IFRS;
- l'applicazione dei principi contabili previsti dagli IAS/IFRS nel primo bilancio redatto secondo i nuovi principi contabili ed in tutti i periodi di raffronto (con esclusione di alcune eccezioni obbligatorie, ed alcune esenzioni facoltative, espressamente previste).
- le note di commento alle variazioni generate dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali.

Poiché il primo bilancio redatto secondo i nuovi principi contabili internazionali è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, le società devono predisporre in modo retrospettivo almeno un bilancio di comparazione con tale primo periodo di applicazione e pertanto la prima applicazione dei nuovi principi contabili avviene a partire dal 1° gennaio 2004 (data di transizione).

Lo stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 deve essere esposto in conformità agli IAS/IFRS, conformità realizzabile attraverso i seguenti passaggi:

- l'iscrizione di tutte le attività e passività previste dai nuovi principi internazionali includendo anche quelle non previste dai principi nazionali sin qui adottati;
- la cancellazione di quelle attività e passività iscritte secondo i principi nazionali e non riconosciute dai nuovi principi;
- la riclassificazione delle attività e passività iscritte in bilancio in base alle nuove disposizioni;
- l'applicazione alle attività e passività dei criteri di valutazione previsti dai principi IAS.

Gli effetti prodotti da tali rettifiche ai saldi contabili confluiscono in un'apposita riserva del patrimonio netto alla data di prima applicazione. L'IFRS 1, oltre a prevedere delle semplificazioni per situazioni in cui la ricostruzione dei valori potrebbe comportare eccessive difficoltà operative, prescrive l'informativa da fornire in relazione agli effetti sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria, derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS.

LA PRIMA APPLICAZIONE DA PARTE DEL GRUPPO BANCO DESIO

In sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali l'IFRS 1 consente l'utilizzo di esenzioni facoltative. Di seguito sono riepilogate, per le voci di bilancio applicabili, le scelte effettuate in sede di prima applicazione con riferimento all'IFRS 1, par. 13 e seguenti:

- *Fair value come sostituto del costo*: per gli immobili di proprietà, detenuti a fini strumentali, si è scelto di adottare il *fair value* quale sostituto del costo al 1 gennaio 2004, data di transizione. Si è proceduto contestualmente a incorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati, eliminando i relativi fondi d'ammortamento. Successivamente alla data di transizione il criterio applicato è quello del costo. Per tutte le altre attività materiali non si è applicato il *fair value* quale sostituto del costo alla data di transizione, mantenendo il criterio del costo.
- *Benefici per i dipendenti*: con l'adozione delle modifiche allo IAS 19 introdotta dal Reg. CE n. 1910/2005 del 25 novembre 2005 ci si è avvalsi della facoltà di non imputare a conto economico gli utili e perdite attuariali, utilizzando quindi come contropartita le riserve da valutazione. La società non si è avvalsa della facoltà prevista dallo IAS 19 di utilizzare il metodo del "corridoio" e quindi di non rilevare parte degli utili e perdite attuariali, quando la variazione rispetto all'esercizio precedente è inferiore al 10%.
- *Operazioni con pagamenti basati su azioni*: per i piani di stock option concessi dalla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al management delle società del Gruppo, estinti nel corso del 2004, ci si è avvalsi della facoltà di non applicare l'IFRS 2, che disciplina il trattamento contabile delle operazioni con pagamenti basati su azioni e quindi di non rideterminare l'informativa comparativa.
- *Prodotti assicurativi*:
 - A. il trattamento contabile dei "contratti assicurativi" rispetta sostanzialmente le norme valutative previgenti dettate dai principi nazionali in materia assicurativa.
 - B. In applicazione delle disposizioni di cui all'IFRS 4 (par 22 e seguenti), che consentono di variare i propri principi contabili solo ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, la principale eccezione è data dall'applicazione della cosiddetta "contabilità ombra" (*shadow accounting*). L'adozione della suddetta metodologia ha comportato la correzione delle riserve tecniche per le plusvalenze e minusvalenze latenti generate da quegli investimenti per i quali, in caso di realizzo, esiste un legame contrattuale di retrocessione delle stesse all'assicurato. Il caso specifico è quello del prodotto rivalutabile con gestione separata degli attivi, classificato secondo l'IFRS 4 come "prodotto di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili" (Discretionary Participation Features o DPF).
 - C. I "prodotti di investimento" non inclusi nella gestione separata sono stati contabilizzati nel rispetto dei dettami dello IAS 39. Tali contratti com-

prendono sostanzialmente i prodotti unit-linked ed index-linked. Il Conto Economico non riflette le componenti di ricavo (premi) e di costo (somme pagate) relative a tali contratti, ma solamente i caricamenti e le provvigioni generate dalla gestione di tali investimenti. Le attività e le passività generate dai contratti di investimento sono valutate al *fair value* nel rispetto delle opzioni previste dallo IAS 39.

Secondo quanto disposto dal paragrafo 36A dell'IFRS 1, il Gruppo Banco Desio ha deciso di avvalersi della facoltà di non rideterminare i valori delle informazioni comparative per lo IAS 39, IAS 32 e IFRS 4, e quindi di applicare i precedenti principi contabili alle informazioni comparative relative agli strumenti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 32 e dello IAS 39. Al fine di illustrare gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi relativi agli strumenti finanziari, è stato predisposto lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005. Ne consegue che i dati relativi all'esercizio 2004 non sono comparabili con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari.

Inoltre il Gruppo ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dallo IAS 19 revised pubblicato con Regolamento n 1910 del 8 novembre 2005 di adottare anticipatamente tale principio.

I valori presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS sono stati redatti considerando gli aggiornamenti normativi e interpretativi intervenuti nel corso del 2005.

Rispetto ai prospetti già pubblicati in sede di predisposizione della semestrale 2005, tenuto conto di precisazioni e interpretazioni intervenute successivamente, sono state apportate alcune modifiche, delle quali di seguito forniamo i dettagli.

ATTIVO

Euro/1.000

Voci dell'attivo	1.1.2004 variazioni	31.12.2004 variazioni	1.1.2005 variazioni
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita		130	
120 Attività materiali	3.758	-	-
130 Attività immateriali	-6.169	-10.739	-10.740
di cui: avviamento	-	-	-
140 Attività fiscali	-	-	-
a) corenti			-60
b) anticipate	-	602	664
160 Altre attività	6.169	10.609	10.737
Totale	3.758	602	601

PASSIVO

Euro/1.000

Voci del passivo e del patrimonio netto	1.1.2004 variazioni	31.12.2004 variazioni	1.1.2005 variazioni
20 Debiti verso clientela			-727.676
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		727.960	727.960
100 Altre passività	277	3.945	2.521
120 Fondi per rischi ed oneri:			
b) altri fondi	-277	-33	-33
130 Riserve tecniche	-	-730.049	-949
140 Riserve da valutazione	-	-366	-428
170 Riserve	3.758	457	555
180 Sovrapprezzi emissione		-495	-495
210 Patrimonio di pertinenza di terzi		-10	-13
230 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	-	-807	-841
Totale	3.758	602	601

CONTO ECONOMICO*Euro/1.000*

Voci	1.1.2004 variazioni	31.12.2004 variazioni	1.1.2005 variazioni
10 Interessi attivi e proventi assimilati		192	
20 Interessi passivi e oneri assimilati		-2	
40 Commissioni attive		9.893	
50 Commissioni passive		-5.998	
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione		-153	
110 Risultato netto delle attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		-19.242	
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:			
<i>a) crediti</i>		-224	
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		-	
<i>c) altre operazioni finanziarie</i>		224	
150 Premi netti		-165.751	
160 Saldo altri proventi della gestione assicurativa		181.097	
180 Spese amministrative:			
<i>a) spese per il personale</i>		-5.777	
<i>b) altre spese amministrative</i>		4.557	
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		1.816	
220 Altri oneri/proventi di gestione		-1.852	
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		403	
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		10	
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo		(807)	

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE EX D.LGS. 87/1992 AL 31.12.2003 E STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2004 (ESCLUSO IAS 32/39/IFRS4)

ATTIVO (Euro/1.000)

Saldi bilancio consolidato IT GAAP Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	Riclassifiche I.A.S.		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato I.A.S. c = a + b	Variazione perimetro consolidam. d	Rettifiche I.A.S.		Saldo I.A.S. 1.1.2004 g = c + d + e - f
	31.12.2003 (a)	(b)				dare e	avere f	
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	15.983	-221	10. Cassa e disponibilità liquide	15.762	-	-	-	15.762
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati	174.814	-174.814		-				
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	491.623	-491.623		-				
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	14.339	-14.339		-				
70. Partecipazioni	4.408	-4.408		-				
		354.715	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	354.715	21.510	-	-	376.225
		276.348	30. Attività finanziarie valutate al fair value	-	440.886	-	-	440.886
		54.785	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	276.348	29.304	29	-	305.681
		2.282	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	54.785	-	-	-	54.785
30. Crediti verso banche	454.197	2.282	60. Crediti verso banche	456.479	-	-	-	456.479
40. Crediti verso clientela	2.398.491	445.476	70. Crediti verso clientela	2.843.967	-	658	10	2.844.615
		10.484	80. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
		500.336	100. Partecipazioni	10.484	-10.484	-	-	-
		10.617	110. Riserve tecniche a carico dei rassicuratori	-	45	-	-	45
		10.688	120. Attività materiali	57.092	28	31.548	-	88.668
		10.688	130. Attività immateriali	15.136	67	2.588	109	17.682
		20.359	140. Attività fiscali	27.915	125	49	40	28.049
		7.556	a) correnti	20.359	123	-	-	20.482
		182.703	b) anticipate	7.556	2	49	40	7.567
		15.027	150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
		4.283.710	160. Altre attività	153.681	-7.673	-	-	146.008
		-17.346	Totale dell'attivo	4.266.364	473.808	34.872	159	4.774.885
		4.283.710	Totale dell'attivo	4.266.364	473.808	34.872	159	4.774.885

PASSIVO (Euro/1.000)

Saldo bilancio consolidato IT GAAP Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	Riclassifiche I.A.S.		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato I.A.S. c = a + b	Variazione perimetro consolidam. d	Rettifiche I.A.S.		Saldo I.A.S. 1.1.2004 g = c + d - e + f
	31.12.2003 (a)	(b)				dare	avere	
10. Debiti verso banche	126.928	95	10. Debiti verso banche	127.023	-	-	-	127.023
20. Debiti verso clientela	2.402.997	590	20. Debiti verso clientela	2.403.587	-16.787	-	-	2.386.800
30. Debiti rappresentati da titoli	1.136.969	76.266	30. Titoli in circolazione	1.213.235	-79.550	-	-	1.133.685
			80. Passività fiscali	32.560	299	-	8.813	41.672
			a) correnti	30.259	293	-	-	30.552
			b) differite	2.301	6	-	8.813	11.120
50. Altre passività	141.716	2.806	100. Altre passività	144.522	-7.468	1	-	137.053
60. Ratei e sconti passivi	23.433	-23.433						
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.545	-	110. Trattamento di fine rapporto	26.545	42	379	16	26.224
80. Fondi per rischi ed oneri:			120. Fondi per rischi ed oneri:	16.158	-	657	-	15.501
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
c) altri fondi	18.743	-2.855	b) altri fondi	16.158	-	657	-	15.501
b) fondi imposte e tasse	39.257	-36.851		2.406		2.406		
90. Fondo rischi su crediti	-	4.831		4.831		4.831		
110. Passività subordinate	65.000	-65.000	130. Riserve tecniche	-	581.290	-	-	581.290
Totale del passivo	3.981.588	-10.721	Totale del passivo	3.970.867	477.826	8.724	8.829	4.449.248
100. Fondi per rischi bancari generali	89.365	697	140. Riserve da valutazione	697	-	-	22.199	22.896
170. Riserve	104.499	13.520	170. Riserve (comprehensive dell'utile d'esercizio)	89.365	-4.124	89.365	-	-
180. Riserve di rivalutazione	697	-697		118.019		394	101.430	214.931
Sovrapprezzi di emissione	16.145	-	180. Sovrapprezzi di emissione	16.145	-	-	-	16.145
Capitale	67.705	-	190. Capitale	67.705	-	-	-	67.705
Patrimonio di competenza di terzi	3.566	-	200. Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	13	-13	210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.566	106	-	288	3.960
Utile d'esercizio	20.132	-20.132	220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	302.122	-6.625		295.497	-4.018	89.759	123.917	325.637

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE EX D.LGS. 87/1992 E STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 31 DICEMBRE 2004 (ESCLUSO IAS 32/39/IFRS4)

ATTIVO (Euro/1.000)

Saldi bilancio consolidato IT GAAP Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	Riclassifiche I.A.S.		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato I.A.S. c = a + b	Variazione perimetro consolidam. d	Rettifiche I.A.S.		I.A.S. 31.12.2004 (senza IAS 32/39 - IFRS4) g = c + d + e - f
	31.12.2004 (a)	(b)				dare e	avere f	
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	21.046	-729	10. Cassa e disponibilità liquide	20.317				20.317
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati	128.310	-128.310		-				-
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	452.625	-452.625		-				-
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	11.321	-11.321		-				-
70. Partecipazioni	3.676	-3.676		-				-
		251.542	20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	251.542	18.867			270.409
		342.456	30. Attività finanziarie valutate al fair value		625.041			625.041
		27.075	40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	342.456	95.078	39		437.573
		12.770	50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.075				27.075
30. Crediti verso banche	455.584		60. Crediti verso banche	468.354				468.354
40. Crediti verso clientela	2.761.084	467.329	70. Crediti verso clientela	3.228.413	745	41		3.229.117
		0	80. Derivati di copertura	-				-
		20.898	100. Partecipazioni	20.898	-20.898			-
		541.578	110. Riserve tecniche a carico dei rassicuratori		694			694
		19.805	120. Attività materiali	85.087	42	32.580		117.709
120. Immobilizzazioni materiali	541.578	-456.491						
90. Differenze positive di consolidamento	19.805	-19.805						
110. Immobilizzazioni immateriali	9.864	13.195	130. Attività immateriali	23.059	7.766	1.963	157	32.631
		39.042	140. Attività fiscali	39.042	332	679	7	40.046
		30.069	a) correnti	30.069	329			30.398
		8.973	b) anticipate	8.973	3	679	7	9.648
			150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
150. Altre attività	213.470	-51.372	160. Altre attività	162.098	-11.528	4.129	63	154.636
160. Ratei e risconti attivi	17.882	-17.882						
Totale dell'attivo	4.657.143	11.198	Totale dell'attivo	4.668.341	715.394	40.135	268	5.423.602

PASSIVO (Euro/1.000)

Saldo bilancio consolidato IT GAAP	Riclassifiche		Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldo riclassificato I.A.S. c = a + b	Variazione perimetro consolidam. d	Rettifiche I.A.S.		I.A.S. 31.12.2004 (senza IAS 32/39 - IFRS4) g = c + d + e - f
	I.A.S. (a)	I.A.S. (b)				dare	avere	
Schema di Stato Patrimoniale 87/1992	31.12.2004							
10. Debiti verso banche	78.933	10.191	10. Debiti verso banche	89.124	-	-	-	89.124
20. Debiti verso clientela	2.492.609	623	20. Debiti verso clientela	2.493.232	-13.997	-	-	2.479.235
30. Debiti rappresentati da titoli	1.352.318	141.294	30. Titoli in circolazione	1.493.612	-80.729	-	-	1.412.883
		12.099	40. Passività finanziarie di negoziazione	12.099	-	-	-	12.099
		0	50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	727.960	-	-	727.960
		0	80. Passività fiscali	48.500	703	-	9.665	58.868
		41.641	a) <i>correnti</i>	41.641	696	-	114	42.451
		6.859	b) <i>differite</i>	6.859	7	-	9.551	16.417
		0	90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
50. Altre passività	134.708	-5.701	100. Altre passività	129.007	-11.799	-	1.823	119.031
60. Ratei e risconti passivi	27.443	-27.443		-	-	-	-	-
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.918	0	110. Trattamento di fine rapporto	28.918	55	69	304	29.208
80. Fondi per rischi ed oneri:		0	120. Fondi per rischi ed oneri:	21.943	-	1.469	-	20.474
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	0	0	a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	-	-	-
c) <i>altri fondi</i>	24.808	-2.865	b) <i>altri fondi</i>	21.943	-	1.469	-	20.474
b) <i>fondi imposte e tasse</i>	51.060	-48.500		2.560	-	2.560	-	-
110. Passività subordinate	117.000	-117.000	130. Riserve tecniche	-	97.066	-	-	97.066
Totale del passivo	4.307.797	11.198	Totale del passivo	4.318.995	719.259	4.098	11.792	5.045.948
100. Fondi per rischi bancari generali	114.430	697	140. Riserve da valutazione	697	9	420	22.244	22.530
170. Riserve	108.072	13	170. Riserve	114.430	-3.907	114.430	-	-
180. Riserve di rivalutazione	697	-697	180. Sovrapprezzi di emissione	108.085	0	482	102.504	206.200
Sovrapprezzi di emissione	16.145		190. Capitale	16.145	0	-	-	16.145
Capitale	67.705		210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	67.705	114	-	-	67.705
Patrimonio di competenza di terzi	10.826		220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	10.826	-81	13	321	11.248
Utili portati a nuovo	13	-13		-	-	8.677	31.126	53.826
Utile d'esercizio	31.458	0		31.458	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	349.346	0		349.346	-3.865	124.022	156.195	377.654

RICONCILIAZIONE TRA CONTO ECONOMICO EX D.LGS. 87/1992 E CONTO ECONOMICO IAS/IFRS AL 31 DICEMBRE 2004 (ESCLUSO IAS 32/39/IFRS4)

(Euro/1.000)

Schema di Conto economico 87/1992	Riclassifiche I.A.S.		Schema di Conto economico I.A.S.	Saldo riclassificato I.A.S. c = a + b	Variazione perimetro consolidam. d	Rettifiche I.A.S.		I.A.S. 31.12.2004 (senza IAS 32/39 - IFRS4) g = c + d - e + f
	31.12.2004 (a)	(b)				dare e	avere f	
Saldi di bilancio								
10 Interessi attivi e proventi assimilati	193.145	20.032	10 Interessi attivi e proventi assimilati	213.177	6.442	-322	0	219.297
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-68.581	3	20 Interessi passivi e oneri assimilati	-68.578	7.492			-61.086
40 Commissioni attive	162.092	136	30 Margine di interesse	144.599	13.934	-322	0	158.211
50 Commissioni passive	-59.519	-164	40 Commissioni attive	162.228	2.871		1	165.100
30 Dividendi ed altri proventi	393	-393	50 Commissioni passive	-59.683	-6.655		562	-65.776
			60 Commissioni nette	102.545	-3.784	0	563	99.324
			70 Dividendi e proventi simili	393	17			410
			80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.838	-1.175	-153		4.510
			90 Risultato netto dell'attività di copertura	0	0			0
			100 Utile/perdita da cessione di:					
			a) crediti	0	0			0
			b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.113	693			1.806
			c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0			0
			110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	-3.364			-3.364
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	5.903	-5.903	120 Margine di intermediazione	254.488	6.321	-475	563	260.897
			130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:					
			a) crediti	-15.460		-31		-15.491
			b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-612	-45			-657
			c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0			0
			d) altre attività finanziarie	224	224			224
120 Rettifiche di valore su crediti e accant.gar./impegni	-22.744	224		0	0			0
130 Riprese di valore su crediti e accant.gar./impegni	8.032	-8.032		0	0			0
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		0	0			0
150 Rettifiche di valore su immobil. finanziarie	-612	612		0	0			0
160 Riprese di valore su immobil. finanziarie								
			140 Risultato netto della gestione finanziaria	238.640	6.276	-506	563	244.973
			150 Premi netti	0	77.442			77.442
			160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa		-78.767			-78.767
			170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	238.640	4.951	-506	563	243.648

RICONCILIAZIONE TRA STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 31.12.2004 (ESCLUSI IAS 32/39/IFRS4) E STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS AL 1° GENNAIO 2005

ATTIVO

(Euro/1.000)

Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldi 31.12.2004 - I.A.S. (senza IAS 32 e 39 e IFRS4)	Variazioni perimetro consolidam.	Rettifiche I.A.S.		Saldi I.A.S. 1.1.2005
			dare	avere	
10. Cassa e disponibilità liquide	20.317				20.317
	-				-
	-				-
	-				-
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	270.409	1	2.080	-	272.490
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	625.041		-	-	625.041
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	437.573	1.011	1.984	-	440.568
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	27.075		-	-	27.075
60. Crediti verso banche	468.354		-	-	468.354
70. Crediti verso clientela	3.229.117			2.342	3.226.775
80. Derivati di copertura	-		7.884	-	7.884
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-			-	-
100. Partecipazioni	-		-	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	694		-	-	694
120. Attività materiali	117.709			-	117.709
	-		-	-	-
130. Attività immateriali	32.631				32.631
140. Attività fiscali	40.046	-1	1.574	62	41.557
<i>a) correnti</i>	30.398			60	30.338
<i>b) anticipate</i>	9.648	-1	1.574	2	11.219
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-		-		-
160. Altre attività	154.636	-346	-	-	154.290
	-		-	-	-
Totale dell'attivo	5.423.602	665	13.522	2.404	5.435.385

PASSIVO

(Euro/1.000)

Schema di Stato patrimoniale I.A.S.	Saldi 31.12.2004 - I.A.S. (senza IAS 32 e 39 e IFRS4)	Variazioni perimetro consolidam.	Rettifiche I.A.S.		Saldi I.A.S. 1.1.2005
			dare	avere	
10. Debiti verso banche	89.124		-	-	89.124
20. Debiti verso clientela	2.479.235	-	-	-	2.479.235
30. Titoli in circolazione	1.412.883		-	8.148	1.421.031
40. Passività finanziarie di negoziazione	12.099		-	1.349	13.448
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	727.960		-	-	727.960
60. Derivati di copertura	-		-	487	487
80. Passività fiscali	58.868	729	1	1.135	60.731
<i>a) correnti</i>	42.451	729	-	-	43.180
<i>b) differite</i>	16.417		1	1.135	17.551
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-			-	-
100. Altre passività	119.031	-64	-	-	118.967
110. Trattamento di fine rapporto	29.208		2		29.206
120. Fondi per rischi ed oneri:	20.474			473	20.947
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-				-
<i>b) altri fondi</i>	20.474		-	473	20.947
130. Riserve tecniche	97.066	-	-		97.066
Totale del passivo	5.045.948	665	3	11.592	5.058.202
140. Riserve da valutazione	22.530		474	1.717	23.773
170. Riserve	206.200		1.715	2	204.487
180. Sovrapprezzi di emissione	16.145		-	-	16.145
190. Capitale	67.705		-	-	67.705
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	11.248		1	-	11.247
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	53.826			-	53.826
Totale patrimonio netto	377.654	0	2.190	1.719	377.183





SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Euro/1.000

Voci dell'attivo		31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39 e IFRS 4)
10	Cassa e disponibilità liquide	19.056	20.317
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	248.276	270.409
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	751.023	625.041
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	699.162	437.573
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	29.622	27.075
60	Crediti verso banche	718.737	468.354
70	Crediti verso clientela	3.511.643	3.229.117
80	Derivati di copertura	3.066	-
110	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.720	694
120	Attività materiali	124.354	117.709
130	Attività immateriali	40.965	32.631
	di cui:		
	- <i>avviamento</i>	38.458	
140	Attività fiscali	54.266	40.046
	a) <i>correnti</i>	41.963	30.398
	b) <i>anticipate</i>	12.303	9.648
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160	Altre attività	156.986	154.636
	TOTALE DELL'ATTIVO	6.358.876	5.423.602

PASSIVO

Euro/1.000

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39 e IFRS 4)
10	Debiti verso banche	48.648	89.124
20	Debiti verso clientela	2.940.493	2.479.235
30	Titoli in circolazione	1.493.241	1.412.883
40	Passività finanziarie di negoziazione	13.937	12.099
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	859.766	727.960
60	Derivati di copertura	741	
80	Passività fiscali	69.093	58.868
	<i>a) correnti</i>	52.086	42.451
	<i>b) differite</i>	17.007	16.417
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-
100	Altre passività	134.845	119.031
110	Trattamento di fine rapporto del personale	32.547	29.208
120	Fondi per rischi e oneri:	20.717	20.474
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	97	
	<i>b) altri fondi</i>	20.620	20.474
130	Riserve tecniche	264.611	97.066
140	Riserve da valutazione	23.980	22.530
170	Riserve	246.930	206.200
180	Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
190	Capitale	67.705	67.705
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	21.762	11.248
220	Utile (Perdita) d'esercizio	103.715	53.826
	TOTALE DEL PASSIVO	6.358.876	5.423.602

CONTO ECONOMICO

Euro/1.000

Voci	31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32 e 39 e IFRS 4)
10 Interessi attivi e proventi assimilati	237.602	219.297
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-70.689	-61.086
30 Margine di interesse	166.913	158.211
40 Commissioni attive	174.395	165.100
50 Commissioni passive	-67.101	-65.776
60 Commissioni nette	107.294	99.324
70 Dividendi e proventi simili	639	410
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.375	4.510
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-141	
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.567	1.806
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	2.418	1.806
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	1	
<i>d) passività finanziarie</i>	148	
110 Risultato netto delle attività e passività valutate al <i>fair value</i>	-2.534	-3.364
120 Margine di intermediazione	277.113	260.897
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-19.288	-15.924
<i>a) crediti</i>	-18.573	-15.491
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-41	-657
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-674	224
140 Risultato netto della gestione finanziaria	257.825	244.973
150 Premi netti	170.171	77.442
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-172.970	-78.767
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	255.026	243.648
180 Spese amministrative:	-173.858	-155.767
<i>a) spese per il personale</i>	-109.668	-97.089
<i>b) altre spese amministrative</i>	-64.190	-58.678
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-5.067	-4.764
200 Rettifiche di valore nette su attività materiali	-4.139	-3.141
210 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-712	-4.478
220 Altri oneri/proventi di gestione	28.578	23.435
230 Costi operativi	-155.198	-144.715
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	58.760	246
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	3.065
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	158.588	102.244
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-47.321	-42.729
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	111.267	59.515
320 Utile (Perdita) d'esercizio	111.267	59.515
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-7.552	-5.689
340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	103.715	53.826

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2004

Euro/1.000	Variazioni dell'esercizio												Patrimonio netto al 31.12.2004											
	Allocazione risultato esercizio precedente						Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2004										
	Esistenze al 31.12.2003		Modifica saldi apertura		Esistenze al 1.01.2004		Riserve e altre destinazioni		Variazioni di riserve		Emissione nuove azioni			Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni		Stock options		
del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	
Capitale:																								
a) azioni ordinarie																								
60.840	1.106	78	1.184	60.840	1.184	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.840	2.247
b) altre azioni																								
6.865	-	-	-	6.865	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-
Sovraprezzi di emissione																								
16.145	148	-	148	16.145	148	-	-	-	(144)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.145	4
Riserve:																								
a) di utili																								
193.877	1.461	1.219	1.777	194.780	1.777	8.804	-	2.616	863	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	206.200	3.491
b) altre																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:																								
a) disponibili per la vendita																								
-	-	19	19	-	-	-	-	3	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	8
b) copertura flussi finanziari																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre:																								
attività materiali																								
697	-	22.199	22.896	-	-	-	-	(388)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
leggi speciali di rivalutazione																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
attualizzazione TFR																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie																								
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.132	851	20.132	851	(8.804)	(851)	(11.328)	(851)	(851)	(851)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53.826	5.498
Utile (Perdita) d'esercizio																								
298.556	3.566	23.515	3.980	321.677	3.980	-	(11.328)	2.231	(124)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53.826	5.498
Patrimonio netto																								
298.556	3.566	23.515	3.980	321.677	3.980	-	(11.328)	2.231	(124)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	366.406	11.248

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2005

Euro/1.000	Esistenze al 31.12.2004		Modifica saldi apertura		Esistenze al 1.01.2005		Allocazione risultato esercizio precedente						Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2005									
							Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni di riserve		Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni		Stock options		Utile (Perdita) di esercizio 31.12.2005			
	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi
Capitale:																												
a) azioni ordinarie	60.840	2.247			60.840	2.247	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.840	4.512	
b) altre azioni	6.865				6.865		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.865	-	
Sovraprezzi di emissione	16.145	4			16.145	4	-	-	-	-	7.478	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.145	7.482		
Riserve:																												
a) di utili	206.200	3.491	(1.713)	204.487	3.491	42.795	-	-	-	10.679	(1.246)	-	-	-	(11.031)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	236.251	2.245		
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.679	-		
Riserve da valutazione:																												
a) disponibili per la vendita	22	8	1.717	1.739	8	-	-	-	-	451	(39)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.190	(31)		
b) copertura flussi finanziari	-	-	(474)	(474)	-	-	-	-	-	474	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
c) altre:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
leggi speciali di rivalutazione	22.896	-	-	22.896	-	-	-	-	-	(718)	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.896	-		
attualizzazione TFR	(388)	-	-	(388)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.106)	2		
Strumenti di capitale																												
Azioni proprie																												
Utile (Perdita) d'esercizio	53.826	5.498		53.826	5.498	(42.795)	(11.031)	(5.598)																	103.715	7.552	103.715	7.552
Patrimonio netto	366.406	11.248	(470)	365.938	11.248	-	(11.031)	10.886	697	(11.031)	10.886	697	(11.031)	103.715	7.552	103.715	7.552	458.475	21.782	458.475	21.782	458.475	21.782	458.475	21.782			

RENDICONTO FINANZIARIO

Euro/1.000

ATTIVITÀ OPERATIVA	31.12.2005	31.12.2004 (esclusi IAS 32/39/IFRS4)
1. Gestione	74.660	84.169
- interessi attivi incassati (+)	221.211	210.173
- interessi passivi pagati (-)	(64.708)	(55.571)
- dividendi e proventi simili	639	410
- commissioni nette (+/-)	107.583	99.832
- spese per il personale	(109.668)	(97.089)
- premi netti incassati (+)	170.171	77.521
- altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(172.970)	(78.767)
- altri costi (-)	(62.115)	(60.267)
- altri ricavi (+)	31.838	30.656
- imposte e tasse (-)	(47.321)	(42.729)
2. Liquidità generata/assorbita dalla riduzione/incremento delle attività finanziarie	(927.855)	(644.406)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(23.073)	(104.903)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	125.982	184.155
- attività finanziarie disponibili per la vendita	259.355	131.921
- crediti verso clientela	305.701	403.443
- crediti verso banche	250.383	11.882
- altre attività	9.507	17.908
3. Liquidità generata/assorbita dall'incremento/riduzione delle passività finanziarie	876.514	639.059
- debiti verso banche	40.476	37.899
- debiti verso clientela	(461.258)	(92.435)
- titoli in circolazione	(86.586)	(279.198)
- passività finanziarie di negoziazione	(1.838)	(12.099)
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(131.806)	(727.960)
- altre passività	(235.502)	434.734
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa (A)	23.319	78.822
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata/assorbita da:		
- acquisti/vendite partecipazioni	58.760	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- acquisti/vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(2.132)	27.710
- acquisti/vendite attività materiali	(10.784)	(63.730)
- acquisti/vendite attività immateriali	(9.046)	(15.737)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	(3.065)	3.065
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento (B)	33.733	(48.692)
ATTIVITÀ DI PROVISTA		
2. Liquidità generata/assorbita da:		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(58.313)	(25.575)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (C)	(58.313)	(25.575)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(1.261)	4.555
Voci di bilancio	2005	2004
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.317	15.762
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.261)	4.555
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	19.056	20.317





NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio consolidato è predisposto in conformità alle disposizioni di legge vigenti ed ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; è inoltre corredato dalle note sulla gestione. Il legislatore italiano, recependo il Regolamento Comunitario n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, con il D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ha sancito per le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati l'obbligo di redazione del bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali sin dall'esercizio che si chiuderà il 31.12.2005. Il bilancio consolidato del Gruppo Banco Desio è stato pertanto redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e agli International Accounting Standards (IAS) in vigore alla data di riferimento dello stesso.

Sono di seguito illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Gli schemi di bilancio consolidato e di nota integrativa consolidata sono stati predisposti e redatti in osservanza delle regole di compilazione pubblicate da Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (e relative disposizioni transitorie).

Il Gruppo Banco Desio, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 al par. 36A, ha adottato dal 1° gennaio 2004 tutti i principi IAS/IFRS ad esclusione degli IAS 32 e IAS 39 e IFRS 4, questi ultimi applicati con decorrenza 1° gennaio 2005. Ne consegue che i dati comparativi relativi all'esercizio 2004 non risultano confrontabili su basi omogenee per le poste interessate dai principi sopracitati.

I valori sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 3 – AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO*1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese controllate in via esclusiva					
1. Anima S.G.R.p.a.	Milano	1	Banco Desio	50,910	50,910
2. Banco Desio Lazio S.p.A.	Roma	1	Banco Desio	99,153	99,153
3. Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	1	Banco Desio	100,000	100,000
4. Brianfid-Lux S.A.	Lussemburgo	1	Banco Desio	99,000	99,000
5. Desio Vita S.p.A.	Desio	1	Banco Desio	99,156	99,156
6. Credito Privato Commerciale s.a.	Lugano	1	Brianfid – Lux	80,036	77,896
7. Valorfin s.a.	Lugano	1	Brianfid – Lux	92,600	92,600

Legenda

(1) Tipo di rapporto: 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

SEZIONE 4 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori

SEZIONE 5 – ALTRI ASPETTI

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di seguito descritti, utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea in vigore alla data di riferimento dello stesso.

Per le operazioni di compravendita di attività finanziarie standardizzate, e cioè di contratti per i quali la consegna avviene in un arco di tempo stabilito dai regolamenti o da convenzioni di mercato, si fa riferimento alla data di regolamento.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di Iscrizione

Nella voce “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” (*at Fair Value Through Profit or Loss*) sono rappresentati i titoli di debito, i titoli di capitale, gli strumenti derivati non di copertura, e le altre attività che, in base alla designazione iniziale sono classificati come strumenti finanziari destinati alla negoziazione nel breve termine (trading). Poiché la classificazione si basa sulla sua designazione iniziale, per questa categoria di attività finanziarie non sono ammesse riclassifiche successive.

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è al *fair value* per data regolamento, senza considerare i costi di transazione; la valutazione successiva è al *fair value*, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Per i titoli azionari quotati la valutazione avviene al prezzo di mercato “ufficiale” alla data di valutazione, rilevato ove gli stessi sono quotati.

Per i titoli obbligazionari quotati in Italia la valorizzazione avviene al “prezzo ufficiale MOT” alla data di valutazione.

Per i titoli non quotati la valutazione al *fair value* è reperita sul circuito BLOOMBERG, oppure, in mancanza di questa, tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi.

Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione.

Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato sulla base della procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Le attività di negoziazione sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, o all'estinzione dell'attività.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di Iscrizione

La categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” (*Available For Sale*) comprende le attività finanziarie – esclusi i derivati – non classificate come crediti, investimenti detenuti fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o designate a *fair value*.

Sono incluse le partecipazioni di minoranza, i titoli obbligazionari detenuti per investimenti non di breve termine, le quote di fondi comuni d’investimento ed i “certificati di capitalizzazione”.

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento al *fair value*, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all’acquisizione. La valutazione successiva è ancora al *fair value* per la componente prezzo, mentre la componente interesse è calcolata avendo come riferimento il Tasso di Rendimento Effettivo. Ai fini della determinazione del *fair value* sono applicati i medesimi criteri adottati per le attività detenute per la negoziazione.

Le attività finanziarie non quotate per le quali non è possibile una determinazione attendibile del *fair value* sono valutate al costo.

Per i fondi comuni di investimento la valutazione avviene al N.A.V. alla data di valutazione, oppure all’ultimo disponibile.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l’esistenza di eventuali perdite di valore (*impairment*) che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. Nel caso sussistano, le perdite di valore cumulate nella riserva di valutazione sono portate direttamente a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all’estinzione dell’attività o al trasferimento in altra categoria.

È consentito il trasferimento di attività finanziarie dalla categoria “disponibili per la vendita” alla categoria “detenuti sino a scadenza”, ma solo nelle seguenti circostanze:

- cambiamento delle intenzioni o capacità;
- nei rari casi in cui non sia disponibile una misura attendibile del *fair value*.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L’effetto della valutazione è registrato in contropartita alle riserve di valutazione, al netto dell’effetto fiscale, fino alla cancellazione dell’attività. All’atto dell’estinzione, della vendita o del trasferimento in altra categoria, l’importo iscritto nella riserva da valutazione è imputato a conto economico.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di Iscrizione

Nella categoria “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” (*Held To Maturity*) sono classificate le attività finanziarie diverse dai derivati (anche impliciti), che pre-

sentino pagamenti contrattuali fissi o determinabili e scadenza fissa, per le quali vi sia l'effettiva intenzione e la capacità di detenerle fino alla scadenza.

La costituzione della categoria delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza, e la successiva eventuale movimentazione, è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli organi aziendali, nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 39.

L'iscrizione di attività finanziarie in questa categoria non è più consentita per l'anno in corso e per i due seguenti nel caso si effettuino vendite per un ammontare non insignificanti, esclusi investimenti prossimi alla scadenza e gli eventi isolati, estranei al controllo del Banco. Se si realizzano le condizioni che impongono di non utilizzare tale categoria, si procede con la riclassifica tra le attività disponibili per la vendita (*tainting provision*).

Criteri di Valutazione

La rilevazione iniziale è per data regolamento, al *fair value*, considerando anche i costi di transazione direttamente connessi all'acquisizione. Le valutazioni successive sono al costo ammortizzato.

Ad ogni data di bilancio si procede a valutare l'esistenza di eventuali perdite di valore che abbiano un impatto misurabile sui flussi di cassa futuri stimati. Nel caso sussistano, le perdite di valore sono imputate a conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza sono cancellate dal bilancio quando intervengono transazioni di vendita, all'estinzione dell'attività o al trasferimento in altra categoria.

Crediti

Criteri di Iscrizione

Nella categoria "Finanziamenti e Crediti" (*Loans and Receivables*) sono classificate le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi e determinabili che non sono quotate in un mercato attivo.

Normalmente comprendono i rapporti con la clientela, le banche ed i titoli di debito non quotati in un mercato attivo che hanno caratteristiche simili ai crediti, escludendo le attività detenute per la negoziazione e disponibili per la vendita.

Comprendono anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario.

Criteri di Classificazione

I Crediti sono periodicamente sottoposti a valutazione, e sono distinti in "performing" e "non performing", secondo lo stato di deterioramento del credito stesso. Si ha il passaggio dalla classe performing a quella non performing nel caso vi siano obiettive evidenze di perdita di valore.

Criteri di Valutazione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, di norma pari

al corrispettivo pagato. La valutazione successiva è effettuata al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione periodica almeno ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, per identificare e determinare eventuali oggettive perdite di valore. Ciò avviene considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori, sia condizioni economiche locali o nazionali relative a settore di appartenenza del debitore.

I crediti "performing" sono stati valutati collettivamente suddividendoli in classi omogenee di rischiosità, determinando la Perdita Attesa (PA) applicando le Probabilità di Default (PD) prodotte dal modello Credit Rating System, e le perdite in caso di inadempienza (*Loss Given Default* –LGD) ricavate dall'analisi storico-statistica dell'andamento di sofferenze ed incagli.

Per le esposizioni di importo significativo si sono condotte analisi specifiche.

Tale metodologia è stata adottata al fine di promuovere una convergenza con i criteri di valutazione previsti dal Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali (Basilea 2).

Nella categoria "non performing" sono stati classificati tutti i crediti per i quali sussiste un'obiettiva evidenza di perdita di valore, misurata dalla differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei futuri flussi di cassa stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario del rapporto. La valutazione è di tipo analitico, e tiene conto della presunta possibilità di recupero, della tempistica prevista per l'incasso, e delle garanzie in essere.

I crediti per interessi di mora maturati su attività deteriorate (posizioni in sofferenza o ad incaglio) sono contabilizzati, e quindi svalutati, nella misura in cui non ci sia la certezza del loro effettivo incasso.

Gli effetti derivanti dalle valutazioni analitiche e collettive sono imputati a Conto Economico.

Il valore originario del credito è ripristinato al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti a Conto Economico.

In presenza di crediti verso soggetti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Criteri di Cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita in quanto sono stati trasferiti tutti i rischi e benefici connessi con tale attività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il criterio di valutazione al costo ammortizzato genera nel conto economico una traslazione dei costi di transazione e dei ricavi accessori, che sono ripartiti sul-

la durata dell'attività finanziaria anziché movimentare il conto economico dell'esercizio di prima iscrizione.

Gli interessi che maturano nel tempo per effetto dell'attualizzazione dei crediti deteriorati sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

Come già descritto nei paragrafi relativi alle modalità di prima applicazione degli IFRS da parte del Gruppo, tra le poste patrimoniali del comparto assicurativo, esistono attività e passività finanziarie, generate da contratti di investimento, che sono discrezionalmente designate al *fair value* con variazioni in conto economico. Queste poste rappresentano investimenti e obblighi contrattuali correlati a contratti di investimento relativi a polizze di tipo "unit-linked" o "index linked".

Il ricorso al *fair value* permette di rappresentare fedelmente i rapporti economici che soggiacciono a questi contratti, attraverso la rilevazione coerente di voci patrimoniali contrapposte.

Operazioni di copertura

Le operazioni di copertura hanno lo scopo di neutralizzare determinati rischi di perdita potenziale su attività o passività finanziarie tramite strumenti finanziari specifici, il cui utilizzo è finalizzato ad attutire gli effetti sul conto economico degli strumenti finanziari oggetto di copertura.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura presuppone:

- il coinvolgimento di controparti esterne;
- una specifica designazione ed identificazione degli strumenti finanziari di copertura e oggetto di copertura utilizzati per l'operazione;
- la definizione degli obiettivi di risk management perseguiti, specificando la natura del rischio coperto;
- il superamento del test d'efficacia all'accensione della relazione di copertura e in via prospettica, con modalità e periodicità di misurazione specifiche;
- la predisposizione della documentazione formale completa della relazione di copertura.

Criteri di Classificazione

Si utilizzano le tipologie di copertura seguenti:

- *Fair Value Hedge* (copertura del *fair value*): l'obiettivo è la copertura del rischio di variazione del *fair value* dello strumento coperto;
- *Cash Flow Hedge* (copertura dei flussi di cassa): l'obiettivo è la copertura del rischio di variabilità dei flussi di cassa generati dallo strumento coperto, attribuibili ad un rischio specifico.

Criteri di Valutazione

Nel caso di *Fair value Hedge*, le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura e degli strumenti finanziari coperti (per la parte attribuibile al rischio coperto) sono registrate in contropartita al conto economico.

Nel caso di *Cash Flow Hedge* la parte di utile o di perdita dello strumento di copertura efficace è iscritta in contropartita a riserve di patrimonio nelle more della manifestazione del flusso finanziario coperto. Per la parte inefficace l'utile o la perdita sono trasferiti a conto economico.

Un'operazione di copertura si definisce efficace quando le variazioni del *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura compensano le variazioni dello strumento finanziario oggetto di copertura nei limiti dell'intervallo 80% -125% stabilito dallo IAS 39.

I test d'efficacia sono eseguiti ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, sia in ottica retrospettiva, per la misura dei risultati effettivi alla data, sia prospettica, per la dimostrazione dell'efficacia attesa per i periodi futuri.

Criteri di Cancellazione

L'iscrizione in bilancio delle operazioni di copertura è interrotta quando non sono più rispettati i requisiti d'efficacia, quando esse sono revocate, quando lo strumento di copertura o lo strumento coperto giungono a scadenza, sono estinti o venduti.

Se lo strumento oggetto di copertura è soggetto alla valutazione al costo ammortizzato la differenza tra il *fair value* determinato alla data del *discontinuing* (interruzione della relazione di copertura) ed il costo ammortizzato è ripartita sulla sua durata residua.

Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli immobili, i terreni, gli impianti, i mobili e arredi e le altre attrezzature per ufficio. Si tratta di beni strumentali alla fornitura di servizi.

Criteri di Iscrizione

Sono iscritte in bilancio le attività materiali il cui costo è attendibilmente determinabile e dalle quali è probabile che derivino futuri benefici economici.

Le attività materiali sono registrate inizialmente al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del bene.

In occasione della prima adozione dei principi contabili IAS/IFRS ci si è avvalsi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 art. 16, optando per la valutazione degli immobili al *fair value* quale sostituto del costo alla data del 1 gennaio 2004. Successivamente a tale data, per la valutazione degli immobili si è adottato il modello del costo.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. Le spese di manutenzione ordinaria sono rilevate direttamente nel conto economico.

In applicazione dello IAS 17 le operazioni di leasing finanziario in essere al 1 gennaio 2004 sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario.

I beni concessi in leasing sono pertanto esposti tra i crediti.

Criteri di Valutazione

Le attività materiali sono rappresentate in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua possibilità d'utilizzo dei beni. Fanno eccezione i terreni e le opere d'arte, non sottoposti ad ammortamento data l'indeterminazione della loro vita utile. I costi di manutenzione straordi-

naia aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Con periodicità annuale è prevista la verifica di eventuali indici di perdita di valore. Qualora si accerti che il valore di carico di un cespite risulti superiore al proprio valore di recupero, detto valore di carico subisce l'opportuna rettifica in contropartita al conto economico.

Criteri di Cancellazione

Le attività materiali sono cancellate all'atto della loro dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività materiali.

Attività immateriali

Nelle attività immateriali sono iscritti l'avviamento, i costi per indennità di abbandono locali non di proprietà e i costi per l'acquisto di software applicativo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono iscritti tra le altre attività.

Criteri di Iscrizione

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo d'acquisto ed il *fair value* delle attività e passività acquisite in operazioni di aggregazione. Esso è iscritto in bilancio tra le attività immateriali quando sia effettivamente rappresentativo dei benefici economici futuri degli elementi patrimoniali acquisiti.

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici, e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di Valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento in considerazione della vita utile indefinita, ed è sottoposto con periodicità annuale alla verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione (*impairment test*). Qualora si rilevino indici di una perdita di valore l'avviamento subisce l'opportuna rettifica, rilevata in conto economico.

I costi per indennità di abbandono locali inerenti gli immobili non di proprietà sono ammortizzati con aliquote determinate in ragione della durata del corrispondente contratto d'affitto (compreso rinnovo).

Criteri di Cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le rettifiche di valore sono rilevate a conto economico tra le rettifiche di valore nette su attività immateriali.

Le rettifiche di valore relative ai costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà sono rilevate a conto economico tra gli altri oneri di gestione.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate stimando l'onere fiscale nel rispetto della competenza economica. Oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, si rileva anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte rappresentano quindi il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali accolgono le posizioni fiscali delle singole società del Gruppo. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Esse sono rilevate nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 140 "Attività fiscali".

Le passività per imposte differite passive sono rilevate, viceversa, nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce 80 "Passività fiscali".

Allo stesso modo, le imposte correnti sono distintamente rilevate, per gli acconti d'imposta già versati nel corso dell'esercizio alla voce 140 "Attività fiscali", e per il presumibile debito d'imposta liquidabile in dichiarazione, alla voce 80 "Passività fiscali".

Le attività e passività fiscali sono imputate a Patrimonio netto qualora afferenti ad operazioni transitate direttamente a Patrimonio netto.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione/Passività associate ad attività in via di dismissione

Rientrano in tale voce le attività materiali, immateriali e finanziarie non correnti, e i gruppi di attività/passività in via di dismissione, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 5.

Criteria di Iscrizione

È prevista l'iscrizione in questa voce per le attività non correnti, o gruppi di attività/passività in dismissione, se il valore contabile sarà recuperato principalmente con una operazione di vendita, anziché attraverso l'uso continuativo. La vendita è ritenuta altamente probabile e si realizzerà entro un anno dalla data dell'iscrizione.

Criteria di Valutazione

La valutazione è al minore tra il valore contabile ed il *fair value*, al netto dei costi di vendita, con le esclusioni previste dall'IFRS 5 (attività fiscali differite, attività derivanti da benefici per i dipendenti, attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 39, investimenti immobiliari, diritti contrattuali derivanti da contratti assicurativi), per le quali valgono i criteri di valutazione previsti dai corrispondenti principi IAS/IFRS.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali riferibili alle attività non correnti e ai gruppi in via di dismissione non sono rilevate separatamente nel conto economico in quanto non corrispondono alla definizione di attività operativa cessata.

Debiti e titoli in circolazione

La voce rappresenta le varie forme di raccolta: debiti verso banche, debiti verso la clientela, titoli obbligazionari e certificati di deposito di propria emissione, passività subordinate.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione di queste passività finanziarie avviene all'atto del ricevimento dei valori raccolti o all'emissione dei titoli di debito. Essa è al *fair value*, generalmente pari al valore incassato, o al prezzo di emissione, rettificati degli eventuali oneri o proventi iniziali direttamente attribuibili.

I titoli di propria emissione sono rappresentati al netto di eventuali riacquisti.

Il ricollocamento di titoli propri precedentemente riacquistati è ritenuto quale nuova emissione al valore di vendita.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie successivamente alla prima iscrizione sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, in contropartita al conto economico.

Le passività finanziarie prive di piani di ammortamento sono valutate al costo.

Le passività finanziarie oggetto di copertura del *fair value* (*Fair Value Hedge*) sono soggette al medesimo criterio di valutazione dello strumento di copertura, limitatamente alle variazioni del *fair value*, dal momento di designazione della copertura stessa, in contropartita al conto economico.

Criteri di Cancellazione

I debiti ed i titoli in circolazione sono cancellati dal bilancio alla loro scadenza, estinzione o cessione. Per i titoli in circolazione è sostanzialmente estinta la parte oggetto di riacquisto.

Passività finanziarie di negoziazione

Sono iscritti in questa voce gli strumenti derivati di negoziazione con valore negativo.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione delle passività di negoziazione è al *fair value*.

Criteri di Valutazione

Le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value* con registrazione degli effetti a conto economico.

Per gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati, la valorizzazione avviene al prezzo di chiusura del giorno di valutazione.

Per gli strumenti derivati non negoziati su mercati regolamentati per i quali i provider non forniscono quotazioni di prezzo ritenute significative, il pricing è effettuato sulla base della procedura informatica a disposizione, oppure utilizzando modelli di pricing riconosciuti.

Criteri di Cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

Passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono qui classificate le passività finanziarie designate al *fair value*. In particolare modo la voce è riferita all'applicazione della c.d. *fair value option* per le passività finanziarie oggetto di "copertura naturale", finalizzata ad un migliore equilibrio degli effetti a conto economico della valutazione delle attività e delle passività finanziarie.

Possono essere infatti designate passività al *fair value* con effetti a conto economico nei seguenti casi:

- eliminazione o riduzione di incoerenze valutative;
- valutazione di strumenti contenenti derivati incorporati;
- valutazione di gruppi di attività o passività finanziarie sulla base di una documentata gestione dei rischi o strategia di investimenti.

Sono state classificate in tale categoria le emissioni obbligazionarie emesse con la presenza di un derivato incorporato o oggetto di copertura finanziaria.

Criteri di Iscrizione

L'iscrizione è al *fair value*, che corrisponde di norma al corrispettivo incassato.

Criteri di Valutazione

Il criterio di valutazione è il *fair value* con registrazione degli effetti a conto economico.

Il *fair value* viene determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa utilizzando la curva dei tassi di interesse risk free, maggiorata di uno spread creditizio.

Criteri di Cancellazione

Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono cancellate alla loro cessione, scadenza o estinzione.

I riacquisti di proprie emissioni sostanzialmente ne determinano l'estinzione per la parte oggetto di riacquisto. Il ricollocamento di titoli propri precedentemente riacquistati è ritenuto quale nuova emissione al valore di vendita.

Trattamento di fine rapporto del personale

Criteri di Valutazione

Il trattamento di fine rapporto del personale è valorizzato in bilancio con l'impiego di tecniche di calcolo attuariale. La valutazione è affidata ad attuari indipendenti esterni, con l'impiego del metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*). L'importo così determinato rappresenta il valore attuale, calcolato in senso demografico-finanziario, delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) per l'anzianità già maturata, ottenuto riproporzionando il valore

attuale complessivo dell'obbligazione al periodo di lavoro già prestatato alla data di valutazione, tenuto conto dei futuri incrementi salariali e della permanenza in servizio.

I valori esposti in bilancio tengono conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto del personale derivante dalla valutazione attuariale, come consentito dallo IAS 19, è registrato in contropartita alle riserve di valutazione, e comprende anche gli interessi maturati per effetto del trascorrere del tempo (attualizzazione).

Fondi per rischi ed oneri

Criteri di Iscrizione

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di obbligazioni in corso che siano il risultato di eventi passati, e per il cui adempimento sia probabile l'impiego di risorse economiche stimabili in modo attendibile.

Gli accantonamenti rispettano la miglior stima dei flussi di cassa futuri necessari per adempiere all'obbligazione esistente alla data di bilancio.

Criteri di Valutazione

Nei casi in cui l'effetto tempo sia un aspetto rilevante, gli importi accantonati sono sottoposti ad attualizzazione considerando la stima della scadenza temporale dell'obbligazione. Il tasso di attualizzazione riflette le valutazioni correnti del valore attuale del denaro, tenendo conto dei rischi specifici connessi alla passività.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Gli effetti derivanti dal trascorrere del tempo per l'attualizzazione dei flussi futuri di cassa sono registrati a conto economico tra gli accantonamenti.

Operazioni in valuta

Criteri di Iscrizione

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento convertendole in euro al tasso di cambio in vigore alla data operazione.

Criteri di Valutazione

A fine periodo le poste di bilancio in valuta sono così valutate:

- monetarie: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura;
- non monetarie valutate al costo: conversione al tasso di cambio alla data dell'operazione;
- non monetarie valutate al *fair value*: conversione al tasso di cambio alla data di chiusura.

Per gli elementi monetari l'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi è imputato a conto economico.

Per gli elementi non monetari con rilevazione a conto economico degli utili e delle perdite, anche le differenze cambio sono rilevate a conto economico; se gli utili e perdite sono rilevati a patrimonio netto, anche le differenze cambio sono rilevate a patrimonio netto.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le azioni proprie eventualmente detenute sono iscritte in deduzione del patrimonio netto.

Profitti e perdite derivanti dalla negoziazione di azioni proprie sono rilevati in contropartita al patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Riserve di valutazione

Tale voce comprende le riserve da valutazione di attività disponibile per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari, le riserve di valutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati, e le riserve da valutazione attuariale del fondo Trattamento di fine Rapporto del personale. Sono inoltre inclusi gli effetti derivanti dall'applicazione del *Fair value* quale sostituto del costo delle attività materiali effettuata in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Le operazioni con pagamenti basati su azioni a beneficio dei dipendenti del Gruppo sono regolate per cassa, e quindi contabilizzate a conto economico sulla base della quota maturata a fine esercizio, e tenuto altresì conto della probabilità che l'onere venga corrisposto alla data di esercizio delle opzioni.

Riconoscimento di costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

Contratti di locazione finanziaria

I beni concessi in locazione finanziaria sono esposti come crediti per un ammontare pari all'investimento netto del leasing. La rilevazione dei proventi finanziari è quindi basata su modalità che riflettono un tasso di rendimento periodico costante.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (voce 10)

1.1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
a) Cassa	19.056	–	19.056	20.317
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		–		
Totale	19.056	–	19.056	20.317

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE (voce 20)

2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Voci/Valori	Gruppo bancario		Impresa di assicuraz.		31.12.2005	31.12.2004
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati		
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	21.043	950	-	-	21.993	236.480
1.1 Titoli strutturati						15.012
1.2 Altri titoli di debito	21.043	950			21.993	221.468
2. Titoli di capitale	5.060	-			5.060	2.806
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-			-	
4.2 Altri	-	-			-	
5. Attività deteriorate						
6. Attività cedute non cancellate	190.634	-			190.634	
Totale (A)	216.737	950	-	-	217.687	239.286
B. Strumenti derivati:						
1. Derivati finanziari:	-	14.011	-	16.578	30.589	31.123
1.1 di negoziazione	-	13.747		16.578	30.325	31.123
1.2 connessi con la fair value option	-	264			264	
1.3 altri	-	-			-	
2. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	
2.1 di negoziazione	-	-			-	
2.2 connessi con la fair value option	-	-			-	
2.3 altri	-	-			-	
Totale (B)	-	14.011	-	16.578	30.589	31.123
Totale (A+B)	216.737	14.961	-	16.578	248.276	270.409

Le attività cedute non cancellate sono rappresentate unicamente dal valore di bilancio di titoli utilizzati in operazioni di pronti contro termine passivi.

2.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Voci/valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
A. ATTIVITA' PER CASSA				
1. Titoli di debito	21.993	-	21.993	50.196
a) Governi e Banche centrali	11.356		11.356	38.055
b) Altri enti pubblici	-			
c) Banche	7.423		7.423	10.741
d) Altri emittenti	3.214		3.214	1.400
2. Titoli di capitale	5.060	-	5.060	2.806
a) Banche	556		556	159
b) Altri emittenti	4.504	-	4.504	2.647
- imprese di assicurazione	-		-	
- società finanziarie	249		249	
- imprese non finanziarie	1.598		1.598	1.727
- altri	2.657		2.657	920
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
6. Attività cedute non cancellate	190.634	-	190.634	186.284
a) Governi e Banche centrali	190.634		190.634	185.785
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				499
d) Altri emittenti				
Totale A	217.687	-	217.687	239.286
B. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche	3.188	16.578	19.766	26.112
b) Clientela:	10.823		10.823	5.011
Totale B	14.011	16.578	30.589	31.123
Totale (A+B)	231.698	16.578	248.276	270.409

2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Tipologie derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005	31.12.2004
A. Derivati quotati							
a) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	
- Altri derivati						-	
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	
- Altri derivati						-	
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	
Senza scambio di capitale						-	
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari:	3.999	10.012	-	-	-	14.011	12.256
Con scambio di capitale	-	10.012	-	-	-	10.012	-
- Opzioni acquistate						-	
- Altri derivati		10.012				10.012	
Senza scambio di capitale	3.999	-	-	-	-	3.999	12.256
- Opzioni acquistate	-	-				-	5.922
- Altri derivati	3.999					3.999	6.334
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	
Senza scambio di capitale						-	
Totale B	3.999	10.012	-	-	-	14.011	12.256
Totale (A+B)	3.999	10.012	-	-	-	14.011	12.256

2.3.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Tipologie derivati/ attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005	31.12.2004
A. Derivati quotati							
a) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati						-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati						-	-
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	-
Senza scambio di capitale						-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
a) Derivati finanziari:	-	-	16.578	-	-	16.578	18.867
Con scambio di capitale	-	-	16.578	-	-	16.578	18.867
- Opzioni acquistate			16.578			16.578	18.867
- Altri derivati						-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-	-
- Altri derivati						-	-
b) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-	-
Senza scambio di capitale						-	-
Totale B	-	-	16.578	-	-	16.578	18.867
Totale (A+B)	-	-	16.578	-	-	16.578	18.867

2.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE: VARIAZIONI ANNUE

2.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	50.196	2.807	-	-	53.003
B. Aumenti	1.848.387	1.342.846	-	-	3.191.233
B1 Acquisti	1.688.775	1.341.272	-	-	3.030.047
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	894	67	-	-	961
B3 Altre variazioni	158.718	1.507	-	-	160.225
C. Diminuzioni	1.876.590	1.340.593	-	-	3.217.183
C1 Vendite	1.505.546	1.339.552	-	-	2.845.098
C2 Rimborsi	370.702	-	-	-	370.702
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	97	268	-	-	365
C4 Altre variazioni	245	773	-	-	1.018
D. Rimanenze finali	21.993	5.060	-	-	27.053

SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

(voce 30)

3.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Voci/Valori	Gruppo bancario		Impresa di assicuraz.		31.12.2005	31.12.2004
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati		
1. Titoli di debito	-	-	99.562	170.710	270.272	167.258
1.1 Titoli strutturati			61.651	72.309	133.960	40.382
1.2 Titoli subordinati			37.911	98.401	136.312	
1.3 Altri titoli di debito						126.876
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.			174.594	306.157	480.751	457.783
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Strutturati						
4.2 Subordinati						
4.3 Altri						
5. Attività deteriorate						
Totale	-	-	274.156	476.867	751.023	625.041

3.2. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Voci/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito	-	270.272	270.272	167.258
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche		224.294	224.294	156.013
d) Altri emittenti		45.978	45.978	11.245
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
a) Banche				
b) Altri emittenti	-	-	-	-
- imprese di assicurazione				
- società finanziarie				
- imprese non finanziarie				
- altri				
3. Quote di O.I.C.R.		480.751	480.751	457.783
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
Totale	-	751.023	751.023	625.041

3.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE): VARIAZIONI ANNUE

3.3.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	167.258		457.783		625.041
B. Aumenti	144.913	-	598.139	-	743.212
B1 Acquisti	139.206		598.139		737.345
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	5.867				5.867
B3 Altre variazioni					-
C. Diminuzioni	42.059	-	575.171	-	617.230
C1 Vendite	11.432		575.171		586.603
C2 Rimborsi	30.624				30.624
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	3				3
C4 Altre variazioni					-
D. Rimanenze finali	270.272	-	480.751	-	751.023

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (Voce 40)

4.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Voci/ <i>Fair value</i>	Gruppo bancario		Impresa di assicurazione		Totale 31.12.2005		Totale 31.12.2004	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	252.414	39.513	216.405	5.169	468.819	44.682	347.399	31.326
1.1 <i>Titoli strutturati</i>				5.169		5.169		
1.2 <i>Altri titoli di debito</i>	252.414	39.513	216.405		468.819	39.513	347.399	31.326
2. Titoli di capitale	-	6.160	5.215	-	5.215	6.160	139	3.675
2.1 <i>Valutati al fair value</i>		6.063	5.215		5.215	6.063	139	3.583
2.2 <i>Valutati al costo</i>		97			-	97	-	92
3. Quote di O.I.C.R.	91.178			34.107	91.178	34.107	15.541	-
4. Finanziamenti								
5. Attività deteriorate								
6. Attività cedute non cancellate	42.543	6.458			42.543	6.458	38.180	1.313
Totale	386.135	52.131	221.620	39.276	607.755	91.407	401.259	36.314

Le attività cedute non cancellate sono rappresentate unicamente dal valore di bilancio di titoli utilizzati in operazioni di pronti contro termine.

4.2. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Euro/1.000

Voci/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito	291.927	221.575	513.502	356.191
a) Governi e Banche centrali	173.687	211.841	385.528	260.465
b) Altri enti pubblici				
c) Banche	82.792	7.679	90.471	62.038
d) Altri emittenti	35.448	2.055	37.503	33.688
2. Titoli di capitale	6.160	5.215	11.375	3.814
a) Banche				
b) Altri emittenti:	6.160	5.215	11.375	3.814
– imprese di assicurazione		295	295	–
– società finanziarie	1.007		1.007	1.023
– imprese non finanziarie	5.138	4.920	10.058	2.637
– altri	15		15	154
3. Quote di O.I.C.R.	91.178	34.106	125.284	15.541
4. Finanziamenti	–	–	–	–
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
5. Attività deteriorate	–	–	–	–
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
6. Attività cedute non cancellate	49.001	–	49.001	62.027
a) Governi e Banche centrali				1.601
b) Altri enti pubblici				
c) Banche	45.251		45.251	57.428
d) Altri soggetti	3.750		3.750	2.998
Totale	438.266	260.896	699.162	437.573

4.5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE: VARIAZIONI ANNUE

4.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	251.226	3.675	13.514		268.415
B. Aumenti	233.811	3.718	195.404	-	432.933
B1. Acquisti	194.733	924	193.974		389.631
B2. Variazioni positive di FV	618	2.020	996		3.634
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
B4. Trasferimenti da altri portafogli					-
B5. Altre variazioni	38.460	774	434		39.668
C. Diminuzioni	193.110	1.233	117.740	-	312.083
C1. Vendite	107.181	330	117.623		225.134
C2. Rimborsi	83.888				83.888
C3. Variazioni negative di FV	396	903	71		1.370
C4. Svalutazioni da deterioramento	94	-	-	-	94
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto	94				94
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C6. Altre variazioni	1.551		46		1.597
D. Rimanenze finali	291.927	6.160	91.178	-	389.265

4.5.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	93.802	2.287			96.089
B. Aumenti	224.901	8.006	90.381	-	323.288
B1. Acquisti	221.831	7.916	90.302		320.049
B2. Variazioni positive di FV	3.070	90	79		3.239
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
B4. Trasferimenti da altri portafogli					-
B5. Altre variazioni					-
C. Diminuzioni	97.128	5.078	56.275	-	158.481
C1. Vendite	64.950	4.765	56.275		125.990
C2. Rimborsi	30.671				30.671
C3. Variazioni negative di FV	1.507	313			1.820
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					-
- imputate al patrimonio netto					-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					-
C6. Altre variazioni					-
D. Rimanenze finali	221.575	5.215	34.106	-	260.896

SEZIONE 5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA (voce 50)

5.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Impresa di assicurazione		Totale 31.12.2005		Totale 31.12.2004	
	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value
1. Titoli di debito	29.622	29.619			29.622	29.619	27.075	26.881
1.1 Titoli strutturati	-	-					5.227	5.021
1.2 Altri titoli di debito	29.622	29.619			29.622	29.619	21.848	21.860
2. Finanziamenti	-	-						
3. Attività deteriorate	-	-						
4. Attività cedute non cancellate	-	-						
Totale	29.622	29.619			29.622	29.619	27.075	26.881

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito	29.622	-	29.622	27.075
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche	10.588		10.588	10.572
d) Altri emittenti	19.034		19.034	16.503
2. Finanziamenti	-	-		-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
3. Attività deteriorate	-	-		-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
4. Attività cedute non cancellate	-	-		-
a) Governi e Banche centrali				
b) Altri enti pubblici				
c) Banche				
d) Altri soggetti				
Totale	29.622	-	29.622	27.075

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

Euro/1.000

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	27.075		27.075
B. Aumenti	12.963	-	12.963
B1. Acquisti	12.132		12.132
B2. Riprese di valore			-
B3. Trasferimenti da altri portafoglio			-
B4. Altre variazioni	831		831
C. Diminuzioni	10.416	-	10.416
C1. Vendite			-
C2. Rimborsi	10.000		10.000
C3. Rettifiche di valore			-
C4. Trasferimenti ad altri portafoglio			-
C5. Altre variazioni	416		416
D. Rimanenze finali	29.622	-	29.622

SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE (voce 60)**6.1 CREDITI VERSO BANCHE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2005	31.12.2004
A. Crediti verso Banche Centrali	57.212	30.963
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria	57.212	30.963
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche	661.525	437.391
1. Conti correnti e depositi liberi	153.112	125.519
2. Depositi vincolati	427.857	240.470
3. Altri finanziamenti:	80.556	71.402
3.1 pronti contro termine attivi	80.556	71.397
3.2 locazione finanziaria		
3.3 altri	-	5
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate		
6. Attività cedute non cancellate		
Totale (valore di bilancio)	718.737	468.354
Totale (fair value)	718.737	468.354

SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA (voce 70)**7.1 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Conti correnti	1.053.813	1.033.059
2. Pronti contro termine attivi	-	
3. Mutui	1.199.652	975.631
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	102.020	83.353
5. Locazione finanziaria	481.579	464.192
6. Factoring	15.551	20.139
7. Altre operazioni	600.228	620.591
8. Titoli di debito	516	516
8.1 Titoli strutturati	-	
8.2 Altri titoli di debito	516	516
9. Attività deteriorate	58.284	31.636
10. Attività cedute non cancellate	-	
Totale (valore di bilancio)	3.511.643	3.229.117
Totale (fair value)	3.581.975	3.229.117

Per l'esercizio 2004, avvalendoci dell'esenzione dall'applicazione dello IAS 32 e IAS 39, il *fair value* è stato valorizzato al valore di bilancio.

7.2 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI*7.2.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

Tipologia operazioni / Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli di debito emessi da:	516	516
a) Governi	-	
b) Altri enti pubblici	-	
c) Altri emittenti	516	516
- imprese non finanziarie	-	
- imprese finanziarie	-	
- assicurazioni	-	
- altri	516	516
2. Finanziamenti verso:	3.452.843	3.196.965
a) Governi	-	
b) Altri Enti pubblici	454	
c) Altri soggetti	3.452.389	3.196.965
- imprese non finanziarie	2.547.143	2.247.320
- imprese finanziarie	37.896	56.019
- assicurazioni	8	
- altri	867.342	893.626
3. Attività deteriorate:	58.284	31.636
a) Governi	-	
b) Altri Enti pubblici	-	
c) Altri soggetti	58.284	31.636
- imprese non finanziarie	40.797	19.829
- imprese finanziarie	120	
- assicurazioni	-	
- altri	17.367	11.807
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi	-	
b) Altri Enti pubblici	-	
c) Altri soggetti	-	
- imprese non finanziarie	-	
- imprese finanziarie	-	
- assicurazioni	-	
- altri	-	
Totale	3.511.643	3.229.117

7.4 LOCAZIONE FINANZIARIA

Riconciliazione tra investimento lordo nel leasing e valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing e valori residui non garantiti spettanti al locatore:

Euro/1.000

Tipologia operazioni	Investimento lordo	Utile differito	Investimento netto	Val residui non garantiti (riscatto)
Locazione finanziaria	528.525	60.372	468.153	74.118
- di cui contratti con retrolocazione	23.878	3.194	20.684	3.838
Totale	528.525	60.372	468.153	74.118

Periodo di riferimento	Investimento lordo	Utile differito	Investimento netto
- Entro un anno	13.296	308	12.988
- Tra uno e cinque anni	268.231	20.718	247.513
- Oltre cinque anni	246.998	39.346	207.652
Totale	528.525	60.372	468.153

L'investimento netto corrisponde esclusivamente al capitale a scadere per i contratti attivi alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 – DERIVATI DI COPERTURA (voce 80)**8.1 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI E DI ATTIVITÀ SOTTOSTANTI***8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						-
1) Derivati finanziari:	3.066	-	-	-	-	3.066
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati						-
Senza scambio di capitale	3.066	-	-	-	-	3.066
- Opzioni acquistate						-
- Altri derivati	3.066					3.066
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale						-
Senza scambio di capitale						-
Totale B	3.066	-	-	-	-	3.066
Totale (A + B) 31.12.2005	3.066	-	-	-	-	3.066
Totale (A + B) 31.12.2004	-	-	-	-	-	-

8.2 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER PORTAFOGLI COPERTI E PER TIPOLOGIA DI COPERTURA: VALORE DI BILANCIO

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita								
2. Crediti								
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								
4. Portafoglio								
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	3.066							
2. Portafoglio								
Totale passività	3.066	-	-		-	-	-	-

SEZIONE 11 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce 110)

11.1 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
A. Ramo danni	-	-
A1. riserve premi		
A2. riserve sinistri		
A3. altre riserve		
B. Ramo vita	1.720	694
B1. riserve matematiche	1.720	694
B2. riserve per somme da pagare		
B3. altre riserve		
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		
C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.720	694

11.2 VARIAZIONE DELLA VOCE 110 "RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI"

La voce ha registrato un incremento di Euro 1.026 migliaia.

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ MATERIALI (voce 120)**12.1 ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO**

Euro/1.000

Attività/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
A. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	124.298	56	124.354	117.709
a) terreni	38.761		38.761	38.072
b) fabbricati	68.443		68.443	67.311
c) mobili	6.140		6.140	5.039
d) impianti elettronici	4.201		4.201	2.486
e) altre	6.753	56	6.809	4.801
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) impianti elettronici				
e) altre				
Totale A	124.298	56	124.354	117.709
B. Attività detenute a scopo di investimento				
2.1 di proprietà	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
Totale B	-	-	-	-
Totale (A + B)	124.298	56	124.354	117.709

Il criterio di valutazione utilizzato per i terreni e fabbricati è il valore rivalutato al 1° gennaio 2004, in sede di prima applicazione degli IAS. Successivamente a tale data il criterio adottato è quello del costo.

Il criterio del costo è il criterio utilizzato per le altre attività materiali.

L'ammortamento è calcolato in modo lineare per tutte le classi di attività materiali.

Gli immobili sono ammortizzati considerando una vita utile stimata in 50 anni.

Per le altre attività materiali la vita utile stimata relativa alle principali categorie di beni, è così definita:

- mobili per ufficio, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie: 10 anni;
- terminali, p.c.: 4 anni;
- automezzi ad uso promiscuo: 4 anni.

12.3 ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE: VARIAZIONI ANNUE*12.3.1 di pertinenza del gruppo bancario*

Euro/1.000

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	38.072	68.687	20.942	13.152	29.824	170.677
A.1 Riduzioni di valore totali nette		1.401	15.904	10.834	24.825	52.964
A.2 Esistenze iniziali nette	38.072	67.286	5.038	2.318	4.999	117.713
B. Aumenti:	690	2.546	1.911	2.844	2.790	10.781
B.1 Acquisti	690	1.347	1.911	2.844	2.790	9.582
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		1.063				1.063
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni		136				136
C. Diminuzioni:	1	1.389	809	961	1.036	4.196
C.1 Vendite	1	1	48	8	16	74
C.2 Ammortamenti		1.388	761	953	1.020	4.122
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-					-
b) attività in via di dismissione			-	-	-	-
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali	38.761	68.443	6.140	4.201	6.753	124.324
D.1 Riduzioni di valore totali nette		2.499	16.340	10.839	25.520	51.198
D.2 Rimanenze finali lorde	38.761	70.942	22.480	15.040	32.273	179.496

12.3.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde					96	96
A.1 Riduzioni di valore totali nette					55	55
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	-	41	41
B. Aumenti:	-	-	-	-	38	38
B.1 Acquisti					38	38
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni		-				-
C. Diminuzioni:	-	-	-	-	23	23
C.1 Vendite					8	8
C.2 Ammortamenti					15	15
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-					-
b) attività in via di dismissione			-	-	-	-
C.7 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	56	56
D.1 Riduzioni di valore totali nette					15	15
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	-	-	71	71

12.5 IMPEGNI PER ACQUISTO DI ATTIVITÀ MATERIALI

La Capogruppo Banco Desio ha in essere impegni per l'acquisizione di unità immobiliari per complessivi Euro 5.372 migliaia.

SEZIONE 13 – ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 130)**13.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ**

Euro/1.000

Attività /Valori	Gruppo bancario		Impresa assicuraz.		31.12.2005		31.12.2004	
	Durata		Durata		Durata		Durata	
	limit.	illimit.	limit.	illimit.	limit.	illimit.	limit.	illimit.
A.1 Avviamento	38.458				38.458		30.370	
A.2 Altre attività immateriali	2.468	-	39	-	2.507	-	2.261	
A.2.1 Attività valutate al costo:	2.468	-	39	-	2.507	-	2.261	-
a) Attività immateriali generate internamente								
b) Altre attività	2.468		39		2.507		2.261	
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente								
b) Altre attività								
Totale	2.468	38.458	39	-	2.507	38.458	2.261	30.370

Per gli avviamenti iscritti a bilancio (comprensivi delle differenze positive di consolidamento) non si sono manifestate perdite di valore rispetto allo scorso esercizio, e, considerata la vita utile illimitata, non sono stati calcolati ammortamenti.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate in modo lineare in ragione della loro vita utile, che è stata così definita:

- per le indennità di abbandono locali: durata del contratto di locazione;
- software connesso alle macchine: 4 anni;
- software applicativo: 5 anni.

13.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI: VARIAZIONI ANNUE*13.2.1 di pertinenza del gruppo bancario*

Euro/1.000

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali	30.325			3.338		33.663
A.1 Riduzioni di valore totali nette				1.077		1.077
A.2 Esistenze iniziali nette	30.325	-	-	2.261	-	32.586
B. Aumenti	8.529	-	-	977	-	9.506
B.1 Acquisti	274			977		1.251
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
B.5 Differenze di cambio positive						-
B.6 Altre variazioni	8.255					8.255
C. Diminuzioni	396	-	-	770	-	1.166
C.1 Vendite						-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	698	-	698
- Ammortamenti				649		649
- Svalutazioni	-	-	-	49	-	49
+ patrimonio netto						-
+ conto economico				49		49
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>		-	-	-	-	-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						-
C.5 Differenze di cambio negative						-
C.6 Altre variazioni	396			72		468
D. Rimanenze finali	38.458	-	-	2.468	-	40.926
D.1 Rettifiche di valore totali nette				1.665		1.665
E. Rimanenze finali lorde	38.458	-	-	4.133	-	42.591
F. Valutazioni al costo						

Alle voci "Altre variazioni" della sottovoce "Avviamento" sono comprese le modifiche intervenute a seguito della variazione nella percentuale di possesso della quota di partecipazione in: Anima S.G.R.p.A.; C.P.C. S.A. e Valorfin S.A. Sono inoltre evidenziati gli avviamenti corrisposti alla capogruppo in sede di conferimento di sportelli in precedenza classificati tra le Altre attività.

13.2.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali				136		136
A.1 Riduzioni di valore totali nette				91		91
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	45	-	45
B. Aumenti	-	-	-	17	-	17
B.1 Acquisti				17		17
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
B.5 Differenze di cambio positive						-
B.6 Altre variazioni						-
C. Diminuzioni	-	-	-	23	-	23
C.1 Vendite						-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	23	-	23
- Ammortamenti				23		23
- Svalutazioni	-	-	-			-
+ patrimonio netto						-
+ conto economico						-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						-
- a patrimonio netto						-
- a conto economico						-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						-
C.5 Differenze di cambio negative						-
C.6 Altre variazioni						-
D. Rimanenze finali	-	-	-	39	-	39
D.1 Rettifiche di valore totali nette				114		114
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	153	-	153
F. Valutazioni al costo						

SEZIONE 14 – LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ FISCALI DELL'ATTIVO (voce 130) E DEL PASSIVO (voce 80)

14.1 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE: COMPOSIZIONE

14.1.1 di competenza del gruppo bancario

Euro/1.000

differenze temporanee	valore nominale	Totale imposta
accantonamenti e svalutazioni su crediti alla clientela	12.646	4.336
accantonamenti ai fondi cause legali e revocatorie	12.323	4.067
accantonamenti per oneri del personale	7.046	2.326
compensi agli amministratori da liquidare	2.165	723
costi di quotazione Anima patrimonializzati deducibili in più esercizi	1.366	522
svalutazione titoli	383	139
altre voci	1.060	190
		12.303

14.2 Passività per imposte differite: composizione

Euro/1.000

differenze temporanee	valore nominale			Totale imposta		
	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	totale 31.12.2005	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	totale 31.12.2005
ammortamenti fiscali su immobili	22.760		22.760	8.706		8.706
ammortamenti fiscali su altre immobilizzazioni materiali e immateriali	12.395		12.395	4.739		4.739
proventi maturati su certificati di capitalizzazione	13.865		13.865	1.733		1.733
accantonamento fiscale ex art. 106, co. 3	2.227		2.227	837		837
rivalutazione titoli	1.006		1.006	332		332
interessi di mora maturati, fiscalmente irrilevanti	1.106		1.106	423		423
rivalutazione su crediti per costi da transazione	1.151		1.151	60		60
altre voci	133	335	468	49	128	177
				16.879	128	17.007

14.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	2005	2004
1. Importo iniziale	9.542	1	9.543	7.556
2. Aumenti	8.712	-	8.712	5.518
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	7.199	-	7.199	5.482
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				619
c) riprese di valore				
d) altre	7.199		7.199	4.863
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti	1.513		1.513	36
3. Diminuzioni	7.083	1	7.084	3.531
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	7.083	1	7.084	3.494
a) rigiri	7.083	1	7.084	3.445
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
c) dovute al mutamento di criteri contabili				49
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				37
4. Importo finale	11.171	-	11.171	9.543

Le voci "2.3 Altri aumenti" e "3.3 Altre diminuzioni" si riferiscono a rettifiche apportate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, rispettivamente all'1.1.2005 e all'1.1.2004.

14.4 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	2005	2004
1. Importo iniziale	16.363	1	16.364	6.970
2. Aumenti	3.119	144	3.263	11.023
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.252	144	2.396	4.191
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				2.673
c) altre	2.252	144	2.396	1.518
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti	867		867	6.832
3. Diminuzioni	2.963	25	2.988	1.629
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.963	2	2.965	1.136
a) rigiri	2.963	2	2.965	1.136
b) dovute al mutamento di criteri contabili				
c) altre				
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni		23	23	493
4. Importo finale	16.519	120	16.639	16.364

La voce "2.3 Altri aumenti" si riferisce a rettifiche apportate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, rispettivamente all'1.1.2005 e all'1.1.2004.

14.5 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	2005	2004
1. Importo iniziale	105	1	106	-
2. Aumenti	1.029	-	1.029	113
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	376	-	376	113
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				113
c) altre	376		376	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti	653		653	
3. Diminuzioni	2	1	3	7
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2	1	3	7
a) rigiri	2	1	3	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				
c) dovute al mutamento di criteri contabili				7
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				
4. Importo finale	1.132	-	1.132	106

La voce "2.3 Altri aumenti" è costituita dalle imposte anticipate calcolate dalla controllata ANIMA S.G.R.p.A. sulle spese di quotazione, contabilizzate contro riserva da sovrapprezzo azioni.

14.6 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	2005	2004
1. Importo iniziale	46	6	52	-
2. Aumenti	526	24	550	157
nell'esercizio				
2.1 Imposte anticipate rilevate	270	-	270	26
a) relative a precedenti esercizi				
b) dovute al mutamento di criteri contabili				1
c) altre	270		270	25
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				
2.3 Altri aumenti	256	24	280	131
3. Diminuzioni	212	22	234	105
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	212	22	234	105
a) rigiri	212	22	234	
b) dovute al mutamento di criteri contabili				105
c) altre				
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali				
3.3 Altre diminuzioni				
4. Importo finale	360	8	368	52

La voce "2.3 Altri aumenti" rappresenta le variazioni inerenti le rettifiche effettuate in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

SEZIONE 16 – ALTRE ATTIVITÀ (voce 160)**16.1 ALTRE ATTIVITÀ: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
Crediti d'imposta				
– quota capitale	8.294		8.294	56.445
– quota interessi	2.302		2.302	5.030
Crediti verso l'Erario per acconti versati	4.511		4.511	3.395
Ritenute d'acconto subite	542		542	–
Crediti d'imposta su plus. fondi investimento	2		2	500
Crediti d'imposta su riserve		7.023	7.023	16
Assegni negoziati da regolare	8.911		8.911	–
Crediti verso promotori finanziari	–		–	17.063
Depositi cauzionali	60		60	35
Fatture emesse da incassare	597		597	55
Debitori per titoli e cedole di terzi da incass.	8		8	2.718
Scorte di stampati e cancelleria	312		312	16
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le Filiali	18.512		18.512	397
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	–		–	16.971
Spese incrementative su beni di terzi	13.503		13.503	354
Versamenti in conto aumento capitale	21.000		21.000	10.739
Investimenti Fdo integrativo liquidazione personale	1.162		1.162	–
Crediti verso società del Gruppo	–		–	1.235
Ratei e risconti attivi	16.436		16.436	9.703
Altre partite	51.805	2.006	53.811	29.964
Totale	147.957	9.029	156.986	154.636

PASSIVO**SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE** (voce 10)

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Debiti verso banche centrali				
2. Debiti verso banche	48.648		48.648	89.124
2.1 Conti correnti e depositi liberi	10.964		10.964	50.517
2.2 Depositi vincolati	28.674		28.674	30.909
2.3 Finanziamenti	-		-	-
2.3.1 Locazione finanziaria				
2.3.2 Altri				
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali				
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-		-	20
2.5.1 Pronti contro termine passivi				20
2.5.2 Altre				
2.6 Altri debiti	9.010		9.010	7.678
Totale	48.648		48.648	89.124
Fair value	48.648		48.648	89.124

SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA (voce 20)**2.1 DEBITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA***Euro/1.000*

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Conti correnti e depositi liberi	2.616.646		2.616.646	2.136.159
2. Depositi vincolati	10.052		10.052	429
3. Fondi di terzi in amministrazione				
4. Finanziamenti	-			-
4.1 Locazione finanziaria				
4.2 Altri				
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali				
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	214.968		214.968	282.174
6.1 Pronti contro termine passivi	214.968		214.968	282.174
6.2 Altre				
7. Altri debiti	98.827		98.827	60.473
Totale	2.940.493	-	2.940.493	2.479.235
Fair value	2.940.493		2.940.493	2.479.235

La voce “Altri debiti” rappresenta il controvalore dei pronti contro termine passivi effettuati a fronte di pronti contro termine attivi.

SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE (voce 30)**3.1 TITOLI IN CIRCOLAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA**

Euro/1.000

Tipologia titoli/Valori	Gruppo bancario		Impresa di assicurazione		Totale 31.12.2005		Totale 31.12.2004	
	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value
A. Titoli quotati	338.603	338.672			338.603	338.672	350.405	350.512
1. Obbligazioni	338.603	338.672			338.603	338.672	350.405	350.512
1.1 strutturate								
1.2 altre	338.603	338.672			338.603	338.672	350.405	350.512
2. Altri titoli	-	-			-	-	-	-
2.1 strutturati								
2.2 altri								
B. Titoli non quotati	1.154.638	1.135.293			1.154.638	1.135.293	1.062.478	1.053.364
1. Obbligazioni	1.079.563	1.060.218			1.079.563	1.060.218	990.732	981.618
1.1 strutturate	30.368	29.859			30.368	29.859	142.510	141.527
1.2 altre	1.049.195	1.030.359			1.049.195	1.030.359	848.222	840.091
2. Altri titoli	75.075	75.075			75.075	75.075	71.746	71.746
2.1 strutturati								
2.2 altri	75.075	75.075			75.075	75.075	71.746	71.746
Totale	1.493.241	1.473.965			1.493.241	1.473.965	1.412.883	1.403.876

3.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "TITOLI IN CIRCOLAZIONE": TITOLI SUBORDINATI

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
BDB TV scad.01.12.2005		13.024
BDB TV scad. 01.08.2006	13.113	13.118
BDB TV scad. 01.03.2007	13.091	13.094
BDB TV scad. 03.06.2008	13.020	13.022
BDB TV scad. 03.05.2009	30.097	30.103
BDB TV scad. 15.12.2009	30.025	30.028
BDT TV scad. 01.11.2009	5.019	5.019
BDB TV scad. 01.12.2010	13.027	
Totale	117.392	117.408

La rimanenza di fine esercizio si riferisce per Euro 112.373 migliaia a prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo Banco Desio e per Euro 5.019 migliaia a un prestito obbligazionario emesso dalla controllata Banco Desio Toscana.

I titoli in circolazione hanno tutti caratteristiche simili:

- *durata*: 5 anni;
- *tasso*: variabile con periodicità di pagamento delle cedole semestrale posticipata;
- *rimborso*: in unica soluzione alla scadenza del prestito;
- *clausola di rimborso anticipato*: non prevista;
- *detenibilità*: l'emittente non può detenere più del 10% dei propri prestiti subordinati; il riacquisto per importi superiori è subordinato al preventivo consenso della Banca d'Italia;
- *subordinazione*: le clausole di subordinazione prevedono che, nel caso di liquidazione dell'emittente, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

3.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "TITOLI IN CIRCOLAZIONE": TITOLI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>		
a) rischio di tasso di interesse	220.347	-
b) rischio di cambio	220.347	
c) più rischi		
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio		
c) più rischi		

SEZIONE 4 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

(voce 40)

4.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario			Impresa di assicurazione			31.12.2005			31.12.2004		
	VN	FV Q NQ	FV*	VN	FV Q NQ	FV*	VN	FV Q NQ	FV*	VN	FV Q NQ	FV*
A. Passività per cassa												
1. Debiti verso banche												
2. Debiti verso clientela												
3. Titoli di debito												
3.1 Obbligazioni												
3.1.1 Strutturate												
3.1.2 Altre obbligazioni												
3.2 Altri titoli												
3.2.1 Strutturati												
3.2.2 Altri												
Totale A												
B. Strumenti derivati												
1. Derivati finanziari		13.937						13.937			12.099	
1.1 Di negoziazione		13.638						13.638			12.099	
1.2 Connessi con la fair value option		299						299				
1.3 Altri												
2. Derivati creditizi												
2.1 Di negoziazione												
2.2 Connessi con la fair value option												
2.3 Altri												
Totale B		13.937						13.937			12.099	
Totale (A + B)		13.937						13.937			12.099	

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

4.4 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI

4.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	3.947	9.990	-	-	-	13.937	12.099
Con scambio di capitale	-	9.990	-	-	-	9.990	-
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	9.990	-	-	-	9.990	-
Senza scambio di capitale	3.947	-	-	-	-	3.947	12.099
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	5.922
- Altri derivati	3.947	-	-	-	-	3.947	6.177
2) Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	3.947	9.990	-	-	-	13.937	12.099
Totale (A + B) 31.12.2005	3.947	-	-	-	-	13.937	12.099

4.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA (ESCLUSI "SCOPERTI TECNICI") DI NEGOZIAZIONE: VARIAZIONI ANNUE

Le passività finanziarie comprendono solo operazioni in derivati per le quali non occorre fornire la movimentazione.

SEZIONE 5 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (voce 50)

5.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Euro/1.000

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario			Impresa di assicurazione			31.12.2005			31.12.2004		
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati												
1.2 Altri												
2. Debiti verso la clientela	-	-	-	844.550	-	844.550	844.550	-	844.550	727.960	-	727.960
2.1 Strutturati												
2.2 Altri				844.550		844.550	844.550		844.550	727.960		727.960
3. Titoli di debito	15.600	-	15.216	-	-	-	15.600	-	15.216	-	-	-
3.1 Strutturati	7.854		7.599				7.854		7.599			
3.2 Altri	7.746		7.617				7.746		7.617			
Totale	15.600	-	15.216	844.550	-	844.550	860.150	-	859.766	727.960	-	727.960

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: VARIAZIONI ANNUE*Euro/1.000*

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 2005
A. Esistenze iniziali		727.960	-	727.960
B. Aumenti	-	228.306	15.600	243.906
B1. Emissioni		187.913	15.600	203.513
B2. Vendite			-	-
B3. Variazioni positive al <i>fair value</i>		40.393	-	40.393
B4. Altre variazioni			-	-
C. Diminuzioni	-	111.716	384	112.100
C1. Acquisti		111.716	-	111.716
C2. Rimborsi		-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>		-	384	384
C4. Altre variazioni		-	-	-
D. Rimanenze finali	-	844.550	15.216	859.766

SEZIONE 8 – PASSIVITÀ FISCALI (voce 80)

La composizione e la movimentazione delle passività fiscali sono fornite nella Sezione 14 dell'Attivo unitamente alle informazioni relative alle imposte anticipate.

SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITÀ (voce 100)**10.1 ALTRE PASSIVITÀ COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso l'Erario	1.609	408
Importi da versare all'Erario per conto terzi	9.179	7.619
Contributi previdenziali da riversare	2.635	3.269
Azionisti conto dividendi	9	7
Fornitori	15.756	14.773
Somme a disposizione della clientela	22.233	28.810
Interessi e competenze da accreditare	1.826	963
Versamenti a fronte disposizioni su effetti	175	198
Versamenti anticipati su crediti a scadere	156	318
Partite in corso di lavorazione e partite viaggianti con le Filiali	35.947	25.548
Scarti valute su operazioni di portafoglio	12.597	16.373
Creditori diversi	17.425	6.802
Fondi su garanzie rilasciate e impegni	1.200	33
Debiti verso promotori finanziari	-	398
Scoperti tecnici	-	6
Ratei e risconti passivi	4.734	6.155
Altre partite	469	-
Altre partite società estere	2.621	2.066
Altre partite dell'impresa di assicurazione	6.274	5.285
Totale	134.845	119.031

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE (voce 110)

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	2005	2004
A. Esistenze iniziali	29.252	55	29.307	26.587
B. Aumenti	7.461	24	7.485	5.548
B.1 Accantonamento dell'esercizio	6.307	23	6.330	5.241
B.2 Altre variazioni in aumento	1.154	1	1.155	307
C. Diminuzioni	4.244	1	4.245	2.927
C.1 Liquidazioni effettuate	3.018	1	3.019	1.525
C.2 Altre variazioni in diminuzione	1.226		1.226	1.402
D. Rimanenze finali	32.469	78	32.547	29.208

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 120)**12.1 FONDI PER RISCHI ED ONERI COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Voci componenti	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	97		97	
2. Altri fondi per rischi ed oneri	20.620		20.620	20.474
2.1 controversie legali	12.323		12.323	9.375
2.2 oneri per il personale	8.227		8.227	11.039
2.3 altri	70		70	60
Totale	20.717		20.717	20.474

12.2. FONDI PER RISCHI ED ONERI: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	Gruppo bancario		Impresa di assicuraz.		Totale	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	78	20.396			78	20.396
B. Aumenti	35	10.522			35	10.522
B.1 Accantonamento dell'esercizio	35	10.358			35	10.358
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		164				164
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto					–	
B.4 Altre variazioni in aumento					–	
C. Diminuzioni	16	10.298			16	10.298
C.1 Utilizzo nell'esercizio	16	9.936			16	9.936
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto					–	
C.3 Altre variazioni in diminuzione		362				362
D. Rimanenze finali	97	20.620			97	20.620

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

L'importo a bilancio – Euro 97 mila – è riferito alla controllata C.P.C. S.A. – Lugano.

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

L'importo a bilancio – Euro 70 mila – è riferito ad un accantonamento effettuato dalla controllata C.P.C. S.A. – Lugano.

SEZIONE 13 – RISERVE TECNICHE (voce 130)**13.1 RISERVE TECNICHE: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31.12.2005	31.12.2004
A. Ramo danni	-	-	-	-
A1. riserve premi			-	
A2. riserve sinistri			-	
A3. altre riserve			-	
B. Ramo vita	259.827	-	259.827	93.771
B1. Riserve matematiche	258.954		258.954	93.522
B2. Riserve per somme da pagare	92		92	
B3. Altre riserve	781		781	249
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	4.784	-	4.784	3.295
C1: riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	4.784		4.784	3.295
C2: riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				-
D. Totale riserve tecniche	264.611	-	264.611	97.066

13.2 RISERVE TECNICHE: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

	A. Ramo danni	B. Ramo vita	C. Altre riserve tecniche	Totale
Esistenze iniziali	-	93.771	3.295	97.066
Aumenti				
variazione netta annua		166.056	1.489	167.545
Diminuzioni				
variazione netta annua				-
Esistenze finali	-	259.827	4.784	264.611

SEZIONE 15 – PATRIMONIO DEL GRUPPO (voce 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220)

15.1 PATRIMONIO DEL GRUPPO: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/Valori	31.12.2005	31.12.2004
1. Capitale	67.705	67.705
2. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.640
3. Riserve	246.930	205.705
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	23.980	22.530
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	103.715	53.826
Totale	458.475	366.406

15.2 CAPITALE E AZIONI PROPRIE: COMPOSIZIONE

Il Capitale sociale della Capogruppo Banco Desio, interamente sottoscritto e versato, è composto da:

- n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna
- n° 13.202.000 azioni di risparmio da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Nessuna società del Gruppo ha mai detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

15.3 CAPITALE – NUMERO AZIONI DELLA CAPOGRUPPO: VARIAZIONI ANNUE

Euro/1.000

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	117.000.000	13.202.000
– interamente liberate	117.000.000	13.202.000
– non interamente liberate	–	–
A.1 Azioni proprie (-)	–	–
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	117.000.000	13.202.000
B. Aumenti	–	–
B.1 Nuove emissioni	–	–
– a pagamento:	–	–
– operazioni di aggregazioni di imprese	–	–
– conversione di obbligazioni	–	–
– esercizio di warrant	–	–
– altre	–	–
– a titolo gratuito:	–	–
– a favore dei dipendenti	–	–
– a favore degli amministratori	–	–
– altre	–	–
B.2 Vendita di azioni proprie	–	–
B.3 Altre variazioni	–	–
C. Diminuzioni	–	–
C.1 Annullamento	–	–
C.2 Acquisto di azioni proprie	–	–
C.3 Operazioni di cessione di imprese	–	–
C.4 Altre variazioni	–	–
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	117.000.000	13.202.000
D.1 Azioni proprie (+)	–	–
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	117.000.000	13.202.000
– interamente liberate	117.000.000	13.202.000
– non interamente liberate	–	–

15.5 RISERVE DI UTILI: ALTRE INFORMAZIONI

Euro/1.000

Voci	31.12.2005	31.12.2004
Riserva legale	23.622	21.572
Riserve statutarie	69.011	74.266
Utili (Perdite) portati a nuovo	23.477	13
Riserve da F.T.A.	99.785	101.338
Altre riserve	31.035	8.516
Totale	246.930	205.705

Con riferimento alle rimanenze delle singole voci si evidenzia quanto segue:

- **Riserva legale.**
La voce ha registrato un incremento di euro 2.050 migliaia per l'attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2004.
- **Riserva statutaria.**
La voce ha registrato le seguenti variazioni:
 - incremento di euro 5.766 migliaia, quale attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2004;
 - decremento di euro 11.031 migliaia, a fronte della distribuzione di un dividendo straordinario da parte di Banco Desio.
- **Utili (Perdite) portati a nuovo.**
- **Riserve da prima applicazione (*First Time Adoption*).**
Le variazioni intervenute nelle due precedenti voci rappresentano gli effetti derivanti dalla applicazione dei nuovi principi contabili sulla situazione patrimoniale del solo Banco Desio.
Per i dettagli delle variazioni si rimanda ai prospetti di cui alla Sezione 14 del bilancio di Banco Desio.
- **Riserve da consolidamento.**
Le variazioni intervenute comprendono anche gli effetti sui bilanci delle società controllate derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

15.6 RISERVE DA VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/componenti	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.184	6	2.190	22
2. Attività materiali	-		-	
3. Attività immateriali				
4. Copertura di investimenti esteri				
5. Copertura dei flussi finanziari				
6. Differenze di cambio				
7. Attività non correnti in via di dismissione				
8. Leggi speciali di rivalutazione	22.896		22.896	22.896
9. Valutazione attuariale fondo TFR	(1.115)	9	(1.106)	(388)
Totale	23.965	15	23.980	22.530

La voce è rappresentata al netto delle quote di rivalutazioni ricomprese nel "Patrimonio di pertinenza di terzi".

15.8 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Attività/Valori	Gruppo bancario		Impresa di assicurazione		31.12.2005		31.12.2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	178	(318)	6	-	184	(318)	22	-
2. Titoli di capitale	2.504	(739)			2.504	(739)		
3. Quote di O.I.C.R.	606	(47)			606	(47)		
Totale	3.288	(1.104)	6	-	3.294	(1.104)	22	-

15.9 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE

15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	22			
2. Aumenti	483	2.669	667	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	446	1.914	667	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento				
- da realizzo	1	165		
2.3 Altre variazioni	36	590		
3. Diminuzioni	645	904	108	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	351	904	47	
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive				
- da realizzo	268		61	
3.3 Altre variazioni	26			
4. Rimanenze finali	(140)	1.765	559	-

15.9.2. di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(36)	74		
2. Aumenti	495	56	49	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	494	56	49	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	1			
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Diminuzioni	369	263	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	240	194	-	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive				
- da realizzo	129	69		-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	90	(133)	49	-

SEZIONE 16 – PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (voce 210)**16.1 PATRIMONIO DI COMPETENZA DI TERZI: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Voci/Valori			31.12.2005	31.12.2004
	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.		
1. Capitale	4.392	120	4.512	2.247
2. Sovrapprezzi di emissione	7.478	4	7.482	4
3. Riserve	2.233	12	2.245	3.491
4. (Azioni proprie)	-		-	
5. Riserve da valutazione	(29)		(29)	8
6. Strumenti di capitale				
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	7.536	16	7.552	5.498
Totale	21.610	152	21.762	11.248

16.2 RISERVE DA VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/Componenti			31.12.2005	31.12.2004
	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.		
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(31)	-	(31)	
2. Attività materiali	-		-	
3. Attività immateriali				
4. Copertura di investimenti esteri				
5. Copertura dei flussi finanziari				
6. Differenze di cambio				
7. Attività non correnti in via di dismissione				
8. Leggi speciali di rivalutazione	-		-	
9. Valutazione attuariale fondo TFR	2	-	2	
Totale	(29)	-	(29)	-

16.4 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Attività/Valori	Gruppo bancario		Impresa di assicurazione		31.12.2005		31.12.2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		(31)		-	-	(31)	8	-
2. Titoli di capitale					-	-		
3. Quote di O.I.C.R.					-	-		
Totale		(31)	-	-	-	(31)	8	-

16.5 RISERVE DA VALUTAZIONE: VARIAZIONI ANNUE*16.5.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	8			
2. Aumenti	-	-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative				
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo			-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Diminuzioni	39	-	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	31		-	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
- da realizzo				-
3.3 Altre variazioni	8			
4. Rimanenze finali	(31)	-	-	-

ALTRE INFORMAZIONI**1 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI***(Euro/1000)*

Operazioni	31.12.2005	31.12.2004
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	20.301	36.504
a) Banche	2.059	–
b) Clientela	18.242	36.504
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	151.450	134.047
a) Banche	3.016	1.256
b) Clientela	148.434	132.791
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	159.559	66.031
a) Banche	61.060	20.488
i) a utilizzo certo	61.060	20.488
ii) a utilizzo incerto	–	–
b) Clientela	98.499	45.543
i) a utilizzo certo	94.794	41.338
ii) a utilizzo incerto	3.705	4.205
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	331.310	236.582

2. ATTIVITÀ COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI*(Euro/1000)*

Portafogli	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie detenuta per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	78.890	79.232
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

4. COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI A FRONTE DELLE POLIZZE UNIT-LINKED E INDEX-LINKED

Gli attivi che fronteggiano i prodotti finanziari dell'impresa di assicurazione sono così suddivisi:

(Euro/1000)

	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Totale
fondi azionari	172.695		172.695
fondi obbligazionari	308.056		308.056
titoli su UNIT LINKED	480.751		480.751
obbligazioni	217.904		217.904
obbligazioni strutturate	128.677		128.677
opzioni		16.566	16.566
titoli su INDEX LINKED	346.581	16.566	363.147

5. GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: GRUPPO BANCARIO*(Euro/1.000)*

Tipologia servizi	Importi
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	3.252.179
a) acquisti	1.592.819
1. regolati	1.584.113
2. non regolati	8.706
b) vendite	1.659.360
1. regolate	1.648.366
2. non regolate	10.994
2. Gestioni patrimoniali	1.254.146
a) individuali	1.254.146
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	28.466.761
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	5.792.498
1. titoli emessi dalle banca che redige il bilancio	98
2. altri titoli	5.792.400
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	10.686.413
1. titoli emessi dalle banca che redige il bilancio	1.195.685
2. altri titoli	9.490.728
c) titoli di terzi depositati presso terzi	11.353.740
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	634.110
4. Altre operazioni	

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI (voci 10 e 20)

1.1 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2005	31.12.2004
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.154	-	-	13	1.167	8.783
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.213	-	-	-	6.213	4.908
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.063	-	-	-	1.063	1.248
4. Crediti verso banche	-	12.615	-	456	13.071	10.528
5. Crediti verso clientela	16	187.471	337	455	188.279	179.790
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	6.409	6.409	6.568
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	5.887	-	-	-	5.887	1.030
9. Altre attività	-	-	-	-	-	1
Totale	14.333	200.086	337	7.333	222.089	212.856

Gli interessi su “Attività finanziarie deteriorate”, quasi esclusivamente contabilizzati dalla Capogruppo Banco Desio, rappresentano la quota di interessi ritenuta riscuotibile relativa alle sole posizioni in sofferenza di crediti verso clientela. Gli interessi maturati su esposizioni scadute/sconfinanti da oltre 180 giorni e per posizioni ad incaglio sono ancora indicati tra gli interessi su “Finanziamenti”. Gli interessi su “Attività finanziarie cedute non cancellate” si riferiscono ai titoli di proprietà impegnati in operazioni di pronti contro termine passivi. Per l’esercizio 2004 tali interessi sono ricompresi nel totale delle sottovoci 1 e 2.

1.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2005	31.12.2004
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.989	-	-	5.366	11.355	4.461
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.050	-	-	-	4.050	1.981
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	-	-	-	108	108	-
Totale	10.039	-	-	5.474	15.513	6.442

1.2 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: DIFFERENZIALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Euro/1.000

Voci/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività				35
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	12.468		12.468	11.939
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				
Totale differenziali positivi (A)	12.468		12.468	11.974
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività				
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	(6.059)		(6.059)	(5.111)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				(295)
Totale differenziali negativi (B)	(6.059)		(6.059)	(5.406)
C. Saldo (A-B)	6.409		6.409	6.568

1.3 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI*1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta*

Gli interessi attivi su attività finanziarie in valuta contabilizzati tra gli interessi attivi e proventi assimilati al 31.12.2005 ammontano a Euro 1.897 migliaia.

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

Nell'ambito dell'attività di locazione finanziaria i canoni (potenziali) rilevati come proventi dell'esercizio, e ricompresi nella voce "Crediti verso clientela – Finanziamenti", ammontano ad Euro 16.673 migliaia, di cui Euro 640 mila su contratti con retrolocazione. Gli utili finanziari di competenza degli esercizi successivi ammontano ad Euro 60.372 migliaia, di cui Euro 3.194 migliaia su contratti con retrolocazione.

1.4 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE*1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario*

Euro/1.000

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2005	31.12.2004
1. Debiti verso banche	(472)	-	(2)	(474)	(2.139)
2. Debiti verso clientela	(22.646)	-	(234)	(22.880)	(17.972)
3. Titoli in circolazione	-	(40.423)	-	(40.423)	(40.975)
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(12)	(12)	
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	(20)	-	(20)	
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	(6.880)	-	-	(6.880)	
7. Altre passività e fondi	-	-	-	-	
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	
Totale	(29.998)	(40.443)	(248)	(70.689)	(61.086)

1.6 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI*1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta*

Al 31.12.2005 gli interessi passivi su passività in valuta contabilizzati tra gli interessi passivi e oneri assimilati ammontano a Euro 862 mila.

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI (voci 40 e 50)**2.1 COMMISSIONI ATTIVE: COMPOSIZIONE***2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario**Euro/1.000*

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie rilasciate	1.616	1.451
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	128.259	125.074
1. negoziazione di strumenti finanziari	2.310	1.126
2. negoziazione di valute	1.219	1.108
3. gestioni patrimoniali	105.832	106.233
3.1. individuali	6.036	6.323
3.2. collettive	99.796	99.910
4. custodia e amministrazione di titoli	3.002	2.864
5. banca depositaria	5.451	4.580
6. collocamento di titoli	4.177	3.658
7. raccolta ordini	5.711	4.561
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	557	944
9.1. gestioni patrimoniali	2	15
9.1.1. individuali	2	15
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	536	893
9.3. altri prodotti	19	36
d) servizi di incasso e pagamento	16.550	15.062
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	193	40
f) servizi per operazioni di factoring	44	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	14.460	13.018
Totale	161.122	154.645

2.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie rilasciate		
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	13.273	10.455
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali	13.273	10.455
3.1. individuali		
3.2. collettive	13.273	10.455
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli		
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento		
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) esercizio di esattorie e ricevitorie		
h) altri servizi		
Totale	13.273	10.455

2.2 COMMISSIONI ATTIVE: CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI:
GRUPPO BANCARIO

Euro/1.000

Canali/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) presso propri sportelli:	110.566	110.754
1. gestioni patrimoniali	105.832	106.207
2. collocamento di titoli	4.177	3.658
3. servizi e prodotti di terzi	557	889
b) offerta fuori sede:	-	81
1. gestioni patrimoniali		26
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		55
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		

2.3 COMMISSIONI PASSIVE: COMPOSIZIONE

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie ricevute	(46)	(82)
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	(53.134)	(53.372)
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	(86)
2. negoziazione di valute	-	
3. gestioni patrimoniali:	(51.110)	(48.795)
3.1 portafoglio proprio	(51.025)	(48.795)
3.2 portafoglio di terzi	(85)	-
4. custodia e amministrazione di titoli	(1.991)	(2.053)
5. collocamento di strumenti finanziari	(32)	(106)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(1)	(2.332)
d) servizi di incasso e pagamento	(3.426)	(3.141)
e) altri servizi	(2.155)	(2.526)
Totale	(58.761)	(59.121)

2.3.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Tipologia servizi/Valori	31.12.2005	31.12.2004
a) garanzie ricevute	-	
b) derivati su crediti	-	
c) servizi di gestione e intermediazione:	(8.340)	(6.655)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(2)	
2. negoziazione di valute	-	
3. gestioni patrimoniali:	(6.673)	(4.553)
3.1 portafoglio proprio	(6.673)	(4.553)
3.2 portafoglio di terzi	-	
4. custodia e amministrazione di titoli	-	
5. collocamento di strumenti finanziari	(1.665)	(2.102)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	-	
Totale	(8.340)	(6.655)

SEZIONI 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI (voce 70)**3.1 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Impresa assicuraz.		31.12.2005		31.12.2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	169	–			169		235	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	279	–	191	–	470		175	
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	–	–			–			
D. Partecipazioni	–	–			–			
Totale	448	–	191	–	639	–	410	–

SEZIONE 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE (voce 80)

4.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE:

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoiazione	Minusvalenze	Perdite da negoiazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione	29	5.144	(543)	(888)	3.742
1.1 Titoli di debito	24	2.693	(298)	(152)	2.267
1.2 Titoli di capitale	5	1.523	(245)	(736)	547
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	928	-	-	928
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	137	-	(55)	82
4. Strumenti derivati	18.438	21.969	(17.463)	(22.153)	791
4.1 Derivati di negoziazione:	18.438	21.969	(17.463)	(22.153)	791
- su titoli di debito e tassi di interesse	8.426	20.546	(7.473)	(21.545)	(46)
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	(12)	(12)
- su valute e oro	10.012	995	(9.990)	-	1.017
- altri	-	428	-	(596)	(168)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	18.467	27.250	(18.006)	(23.096)	4.615

4.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoiazione	Minusvalenze	Perdite da negoiazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
4. Strumenti derivati	2.127	284	(4.476)	(175)	(2.240)
4.1 Derivati di negoziazione:	2.127	284	(4.476)	(175)	(2.240)
- su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	2.127	284	(4.476)	(175)	(2.240)
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	2.127	284	(4.476)	(175)	(2.240)

SEZIONE 5 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA (voce 90)

5.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	7		7	
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	5.844		5.844	
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
A.5 Attività e passività in valuta				
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	5.851	-	5.851	-
B. Oneri relativa a:				
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	-5.992		-5.992	
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)				
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				
B.5 Attività e passività in valuta				
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	-5.992	-	-5.992	-
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	-141	-	-141	-

SEZIONE 6 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO

(voce 100)

6.1 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci/ Componenti reddituali	Gruppo Bancario			Impresa di assicurazione			31.12.2005			31.12.2004		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie												
1. Crediti verso banche												
2. Crediti verso clientela												
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.333	(436)	897	1.636	(115)	1.521	2.969	(551)	2.418	2.913	(1.107)	1.806
3.1 Titoli di debito	644	(225)	419	527	(115)	412	1.171	(340)	831	723	(121)	602
3.2 Titoli di capitale	165	(165)	-	769		769	934	(165)	769	2.145	(986)	1.159
3.3 Quote di O.I.C.R.	524	(46)	478	340		340	864	(46)	818	45		45
3.4 Finanziamenti												
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1	(5)	(4)			-	1	(5)	(4)			
Totale attività	1.334	(441)	893	1.636	(115)	1.521	2.970	(556)	2.414	2.913	(1.107)	1.806
Passività finanziarie												
1. Debiti verso banche												
2. Debiti verso clientela												
3. Titoli in circolazione	272	(119)	153			-	272	(119)	153			
Totale passività	272	(119)	153	-	-	-	272	(119)	153	-	-	-

SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (voce 110)

7.1 VARIAZIONE NETTA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale					-
1.3 Quote di O.I.C.R.					-
1.4 Finanziamenti					-
2. Passività finanziarie	384	-	-	-	384
2.1 Titoli in circolazione	384				384
2.2 Debiti verso banche					-
2.3 Debiti verso clientela					-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-
4. Strumenti derivati	264	-	-299	-	-35
4.1 Derivati finanziari	264	-	-299	-	-35
- su titoli di debito e tassi d'interesse	264		-299		-35
- su titoli di capitale e indici azionari					-
- su valute e oro					-
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
Totale	648	-	-299	-	349

7.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	23.134	19.779	-3.553	-1.591	37.769
1.1 Titoli di debito	2.163	48	-3.060	-319	-1.168
1.2 Titoli di capitale					-
1.3 Quote di O.I.C.R.	20.971	19.731	-493	-1.272	38.937
1.4 Finanziamenti					-
2. Passività finanziarie	-	-	-40.652	-	-40.652
2.1 Titli in circolazione					-
2.2 Debiti verso banche					-
2.3 Debiti verso clientela			-40.652		-40.652
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio					-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse					-
- su titoli di capitale e indici azionari					-
- su valute e oro					-
- altri					-
4.2 Derivati su crediti					-
Totale	23.134	19.779	-44.205	-1.591	-2.883

SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO (voce 130)

8.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI: COMPOSIZIONE

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti redditali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche			(13)					(13)	8
B. Crediti verso clientela	(5.049)	(14.650)	(13.107)	2.533	11.713	-	-	(18.560)	(15.275)
C. Totale	(5.049)	(14.650)	(13.120)	2.533	11.713	-	-	(18.573)	(15.267)

8.2 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	da interessi	altre riprese		
A. Titoli di debito					-	
B. Titoli di capitale		-41			-41	-657
C. Quote di O.I.C.R.					-	
D. Finanziamenti a banche					-	
E. Finanziamenti a clientela					-	
F. Totale	-	-41	-	-	-41	-612

8.3 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: COMPOSIZIONE

8.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

8.4 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE: COMPOSIZIONE

8.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31.12.2005	Totale 31.12.2004
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Garanzie rilasciate		(110)	(617)		33		20	(674)	
B. Derivati su crediti								-	
C. Impegni a erogare fondi								-	
D. Altre operazioni								-	
E. Totale	-	(110)	(617)	-	33	-	20	(674)	-

SEZIONE 9 – PREMI NETTI (voce 150)**9.1 PREMI NETTI: COMPOSIZIONE***Euro/1.000*

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	31.12.2005	31.12.2004
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	171.364		171.364	78.144
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	-1.193		-1.193	-702
A.3 Totale	170.171	0	170.171	77.442
B. Ramo danni			0	0
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)			0	0
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)			0	0
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)			0	0
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)			0	0
B.5 Totale	0	0	0	0
C. Totale premi netti	170.171		170.171	77.442

SEZIONE 10 – SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA (voce 160)

10.1 SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Voci	31.12.2005	31.12.2004
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(165.571)	(76.921)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(7.414)	(820)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	15	(1.026)
Totale	(172.970)	(78.767)

10.2 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "VARIAZIONE NETTA DELLE RISERVE TECNICHE"

Euro/1.000

Variazione netta delle riserve tecniche	31.12.2005	31.12.2004
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche		
A.1 Importo lordo annuo	(164.744)	76.074
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.026	1.495
B. Altre riserve tecniche		
B.1 Importo lordo annuo	(531)	347
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati		
C.1 Importo lordo annuo	(1.322)	(154.837)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
Totale "riserve ramo vita"	(165.571)	(76.921)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in assicurazione		

10.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "SINISTRI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO"

Euro/1.000

Oneri per sinistri	31.12.2005	31.12.2004
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati		
A.1 Importo lordo annuo	-7.322	-43.243
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
B. Variazione delle riserve per somme da pagare		
B.1 Importo lordo annuo		
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-92	-368
Totale sinistri ramo vita	-7.414	-43.611
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati		
C.1 Importo lordo annuo		
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
E. Variazione della riserva sinistri		
E.1 Importo lordo annuo		
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
Totale sinistri ramo danni	-	-

SEZIONE 11 – LE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 180)**11.1 SPESE PER IL PERSONALE: COMPOSIZIONE**

Euro/1.000

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
1) Personale dipendente	(102.331)	(1.015)	(103.346)	(90.658)
a) salari e stipendi	(64.781)	(738)	(65.519)	(58.802)
b) oneri sociali	(16.508)	(205)	(16.713)	(15.824)
c) indennità di fine rapporto	(2)		(2)	
d) spese previdenziali	(14)	(24)	(38)	(25)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(5.943)	(48)	(5.991)	(5.272)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-	-	-
- a contribuzione definita	-		-	
- a prestazione definita	-		-	
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(3.321)	-	(3.321)	(2.738)
- a contribuzione definita	(3.321)		(3.321)	(2.738)
- a prestazione definita	-		-	
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(5.308)		(5.308)	
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(6.454)		(6.454)	(7.997)
2) Altro personale	(1.213)	(25)	(1.238)	(1.660)
3) Amministratori	(4.936)	(148)	(5.084)	(4.772)
Totale	(108.480)	(1.188)	(109.668)	(97.090)

11.2 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA: GRUPPO BANCARIO

	31.12.2005	31.12.2004
Personale dipendente		
a) dirigenti	32	27
b) quadri direttivi	585	532
di cui: di 3° e 4° livello	300	254
c) restante personale	726	671
Totale personale dipendente	1.343	1.230

11.5 ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
imposte indirette e tasse	(9.945)		(9.945)	(7.953)
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	(8.234)	(1.047)	(9.281)	(10.570)
fitti passivi immobili	(5.798)	(10)	(5.808)	(5.359)
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali	(4.627)		(4.627)	(4.073)
locazione e manutenzione immobilizzazioni immateriali	(530)		(530)	(143)
telefoniche, postali, trasmissione dati	(5.882)	(30)	(5.912)	(5.423)
informazioni e visure	(1.196)		(1.196)	(916)
servizi professionali	(6.421)	(148)	(6.569)	(6.187)
pubblicità e rappresentanza	(2.974)	(5)	(2.979)	(1.901)
vigilanza e trasporto	(2.304)		(2.304)	(2.238)
materiale vario ad uso ufficio	(1.182)	(3)	(1.185)	(1.025)
energia elettrica, riscaldamento, acqua	(2.077)		(2.077)	(1.990)
pulizia locali	(810)		(810)	(766)
premi assicurazione danni e clientela	(1.661)		(1.661)	(1.728)
beneficenza ed elargizioni varie	(213)		(213)	(198)
altre	(8.145)	(948)	(9.093)	(8.208)
Totale	(61.999)	(2.191)	(64.190)	(58.678)

SEZIONE 12 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 190)

12.1 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Tipologia accantonamento/Valori	Gruppo Bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
oneri cause legali e revocatorie fallimentari	(5.035)		(5.035)	(4.764)
	(32)		(32)	-
Totale	(5.067)	-	(5.067)	(4.764)

SEZIONE 13 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI (voce 200)

13.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività materiali					
A.1 di proprietà	(4.124)	-	-	(4.124)	(3.129)
- ad uso funzionale	(4.124)			(4.124)	(3.129)
- per investimento				-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale				-	
- per investimento				-	
Totale	(4.124)	-	-	(4.124)	(3.129)

13.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività materiali					
A.1 di proprietà	(15)	-	-	(15)	(12)
- ad uso funzionale	(15)			(15)	(12)
- per investimento				-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale				-	
- per investimento				-	
Totale	(15)	-	-	(15)	(12)

SEZIONE 14 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI (voce 210)

14.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività immateriali				-	
A.1 Di proprietà	(639)	(49)	-	(688)	
- generate internamente dall'azienda				-	
- altre	(639)	(49)		(688)	(4.456)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	
Totale	(639)	(49)	-	(688)	(4.456)

14.1.2 di pertinenza dell'impresa di assicurazione

Euro/1.000

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31.12.2005	Risultato netto 31.12.2004
A. Attività immateriali				-	
A.1 Di proprietà	(24)	-	-	(24)	(22)
- generate internamente dall'azienda				-	
- altre	(24)			(24)	(22)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				-	
Totale	(24)	-	-	(24)	(22)

SEZIONE 15 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE

(voce 220)

15.1 ALTRI ONERI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
oneri su servizi non bancari	(1.961)	(59)	(2.020)	(496)
ammortamento spese per migliorie su beni di terzi	(1.295)		(1.295)	(2.173)
Totale	(3.256)	(59)	(3.315)	(2.669)

15.2 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE*Euro/1.000*

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Impresa assicuraz.	31.12.2005	31.12.2004
recupero di imposte da terzi	8.408		8.408	6.458
recupero spese su depositi e conti correnti	11.834		11.834	11.343
recupero spese istruttoria pratiche fido	6.725		6.725	6.683
recuperi premi assicurazione da clientela	1.102		1.102	879
redditi fabbricati	99		99	172
altri recuperi su servizi non bancari	2.878		2.878	569
altri	847		847	-
Totale	31.893		31.893	26.104

SEZIONE 16 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

(voce 240)

16.1 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI: COMPOSIZIONE

La voce rappresenta l'utile conseguito dalla cessione di una quota, pari al 21,82%, della partecipazione in ANIMA S.G.R.p.A.

Seppure nel bilancio consolidato questa voce deve essere utilizzata esclusivamente proventi/oneri inerenti imprese sottoposte a controllo congiunto o ad influenza notevole, si è ritenuto di mantenere il citato provento – di carattere straordinario e di notevole entità rispetto al risultato economico dell'esercizio – in un raggruppamento di voci che, oltre a misurare componenti straordinarie, permetta di dare separata evidenza a questo particolare provento.

SEZIONE 19 – UTILE (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI (voce 270)

Si rinvia alla Parte C, Sezione 17 del bilancio della Capogruppo.

SEZIONE 20 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE (voce 290)

20.1 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE: COMPOSIZIONE

Euro/1.000

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	31.12.2005	31.12.2004
1. Imposte correnti (-)	-46.760	-1.195		-47.955	-41.492
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-51	-		-51	-56
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio					
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	117	-1		116	1.987
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	711	-142		569	-3.055
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	-45.983	-1338		-47.321	-42.616

20.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

Euro/1.000

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte*	167.828	167.828
Costi non deducibili ai fini IRAP		141.032
Ricavi non tassabili ai fini IRAP		(75.097)
Sub Totale	167.828	233.763
Onere fiscale teorico		
33% Ires - 5,25%/4,40% Irap	55.383	12.229
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(5.932)	(5.641)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	21.724	608
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(12.841)	2.234
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(64.559)	2.211
Imponibile fiscale	106.220	233.175
Imposte correnti dell'esercizio		
33% Ires - 5,25%/4,40% Irap	35.053	12.198

(*) al lordo delle rettifiche di consolidamento

La riconciliazione è eseguita per le sole società consolidate residenti in Italia, in quanto per le società estere non si rilevano differenze sostanziali tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio.

SEZIONE 22 – UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI (voce 330)

22.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 330 "UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI"

Euro/1.000

	31.12.2005	31.12.2004
ANIMA S.G.R.p.A.	-7.230	-5.065
Banco Desio Lazio S.p.A.	-19	-189
Desio Vita S.p.A.	-16	-10
Brianfid S.A.	-287	-425
Totale	-7.552	-5.689

La principale variazione, relativa alla partecipazione in ANIMA S.G.R.p.A., è conseguente alla riduzione della nostra quota di partecipazione passata dal 72,73% al 50,91%.

L'importo relativo a Brianfid S.A. comprende la quota di competenza di terzi relativa alle controllate C.P.C. S.A. e Valorfin S.A.

SEZIONE 24 – UTILE PER AZIONE

24.1 NUMERO MEDIO DELLE AZIONI A CAPITALE DILUITO

24.2 Altre informazioni

Euro/1.000

	Categoria azioni		Utile d'esercizio
	Ordinarie	di Risparmio	
Proposta ripartizione dividendi	9.711	1.320	
Proposta Utili non distribuiti	81.593	11.091	
	91.304	12.411	103.715
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione:			
Categorie:			
- Azioni ordinarie	117.000.000		
- Azioni di Risparmio	13.202.000		
Utile base per Azione (espresso in Euro):	0,78	0,94	

La Capogruppo Banco Desio non detiene strumenti rappresentativi di capitale che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione, pertanto l'utile per azione diluito corrisponde all'utile base per azione.

PARTE D – INFORMATIVA DI SETTORE

I RISULTATI CONSOLIDATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ E PER AREE GEOGRAFICHE

Nel presente capitolo sono riportati i risultati consolidati suddivisi fra i diversi settori di attività. Stante le indicazioni del principio contabile IAS 14 il Gruppo Banco Desio ha individuato, quale schema primario previsto dal principio contabile, un'articolazione per "settori di attività" in quanto costituisce la più efficace descrizione della redditività del Gruppo. L'articolazione per aree geografiche rappresenta, pertanto, lo schema secondario previsto dal principio contabile. In relazione alla struttura organizzativa del Gruppo Banco Desio, l'informazione a livello di Segment Reporting per settori di attività è strutturata sulla scorta dei seguenti principi:

- per le banche commerciali (Banco Desio SpA, Banco Desio Lazio SpA, Banco Desio Toscana SpA) sono state definite le business units clientela adottando un criterio di segmentazione incentrato sulle caratteristiche proprie del cliente tenute presenti le seguenti variabili:
 - tipologia di cliente (settore di attività economica);
 - forma giuridica (società di capitali e non);
 - dimensione (fatturato).

Tali principi hanno portato alla definizione delle seguenti business units:

- *clientela retail*: dove confluiscono le attività rivolte alla clientela privata ed allo small business (artigiani, famiglie produttrici, professionisti). Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito;
- *clientela corporate*: dove confluiscono le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria. Rientrano in questo settore i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma, servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring;
- *investment banking*: dove confluiscono le attività relative al portafoglio titoli di proprietà ed al mercato interbancario;
- *corporate center*: settore che comprende le funzioni di governo e controllo del Gruppo che svolgono attività di supporto alla gestione e coordinamento del portafoglio di business. Comprende, inoltre, le attività di service, identificate come le attività trasversali svolte a supporto dell'operatività di più business segment, affidate al corporate center per garantire efficienza produttiva e coerenza organizzativa. La struttura del corporate center è individuabile nelle funzioni accentrate presso la società Capogruppo a supporto delle società del Gruppo (amministrazione, finanza, controllo di gestione, risk management, amministrazione personale, sistemi informativi, gestione immobili, ...). Nel corporate center sono inoltre allocate le elisioni infragruppo eccetto nel caso in cui i saldi infragruppo siano tra imprese all'interno dello stesso settore.

I risultati delle società controllate (Anima Sgr, Brianfid Sa, Banca Credito Privato Commerciale Sa, Valorfin Sa, Desio Vita SpA), considerata la specificità dell'attività svolta dalle stesse, sono allocati nel settore "asset management". Per le banche commerciali la costruzione dei dati economici per settore è effettuata sulla scorta dei seguenti principi:

- *margin di interesse*: è calcolato per contribuzione sulla base di tassi interni di trasferimento differenziati per prodotto e per durata;
- *margin da servizi*: è ottenuto da una allocazione diretta delle singole componenti commissionali effettive attive e passive;

- *costi operativi*: sono allocati ai singoli settori tramite un processo che prevede l'attribuzione dei costi alle singole unità organizzative presenti nel settore, in via diretta o tramite driver, secondo la logica del full costing;
- accantonamenti e rettifiche: sono allocati sia in via diretta sia tramite criteri di allocazione.

Per ogni settore riportato è inoltre fornita l'evidenza dei principali aggregati patrimoniali e della raccolta indiretta (amministrata e gestita).

I dati per settore di attività sono evidenziati prima dei saldi infragruppo, eccetto nel caso in cui i saldi infragruppo siano tra imprese all'interno dello stesso settore.

Per quanto riguarda l'evidenza dei risultati per aree geografiche, nelle relative tabelle sia i dati economici sia i dati patrimoniali sono riferiti alla residenza delle singole unità operative del Gruppo che ha nel mercato locale del nord Italia il suo punto di forza.

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 DISTRIBUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

A.2 DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Dati economici (dati in Euro/1.000)	31-12-05	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa (1)	302.990	161.284	69.784	6.261	50.935	14.726
Costi di struttura (2)	-178.807	-104.439	-29.205	-2.107	-20.536	-22.520
Accantonamenti e rettifiche (3)	-24.355	-11.089	-8.200	0	-282	-4.784
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	58.760	0	0	0	0	58.760
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	158.588	45.756	32.379	4.154	30.117	46.182

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali.

(2) spese amministrative, rettifiche nette su attività materiali ed immateriali.

(3) rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Dati patrimoniali (dati in Euro/1.000)	31-12-05	RETAIL	CORPORATE	INVESTMENT BANKING	ASSET MNG	CORPORATE CENTER
Attività finanziarie	1.728.083	0	0	684.758	1.139.394	-96.069
Crediti verso banche	718.737	0	0	671.215	75.277	-27.755
Crediti verso clientela	3.505.252	2.029.277	1.459.607	0	16.369	-1
Debiti verso banche	48.648	0	0	41.905	11.856	-5.113
Debiti verso clientela	2.929.281	1.996.859	907.816	0	50.428	-25.822
Titoli in circolazione	1.493.241	1.401.988	182.454	0	0	-91.201
Raccolta indiretta: amministrata e gestita	15.187.112	6.096.278	2.220.955	0	5.963.951	905.928

B SCHEMA SECONDARIO

B.1 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI ECONOMICI

B.2 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI PATRIMONIALI

REPORT CONSOLIDATO SEGMENT INFORMATION PER AREE GEOGRAFICHE

Dati economici (dati in Euro/1.000)	31-12-05	Nord-Italia	resto d'Italia	resto mondo
Margine della gestione finanziaria ed assicurativa (1)	302.990	269.474	24.682	8.834
Costi di struttura (2)	-178.807	-155.280	-17.376	-6.151
Accantonamenti e rettifiche (3)	-24.355	-22.341	-1.982	-32
Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al P.N.	58.760	58.760	0	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0	0	0
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	158.588	150.613	5.324	2.651

(1) da conto economico riclassificato con criteri gestionali.

(2) spese amministrative, rettifica nette su attività materiali ed immateriali.

(3) rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie, accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Dati patrimoniali (dati in Euro/1.000)	31-12-05	Nord-Italia	resto d'Italia	resto mondo
Attività finanziarie	1.728.083	1.648.513	77.259	2.311
Crediti verso banche	718.737	411.038	254.080	53.619
Crediti verso clientela	3.505.252	3.085.528	411.897	7.827
Debiti verso banche	48.648	30.449	18.199	0
Debiti verso clientela	2.929.281	2.343.255	537.680	48.346
Titoli in circolazione	1.493.241	1.354.450	138.791	0
Raccolta indiretta: amministrata e gestita	15.187.112	13.461.293	1.029.329	696.490

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1 – RISCHIO DI CREDITO Informazioni di natura qualitativa

1. ASPETTI GENERALI

L'attività creditizia del Gruppo è sviluppata in linea con gli indirizzi gestionali del Piano Industriale ed indirizzata alle economie locali articolate principalmente nei mercati *retail*, *small business* e *piccole medie imprese*. In misura meno marcata l'attività creditizia è rivolta al mercato corporate. Nelle attività rivolte alla clientela privata ed allo small business (artigiani, famiglie produttrici, professionisti) confluiscono i prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; prodotti finanziari, assicurativi e di risparmio gestito; carte di debito e di credito.

Le attività rivolte sia alla clientela delle medie e grandi imprese sia alla clientela con caratteristiche di società finanziaria sono invece riferite a prodotti sostanzialmente relativi a: prestiti e depositi sotto qualsiasi forma; servizi finanziari, bancari e di pagamento; credito documentario; leasing e factoring. La politica commerciale è perseguita per mezzo della rete periferica delle filiali sia nelle aree geografiche dove il Gruppo è tradizionalmente presente, al fine di consolidare costantemente la propria posizione, sia nei nuovi mercati d'insediamento con l'obiettivo di acquisire nuove quote di mercato ed agevolare la crescita del volume d'affari. Per alcuni prodotti specifici (mutui, prestiti personali finalizzati, leasing) l'attività è sviluppata anche tramite esercenti convenzionati.

2. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

2.1. Aspetti organizzativi

I fattori che generano rischio di credito sono riconducibili alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato della posizione creditoria. Pertanto, deve considerarsi una manifestazione del rischio di credito non solo la possibilità dell'insolvenza di una controparte, ma anche il semplice deterioramento del merito creditizio. L'assetto organizzativo del Gruppo assicura un adeguato processo di *risk management* a presidio e gestione del rischio di credito, in una logica di separazione fra funzioni di business e di controllo. Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio e della Brianza S.p.A., in qualità di società Capogruppo, ha emanato specifiche disposizioni in materia di controlli nei diversi livelli nei confronti di tutte le società del Gruppo bancario. Le singole attività sono ampiamente descritte nella Nota Integrativa – Parte E – della società Capogruppo cui si fa rimando per un maggiore dettaglio.

2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito si sviluppano in un contesto organizzativo che vede coinvolto tutto il ciclo del processo del credito, dalla fase iniziale di istruttoria al riesame periodico e a quella finale di

revoca e recupero. L'assetto organizzativo, i sistemi di gestione, di misurazione e di controllo del rischio delle banche italiane del Gruppo sono mutuati dalla struttura presente nella società Capogruppo ove sono accentrate funzioni di outsourcing delle controllate. Si rimanda per questi aspetti alla Nota Integrativa – Parte E – della società Capogruppo.

Nell'ambito del rischio di credito, inoltre, la Capogruppo ha avviato uno specifico progetto di gruppo, in sintonia con il nuovo schema di regolamentazione in materia di misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (“Nuovo accordo sul capitale”, meglio conosciuto come “Basilea 2”). Con il Nuovo Accordo, diversamente da quanto avveniva in precedenza, le banche sono chiamate a detenere capitale in misura correlata alla rischiosità delle controparti clienti. In estrema sintesi, le banche devono accantonare quote di patrimonio relazionate al rischio derivante dai rischi di credito assunti; maggiori rischi comportano maggiori accantonamenti. In tale contesto è stato definito un modello interno di *rating* (*Credit Rating System*) che classifica ogni controparte in determinate classi di rischio aventi probabilità di insolvenza omogenee. L'obiettivo progettuale è quello di predisporre strumenti Basilea 2 *compliant* e consentire al Banco di operare con il metodo *I.R.B. Foundation*.

2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Nello sviluppo del processo operativo che porta all'erogazione del credito, pur alla presenza di valutazioni positive circa i requisiti necessari, il Gruppo acquisisce, ogni qualvolta possibile, garanzie accessorie reali e/o personali finalizzate alla mitigazione del rischio. Sul complesso dei crediti appare preminente la garanzia reale rappresentata dall'ipoteca, riferita principalmente alla forma tecnica dei mutui (particolarmente su immobili residenziali). In forma minore, sono presenti anche garanzie pignoratorie in strumenti finanziari e/o denaro. Le garanzie ricevute dal Gruppo sono redatte su schemi contrattuali, in linea con gli standard di categoria e con gli orientamenti giurisprudenziali, approvati dalle competenti funzioni aziendali al fine di contenere i c.d. rischi legali. Ad oggi il Gruppo non utilizza derivati creditizi per la copertura ovvero il trasferimento dei rischi creditizi e non ha effettuato cartolarizzazioni dirette.

2.4. Attività finanziarie deteriorate

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad *incaglio* avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, dell'oggettiva impossibilità di definizione bonaria, del mancato rispetto dei piani di rientro definiti e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

Il passaggio a *sofferenza* avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato d'insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore, gli stessi sono improntati all'oggettività ed alla prudenza. La previsione di perdita rappresenta, infatti, la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante ed organico, e comunque rapportato allo sviluppo della singola posizione. L'elemento temporale inerente l'attualizzazione del credito deteriorato è determinato da specifiche valutazioni, effettuate per singoli tipi di attività, redatte da legali esterni che operano sulle singole piazze giudiziarie. Per maggiori dettagli, si fa rimando alla Nota Integrativa – Parte E – della società Capogruppo.

Informazioni di natura quantitativa

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizione deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(Euro/1000)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario					Altre imprese			
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						233.936			233.936
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						438.267			438.267
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						29.622			29.622
4. Crediti verso banche					37	718.703			718.740
5. Crediti verso clientela	21.233	14.446	-	22.605		3.453.359			3.511.643
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>						-			-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione						-			-
8. Derivati di copertura						3.066			3.066
Totale 31.12.2005	21.233	14.446	-	22.605	37	4.876.953			4.935.274
Totale 31.12.2004	20.935	10.701	-	-		5.025.933			5.057.569

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					233.936	-	233.936	233.936
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita					438.267	-	438.267	438.267
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					29.622		29.622	29.622
4. Crediti verso banche					718.755	16	718.739	718.739
5. Crediti verso clientela	101.979		43.696	58.283	3.475.615	22.256	3.453.359	3.511.642
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>								-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura					3.066		3.066	3.066
Totale A	101.979	43.696	-	58.283	4.899.261	22.272	4.876.989	4.935.272
B: Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione								-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita								-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza								-
4. Crediti verso banche								-
5. Crediti verso clientela								-
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>								-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
8. Derivati di copertura								-
Totale B								
Totale 31.12.2005	101.979	43.696	-	58.283	4.899.261	22.272	4.876.989	4.935.272
Totale 31.12.2004	69.748	38.112		31.636	5.044.463	18.530	5.025.933	5.057.569

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(Euro/1000)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				-
b) Incagli				-
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute				-
e) Rischio Paese	52	x	16	36
f) Altre attività	718.703	x	-	718.703
TOTALE A.1	718.755	-	16	718.739
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				-
b) Altre				-
TOTALE A.2	-	-	-	-
TOTALE A	718.755	-	16	718.739
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	132.761	x	-	132.761
TOTALE B.1	132.761	-	-	132.761
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre		x		-
TOTALE B.2	-	-	-	-
TOTALE B	132.761	-	-	132.761

A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(Euro/1000)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					7
B. Variazioni in aumento	-				45
b.1 ingressi da esposizioni in bonis					
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
b.3 altre variazioni in aumento					45
C. Variazioni in diminuzione	-				
c.1 uscite verso esposizioni in bonis					
c.2 cancellazioni					
c.3 incassi					
c.4 realizzi per cessioni					
c.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
c.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	52

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(Euro/1000)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>					2
B. Variazioni in aumento	-				14
b.1 rettifiche di valore					14
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
b.3 altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	-				
c.1 riprese di valore da valutazione					
c.2 riprese di valore da incasso					
c.3 cancellazioni					
c.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
c.5 altre variazioni in diminuzione					
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	-	-	-	-	16

A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(Euro/1000)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	55.330	34.098		21.232
b) Incagli	23.812	9.367		14.445
c) Esposizioni ristrutturate				-
d) Esposizioni scadute	22.838	232		22.606
e) Rischio Paese		x		-
f) Altre attività	3.475.615	x	22.256	3.453.359
TOTALE A.1	3.577.595	43.697	22.256	3.511.642
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				-
b) Altre				-
TOTALE A.2	-	-	-	-
TOTALE A	3.577.595	43.697	22.256	3.511.642
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	261	110	-	151
b) Altre	320.849	x	1.002	319.847
TOTALE B.1	321.110	110	1.002	319.998
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre		x		-
TOTALE B.2	-	-	-	-
TOTALE B	321.110	110	1.002	319.998

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(Euro/1000)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	50.109	19.677		–	
B. Variazioni in aumento	33.408	53.093		22.838	
b.1 ingressi da crediti in bonis	712	52.712		22.828	
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	27.130			10	
b.3 altre variazioni in aumento	5.566	381			
C. Variazioni in diminuzione	28.187	48.957			
c.1 uscite verso crediti in bonis	118	214			
c.2 cancellazioni	15.481	–			
c.3 incassi	11.647	17.412			
c.4 realizzi per cessioni	181				
c.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		27.141			
c.6 altre variazioni in diminuzione	760	4.190			
D. Esposizione lorda finale <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	55.330	23.813	–	22.838	–

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(Euro/1000)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	29.173	8.938		–	
B. Variazioni in aumento	25.415	7.287		282	
b.1 rettifiche di valore	16.276	4.199		151	
b.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	4.941			103	
b.3 altre variazioni in aumento	4.198	3.088		28	
C. Variazioni in diminuzione	20.491	6.859		49	
c.1 riprese di valore da valutazione	4.750	1.161		49	
c.2 riprese di valore da incasso	4.102	500			
c.3 cancellazioni	10.632				
c.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		5.120			
c.5 altre variazioni in diminuzione	1.007	78			
D. Rettifiche complessive finali <i>di cui: esposizioni cedute non cancellate</i>	34.097	9.366	–	233	–

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni (valori di bilancio)

In base alle regole di compilazione previste da Banca d'Italia, la tabella in oggetto non è compilata in quanto l'ammontare delle esposizioni con rating esterni è modesto.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

La tabella non viene compilata in quanto, ad oggi, il Banco non utilizza in modo completo e sistematico modelli interni per la misurazione all'esposizione del rischio di credito che, peraltro, sono in fase di sviluppo e di affinamento in relazione al progetto di Basilea II.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

(Euro/1000)

Tipologia garanzia	31.12.2005
a. da ipoteche	1.028.706
b. da pegni su:	231.089
1. depositi di contante	65.917
2. titoli	165.172
c. da garanzie di:	655.029
3. banche	10.799
4. altri operatori	644.230
Totale crediti garantiti	1.914.824

I valori rappresentati sono allineati alle segnalazioni di vigilanza, e sono stati ricavati con i medesimi criteri utilizzati nel precedente esercizio. Essi non risentono, pertanto, degli effetti delle rettifiche dovute all'applicazione dei principi contabili internazionali, comunque non significativi.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa verso clientela

(Euro/1000)

Branca	31.12.2005
- governi	-
- altri enti pubblici	454
- imprese non finanziarie	2.587.938
- imprese finanziarie	37.440
- imprese di assicurazione	8
- altri	885.801
Totale	3.511.641

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti*(Euro/1000)*

Branca	31.12.2005
- altri servizi destinabili alla vendita	669.899
- servizi del commercio, recuperi e riparazioni	585.542
- edilizia e opere pubbliche	258.458
- prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	179.924
- prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	131.967
- servizi degli alberghi e pubblici servizi	23.556
- prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	3.037
- altre branche	729.166
Totale	2.581.549

I dati esposti sono stati adeguati ai valori IAS attribuendo convenzionalmente alla voce "altre branche" le rettifiche intervenute per l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS.

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso banche**B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa verso clientela***(Euro/1000)*

	Italia	altri CEE	altri
a. attivo			
1. crediti verso banche	575.575	125.605	17.577
2. crediti verso clientela	3.507.359	334	3.950
3. titoli	579.271	102.239	4.065
Totale 31.12.2005	4.662.205	228.178	25.592
Totale 31.12.2004	4.296.448	117.177	18.903
b. passivo			
1. debiti verso banche	23.952	11.029	13.667
2. debiti verso clientela	2.891.325	24.713	24.457
3. debiti rappresentati da titoli	1.375.848		
4. altri conti	117.293		100
Totale 31.12.2005	4.408.418	35.742	38.224
Totale 31.12.2004	4.045.963	16.536	37.979
c. garanzie e impegni	359.415	7.188	12.340
Totale 31.12.2005	359.415	7.188	12.340
Totale 31.12.2004	233.365	644	2.571

I dati esposti sono stati adeguati alle valutazioni IAS/IFRS attribuendo convenzionalmente alla voce "Italia" le relative rettifiche.

B.5 Grandi rischi (secondo la normativa di Vigilanza)

Nell'ambito delle attività finanziarie si rileva l'investimento di 69,05 milioni di euro in titoli emessi da O.I.C.R. al quale è applicata, ai fini della segnalazione "grandi rischi", la ponderazione 100.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Tra gli elementi dell'attivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2005 figurano titoli, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi allocati tra le attività finanziarie detenute sino a scadenza per 19.034 migliaia di euro a fronte di sottostanti altre attività, e tra le attività finanziarie disponibili per la vendita per 8.567 migliaia di euro, a fronte di sottostanti altre attività.

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Le attività finanziarie cedute e non cancellate sono rilevate per intero, e sono costituite da titoli di debito impegnati in operazioni di pronti contro termine passivi, classificabili come attività finanziarie di negoziazione per euro 191 migliaia, e come attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 49 migliaia.

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate

Le passività a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate sono rilevate per intero, e sono costituite da debiti verso clientela per euro 215 migliaia a fronte di attività finanziarie di negoziazione.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Ad oggi il Gruppo non utilizza in modo completo e sistematico modelli interni per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito che, peraltro, sono in fase di sviluppo e di affinamento in relazione al progetto Basilea 2 in attuazione presso la società Capogruppo Banco Desio.

2 – RISCHI DI MERCATO

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Le variazioni inattese nei tassi di mercato, in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di revisione dei tassi di interesse delle attività e delle passività, determinano una variazione del flusso netto degli interessi e quindi margine d'interesse. Inoltre, tali fluttuazioni inattese, espongono la banca a variazioni nel valore economico delle attività e delle passività.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio e della Brianza S.p.A., in qualità di società Capogruppo, ha emanato specifiche disposizioni in materia di controlli nei diversi livelli nei confronti di tutte le società del Gruppo bancario.

L'attività operativa dell'Area Finanza della Capogruppo è rivolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo ed è monitorata dal sistema dei controlli interni sia sui limiti operativi (in termini di consistenza e composizione per tipologia dei titoli), sia sul rischio tasso. In particolare, al fine di contenere il rischio tasso, sono fissati limiti di duration. L'Area Finanza informa giornalmente la Direzione Generale sull'operatività e la consistenza dei portafogli, nonché l'eventuale raggiungimento dei limiti operativi.

Unitamente ai controlli sopra menzionati il Gruppo ha adottato l'uso di modelli interni, assegnando il monitoraggio e la misurazione del rischio tasso all'unità di *risk management* della Capogruppo che opera in completa autonomia rispetto sia alle aree operative sia alle controllate.

L'attività è svolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, che coprono la quasi totalità del portafoglio di negoziazione ed il perimetro di calcolo è circoscritto agli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio di proprietà.

Per la quantificazione dei rischi, il Gruppo ha adottato un modello basato sul concetto di Valore a Rischio (Value at Risk – V.a.R.) in modo da esprimere sinteticamente e in termini monetari la massima perdita probabile di un portafoglio statico con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale e ad uno specifico livello di confidenza in normali condizioni di mercato. Tale metodologia presenta il vantaggio di consentire l'aggregazione delle diverse posizioni di rischio assunte in bilancio ed inerenti a fattori di rischio di natura eterogenea; fornisce, inoltre, un numero sintetico che, essendo un'espressione monetaria, è agevolmente utilizzato dalla struttura organizzativa interessata.

Il modello è parametrico di tipo Varianza – Covarianza / Delta – Gamma, ed utilizza un intervallo di confidenza del 99% con un periodo temporale pari a 10 giorni, in linea con le raccomandazioni definite dal Comitato di Basilea.

L'applicativo utilizzato per il calcolo del V.a.R. è ALMpro, mentre le informazioni finanziarie necessarie alla determinazione del V.a.R. (volatilità, correlazioni, struttura a termine dei tassi di interesse, tassi di cambio, indici azionari e indici benchmark) sono fornite dal prodotto RiskSize.

Periodicamente sono eseguite le verifiche sull'impatto di movimenti estremi del fattore di rischio tasso mediante attività di "stress test", mentre è in corso un *upgrade* dell'applicativo che consentirà le analisi di "back testing".

L'attività di negoziazione è soggetta a limiti operativi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ed espressi per ciascun livello di delega in termini di V.a.R.

Considerata la composizione del portafoglio, i limiti operativi in termini di VaR non sono presenti nelle controllate. Uno specifico sistema di reporting è lo strumento finalizzato a fornire alle unità organizzative coinvolte un'adeguata informativa. Il contenuto e la frequenza dei report dipendono dagli obiettivi assegnati a ciascun attore del processo. Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua*
2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Il monitoraggio effettuato nell'esercizio 2005 sul portafoglio della Capogruppo e sulle realtà bancarie italiane evidenzia una struttura con rischi di tasso contenuti. La Capogruppo assume la quasi totalità del rischio tasso, mentre per le controllate bancarie italiane l'apporto è del tutto marginale. Il V.a.R. correlato alla data del 31.12.2005 ammonta a Euro 0,274 milioni, con una percentuale inferiore a 0,1% del portafoglio ed una duration pari a 0,40 affermando così il basso profilo di rischio assunto. Durante l'anno l'assorbimento medio del rischio V.a.R.) si è mantenuto a livelli allineati con l'anno precedente; tuttavia una maggiore volatilità si è registrata negli ultimi mesi dell'anno in conseguenza di un riposizionamento del portafoglio verso strumenti a maggiore componente di rischio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa – Parte E – della società Capogruppo.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

La misurazione del rischio di tasso di interesse è effettuata dalla funzione di *risk management della Capogruppo*.

L'attività è svolta alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, che coprono la quasi totalità del portafoglio bancario. L'insieme dell'attività commerciale della banca connessa con la trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo del bilancio, il portafoglio titoli, l'operatività di tesoreria e i rispettivi derivati di copertura sono monitorati con metodologie *Asset and Liability Management (A.L.M.)* mediante l'applicativo *ALMpro*. I rischi sono misurati mensilmente in ottica statica; un *upgrade* in corso sull'applicativo consentirà una valutazione in ottica dinamica.

L'analisi attualmente sviluppata permette di misurare gli impatti prodotti dalle variazioni della struttura dei tassi d'interesse, espressi in termini sia di variazione del valore economico del patrimonio sia del margine di interesse mediante l'ausilio di una pluralità di approcci al fine di pervenire a stime sempre più puntuali.

B. Attività di copertura del Fair Value

Nell'ottica di una gestione prudente ed attiva dei rischi associati all'operatività, il Gruppo svolge unicamente attività di copertura di tipo *Fair value Hedge* alle sole realtà bancarie italiane del Gruppo, al fine di proteggere il conto economico da rischi derivanti da variazioni avverse dei *Fair value*; l'obiettivo di una copertura è quello di compensare la variazioni di *Fair value* dello strumen-

to coperto con le variazioni di *Fair value* dello strumento di copertura. Ad oggi gli strumenti coperti si riferiscono solo alle passività, esclusivamente prestiti obbligazionari, mentre come strumenti di copertura si utilizzano strumenti derivati, rappresentati da titoli non quotati – principalmente Interest Rate Swap e opzioni su tassi – impiegati al fine della copertura del solo rischio di tasso di interesse.

Nel corso del 2005 è stato predisposto un modello in grado di gestire l'hedge accounting coerentemente con la normativa di riferimento dettata dai principi contabili IAS. La metodologia utilizzata dal Banco per effettuare i test di efficacia è il “Dollar Off Set” (hedge ratio) su base cumulativa. Tutte le coperture sono specifiche.

In data 15 novembre 2005 la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento (CE) n.1864 del 2005 di omologazione della nuova versione della cosiddetta *Fair value Option*. A seguito della nuova versione il Gruppo ha deciso di applicare la *Fair value Option* a tutte le operazioni di copertura con decorrenza dal 1 ottobre 2005. La valutazione è eseguita mediante un modello in uso presso l'Area Finanza della Capogruppo e validato dall'unità di *risk management* della Capogruppo.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Il Gruppo non ha effettuato alcuna operazione di copertura di flussi finanziari.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua
2. Portafoglio bancario – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La situazione complessiva del Gruppo, riferita sempre alle sole realtà bancarie italiane, evidenzia per tutto l'anno 2005 un profilo di rischio contenuto. L'impostazione gestionale e strategica, volte a minimizzare la volatilità del margine di interesse e del valore economico complessivo, è stata quella di beneficiare dell'attesa risalita dei tassi di mercato. La tabella seguente riporta i risultati dell'impatto sul Margine di interesse delle analisi effettuate al 31 dicembre 2005 nell'ipotesi di una variazione parallela della curva dei tassi, in accordo anche con quanto prescritto nel “secondo pilastro” di Basilea 2.

Indici di rischio al 31 dicembre 2005: shift paralleli della curva dei tassi

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	-200 bp
<i>Margine di interesse a rischio/Margine atteso</i>	3,66%	-3,98%	7,32%	-16,25%

Per quanto riguarda il valore economico l'anno 2005 ha evidenziato un'esposizione al rischio che si è mantenuta su livelli modesti, e comunque decisamente inferiori alle soglie previste dal Comitato di Basilea, non apportando, quindi, significativi impatti sul patrimonio complessivo.

La tabella seguente riporta le variazioni del valore economico analizzate mediante l'applicazione di approcci deterministici con shift paralleli della curva dei tassi, in accordo anche con quanto prescritto nel “secondo pilastro” di Basilea 2.

Indici di rischio al 31 dicembre 2005: shift paralleli della curva

	+100 bp	-100 bp	+200 bp	-200 bp
<i>Valore economico a rischio/Valore economico</i>	0,41%	-0,43%	0,82%	-0,87%
<i>Valore economico a rischio/Patrimonio di Vigilanza</i>	0,29%	-0,30%	0,57%	-0,61%

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio prezzo è particolarmente rilevante su strumenti finanziari ad elevata volatilità quali, ad esempio, gli strumenti derivati e le azioni. Su queste specifiche attività il Gruppo effettua operazioni sia di copertura sia di negoziazione ed ha fissato dei limiti di *stop-loss*. Nell'esercizio appena trascorso la Capogruppo ha svolto una vivace attività in ambito O.I.C.R. essenzialmente di natura obbligazionaria, supportata da analisi quantitative e qualitative puntuali effettuate con adeguati strumenti informatici; gli investimenti si sono focalizzati su O.I.C.R. Total Return che utilizzano strategie decorrelate rispetto alle principali asset class tradizionali.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per il processo di gestione, il modello organizzativo e il modello interno utilizzato si rimanda alla sezione 2.1. Va sottolineato che il V.a.R. dei titoli di capitale è misurato prendendo in considerazione il legame (*coefficiente beta*) che esiste tra l'andamento del singolo strumento a quello del suo indice di riferimento (indice azionario o indice benchmark per gli O.I.C.R.). Il modello interno non è utilizzato nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizione per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.*
2. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni*
3. *Portafoglio di negoziazione di vigilanza – modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Considerati la composizione del portafoglio titoli in esame e le relative coperture poste in atto mediante strumenti finanziari derivati, il profilo di rischio prezzo assunto dalla Capogruppo e dalle realtà bancarie italiane è, nel complesso, modesto. La Capogruppo assume la quasi totalità del rischio prezzo, mentre per le controllate bancarie italiane è del tutto marginale. Pertanto alla data del 31.12.2005 il V.a.R. correlato ammonta a circa Euro 1,6 milioni, pari a 1,3% rispetto al portafoglio di negoziazione. Durante l'anno l'assorbimento medio del rischio V.a.R. si è mantenuto a livelli stabili ed in linea con l'anno precedente. Tuttavia, in considerazione del maggior investimento in strumenti finanziari caratterizzati dal rischio prezzo, gli ultimi mesi dell'anno hanno evidenziato un aumento dell'assorbimento di V.a.R. Si concluderanno entro l'anno 2006 l'applicazione delle ipotesi e le necessarie implementazioni circa le analisi di scenario per i vari fattori di rischio prezzo.

2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo per il portafoglio bancario rientra nell'ambito dell'attività descritta nell'informativa al portafoglio di negoziazione.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in conseguenza della propria attività di negoziazione sui mercati valutari e per la propria attività di investimento e di raccolta fondi con strumenti denominati in una valuta diversa da quella nazionale.

Il Gruppo è esposto al rischio cambio in misura marginale. In riferimento alle sole realtà italiane, l'operatività in cambi è gestita dalla Sala Operativa dell'Area Finanza della Capogruppo.

Il rischio cambio è amministrato mediante limiti operativi, *intraday* e di *fine giornata*, sia per aree di divisa sia per concentrazione su ogni singola divisa. Inoltre, sono stabiliti limiti operativi di *stop/loss* giornalieri ed annuali.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Obiettivo primario del Gruppo è di gestire in maniera prudente il rischio cambio, tenendo sempre in considerazione la possibilità di cogliere eventuali opportunità di mercato. Pertanto le operazioni che comportano assunzione di rischio cambio sono gestite mediante opportune strategie di *hedging*.

Informazioni di natura quantitativa

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

2. *Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività*

Per la quantificazione dei rischi di cambio e l'analisi di sensitività sono in corso le verifiche degli *upgrade* effettuati al modello interno già utilizzato per quanto concerne il rischio di tasso d'interesse e di prezzo del portafoglio di negoziazione e del portafoglio bancario.

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario

Comparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici														
A.3 Banche	4.029	4.029	1.074				70	70	122					
A.4 Società finanziarie														
A.5 Assicurazioni				7.182	7.182	3.403								
A.6 Imprese non finanziarie														
A.7 altri soggetti	147	147	961				190	190	148					
Totale A 31.12.2005	4.176	4.176	2.035	7.182	7.182	3.403	260	260	270	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	1.111	1.111	884				7.386	7.386	9.307					
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 31.12.2005	1.111	1.111	884	-	-	-	7.386	7.386	9.307	-	-	-	-	-

(Euro/1000)

3 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. ASPETTI GENERALI, PROCEDURE DI GESTIONE E METODI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In riferimento alle realtà bancarie italiane, la gestione del rischio liquidità è effettuata dalla Capogruppo tramite l'Area Finanza e l'unità di *risk management*, con l'obiettivo di verificare la capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno di liquidità ed evitare di trovarsi in situazioni d'eccessiva e/o insufficiente disponibilità, con la conseguente necessità di investire e/o reperire fondi a tassi sfavorevoli rispetto a quelli di mercato. La gestione di breve periodo è governata dalla Tesoreria dell'Area Finanza della Capogruppo che gestisce il rischio di liquidità su base giornaliera mediante un'analisi attenta dei flussi finanziari allo scopo di soddisfare il fabbisogno di liquidità e di massimizzare la redditività.

Il monitoraggio e il controllo del rispetto dei limiti operativi è realizzato mediante l'acquisizione delle informazioni derivanti dalle operazioni di incasso e pagamento, dalla gestione dei conti per i servizi e dall'attività di negoziazione di strumenti finanziari dei portafogli di proprietà.

Un ulteriore supporto alla gestione del rischio di liquidità deriva dal monitoraggio effettuato dall'unità di *risk management* della Capogruppo attraverso un modello interno.

L'obiettivo è quello di impostare le politiche di finanziamento nel medio/lungo periodo e di valutare la posizione di liquidità della banca attraverso la distribuzione per scadenza delle operazioni. L'operatività è misurata con metodologie *Asset and Liability Management (A.L.M.)* mediante l'applicativo *ALMpro* che, sviluppando tutti i flussi di cassa delle operazioni, consente di valutare e di gestire nei diversi periodi l'eventuale fabbisogno di liquidità della banca generato dallo squilibrio dei flussi in entrata ed uscita.

L'analisi della liquidità strutturale complessiva, è sviluppata su base mensile con la tecnica della *Gap Liquidity Analysis*, ossia si evidenziano gli sbilanci per data liquidazione dei flussi di capitale nell'orizzonte temporale predefinito.

I risultati ottenuti rilevano, nelle varie scadenze temporali, una struttura pressoché equilibrata, in sintonia con la strategia d'immunizzazione da rischi di liquidità. Particolare attenzione è posta alla politica di *funding*, coordinata dall'Area Finanza della Capogruppo mediante l'organizzazione di emissioni per la normale raccolta obbligazionaria sul "retail" e delle emissioni sull'euromercato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

(Euro/1000)

	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso fisso	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	durata indeterminata	Totale 31.12.2005
a. attivo	1.138.483	966.816	372.711	63.314	835.385	1.709	770.698	81.264	4.230.380
2. crediti verso banche	180.543	339.653	138.905				2.375	57.261	718.737
3. crediti verso clientela	957.940	627.163	233.806	63.314	835.385	1.709	768.323	24.003	3.511.643
b. passivo	2.663.386	436.257	201.881	334.631	806.227	10.000	30.000	-	4.482.382
1. debiti verso banche	10.965	37.683							48.648
2. debiti verso clientela	2.626.859	280.281	33.353						2.940.493
3. titoli in circolazione	25.562	118.293	155.528	334.631	701.834	10.000	30.000		1.375.848
4. passività subordinate			13.000		104.393				117.393

I dati esposti sono stati adeguati alle valutazioni IAS/IFRS imputando convenzionalmente le rettifiche alle scadenze medio – lunghe, che in particolar modo risentono degli effetti del calcolo del costo ammortizzato e dell'effetto attualizzazione.

4 – RISCHIO OPERATIVO INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. ASPETTI GENERALI, PROCEDURE DI GESTIONE E METODI DI MISURAZIONE DEL RISCHIO OPERATIVO

I rischi di perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi di lavoro, causate da risorse sia umane sia tecnologiche, o derivanti da eventi esterni alla banca, sono presidiate dal complessivo sistema dei controlli interni con un costante monitoraggio effettuato a distanza ed in loco sull'attività svolta dalle singole unità operative.

Per il presidio dei rischi di commissione di reati ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, la Capogruppo e tutte le società italiane controllate hanno adottato un modello organizzativo di prevenzione. La vigilanza sull'efficace attuazione dei predetti modelli è stata demandata, in linea con le previsioni di legge e con le indicazioni delle Associazioni di categoria, a specifici organismi individuati per ogni società.

Per l'adeguamento dei processi e dei controlli interni alle recenti direttive in materia di “Abusi di Mercato” è stato avviato un progetto di Gruppo dedicato; in tale ambito, gli interventi organizzativi ed informatici saranno finalizzati, oltre che a garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia, a migliorare i presidi per la prevenzione dei reati di cui al citato D.Lgs. n.231/2001.

I rischi informatici sono monitorati dalle strutture preposte all'interno del Gruppo mediante la verifica e il controllo della sicurezza logica di impianti e delle procedure al fine di tutelare i dati aziendali da eventuali accessi non autorizzati o distruzioni accidentali o intenzionali.

Sul fronte del “*BCM – Business Continuity Management*”, in linea con quanto deciso a livello internazionale, Banca d'Italia ha avviato già nel primo trimestre 2003 un complesso di attività impostate secondo un “*approccio globale alla gestione delle emergenze, superando l'impostazione tradizionale focalizzata sulla componente tecnologica*”.

Il progetto *BCM*, ovvero la gestione della continuità operativa del business, è finalizzato alla gestione del rischio relativo ad eventi di ampia portata che possono comportare l'interruzione dell'operatività aziendale, minacciando in maniera più o meno grave la sopravvivenza dell'azienda stessa.

Con questi obiettivi, la Banca d'Italia ha emanato la normativa di vigilanza sulla continuità operativa delle banche incentrata, in particolare, sulla predisposizione di un apposito piano e sulla definizione delle responsabilità per la gestione delle emergenze e fronte di catastrofi di ampia portata.

La Capogruppo per motivi legati alla pianificazione strategica e per sensibilità alla tematica ha voluto anticipare i termini indicati dall'Organo di Vigilanza, scegliendo di affrontare il progetto già da inizio 2005.

Conseguentemente, la Gruppo ha anticipato le fasi propedeutiche alla realizzazione del piano per sviluppare la più diffusa conoscenza dei processi aziendali legati al business e la più ampia considerazione dei rischi derivanti dalla loro “discontinuità”; conoscenza e consapevolezza che, nella valutazione e nella scelta delle opzioni organizzative, informatiche e logistiche, costituiscono un elemento fondamentale.

Coerentemente con il proprio modello di *governance*, ed in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza per i gruppi bancari, è stato deciso di adottare la gestione accentrata nella Capogruppo del piano di continuità, tenendo anche presente che la Capogruppo – sulla base di specifici accordi

quadro, fornisce in outsourcing servizi operativi, assistenza e consulenza alle controllate Banco Desio Lazio e Banco Desio Toscana. Analogo approccio è stato seguito anche per la controllata Anima S.g.r. La controllata Desio Vita (che opera nel settore assicurativo) individua soluzioni coerenti con le linee guida di Gruppo nel rispetto delle tempistiche dettate dall'Isvap.

Per quanto riguarda il rischio legale le singole Aree aziendali del Gruppo operano con schemi contrattuali standard e comunque previamente valutati dalle strutture aziendali preposte. Ciò premesso va evidenziato che le cause passive in essere a fine esercizio sono ricomprese nell'ambito di azioni revocatorie fallimentari, strumenti finanziari e vertenze diverse.

Complessivamente, per le sole realtà bancarie italiane, sono in essere cause legali per un ammontare di Euro 18,576 milioni. Tali rischi sono opportunamente coperti da accantonamenti prudenziali per Euro 12,569 milioni. Le cause passive rilevanti, quasi esclusivamente in carico alla Capogruppo, ammontano a circa il 62% dell'ammontare totale e si riferiscono a contestazione in materia di strumenti finanziari e a revocatorie fallimentari con un indicazione di perdita di circa Euro 7,354 milioni pari a circa il 58% degli accantonamenti complessivamente effettuati; da segnalare che a seguito dell'aumento dei casi di default di emittenti di titoli obbligazionari, si è assistito ad una crescita delle cause in materia di strumenti finanziari.

Il Gruppo, in sintonia con il nuovo accordo sul capitale (Basilea 2), ha avviato da tempo una specifica attività che si pone come obiettivo la definizione e l'individuazione di strutture, strumenti e metodologie preposti alla misurazione ed al controllo dei rischi. Tale attività viene svolta anche in un'ottica prospettica per una gestione attiva dei rischi operativi.

SEZIONE 2 – RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

1 – RISCHI ASSICURATIVI

Informazioni di natura qualitativa

Considerando che la parte preponderante del portafoglio in essere è costituita da prodotti “unit linked” e “index linked” e dai prodotti rivalutabili con gestione separata degli attivi, si può affermare che il rischio assicurativo fronteggiato dalla Compagnia risulta limitato in rapporto al complesso delle sue esposizioni.

Rientrano nell’analisi i prodotti a copertura di mutui e prestiti personali (garanzia caso morte) e le garanzie complementari associabili alla polizza previdenziale; il contenimento del rischio è principalmente ottenuto tramite il ricorso alla riassicurazione.

2 – RISCHI FINANZIARI

Informazioni di natura qualitativa

I rischi potenziali fronteggiati dalla Compagnia sono in massima parte di natura finanziaria. La loro estensione si rapporta al complesso degli investimenti legati alla gestione separata e all’impiego delle risorse “libere” a copertura delle riserve tecniche di puro rischio. Le poste che generano rischi finanziari ritenuti dalla Compagnia rappresentano, a valori correnti, meno del 20% del totale degli investimenti di bilancio. Il principale rischio finanziario è quello di tasso, che si collega alle performance garantite sulle polizze rivalutabili (il cosiddetto “minimo garantito”).

La gestione dei profili di rendimento e della duration media del portafoglio investito consente di contenere i rischi prospettici, come confermato dal positivo superamento del test sull’adeguatezza della riserva tecnica .

Nella gestione separata, ove ricadono gli unici investimenti azionari della Compagnia, si concentra anche l’esposizione al rischio di prezzo. La sua ampiezza è contenuta dai limiti autonomamente assunti per le scelte allocative, che rendono marginale la parte di portafoglio rappresentata da titoli di capitale, e dalla volontà di privilegiare l’investimento in titoli ad elevata capitalizzazione.

Il rischio di credito investe sia la gestione separata che il portafoglio libero ma è limitato dall’alta presenza di titoli di emittenti pubblici a bassa probabilità di insolvenza. Infine il rischio di liquidità, derivante da possibili riscatti di polizze d’importo rilevante investite nella gestione separata, è mitigato dalla possibilità di pronto smobilizzo di parte degli attivi a copertura.

PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo Banco Desio dedica da sempre una primaria attenzione al capitale proprio, consapevole sia della sua funzione come fattore di presidio della fiducia dei finanziatori esterni, in quanto utilizzabile per assorbire eventuali perdite, sia per l'importanza dello stesso nella gestione ai fini prettamente operativi e di sviluppo aziendale.

Un buon livello di patrimonializzazione consente, infatti, di affrontare lo sviluppo aziendale con i necessari margini di autonomia e preservare la stabilità del Gruppo.

La politica della società Capogruppo Banco Desio è pertanto di attribuire una rilevante priorità al capitale proprio per utilizzarlo al meglio nell'espansione dell'attività.

È considerato capitale proprio del Gruppo l'insieme dei seguenti elementi, che sono nella piena disponibilità per la copertura di eventuali rischi e perdite aziendali:

descrizione	dati al 31 dicembre 2005 (Euro/1.000)
Capitale	67.705
Riserve da valutazione	23.980
Riserve	246.930
Sovrapprezzi di emissione	16.145
Utile dell'esercizio	103.715
Capitale proprio	458.475

La tabella mostra che la componente più importante è costituita dalle *riserve*, che incidono per il 54% circa, a conferma delle costanti politiche di rafforzamento patrimoniale effettuate tramite il reinvestimento degli utili conseguiti.

Il Gruppo Banco Desio pone altresì grande attenzione alla nozione di patrimonio utilizzata ai fini della vigilanza. La determinazione del patrimonio di vigilanza è certamente importante vista la centralità assunta da questo aggregato per quanto attiene ai controlli compiuti dalle autorità competenti ai fini della stabilità dei Gruppi bancari. La normativa specifica cita, infatti, che "...su di esso sono fondati i più importanti strumenti di controllo, quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze; alle dimensioni patrimoniali è connessa inoltre l'operatività in diversi comparti".

Le modalità di calcolo del patrimonio utile a fini di vigilanza in base alla nuova disciplina dei filtri prudenziali sono state dettate dalla Banca d'Italia con lettera del 1 dicembre 2005. Questa nuova normativa va applicata a livello consolidato a partire dal bilancio consolidato riferito al 31 dicembre 2005.

Alla data del 31 dicembre 2005 il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo Banco Desio è così composto:

descrizione	Importo (Euro/1.000)
Patrimonio di base prima dei filtri prudenziali	399.615
Filtri prudenziali negativi	2.968
Patrimonio di base dopo i filtri prudenziali	396.647
Patrimonio supplementare prima dei filtri prudenziali	105.820
Filtri prudenziali negativi	3.234
Patrimonio supplementare dopo i filtri prudenziali	102.586
Patrimonio di base e supplementare dopo i filtri prudenziali	499.233
Elementi da dedurre	19.793
Patrimonio di vigilanza	479.440

Il patrimonio di base rappresenta una quota pari al 83% circa ed è rappresentato principalmente dal capitale proprio e dalle riserve; il patrimonio supplementare costituito per la quasi totalità da passività subordinate è pari ad una quota del 21,4%. Gli elementi da dedurre incidono per una quota del 4% circa.

La struttura patrimoniale indicata consente i seguenti ratios:

- patrimonio di base/attività di rischio ponderate⁽¹⁾ 9,52%
- patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate⁽¹⁾ 11,51%

⁽¹⁾Le attività di rischio ponderate sono determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si riepilogano i dati di natura quantitativa commentati al paragrafo precedente, determinati secondo la vigente normativa di vigilanza.

(Euro/1000)

Categorie/Valori	Importi	Importi
	non ponderati	ponderati
	31-dic-05	31-dic-05
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO		
A.1 RISCHIO DI CREDITO	6.877.644	3.862.847
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>		
ATTIVITÀ PER CASSA	4.533.305	3.656.203
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	3.993.824	3.328.482
1.1 Governi e Banche Centrali	176.507	-
1.2 Enti pubblici	930	186
1.3 Banche	610.114	122.023
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	3.206.273	3.206.273
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	300.623	150.311
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	15.170	15.170
5. Altre attività per cassa	223.688	162.240
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	2.344.339	206.644
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	2.302.630	193.296
1.1 Governi e Banche Centrali	10.123	-
1.2 Enti pubblici	81	8
1.3 Banche	78.645	9.529
1.4 Altri soggetti	2.213.781	183.759
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	41.709	13.348
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-
1.3 Banche	25.020	5.004
1.4 Altri soggetti	16.689	8.344
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1 RISCHIO DI CREDITO	-	309.028
B.2 RISCHIO DI MERCATO	-	24.189
1. METODOLOGIA STANDARD		24.189
di cui:		
- rischio di posizione su titoli di debito	x	4.699
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	19.490
- rischio di cambio	x	-
- altri rischi	x	-
2. MODELLI INTERNI		-
di cui:		
- rischio di posizione su titoli di debito	x	-
- rischio di posizione su titoli di capitale	x	-
- rischio di cambio	x	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	x	-
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	x	333.217
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	4.165.210
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	9,52
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	11,51

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

Per le informazioni sui compensi e sui piani di Stock Option si rinvia alle tabelle previste dalla normativa Consob.

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le procedure adottate per le operazioni con parti correlate sono sinteticamente descritte nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo. Le altre società del Gruppo seguono prassi sostanzialmente conformi a tali procedure.

I rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato o, laddove non è ipotizzabile un adeguato riferimento al mercato, a condizioni eque e valutate nel rispetto delle procedure di cui sopra.

Nessuna operazione presenta profili di rischio particolare rispetto a quelli valutati nell'ambito della ordinaria attività bancaria e nessuna operazione riveste carattere di atipicità o inusualità.

I – SOCIETÀ CONTROLLANTE

Il saldo dei rapporti bancari con la controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a., è indicato nella relazione sulla gestione della Capogruppo Banco Desio.

II – OPERAZIONI CON ESPONENTI E CON SOGGETTI RICONDUCIBILI AGLI STESSI

II.1 – Operazioni di affidamento ai sensi dell'art. 136 T.U.B.

Per quanto riguarda le operazioni approvate nel 2005 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle banche controllate ai sensi dell'art. 136 del TUB, si segnala che – nell'ambito delle operazioni di importo superiore a Euro 100 mila (soglia di significatività ritenuta accettabile tenuto conto dell'entità globale degli impieghi del Banco) – si è trattato principalmente di ordinarie operazioni di rilascio/conferma di affidamenti concessi a Esponenti del Gruppo e/o a società agli stessi riconducibili, in relazione alle quali gli Esponenti hanno comunicato di essere portatori di interessi di varia natura, in virtù di partecipazioni, cariche e/o altri rapporti con le società affidate.

Tali rapporti, perlopiù di carattere professionale, non hanno influito sull'applicazione dei normali criteri di valutazione del merito creditizio.

L'ammontare complessivo accordato sulle n. 13 posizioni di cui sopra, è pari ad Euro 37.184 migliaia per la Capogruppo e a Euro 1.966.000,00 per le controllate. Si tratta perlopiù di affidamenti garantiti da ipoteca.

Gli utilizzi su tali posizioni al 31 dicembre 2005 ammontano globalmente a circa Euro 15,5 Milioni. Le altre operazioni della specie, di importo pari o inferiore a Euro 100 mila, non presentano – ai fini di quanto prescritto dallo IAS 24 – caratteristiche degne di nota, né per natura, né numero, né per ammontare complessivo.

III.2 – Saldi dei rapporti in essere con Esponenti del Gruppo

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo, nonché dalle controllate Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio, con gli Esponenti (per tali intendendosi gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche nella Capogruppo e nelle società in rapporto di controllo con esse), si segnala altresì che i saldi complessivi al 31 dicembre 2005 ammontano ad Euro 768 mila (nei crediti verso clientela) e ad Euro 5.224 migliaia (nei debiti verso clientela).

PARTE I – INFORMAZIONI SUI PIANI DI INCENTIVAZIONE CON PAGAMENTI IN AZIONI IN ESSERE NELL'AMBITO DEL GRUPPO

Con riferimento ai piani di stock option posti in essere dalla Capogruppo su azioni delle controllate (non quotate) e ancora in vita al 31 dicembre 2005:

- **Banco Desio Lazio SpA**
- **Desio Vita SpA**

si rinvia integralmente all'informativa resa nell'analoga Parte I della Nota Integrativa al Bilancio della Capogruppo.

Per quanto concerne i piani di incentivazione posti in essere dalla controllata **ANIMA SGRpA** nell'ambito del proprio progetto di quotazione in borsa, si precisa che l'Assemblea della SGR in data 30 giugno 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, di aumentare, in una o più volte nei 5 anni dalla predetta data, il capitale sociale della Società, a pagamento, per un ammontare massimo di nominali Euro 85.000, mediante emissione di massimo n. 1.700.000 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,05 cadauna, da riservarsi ad un piano di incentivazione per i dipendenti della Società.

Nel mese di agosto sono state assegnate ad alcuni dipendenti della Società n. 1.695.000 opzioni che potranno essere esercitate nei termini ed alle modalità previsti nel regolamento del piano e, in particolare, nei termini di seguito descritti:

- a seguito della quotazione del 26/10/2005 sul Mercato Telematico Azionario al prezzo di collocamento di Euro 3,30, lo strike price è stato fissato in tale misura.
- i diritti di opzione maturati potranno essere esercitati in ciascun giorno lavorativo di ciascuno dei ventiquattro mesi di calendario successivi al 1 luglio 2008.

L'IFRS2 esige per la prima volta che le società iscrivano nel conto economico e nella situazione patrimoniale-finanziaria gli effetti di operazioni con pagamento basato su azioni, inclusi i costi relativi alle operazioni in cui vengono assegnate ai dirigenti e ai dipendenti delle opzioni su azioni. In passato, le operazioni nelle quali venivano assegnate ai dipendenti delle opzioni su azioni non venivano riportate nel conto economico ma erano indicate nella nota integrativa e non influivano quindi sugli utili dichiarati nell'informativa finanziaria data ai mercati dei capitali.

Per la valutazione delle opzioni è stato utilizzato il modello di Black e Scholes; le condizioni contrattuali e le ipotesi di base assunte per la valutazione sono le seguenti:

- periodo di esercizio: 30 giugno 2008 fino al 30 giugno 2010. L'esercizio è vincolato alla condizione di essere dipendente della Società. Il 30 giugno 2010 viene assunto anche come data di scadenza dell'opzione (cosiddetta "expiration date");
- tasso di interesse senza rischio: è stato preso in considerazione un tasso pari al 2,991%;
- la volatilità attesa è stata calcolata in funzione della volatilità che ha caratterizzato il titolo sul mercato di quotazione nel periodo tra il 26/10/2005 e il 30/12/2005. Come misura tecnica per la sua misurazione è stata adottata la deviazione standard che è stata pari 25,840%;
- il cosiddetto "dividend yield" preso in considerazione è stato pari a 3,50%.

Tutto ciò premesso ne è risultato un valore unitario delle opzioni pari a Euro 0,58869 per un valore complessivo pari a Euro 997.830. Tale costo è di competenza di più esercizi secondo il seguente schema:

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totali
giorni	66	365	365	365	365	182	1.708
Costo esercizio	38.558	213.236	213.236	213.236	213.236	106.326	997.830

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti di
Banco di Desio e della Brianza SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, di Banco di Desio e della Brianza SpA - e delle sue controllate ("Gruppo Banco Desio") - chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banco di Desio e della Brianza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, l'apposita sezione denominata "L'applicazione degli IAS/IFRS e la nuova struttura di bilancio" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come illustrato in tale sezione, gli amministratori hanno modificato e riclassificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e

pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 28 ottobre 2005. L'informativa presentata nella sezione "L'applicazione degli IAS/IFRS e la nuova struttura di bilancio", è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banco Desio per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

Referenze fotografiche

Finsiel/Archivi Alinari e Bridgeman/Archivi Alinari

Canaletto, Giovanni Antonio Canal, detto il
Veduta del Canal Grande

Galleria degli Uffizi di Firenze

Canaletto, Giovanni Antonio Canal, detto il
Il ponte di Rialto di Venezia da nord

Christie's, Londra

Realizzazione

Biblon s.r.l., Milano

Stampa

Graphics s.n.c., Bregnano (CO)